

Sabato 9 novembre si conclude la 35ª edizione del premio storico

La serata finale dell'Acqui Storia si terrà all'Hotel Nuove Terme

Acqui Terme. Momenti di gloria, per la città termale, in occasione della edizione «numero trentacinque» del Premio Acqui Storia e assegnazione del riconoscimento «Testimone del tempo». La cerimonia conclusiva avverrà alle 21,10, circa, di sabato 9 novembre, in un locale d'eccezione, la Sala «Bella Epoque» dell'ormai riqualificato Hotel Nuove Terme. Si tratta di un'anteprima, in previsione della inaugurazione ufficiale dell'hotel «a quattro stelle» in programma, secondo dati ufficiali, verso la metà di dicembre. La sala Bella Epoque, accessibile al pubblico da via XX Settembre, è stata ristrutturata e predisposta a «centro affari» e dotata di tecnologia tra le più avanzate.

R.A.

• continua alla pagina 2

Annuncio ufficiale dei vincitori

Acqui Terme. È stato il presidente della Fondazione cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, giovedì 24 ottobre, ad annunciare in modo ufficiale i vincitori delle trentacinquesima edizione del Premio Acqui Storia, dedicato all'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia.

Nella sede dell'Istituto bancario alessandrino, c'erano, con Pittatore, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti, il vice presidente della Provincia Daniele Borioli, il presidente delle Terme Giorgio Tacchino, Alberto Pirni, Giorgio Botto, Carlo Tortarolo e Franca Canepa responsabili a vario titolo dell'organizzazione del premio, quindi i giornalisti in



rappresentanza di tante testate della provincia. Pittatore ha ricordato che l'evento culturale va a rinnovare annualmente l'immagine di Acqui, località già conosciuta dal tempo dei Romani per le sue acque e i suoi fanghi.

Rapetti ha sottolineato che, secondo una ricerca effettuata recentemente, l'«Acqui Storia» rimane l'unico, ed il più prestigioso premio, anche a livello internazionale.

C.R.

• continua alla pagina 2

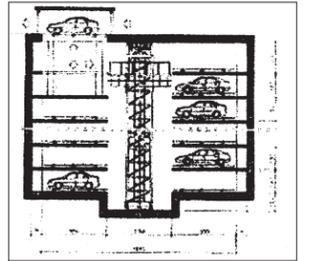
«Si ponga fine alla continuità distruttiva»

Garibaldi: appello al sindaco Rapetti

Acqui Terme. Le sorti dell'ex politeama Garibaldi sembrano ormai segnate. Ma qualcuno non demorde. Pubblichiamo un intervento al proposito:

«Dopo aver attentamente seguito le recenti vicende riguardanti l'ex teatro Garibaldi, sorge spontanea una domanda: quale deve essere, secondo le intenzioni dell'attuale amministrazione comunale, il destino di quello che è stato un luogo fondamentale per la crescita artistico-culturale di Acqui Terme?»

Seguendo le numerose voci correnti in questi giorni pare che la risposta a questa domanda sia da ricercare nella realizzazione di un nuovo grande parcheggio, in seguito alla demolizione dello storico edificio. Ma come è possibile, considerando anche il passato dell'attuale sindaco come assessore alla cultura locale, che venga permes-



sa un'azione del genere, percepibile come un vero e proprio violento pugno allo stomaco, per tutti coloro che, amando in particolar modo la propria città e le sue radici storiche, ne seguono anche passo per passo lo sviluppo culturale?

Certo che da un nuovo parcheggio a pagamento trarrebbero vantaggio le casse comunali, ma ne vale effettivamente

• continua alla pagina 2

La proposta viene da Vesime

Scorporo della Val Bormida da Asl di Asti ad Asl di Acqui

Acqui Terme. Sul problema della sanità locale si infittiscono iniziative ed interventi. Le «criticità» dell'ospedale acquese evidenziate dall'Osservatorio comunale della sanità hanno sollevato non poche proteste. All'interno del giornale pubblichiamo la reazione dal reparto di oculistica, per voce del dott. Emilio Rapetti, quindi le osservazioni del dott. Michele Gallizzi che non si trova d'accordo su più di una osservazione riguardante l'ospedale cittadino; sull'Osservatorio parla invece positivamente il consigliere comunale dott. Massimo Piombo che ne è il coordinatore. Ma di sanità acquese parla anche, con amare considerazioni, il consigliere Luigi Poggio. E tutto questo alla vigilia dell'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio.

Fra proteste e proposte, ci sembra rivestire qualche interesse quella che ci è giunta da Vesime, proprio in chiusura di giornale.

A scrivere è il prof. Riccardo Brondolo: «Di fronte al moltiplicarsi di notizie, sussurri, e - ahimè - poche grida sul ridimensionamento dell'Ospedale di Acqui e sulle manovre intese a scoraggiare o addirittura ad impedire l'accesso ai servizi di codesta struttura agli abitanti della Valle Bormida».

red.acq.

• continua alla pagina 2

Grande attesa per venerdì 8 novembre

D'Ambrosio ad Acqui per esequie della sanità?

Acqui Terme. L'assessore regionale alla Sanità, venerdì 8 novembre, verrà ad Acqui Terme per recitare il «De profundis» all'ospedale della città termale e quindi alla sanità dell'acquese? Verrà a raccontare che «tutto va ben», e il direttore generale dell'Asl 22, Pasino, si è meritato la riconferma nell'incarico per avere ottenuto il bilancio dell'azienda in attivo, senza ricordare che l'ammalato non può essere considerato solo come un costo?

Che razionalizzazione, quando si tratta della sanità di una zona, non significa razionamento? Farà chiarezza, senza mescolare le carte in tavola, sulle scelte della Sanità e dei ruoli confusi dei direttori generali che si sostituiscono agli organismi di indirizzo e di controllo formulando loro scelte, senza per questo avere un mandato politico? E se le loro scelte fossero sbagliate, chi li ha nominati lasciandoli operare in tal senso e con i soli obblighi economici

e di bilancio, ne trarrà le debite conseguenze dimettendosi? O aspetterà, per andarsene dal Governo regionale il responso delle urne?

Si parlerà, con D'Ambrosio, della irragionevolezza con la quale è stato ideato, per sede e per dimensioni l'ospedale di Asti con annichilimento, per riempirlo, degli ospedali locali oggi di riferimento?

Terrà conto, D'Ambrosio, del documento presentato recentemente nella Rappresentanza dei sindaci dell'Asl 22?

Spiegherà, D'Ambrosio ai sindaci e ai medici se per la Regione il termine *riconversione* significa chiusura, se non totale *spiumamento*?

Dica l'assessore regionale, quali decisioni hanno preso i massimi dirigenti dell'Asl 22 sul Dea dell'ospedale di Acqui Terme. Diventerà una medicheria? E poi, si vuole spingere la gente verso la sanità privata? Tante le interrogazioni. A presto le risposte.

red.acq.

Arrivati gli accertamenti sulle superfici per i rifiuti

Tassati solai e cantine protestano i contribuenti



Acqui Terme. Chi, da una ventina di giorni entra a Palazzo Levi, si trova di fronte ad un notevole numero di cittadini in attesa di conferire con i dipendenti dell'Ufficio tributi del Comune. Si tratta di centinaia e centinaia di persone che hanno ricevuto un avviso di pre-accertamento sul pagamento, anche retroattivo, per la tassa rifiuti.

Le lamentele non si contano poiché la richiesta della tassa viene estesa anche ad un periodo passato.

Nel caso si incorre anche in «omessa denuncia» per gli anni dal 1998 al 2001, di «infedele denuncia» dal 1999 al 2001. Le sanzioni possono essere ridotte del 75% con l'adesione formale dei contribuenti. Questi ultimi esprimono malcontento so-

prattutto per dover pagare per locali, vedi per esempio solai o cantine, che spesso non usano.

Secondo quanto affermato dall'Ufficio tributi, la determinazione applicata dall'amministrazione comunale deriva dalla «risoluzione n. 45 del 19/03/99 del Ministero delle Finanze, direzione centrale della fiscalità locale». Nella risoluzione ministeriale si afferma che «le cantine ed i solai delle abitazioni sono da ritenere produttivi di rifiuti e, quindi, tassabili, ferma restando la possibilità dell'utente di dimostrare il contrario».

Pertanto l'amministrazione prevede che questi locali siano produttori di rifiuti, ma i contribuenti hanno la

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Anzora
 Alle pagg. 18 e 19.

- Al Salone del Gusto grandi i prodotti dell'Acquese.
 Servizio a pag. 21

- Don Pietro Olivieri lascia la responsabilità parrocchiale.
 Servizio a pag. 22

- Ovada: proposto il referendum per la piscina.
 Servizio a pag. 33

- Ovada: ecco «la via del fiume e l'ostello al Geirino».
 Servizio a pag. 33

- Campo Ligure: approvato progetto per l'asilo infantile.
 Servizio a pag. 38

- Cairo: la Edimar si aggiudica l'appalto della piazza.
 Servizio a pag. 39

- Canelli: antica Fiera San Martino e fiera del tartufo.
 Servizio a pag. 43

- Canelli: progetto preliminare della Canelli - Nizza.
 Servizio a pag. 45

- Comitato medici e amministratori in difesa della sanità.
 Servizio a pag. 47

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carica climatizzatori
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
SUPER OFFERTA
 10 risme carta fotocopie Copy2 Fabriano € 35,00 i.c.
 Raccoglitori per fatture, minimo 5 pezzi a partire da € 2,60 i.c.
 100 buste trasparenti con fori universali a partire da € 3,90 i.c.



DALLA PRIMA

La serata finale dell'Acqui Storia

zate del settore. Alla manifestazione presenzieranno autorità locali, provinciali e regionali.

Il premio, per la sezione storico scientifica, verrà consegnato a Joze Pirjevec per l'opera «Le Guerre jugoslave» edito da Einaudi, scelta dalla giuria composta da Cesare Mozzerelli (presidente), Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido, Pietro Scoppola e dal rappresentante della giuria dei lettori, Carlo Tortarolo. Per la sezione storico divulgativa riceveranno il premio Pasquale Chessa e Francesco Villari, con l'opera «Interpretazioni su Renzo De Felice», edito da Baldini & Castoldi, scelta dalla giuria composta da Bruno Vespa (presidente), Roberto Antonetto, Ernesto Aucì, Roberto Briglia ed Elio Gianola e dal rappresentante della giuria dei lettori, Giorgio Botto.

A Barbara Spinelli, giornalista e scrittrice, una delle

commentatrici più autorevoli della politica internazionale, verrà consegnato il Premio «Testimone del tempo 2002».

Tra i primi ad essere insigniti dell'importante riconoscimento, da decenni abbinato all'«Acqui Storia», ricordiamo Altiero Spinelli, la cui tensione morale oggi rivive nell'opera della figlia Barbara. La cerimonia di sabato 9 novembre rappresenta dunque una tappa storica nel cammino di questa manifestazione che, nel tempo, ha saputo conquistarsi un posto di prestigio fra i tanti premi proposti a livello nazionale.

Alla presenza degli autori dei libri vincitori, avere abbinato, per ogni edizione, la partecipazione alla serata finale dell'avvenimento culturale acquisite di una personalità indicata quale «testimone del tempo», ha dato alla cerimonia un apporto di grande interesse. Oggi il Premio, a ben trentacinque anni dalla sua prima edizione e nonostante

gli impegni organizzativi, peraltro affrontati con perizia dall'amministrazione comunale, ha un certo peso negli ambienti scientifici e nel mondo della cultura, ma soprattutto non viene più snobbato dalle case editrici. Queste ultime si sono accorte che il Premio costituisce un incentivo alla lettura della storia e pertanto alla conoscenza, anche per il grande pubblico, degli avvenimenti che hanno determinato il tipo di società a cui apparteniamo, con i suoi problemi di ordine sociale, politico ed esistenziale.

si confrontano con i grandi temi d'Europa. Poi, l'annuncio non più semiservato dei vincitori. Per la se-

DALLA PRIMA

Garibaldi: appello

la pena? Da oltre dieci anni la parola d'ordine degli amministratori comunali è stata «abbellire» la città, al fine di incrementare il turismo legato allo sviluppo delle Terme. Vero è che di opere in ambito edilizio ne sono state fatte molte, con l'investimento di ingenti somme di denaro. La città rischia però, nel frattempo, di essere privata di costruzioni di grande importanza storica, erigendone altre di dubbia bellezza estetica. Vorremmo ricordare all'amministrazione comunale presente (che ancora molti collegamenti ha con quella passata), che il tu-

rismo si può sviluppare solamente in centri che danno particolare importanza alla cultura e la distruzione di un teatro provocherebbe una profonda ferita alla storia della nostra città.

Ci pare dunque giusto appellarci all'attuale sindaco Danilo Rapetti affinché compia una svolta rispetto alla precedente amministrazione, ponendo fine alla «continuità» distruttiva di monumenti storici della nostra città, nel rispetto della cultura acquisite, che ha radici profonde e antiche».

Adriano Icardi
Piera Mastromarino

DALLA PRIMA

Scorporo della Val Bormida

cosiddetta astigiana (un retaggio amministrativo fascista, col quale, nel 1935, si istituì una provincia secondo cervellotici e punitivi criteri che nulla avevano a che fare con la morfologia e le pregnanze socio-economiche del territorio); di fronte a queste malaugurate ipotesi e possibili manovre non resta a me, rendendomi interprete del disagio e dell'apprensione della stragrande maggioranza della gente di questa valle, che rivolgere un caldo, pressante appello ai medici e ai sindaci della valle a chiedere lo scorporo dei nostri paesi dalla ASL di Asti ed il loro inserimento nell'ASL 22 di Acqui Terme.

Si tratterebbe di un provvedimento che, mentre da un lato porrebbe fine ad una situazione inaccettabile, incautamente accettata, o subita, o compromissoriamente e occhiutamente condivisa in passato (da sempre la stragrande maggioranza della nostra popolazione fa capo al nosocomio di Acqui come al suo naturale referente sanitario, mentre amministrativamente è inserita nelle strutture dell'ASL di Asti o di Cuneo, da due a tre volte più distanti, e per raggiungere le quali occorre superare su strade tortuose e talora innevate valichi a 500 e più metri di altitudine); per altro verso, sarebbe un motivo di seria riflessione rivolto agli amministratori regionali e ai politici a riconsiderare il bacino di utenza dell'ospedale di Acqui sulla base della sua reale estensione e portata: una struttura, quindi, che a lume di ragione e con lapalissiane motivazioni, va potenziata e non ridimensionata, se davvero s'ha come fine, all'opera politica e sanitaria, l'interesse del popolo sovrano.

(Negli ultimi anni, per il vero, ci si era già mossi in questa direzione, con l'istituzione, ad esempio, di una divisione di urologia che oggi fa invidia, per la professionalità ed il talento del personale, a molte strutture anche oltre i confini regionali).

Si muovono quindi i medici e gli amministratori: e avranno una volta tanto con sé, al di là delle appartenenze partitiche, il corpo vivo... e dolente! della società valbormidese.»

DALLA PRIMA

Annuncio ufficiale dei vincitori

nazionale, per la letteratura storica. Borioli ha elogiato il lavoro svolto anche quest'anno dalle giurie per la scelta di opere che

si confrontano con i grandi temi d'Europa.

Poi, l'annuncio non più semiservato dei vincitori. Per la se-

zione storico-scientifica, Joze Pirjevec con il volume «Le guerre jugoslave», edito da Feltrinelli, opera definita «di felice sintesi che, con rigore interpretativo, illustra vicende complesse e non ancora concluse, sulla base di una vasta documentazione spesso di non facile utilizzo».

Per la sezione storico-divulgativa, Pasquale Chessa e Francesco Villari con il volume «Interpretazioni su Renzo De Felice», edito da Baldini & Castoldi, per il quale la giuria ha parlato di «un'opera illuminata da un attento saggio iniziale, che accresce gli strumenti di cui possono disporre i non specialisti per chiarire e dibattere i grandi temi della storia contemporanea».

Quindi il momento del «Testimone del tempo», il premio speciale assegnato a Barbara Spinelli, editorialista di rango, che con i suoi articoli che appaiono da anni sui maggiori quotidiani nazionali ed attraverso i suoi libri continua ad offrirci rigorose e penetranti analisi e commenti della politica internazionale.

In occasione della XXXV edizione del Premio Acqui Storia e in collaborazione con le Poste italiane, sarà apposta su tutta la corrispondenza in partenza dalla provincia di Alessandria una leggenda, con il logo del premio. Inoltre, sabato 9 novembre, dalle 16 alle 22, sarà effettuato l'annullo filatelico sul francobollo del valore di 0,41 euro, emesso a giugno del 2002.

DALLA PRIMA

Tassati solai e cantine

possibilità di discuterne la tassabilità rivolgendosi al front-office al piano terra del Comune, ma si può anche prendere un appuntamento telefonando al 0144/770228.

I maggiori introiti del Comune derivati dall'applicazione della Tarsu sono a destinazione vincolata per cui saranno adibiti alla copertura dei costi del servizio di nettezza urbana.

I pre-accertamenti derivano dalle verifiche effettuate nei mesi scorsi per controllare la corrispondenza di quanto dichiarato dall'utente con le superfici riscontrate dagli accertatori. In alcuni casi per i contribuenti c'è stata una diminuzione della tassa, ma qualcuno si chiede se l'applicazione della norma era obbligata o opzionale. Quando però si parla di introiti derivati dalla tassa sui rifiuti che andranno a coprire i costi del servizio, è impossibile non ricordare che i fa-

mosi «costi» potrebbero essere ridotti notevolmente con la «differenziata», a vantaggio del cittadino-contribuente. Dal Comune ci sono continue richieste al cittadino perché contribuisca a questo tipo di raccolta, però l'amministrazione comunale sino ad ora non ha fatto nulla per offrire condizioni ottimali per sistemare i vari materiali negli appositi contenitori.

Se la giunta comunale non propone al cittadino la comodità del contenitore in cui depositare la bottiglia di vetro, quest'ultima finirà sempre e comunque nel cassonetto dei rifiuti solidi urbani e contribuirà ad aumentare i costi di smaltimento.

Parlando della raccolta dei rifiuti solidi urbani, pare impossibile che, nonostante le proteste, non siano ancora stati sostituiti i vecchi e maxi-contenitori con altrettanti di nuova generazione, apribili a pedale.

Ottica pandolfi

esame della vista
lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

L'ANCORA *duemila*
settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 -
Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141
834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada,
v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

GELOSO VIAGGI

TTS
TEAM TRAVEL SERVICE

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it

I MERCATINI NATALIZI
30 novembre-1° dicembre TIROLO
6-8 dicembre ALSAZIA
5-8 dicembre VIENNA
12-15 dicembre NAPOLI

NOVITÀ *Gardaland* NOVITÀ
7-8 dicembre GARDALAND e VERONA

Viaggio in giornata
8-15-22 dicembre - 5 gennaio

LOURDES

145° ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE

10 - 13 FEBBRAIO

Viaggio in autopullmann con accompagnatore e partenza da Acqui - Nizza - Savona, hotel 3 stelle, pensione completa con bevande, visite a Carcassone - Narbonne - Aigues Mortes e St. Marie de la Mere, assicurazione compresa.

CAPODANNO 2003

PARIGI 29/12 - 03/01/03
AMSTERDAM 29/12 - 02/01/03
BOLOGNA 31/12 - 02/01/03

PRAGA 29/12 - 02/01/03
VIENNA E SALISBURGO

28/12 - 02/01/03
LONDRA 28/12 - 02/01/03
TOSCANA MEDIEVALE 29/12 - 01/01/03
TOUR SPAGNA 29/12 - 04/01/03

EPIFANIA 2003

COSTIERA AMALFITANA
02 - 06/01/03
DISNEYLAND PARIS
02 - 06/01/03

TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO

ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Domenica 1 dicembre - Milano/Teatro Nazionale

IRMA LA DOLCE - Musical con S.Rocca e F.De Luigi

Mercoledì 11 dicembre - Milano/Teatro Smeraldo

PAOLO CONTE - Concerto

Domenica 15 dicembre - Milano/Teatro Nuovo

BULLI E PUPE - Musical con M.Massironi, S.Aulieri, G.Borghelli

Domenica 5 gennaio - Milano/Teatro Manzoni

PROMESSE PROMESSE - Commedia musicale con G.Guidi e L.Baccarini

Domenica 12 gennaio - Milano/Carcano

AL CAVALLINO BIANCO - Operetta

GIAMAICA

"L'incrocio tra la natura rigogliosa e le splendide spiagge con la trascinante musica reggae e l'imperdibile rhum"

14 - 22 gennaio

Volo speciale diretto da Milano - parcheggio auto a Malpensa gratuito - sistemazione in villaggio con formula "tutto incluso" - tasse governative comprese - assistenza di nostro personale.

Genesi e derive de "Banditi della Acqui" - 1ª parte

Canto per Cefalonia bandiera bianca, bandiera nera

Acqui Terme. Si avvicina l'atto conclusivo della XXXV edizione dell'"Acqui Storia". "L'Ancora", oltre a presentare le recensioni dei libri finalisti, le cronache della serata di premiazione e delle manifestazioni collaterali, in questi ultimi anni ha cercato di aprire ulteriori vie di riflessione.

Nel 1999 il giornale, in occasione dell'atto finale del Premio, ha pubblicato un estratto da La Divisione Acqui, la ricostruzione, inedita per l'Italia, dello storico Vangelis Saccatos (con traduzione dell'acquese prof. Massimo Rappetti); nel 2000 ha invece attinto ad alcune pagine de Bandiera bianca a Cefalonia di Marcello Venturi; nel 2001 è stata una selezione del diario Tra nebbie e marosi del reduce Mariano Barletta a comporre le nostre colonne.

Quest'anno il testo da cui si prende spunto è il canto popolare Banditi della "Acqui", i cui brevi versi sono capaci, però, di stabilire una feconda rete di relazioni tanto con i modelli antecedenti, quanto con le "riprese" e le "derive" posteriori. Vediamo come.

Tre canzoni popolari di guerra e memoria

Banditi della "Acqui" nacque già poco dopo il massacro di Cefalonia (settembre '43). Autori furono gli italiani che entrarono a far parte della resistenza greca e che, con l'appoggio della missione inglese, operarono azioni di sabotaggio, fornendo agli Alleati preziose notizie sulla dislocazione delle truppe tedesche sull'isola (citiamo dal sito www.anpi.it).

Il testo, naturalmente anonimo, è stato nel dopoguerra raccolto da Paolo Virgilio Savona e poi inserito nell'antologia dei *Canti della Resistenza italiana* (Milano, Collana del Gallo Grande, 1960, pag.102).

Alle parole composte sulle isole Jonie veniva associata la melodia di un altro canto della II guerra mondiale (una delle poche eccezioni del repertorio alpino): si tratta de *Sul ponte di Perati*, guarda caso un altro testo nato in Grecia, lungo le rive della Vojussa, il fiume - le sue fonti nel Pindo, la foce in territorio albanese, in corrispondenza dello stretto d'Otranto - teatro di furiosi combattimenti tra l'autunno del 1940 e la primavera successiva. Ma per arrivare alla cellula primigenia occorre risalire nel tempo di ulteriori 25 anni, ad un altro fiume e ad un altro ponte. L'archetipo è dunque il Piave, con *Sul ponte di Bassano, bandiera nera*.

Ricapitolando (restando fedeli, questa volta alla cronologia): Grande Guerra, secondo conflitto mondiale, Resistenza.

C'è una continuità che anche musicalmente smentisce coloro che individuano nell'8 settembre la morte della patria. Vediamo perché.

In Grecia

Prendiamo in considerazione, inizialmente, i testi scritti negli anni Quaranta, accomunati dall'incombere della tragedia. Per *Sul ponte di Perati* ricorriamo al *Canzoniere* del Coro Monte Cauriol, Genova, Sagep, 1995, p.85:

Un coro di fantasmi / scende dai monti / è il coro degli Alpini / che sono morti. // Sul ponte di Perati / bandiera nera / è il lutto degli Alpini / che fan la guerra. // L'è il lutto degli Alpini / che fan la guerra / la mejo zoventù / che va sotto



terra. // *Quelli che son partiti / non son tornati / Sui monti della Grecia / sono restati.*

Il testo dei soldati di Cefalonia, *Banditi della Acqui*, invece, così recita:

Banditi della "Acqui" / in alto il cuore / sui monti di Cefalonia / sta il tricolore. // Quelli che han combattuto / non son tornati, / sui monti di Cefalonia / sono restati. // Soldati prigionieri / già trucidati, / nel mare e nelle cisterne / furon gettati. // Quelli che han combattuto / e torneranno / le sorti dei compagni / vi nareranno.

La regolare alternanza di settenari e quinari di *Perati* (solo la terza strofa propone un settenario tronco seguito da senario, riducibile espungendo il pronome "che"), lascia il posto nei *Banditi* ad una metrica più disordinata: il quadrisillabo *Cefalonia* finisce per imporre così l'ipermetria dell'ottonario, che si combina a settenari e quinari.

Dal punto di vista rimico si intravede in *Perati* un abbozzo di schema alternato. In ogni strofa i versi dispari sono legati al massimo da rapporto di blanda consonanza (es. "fantasma/alpini"); ma è da computare anche un durissimo "Alpini/zoventù" (funzionale se si considera il rapporto semantico tra le due parole). I versi pari sono più regolari: le consonanze "mOnTl/mOrTl" e "nERA/guERRA" si trasformano in rime canoniche ("guERRA/tERRA"; tornATI/restATI").

Analogamente si comporta *Banditi*: versi dispari fortemente slegati (c'è però un rimando semantico *Acqui/Cefalonia*), ma rime perfette tra i pari (inaugurati da un retorico cuORE/tricolore).

È altresì chiaro come l'anonimo versificatore del canto delle Isole Jonie attingesse largamente non solo alle note, ma anche alle parole dell'altra canzone alpina.

In entrambe una bandiera (quella luttuosa in *Perati*; il tricolore in *Banditi*), ma anche la piena coincidenza tra parola e musica (la melodia si innalza verso le regioni più acute per poi declinare in corrispondenza del verso 2; l'effetto è mimetico: cfr. "scende dai monti", in *Perati*; "in alto i cuori" in *Banditi*). La terza strofa allude alla sepoltura del soldato, mentre ritorni ancor più evidenti nell'ultima sezione dei due canti: l'incipit è affidato al pronome dimostrativo "quelli"; segue dopo l'utilizzo del verbo "tornare". Ma l'ipersignificatività deriva dalle sovrapposizioni. I martiri dell'eccidio diventano anch'essi "coro di fantasmi". Essi non solo invocano, foscolianamente, una "lacrimata sepoltura" (vale la pena di ricordare che solo un breve braccio di mare separa Cefalo-

nia da Zacinto), ma la memoria del proprio olocausto, quasi preveggendo le difficoltà memoriali del dopoguerra.

Da un punto di vista testuale sarà poi bene mettere in evidenza i termini corrispondenti ai punti culminanti della tessitura vocale (sono stati sottolineati: "Alpini", "zoventù", "Grecia" in *Perati*; "Cefalonia", "cisterne", "compagni" in *Banditi*); tutti possono facilmente essere eletti al rango di parole chiave.

Sul fiume della Grande Guerra

Un confronto del testo di *Sul ponte di Bassano, bandiera nera* (qui l'incipit va recitato per intero, per non confondersi con *Sul ponte di Bassano noi ci darem la mano*, che ha per tema l'addio della bella) ha senso, da un punto di vista filologico, solo con *Perati*, che ripropone fedelmente, alle strofe due e tre, i primi 8 versi del canto della Grande Guerra (l'unica modifica riguarda, ovviamente, il toponimo).

Seguono altri 12 versi, la cui misura è costituita da settenari e quinari alternati.

Le strofe centrali (vv.9-16) introducono una figura femminile:

Nell'ultimo vagone / c'è l'amor mio / col fazzoletto bianco / mi dà l'addio.

Col fazzoletto bianco / mi salutava / e co' la bocca i baci / la mi mandava.

Da notare il "fazzoletto bianco", che precorre - certo inconsapevolmente - la bandiera bianca di Cefalonia. Ma, per l'anonimo poeta de *Banditi della "Acqui"* questo richiamo non poteva certo esser disatteso, legandosi all'immagine della drappo della resa.

Dal sapore ungarettiano l'explicit, che ricorda *In dormiveglia* e altri testi della raccolta "Il porto Sepolto" (1916) nei quali, alla zona teatro di combattimento, si contrappone il calore rassicurante della casa.

Quando che lui veniva / a casa mia / la mejo seggiolina / era la sua.

L'impressione forte che nasce, mettendo a confronto i tre testi, è quella di ritrovarsi dinanzi a un organico albero di famiglia, nel quale il prodotto ultimo sembra sommare in sé i contenuti emotivi dei progenitori, in un sedimentarsi di un surplus di significatività che pone in secondo piano l'incongruenza che vede i greci prima aversarsi e poi compagni d'armi (e rovescia il rapporto con i tedeschi). La continuità c'è: si identifica nel concetto di patria, per la quale - retta da un monarchia costituzionale, da una dittatura, o (ed è il caso limite) segnata da una vacanza di potere - è giusto e onorevole, sembrano dirci i tre canti, combattere. E anche morire.

Giulio Sardi

(Fine della prima parte)

Le recensioni ai volumi finalisti

Aspettando l'Acqui Storia

Giuseppe Berta
L'Italia delle fabbriche
Ed. Il Mulino

Una pubblicazione di attualità che può essere di sicura utilità a quanti vogliono conoscere più approfonditamente i problemi della nostra società e della nostra economia. Oggetto del lavoro di Berta è l'Italia delle fabbriche, dell'impegno e dello slancio degli imprenditori, della fatica e del lavoro degli operai e dei tecnici e del lavoro di interpretazione e di analisi di sociologi e intellettuali attenti alle questioni sociali e sindacali.

Già nella premessa (pag.7) il testo chiarisce il suo intento di ampio respiro: "Questo libro vuol essere una sorta di atlante delle esperienze e delle culture che, nell'arco del Novecento, hanno disegnato i contorni di una società industriale italiana e hanno diretto il suo sviluppo".

L'opera si articola in tre parti: la prima ha come oggetto gli archetipi dell'industrialismo ed esamina l'economia italiana nella prima metà del Novecento.

Puntuale e preciso è il riferimento all'America considerata come traguardo e si nota che il primato dell'industria americana potrebbe dipendere dall'aver "saputo radicare la produzione in un insediamento sociale che ne sostiene la logica e gli scopi".

L'attenzione per i fenomeni della cultura americana

diventa un obbligo per gli uomini d'affari europei ed anche per Giovanni Agnelli che dice (pag.21): "Torno ora dall'America dove ho voluto personalmente rendermi conto del pericolo che minaccia non solo l'industria italiana ma anche quella francese e tedesca. Negarlo sarebbe ridicolo".

Una imprenditoria che raccoglie la sfida della concorrenza americana e che diventa capace di porre le basi di uno sviluppo che si riscontra nell'Italia liberale di Giolitti. Il periodo tra le due guerre mondiali vede la FIAT protagonista di una grande crescita, vengono progettate le piccole vetture; siamo alla fine dell'inverno 1933 quando il senatore Agnelli vuole che si progetti una vettura economica, da venderci ad un prezzo contenuto entro le cinquemila lire.

Così si arrivò alla Topolino; la volontà imprenditoriale, la capacità dei progettisti e dei tecnici e il lavoro degli operai: questi i fattori che portarono allo sviluppo di una grande azienda.

La seconda parte dell'opera esamina "una breve stagione di maturità", il periodo compreso tra il 1950 e il 1970: protagonisti Angelo Costa, presidente della Confindustria, Adriano Olivetti l'imprenditore che nel 1955 apre uno stabilimento a Pozzuoli, Enrico Mattei che dimostra che l'intervento pubblico può essere produttivo, la FIAT di Vittorio Valletta.

L'autore parla di un breve periodo di maturità; i nomi citati ne furono certamente autorevoli garanti e l'Italia eb-

be così un altro momento di sviluppo.

Alcune pagine di questa sezione sono dedicate all'analisi del laburismo cristiano e dell'economia mista: il sindacalismo CISL di Pastore, la direzione politica e governativa di Fanfani, l'ENI di Mattei e il ruolo dell'impresa pubblica sono collegate dal pensiero sociale cattolico.

Nella terza parte del libro prevale un tono pessimistico e si parla di "scenari di declino" del quale viene dato un quadro significativo a pag. 260: "In Italia l'industria manifatturiera perde in sedici anni circa un milione e mezzo di addetti che calano dai 5.966.000 dell'80 ai 4.531.000 dell'96".

Non esiste più il triangolo industriale Milano-Torino-Genova poiché l'unico polo ancora attivo è quello torinese. A questo punto la lettura diventa amara perché i fatti di queste ultime settimane e la vicenda FIAT fanno preoccupare tutti.

Di personale desidero aggiungere la speranza che il senso di responsabilità di tutti faccia prevalere il desiderio di collaborare al posto della protesta priva di proposta e di iniziativa.

La lettura di questa attenta analisi di Giuseppe Berta è di sicuro aiuto per comprendere molti aspetti della vita economica e sociale dell'Italia.

Il tono generale risulta capace di unire rigore scientifico e capacità discorsiva e l'interesse di lettore è catturato dalla estrema attualità delle tematiche trattate.

Flavio Ambrosetti

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laiolovaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 17 novembre BUS

Speciale PRANZO NELLE LANGHE

Giovedì 5 dicembre BUS

TREVISO e la mostra "L'impressionismo e l'età di Van Gogh"

MERCATINI DI NATALE

Domenica 1° dicembre BUS

INNSBRUK

Domenica 1° dicembre BUS

BRESSANONE e ABBAZIA DI NOVA CELLA

Domenica 8 dicembre BUS

BERNA

Domenica 15 dicembre BUS

MERANO - BOLZANO

Domenica 22 dicembre BUS

MONTREAUX

DICEMBRE

Dal 5 all'8 BUS

Mercatini e presepi a NAPOLI

Dal 7 all'8 BUS

Mercatini di Natale in AUSTRIA Klagenfurt e la Carinzia

ANNIVERSARIO

20 ANNI A LLORET DE MAR

Bellissimo hotel centrale 3 stelle

Viaggio a/r

Pensione completa

Bevande incluse

più alcune escursioni e visite

Dal 4 al 9 novembre - Dall'11 al 16 novembre

Dal 18 al 23 novembre

€ 219 + OMAGGIO

Vi attendiamo numerosi

GENNAIO

Dal 28 gennaio al 10 febbraio

Viaggio di gruppo in ARGENTINA

in piena estate australe per godere della meravigliosa estrema bellezza della PATAGONIA

la Terra del Fuoco

Possibile estensione alle cascate Iguazù

I VIAGGI DI CAPODANNO

Dal 28 dicembre al 1° gennaio

PARENZO e l'ISTRIA

Dal 27 dicembre al 2 gennaio

LLORET DE MAR

PARIGI giovani

NAPOLI

+ COSTIERA AMALFITANA

Figure che scompaiono

Ricordando sempre
Giuseppe Spandonaro

comune, tanto umile quanto audace, quel mite vecchietto, come tanti lo conoscevano, è stato un uomo concreto, affettuoso, simpatico, estremamente semplice ed acuto, ammirevole e vitale sino a quella mattina di sole che ha accompagnato la sua scomparsa. Tutti ricorderemo la speranza nelle cose di tutti i giorni, la serenità del vivere quotidiano che, con sorrisi ammiccanti e parole colme di saggezza e buon senso, sapeva trasmettere. Chi lo vuole ricordare ancora può partecipare alla messa per la trigesima che verrà celebrata domenica 3 novembre alle ore 17 in San Lorenzo a Cassine. Ed ancora un grazie Pinoto».
Gaia e Davide

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Giuseppe Spandonaro (Pinoto): «Di Pinoto è stato detto già molto, ma non dobbiamo dimenticare che oltre ad essere un cittadino impegnato per il bene

Alpini per il campanile del Duomo

Domenica 3 novembre gli Alpini del Gruppo Luigi Martino, nell'ambito delle manifestazioni per i festeggiamenti per il 75° anniversario della fondazione del gruppo, organizzano una castagnata per la raccolta di fondi per il restauro del campanile del nostro duomo. La manifestazione avrà inizio alle ore 14 in piazzetta della Pretura c.so Italia e andrà avanti finché ci saranno castagne. Gli Alpini del Gruppo con il loro cappellano mons. don Giovanni Galliano invitano gli acquisi a partecipare.

Stato civile

Nati: Roberta Rachele Gallizzi, Mattia Viazzi, Lorenzo Paleari.
Morti: Leone Orlando, Pierina Ivaldi, Bina Pola, Clelia Colla, Renato Gino Colombo, Catterina Benzi, Renato Rasoira, Rosa Maria Fantello, Metilde Nervi, Pietro Severino Ghione, Romaldo Salvatore Piombino, Vittorino Manenti, Erminio Satragno, Lidia Rapetti, Luciana Vassallo, Teresa Botto, Concetta Garifo, Giovanni Viotti, Antonia Mirone, Candida Ferraro.
Pubblicazioni di matrimonio: Ersilio Vincenzo Lorenzo Malfatti con Giovanna Vezzoso.

Notizie utili

DISTRIBUTORI ven. 1° novembre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **Dom. 3 novembre** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE ven. 1° novembre - Tutte aperte solo al mattino. **Dom. 3 novembre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pom.).
FARMACIE da venerdì 1° a giovedì 8 - ven. 1° Albertini; sab. 2 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni) (le ultime due fino alle 12.30); **dom. 3 Centrale;** lun. 4 Cignoli; mar. 5 Terme; mer. 6 Bollente; gio. 7 Albertini.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

RINGRAZIAMENTO



Renato Aldo COLOMBO

Sabato 26 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, commossi e riconoscenti per la dimostrazione di stima ed affetto tributata al loro caro, sentitamente ringraziano quanti, in ogni modo, hanno voluto esprimere il proprio cordoglio nella triste circostanza.

TRIGESIMA



Dottor Enrico DELLA GRISA

Ad un mese dalla sua scomparsa, la sorella Rosetta e la nipote Mariangela unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con sincero ed immutato affetto nella s. messa di trigesima che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un grazie sincero a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Luciana GRANDE
in Dabormida

9/08/1956 - † 8/11/2001
Renato con Andrea, la mamma Nuccia con la sorella Franca ed i parenti tutti conservano la sua memoria nel loro cuore ad un anno dalla immatura sua scomparsa la ricordano nelle ss.messe che verranno celebrate giovedì 7 novembre alle ore 18 in cattedrale e venerdì 8 novembre alle ore 18 in cattedrale. Ringraziano quanti vorranno accomunarsi nella preghiera.

ANNUNCIO

Luigia MOZZONE
(Virginia) ved. Battagliano
di anni 93

Il 23 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe, Giovanni ed Angelo con le rispettive famiglie, le cognate e parenti tutti. I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che, in ogni modo, furono loro vicini nella dolorosa circostanza.

ANNIVERSARIO

Giampietro OLIVIERI
(Pulo)

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti lo ricordano con profondo affetto a quanti lo hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO

Modesta BOLLA
ved. Ratti

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 7° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con affetto nella s. messa che verrà celebrata venerdì 8 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNUNCIO

Teresa BOTTO
ved. Martino
di anni 91

Lunedì 28 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti i figli Mariangela e Giovanni, il genero Pietro con la nuora Lucietta, i nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Si ringraziano inoltre il dott. Giancarlo Violanti e le infermiere dell'Adi per le cure e l'assistenza prestatagli.

ANNIVERSARIO

Franco BONZIGLIA
(Bongo)

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Ad un anno dalla sua scomparsa i figli, unitamente ai familiari tutti lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Armando BROVIA

Nel 12° anniversario della sua scomparsa la moglie unitamente a tutti i familiari lo ricordano con profondo affetto nella s.messa di suffragio che verrà celebrata venerdì 8 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia quanti parteciperanno al cristiano suffragio.

TRIGESIMA



Aldo GARRONE

Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Giuseppe NOVARINO
(Nini)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 3 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Ines BONELLI
in Bistolfi

"Il tempo passa, ma il tuo ricordo rimane immutato, il dolore non si cancella". Nell'8° anniversario della sua scomparsa la ricordano i familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 9 novembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Michele in Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

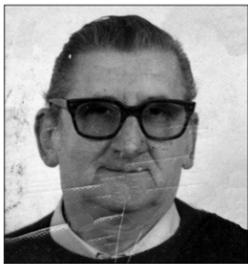
Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



**Pietro ZACCONE
(Il Vecchio)**

È passato un mese dalla tua dipartita, ma il nostro ricordo non si cancella, vogliamo ricordarti con parenti ed amici nella s. messa di trigesima che verrà celebrata sabato 9 novembre alle ore 18 in cattedrale. Ringraziamo quanti vorranno unirsi a noi nella preghiera.

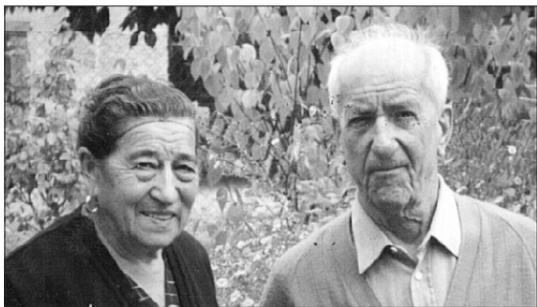
TRIGESIMA



**Maria MIGLIARDI
ved. Lovisolo
di anni 91**

Ad un mese dalla scomparsa con infinito affetto le figlie, unitamente ai familiari, nel ringraziare quanti sono stati loro vicini, nella triste circostanza, annunciano che la s. messa di trigesima sarà celebrata sabato 9 novembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



**Epifania DIVERIO
in Ghione**

Giovanni GHIONE

"Il tempo non cancella la memoria e l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare amore". Una s.messa di suffragio verrà celebrata domenica 3 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

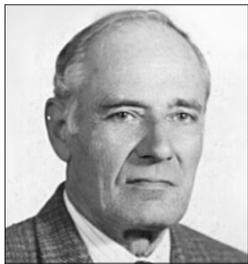
ANNIVERSARIO



Dott. Giovanni MARTINI

Nel 9° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie e quanti l'hanno conosciuto e stimato nella s.messa che verrà celebrata sabato 9 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista VIOTTI

"Il tempo non cancella il grande vuoto lasciato da chi ci ha dato tanto". Nel 4° anniversario della sua scomparsa la moglie e i familiari lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 11 nella parrocchia di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Chiesa cattedrale

Calendario liturgico e vita parrocchiale

Venerdì 1° novembre 2002 - Solennità di tutti i santi.

La Chiesa ci invita ad elevare lo sguardo ed il pensiero verso tutti i nostri fratelli che godono già della luce e della gloria in Paradiso. Sono parenti ed amici che ci esortano a camminare sulle strade della fede e del bene incontro al Signore.

Ci dicono che la strada della santità è aperta a tutti. In questi giorni la Chiesa, come buona madre, ci invita pure a pregare per le anime del Purgatorio. In duomo le messe sono con l'orario delle domeniche. Alle ore 18 presiederà la solenne concelebrazione S.E. Mons. Vescovo: a suffragio di tutti i defunti.

Sabato 2 novembre: Commemorazione dei defunti

È gentile il gesto di portare fiori alle tombe dei nostri cari. È più cristiano e più efficace il ricordarli con amore e riconoscenza e, soprattutto, pregare per loro, suffragare le loro anime con sante messe e con opere buone.

Le ss.messe in duomo sono alle ore 8, 9, 10, 18. Alle ore 15 nel Cimitero una solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo per tutti i defunti. Alle ore 21, santo rosario nella sala parrocchiale.

Domenica 3 novembre: ore 11
In duomo alle ore 11 santa messa commemorativa per i caduti di tutte le guerre e i morti in prigionia.

È doveroso ricordare e rendere omaggio a chi è morto nel compimento del dovere, sognando ideali di giustizia e di libertà, che, forse, purtroppo non furono realizzati: ma loro hanno pagato con la vita, non si deve dimenticarli.

Anno Catechistico 2002-2003
Lunedì 4 novembre, inizia regolarmente la scuola di Cate-

chismo in parrocchia per tutti i ragazzi. Pubblichiamo l'orario:

Ogni lunedì: dalle ore 15,30 alle ore 16,30; 2ª elementare A; dalle ore 17 alle ore 18: 2ª elementare B e C; dalle ore 17 alle ore 18: 4ª A e 4ª B: C e D; dalle ore 15,30 alle ore 16,30 5ª A.

Dalle ore 16 alle ore 17: 1ª media A; dalle ore 17 alle ore 18: 2ª media B

Ogni mercoledì - dalle ore 16 alle ore 17 la 2ª media A; dalle ore 17 alle ore 18: 3ª elementare C; 3 D; dalle ore 17 alle ore 18: 5ª B e C. Dalle ore 17 alle 18: 1ª media B.C.D.

Ogni venerdì: dalle ore 15 alle 16 elementari 3ª A; dalle ore 15 alle 16 2ª media B; dalle ore 17 alle 18 elementari 3ª B e 3ª B mista; dalle ore 17 alle 18 elementare 5ª D.

Le lezioni si tengono nelle aule della parrocchia del duomo: via Verdi 5. Il parroco chiede l'aiuto e la collaborazione assidua delle famiglie. Tutto si fa per il bene dei nostri ragazzi.

Grazie alle generose e volenterose catechiste. Incontri coi ragazzi dell'ACR (Azione Cattolica Ragazzi) e del gruppo di chierichetti.

Ogni sabato pomeriggio è festa in parrocchia per gli incontri dei ragazzi dell'ACR e del piccolo clero.

Un entusiasta gruppo di educatori, preparati e responsabili si prende cura dei ragazzi: si gioca, si prega, si studia, per diventare migliori.

È un metodo educativo molto efficace e dà ottimi risultati. Le famiglie ne prendano nota. Avranno degli ottimi collaboratori nel compito più difficile dell'educazione dei ragazzi. Ne attendiamo tanti e invitiamo tutti i ragazzi alla loro messa festiva delle ore 10.

Il parroco

I lavori sono più difficili del previsto

Offerte per consolidare il campanile del duomo

I lavori proseguono, ma si presentano più difficili ed impegnativi di quanto si pensava.

D'altra parte erano interventi necessari ed inderogabili.

Il parroco ringrazia commosso tutti gli amici del duomo, per il loro prezioso aiuto, che dà forza a continuare.

Pubblichiamo le offerte del mese di ottobre:

La corale "Città di Acqui Terme" (concerto) Euro 250; in memoria di Carlo Biscaolino e Luigina i familiari 100; Mons. Carlo Ceretti, Vicario Gen. 500; rag. Eugenio De Alessandri 100; in suffragio delle anime del Purgatorio (famiglia Botto) 20; in memoria dei propri cari N.N. 50; in memoria della compianta Caterina Botto la famiglia 100; famiglia Schiappacasse 100; in memoria del caro Andrea Vinci, la famiglia 20; in occasione del battesimo della cara Lucia Quaglia, i nonni 50; in occasione del battesimo della cara Alice Cherchi, la famiglia 30; in memoria di Maria Migliardi, famiglia Lovisolo 50; famiglia dott. Gian Carlo Pelizzari 100; Torre Perazzo Giuseppe 50; in memoria del compianto dott. Giovanni Martini la moglie 50; in ricordo della indimenticabile Tilde Osta-

nel, la famiglia 150; famiglia Col. Giovanni Latela 250; Lorenza Gilardi 50; Francesca e Paoletta inaugurazione del nuovo bel chiosco del cimitero 50; in ricordo del marito e caro papà, Paola e figlie Guerrina 150; in ricordo di Maria Migliardi, due famiglie vicine di casa (R. e M.) 50; in occasione del battesimo della cara Margherita Oddone, la famiglia 50; per il battesimo del caro Danilo Canu, i genitori 100; Antonio Barbieri 50; Anna Cagnolo Angeleri dalla bella mostra di acquerelli a Visone 250; in memoria del compianto Guido Canepa, i figli 150; in ricordo di Giovanni Ferro, la famiglia 100; Margherita Minasso 20; in occasione del battesimo del caro Nicolò Ivaldi i genitori 50; famiglia 100; famiglia Schiappacasse 100; in memoria del caro Andrea Vinci, la famiglia 20; in occasione del battesimo della cara Lucia Quaglia, i nonni 50; in occasione del battesimo della cara Alice Cherchi, la famiglia 30; in memoria di Maria Migliardi, famiglia Lovisolo 50; famiglia dott. Gian Carlo Pelizzari 100; Torre Perazzo Giuseppe 50; in memoria del compianto dott. Giovanni Martini la moglie 50; in ricordo della indimenticabile Tilde Osta-

**Dolermo
ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

**ONORANZE
FUNEBRI**

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

**MURATORE
ONORANZE FUNEBRI**

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI

Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

**SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.**

**Cavanna Cesare
Goslini Piero**

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Il 22 ottobre nella lezione del corso di teologia

L'eucarestia come Pasqua nell'Antico Testamento

Il corso di teologia organizzato presso il seminario vescovile di Acqui è giunto al terzo appuntamento: il 22 ottobre Don Sandro Carbone ha tenuto la seconda conferenza sulle "Prefigurazioni dell'Eucarestia nell'Antico Testamento", dedicata a "L'Eucarestia come Pasqua nell'Antico Testamento", in cui ha sviluppato un'interpretazione in chiave sacramentale del libro dell'Esodo. In particolare, prendendo le mosse dal passo della *1 Lettera ai Corinzi* (10,1-4) in cui San Paolo considera gli avvenimenti dell'Esodo come figure del Battesimo e dell'Eucarestia, ha individuato nella Pasqua la fonte dalla quale scaturisce tutta la sacramentalità dell'Antico Testamento e l'evento che fonda e comprende tutti gli interventi salvifici di Dio per il suo popolo.

La parola "Pasqua" indica un passaggio, un transit; secondo la *Mishnà* (redazione scritta della tradizione orale ebraica), Dio durante la Pasqua ha guidato Israele dalla schiavitù alla libertà. E' a partire dall'attraversamento del Mar Rosso che il popolo passa dalla morte alla vita e viene costituito da Dio in "un regno di sacerdoti e una nazione santa" (Es 19,4-6; cfr. Sap 18,8).

La centralità della Pasqua nell'esperienza salvifica del popolo eletto è espressa chiaramente dal Cantico di ringraziamento che Mosè eleva a Dio dopo il miracolo del mare (Es 15,1-18), nel quale si scorgono esplicite allusioni alle tappe principali del progetto che Dio realizza nella storia d'Israele.

Così il Signore viene onorato perché ha liberato il popolo dall'oppressione egiziana e lo ha condotto nella Terra Promessa, ha coinvolto gli altri popoli della terra, almeno come spettatori, nella salvezza di Israele perché potessero conoscere la potenza di Dio, ha fondato il tempio a Gerusalemme in quanto luogo della dimora di Dio con gli uomini.

Sulla stessa linea interpretativa si pone l'*Haggadah* di Pasqua, la liturgia celebrata annualmente nelle famiglie ebraiche il 14 del mese di *nisan*. In tale contesto,

con la preghiera del *Dajenu* (= ci basterebbe) si rievocano i benefici elargiti da Dio ad Israele come dipendenti dall'unico evento di Pasqua, che si irradia dunque su tutta la vita e la storia del popolo e di ogni suo membro. E' ancora l'*Haggadah* pasquale ad affermare che in ogni generazione ciascuno ebreo deve considerarsi come uscito dall'Egitto, perché con quell'evento salvifico Dio non ha redento soltanto i padri, ma anche tutti i loro discendenti (cfr. Dt 6,23). Quindi la Pasqua, pur essendo iniziata nel tempo, ha effetti che non termineranno mai.

Il libro dell'Esodo contiene inoltre una minuziosa descrizione del rito della Pasqua, ordinato dal Signore a Mosè ed Aronne "come un rito perenne" (Es 12,1-15). L'elemento più caratteristico è l'immolazione dell'agnello, che deve avvenire in ogni famiglia al tramonto del sole. Ha inizio così la notte della redenzione, la più importante dell'anno, in cui non bisogna dormire perché "Notte di veglia fu questa per il Signore per farli uscire dal paese d'Egitto" (Es 12,42).

Un rilievo particolare assume l'aspersione degli stipiti delle porte con il sangue della vittima, poiché tale atto, in virtù del quale i primogeniti ebrei sono preservati dalla morte (Es 12,7), esprime l'efficacia del rito, che realmente procura la salvezza di chi lo pratica in quanto egli rispetta fedelmente la volontà di Dio.

Il rito pasquale si configura pertanto come memoriale, perché determina la presenza salvifica di Dio in mezzo al popolo mediante il suo semplice porsi come atto culturale (Es 13,10).

Ciò è reso possibile dalla particolare efficacia della parola liturgica, che ha la forza di realizzare il fatto che evoca (in ebraico lo stesso termine può significare tanto "parola" quanto "fatto", "evento").

L'espressione "fate questo in memoria di me" (Lc 22,19), ripetuta durante la celebrazione dell'Eucarestia, configura quindi l'azione che si compie non come mero ricordo di un evento passa-

to, ma come memoriale che stabilisce una presenza viva e reale. Alla base di tale fenomeno si pone il carattere in certo senso atemporale dell'evento della Pasqua, verificatosi nella storia, ma iscritto nell'eternità e quindi presente sempre, in ogni momento.

L'agnello acquisisce una potente valenza simbolica nel capitolo 53 di *Isaia*, in cui viene identificato con il Servo di Jahvé che si sacrifica per la salvezza del popolo (53,7), e successivamente nel Nuovo Testamento e segnatamente nei testi giovannei, per i quali l'agnello immolato, la vittima "che toglie il peccato del mondo" assumendolo su di sé, è Gesù (Gv 1,29-36; cfr. Ap 5-8).

Gli altri elementi del rito sono anch'essi densi di significato e contribuiscono a sottolineare la portata unica dell'evento in questione. Il fatto che la Pasqua rappresenti un nuovo e decisivo inizio per la storia d'Israele è espresso in primo luogo dalle parole con cui Dio decreta che *nisan*, il mese in cui viene celebrata, divenga il primo dell'anno (Es 12,2). Un concetto per certi versi analogo esprime inoltre l'obbligo di cibarsi di azzimi, cioè di pane non lievitato, per una settimana: è necessario eliminare il lievito vecchio per lasciare spazio alla novità della redenzione operata nella Pasqua. Dobbiamo a San Paolo l'interpretazione degli azzimi in quanto simbolo della purezza che i cristiani possono raggiungere grazie al sacrificio di Cristo (1Cor 5,7-8; cfr. Rom 6,4).

In conclusione si può affermare che nella Pasqua tutto è presente al massimo grado di attualità e verità, perché essa costituisce la sintesi dell'azione salvifica di Dio e della fede del popolo. Significativamente il *midrash* (commento ebraico alla scrittura) situa tutti i sacrifici della Bibbia e gli interventi di Dio a vantaggio del popolo tra il 14 e il 15 di *nisan*, vale a dire nella data della Pasqua; la liturgia pasquale ebraica prevede la recita dei salmi dell'*Hallel* (Sal 112-117) e la lettura del *Cantico dei Cantici*, per rievocare la storia salvifica dall'Esodo sino alla resurrezione dei morti.

Nel Nuovo Testamento si riscontra un identico fenomeno di attualizzazione e totalizzazione della Pasqua. Secondo il *Vangelo di Giovanni* l'evento unico della croce e resurrezione del Signore comprende il compimento di tutte le profezie, l'origine dei sacramenti, l'immolazione del vero agnello pasquale, l'ascensione di Gesù al Padre, la nascita e la missione della Chiesa, l'effusione dello Spirito Santo, la remissione dei peccati, la redenzione definitiva (Gv 19-20).

Poiché dunque tutto è concentrato e ricapitolato nella Pasqua, e tutto ciò che è nuovo scaturisce da essa, l'Eucarestia, memoriale della Pasqua del Signore, è il centro della storia del mondo e della vita di ogni credente.

Massimo Arnuzzo

Giovedì 24 ottobre a Roma

Madre Antonia Colombo rieletta superiora generale



Per le Figlie di Maria Ausiliatrice di tutto il mondo (15.308 operanti nei cinque continenti) e per quelle presenti nella nostra Diocesi (oltre 200) il 24 ottobre è stato un giorno di gioia e di festa: le 192 suore riunite a Roma per il XXI Capitolo Generale hanno riconfermato, fin dal primo scrutinio, Madre Antonia Colombo come Superiora Generale per i prossimi sei anni.

Madre Antonia è nata a Lecco il 12 aprile 1935. Ha fatto la prima professione a Contra di Missaglia (LC) nel 1959. Nello stesso anno ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'*Università Cattolica "S. Cuore"* di Milano e successivamente ha ottenuto la Licenza in Psicologia Applicata presso l'*Università Cattolica di Lovanio*.

Dal 1966 al 1989 è stata prima docente di Psicologia e poi Preside della *Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium"* di Roma. Nominata nel 1989 superiora dell'Ispettorato Meridionale con sede a Taranto, ha partecipato nel 1990 al Capitolo Generale XIX, in cui è stata eletta Consigliera Visitatrice.

Dopo aver visitato le comunità della Francia e del Giappone, nel 1993 ha compiuto la Visita Canonica a tutte le comunità dell'ex Ispettorato "Monferrina", che allora aveva la sede centrale a Nizza Monferrato, Casa Madre dell'Istituto.

Nel 1996, durante il Capitolo Generale XX, è stata eletta Superiora Generale. Durante il sessennio in cui ha esercitato il compito di animazione dell'Istituto ha cercato di realizzare la "profezia dell'insie-

me", convinta della necessità di compiere con i Salesiani un cammino di collaborazione reciproca. Seguendo le proposte dell'Esortazione post-sinodale "Vita Consacrata", pubblicata da Giovanni Paolo II, che sollecitava gli Istituti religiosi ad elaborare un progetto formativo ispirato al carisma dei Fondatori, in stretta collaborazione con il suo Consiglio e in costante dialogo con le sorelle impegnate nel servizio di animazione, ha potuto offrire l'edizione definitiva del Progetto Formativo "Nei solchi dell'Alleanza". Un documento che offre le diret-

ve sia per la formazione iniziale che per quella permanente, che abbraccia tutto l'arco della vita delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Nel 2001 è stata chiamata come uditrice alla *10ª Assemblée Generale del Sinodo dei Vescovi*, tenendo un' apprezzata relazione sul rapporto fra educazione ed evangelizzazione. Durante lo stesso anno ha convocato il Capitolo Generale XXI, invitando le singole suore e le comunità ad approfondire il tema "Nella rinnovata Alleanza l'impegno di una cittadinanza attiva", per rispondere ai molti interrogativi che la società odierna propone.

Durante i sei anni trascorsi dalla sua elezione ha percorso migliaia e migliaia di chilometri nei 61 viaggi compiuti nei cinque continenti, fino a giungere ai confini estremi della Terra del Fuoco, per far sentire la propria vicinanza a tutte le Sorelle, soprattutto a quelle che operano in condizioni di grande difficoltà, con il compito di sconfiggere i vari tipi di povertà e promuovere l'educazione umana e culturale della donna, là dove vive in condizioni di sfruttamento e di emarginazione.

Nonostante la contrazione numerica dei membri dell'Istituto, avvenuta particolarmente in Europa, mentre l'Asia e l'Africa fanno registrare un sensibile aumento delle giovani che aspirano alla vita religiosa salesiana, Madre Antonia guarda al futuro con speranza, chiedendo ad ogni suora di impegnarsi con lei nella costruzione di questo futuro.

Fernanda Lovesio

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8 (lodi), 8.30, 17 (rosario), 17.30; fest. 8 (lodi), 8.30, 11, 17 (rosario), 17.30; martedì dalle 9 alle 12 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Drittoal cuore

Il più grande si faccia servo

Sì, c'è il rischio di cadere nella tentazione di volersi accaparrare Dio a proprio vantaggio.

Alcuni non credenti accusano che la fede è oppio e alienazione: no di certo quando essa è vissuta sinceramente; sì quando ne sussistono solo le apparenze.

Il rischio è continuo: la tentazione di impossessarsi della religione minaccia tutti i credenti. La superbia a volte ci spinge ad usare un linguaggio formalmente religioso ma sostanzialmente ipocrita ed opportunistico; la tentazione di crederci i detentori della verità può insinuarsi in tutti, preti compresi.

Le letture bibliche della messa di domenica 3 novembre si rivolgono soprattutto ai sacerdoti, ma aiutano tutti a riflettere, senza facili e comode accuse gratuite.

"A voi questo monito o sacerdoti - così il profeta Malachia, 460 avanti Cristo - Se non mi ascolterete e non vi prenderete a cuore di dar gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su di voi la ma-

ledizione e cambierò in maledizione le vostre benedizioni".

Non è da meno la pagina del vangelo di Matteo: "Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dagli uomini: allargano i loro filatteri e allungano le frange, amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe".

Ma penso a tanti sacerdoti, veri uomini di Dio: li vedo e li ammira a servizio delle nostre piccole comunità di campagna, preti che trascorrono tutta la vita sui bricchi ad annunciare e a testimoniare la presenza di Dio tra la nostra gente.

Ricordo sempre le lacrime sincere di mio papà quando si andava assieme in visita al piccolissimo cimitero di montagna a 1300 metri di altitudine, nel borgo sperduto della valle Maira: di fronte alla tomba di don Pilotto, giovane prete morto a 38 anni per polmonite, a causa del freddo e della fame, il papà lo ricordava con commossa ammirazione.

Grazie a voi preti che testimoniate nella vostra carne e nel vostro spirito la misericordia di Dio.

"Lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno, vi abbiamo annunciato il vangelo" (Paolo ai Tessalonicesi).

don Giacomo

Con l'Azione Cattolica adulti in Egitto e sul monte di Mosè

Acqui Terme. Il settore adulti dell'Azione cattolica diocesana organizza per il periodo dal 10 al 20 febbraio 2003 una visita all'Egitto dei faraoni, con la sua emblematica altissima civiltà ed un significativo pellegrinaggio al monte di Mosè, il Sinai di cui ai numeri 19-40 dell'Esodo: il monte centrale della marcia attraverso il deserto e verso la terra della libertà. Israele con l'esodo dalla schiavitù sotto la superpotenza occidentale di allora, l'Egitto, compie un passo decisivo per conquistare quell'amore alla sua libertà e alla sua terra che non si spegnerà mai nell'ebraismo e che costituirà il dono più alto di Dio.

Per informazioni più dettagliate e per il programma rivolgersi a Paolo Poggio, corso Bagni 61, tel. 0144-320282.

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 1 novembre - Tutti i Santi. Mons. Vescovo celebra la messa in Cattedrale alle 18. 1ª venerdì del mese.
- Sabato 2 - Commemorazione dei defunti. Mons. Vescovo celebra la messa nel cimitero di Acqui Terme alle 15.
- Domenica 3 - Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero e sostegno alla chiesa.
- Martedì 5 - Corso di teologia sull'Eucarestia in Seminario: 15,30 - 17,30; 20,30 - 22,30. Relatore il biblista don Giovanni Giorgis. Tratterà dell'Eucarestia nel Nuovo Testamento (2).



CITTA' DI ACQUI TERME

ACQUI in FIERA

MOSTRA & MERCATO 5° FIERA DEL TARTUFO

**da GIOVEDI 14 a MARTEDI 19
NOVEMBRE 2002**

PRESSO I LOCALI EX KAIMANO - PIAZZA MAGGIORINO FERRARIS

ORARIO

GIOVEDI - VENERDI - LUNEDI 18.00 - 24.00 SABATO - DOMENICA 15.00 - 24.00 MARTEDI 10.00 - 24.00

**TARTUFI - VINI - GASTRONOMIA - PRODOTTI TIPICI
ARTIGIANATO - AGRICOLTURA - COMMERCIO - ANTICHI MESTIERI**

**ASSESSORE
LL.PP. E AL COMMERCIO
DANIELE RISTORTO**

**IL SINDACO
DANILO RAPETTI**

**ASSESSORE
PROMOZIONE TURISTICA
LUCA MARENGO**

Sabato 26 ottobre nell'aula magna dell'università

Inaugurato l'anno accademico università della terza età

Acqui Terme. "Invecchiare giovani": questo deve essere il motto e lo scopo degli alunni dell'Unire che ha visto l'inaugurazione dell'anno accademico sabato 26 ottobre nell'aula magna dell'Università. A fare gli onori di casa un infaticabile e brillante mons. Giovanni Galliano che ha tracciato le linee programmatiche di questo nuovo anno, le finalità educative, culturali e sociali di questa istituzione che compie i 22 anni di vita. L'Unire insegna a rispettare le persone, ad avere fiducia nel presente e nell'avvenire, a coltivare ancora degli ideali, perché senza ideali non si trova lo stimolo ad agire e si corre il rischio di rimanere nell'inerzia e nella solitudine sconfor-

Non era un appuntamento del centrosinistra

Acqui Terme. Pubblichiamo una richiesta di precisazione: «Preg.mo direttore del settimanale L'Ancora, sul settimanale da Lei diretto è apparsa la notizia dell'iniziativa organizzata dalla associazione per la pace volta a sostenere un progetto finalizzato all'acqua e alla sicurezza alimentare nel Burkina Faso, posta erroneamente sotto il titolo "Appuntamenti del centrosinistra".

Voglio precisare che l'associazione per la pace si fonda sul principio dell'adesione individuale ed è indipendente da partiti, organizzazioni politiche, sindacali e da altre forme associative. Cordialmente, Renato Pesce

tante. L'Unire è aperta a tutti: non contano gli anni, conta lo spirito, la volontà, la psiche, la serenità di coscienza, la speranza e la fede in Dio, l'amicizia sincera, la solidarietà e l'impegno a fare, a donare, a costruire.

Mons. Galliano ha avuto parole di ringraziamento per tutti: per le autorità presenti, per gli alunni fedelissimi e di recente acquisizione, per i docenti che gratuitamente e volentieri mettono la loro esperienza e il loro sapere a disposizione di tutti, per gli organizzatori e per il gruppo che ha allietato la cerimonia di inaugurazione. L'assessore comunale alla cultura, dott. Vincenzo Roffredo, ha portato il saluto del sindaco, assicurando l'impegno dell'Amministrazione comunale a sostegno di questa attività che è un'autentica scuola di vita. A conclusione della giornata c'è stata un' apprezzata esibizione artistica del gruppo di Kinuè Ohashi, artista versatile, pittrice ed esperta di origami e insegnante di arti marziali che insegna in molte palestre della zona; per anni è stata campionessa di Taiji Quan e proprio in questa disciplina si è esibita con il suo gruppo: è una disciplina fatta di movimenti lenti che assomiglia ad una danza morbida e si sviluppa con lentezza, scioltezza, donando a chi la pratica un senso di agilità, armonia, equilibrio e grande benessere.

Le lezioni hanno avuto inizio lunedì 28 ottobre. Il primo appuntamento ha visto la presenza, sempre graditissima, della dott.ssa Antonietta Barisone che ha portato ad un attento auditorio la sua esperienza di geriatra all'ospedale e

presso le strutture per anziani. L'anziano può essere sano anche in età avanzata e non necessariamente malato, tuttavia va trattato e curato con particolare attenzione, tenendo conto di molteplici aspetti, non solo di tipo igienico - sanitario - organico, ma anche psicologico. L'anziano molto spesso presenta contemporaneamente parecchie patologie che vanno curate nella loro globalità, tenendo conto che spesso altri problemi, come le ristrettezze economiche, il luogo in cui si vive, la mancanza o la lontananza dei familiari, contribuiscono ad aggravare i "malanni dell'età". La dott.ssa Barisone ha concluso il suo apprezzato intervento con un cenno al colesterolo che insieme ad obesità, ipertensione, diabete e fumo concorre a favorire l'insorgenza di malattie cardiovascolari.

La seconda ora ha visto la partecipazione del sig. Marco Gastaldo, del gruppo teatrale "La Soffitta", che ha presentato il "Corso di teatro" per la cui adesione non c'è limite di età: importante è socializzare, esprimersi, divertirsi. Il laboratorio, che è una novità di questo anno, sarà impostato in base al tipo di interesse che susciterà, valutando eventualmente la possibilità di organizzare una rappresentazione a chiusura dell'anno accademico. Il corso si prefigge lo scopo di avvicinare gli allievi al teatro, insegnando loro sia la corretta dizione, sia la passione per i testi teatrali e gli autori.

Prossimo incontro lunedì 4 novembre: ore 15.30 lezione di letteratura inglese con la prof.ssa Patrizia Cervetti; ore 16.30 lezione di medicina con il dott. Antonio Sburlati.

Domenica 27 ottobre è stata grande festa

In 500 per la giornata della scuola cattolica

Acqui Terme. Domenica 27 ottobre si è svolta la giornata della Scuola Cattolica Diocesana, con la presenza di più di 500 persone, tra alunni, docenti, dirigenti e genitori.

La Giornata è stata voluta dal Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, come momento di incontro, festa, manifestazione.

I numerosi partecipanti si sono trovati, nel primo pomeriggio, al Centro Sportivo di Mombarone, ad Acqui, dove i bambini e i ragazzi hanno giocato in allegria.

Prima di iniziare i giochi, hanno preso la parola S.E. Monsignor Vescovo e, per il Sindaco di Acqui, il M.o Enrico Pesce, Consigliere Comunale e Presidente della Commissione per le Manifestazioni Culturali.

Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha ringraziato per la significativa partecipazione alla manifestazione e ne ha ricordato il senso, auspicando che la si possa riproporre in futuro.

Ha poi detto, tra le altre cose, che, in un sistema scolastico integrato come quello italiano, oggi si parla di "parità" per la scuola non-statale, ma che questa parità, per il momento, non è del tutto effettiva.

Il M.o Enrico Pesce ha portato i saluti del sindaco di Acqui, il dott. Danilo Rapetti. Ha quindi espresso apprezzamento per l'iniziativa, auspicando una buona riuscita della giornata.

Terminati i giochi, i presenti hanno camminato in corteo lungo corso Italia e corso Viganò, fino al duomo, per partecipare all'Eucarestia.



Prima di entrare in Duomo, gli alunni più piccoli hanno lanciato festosamente in aria i palloncini colorati che tenevano in mano durante il corteo, in segno di gioia e di buon auspicio.

Durante l'Eucarestia il Vescovo ha ripreso, ampliandoli, i temi accennati all'inaugurazione della Giornata ed ha affermato che la scuola cattolica deve essere maestra di vita e palestra di amore.



COMUNE DI ACQUI TERME Assessorato ai Lavori Pubblici

REALIZZAZIONE LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE ALL'INTERNO DEL CIMITERO DI ACQUI TERME E DEI CIMITERI DELLE FRAZIONI

I lavori consistono nella sistemazione delle solette dei vecchi colombari onde impedire alle acque meteoriche di filtrare; nell'allargamento con successivo livellamento dell'area esterna dei piazzali nel cimitero di Lussito; manutenzione ordinaria alle vecchie colombaie mediante sistemazione fregi, canali di gronda e scossaline; posa in opera corrimano nelle scale onde favorire l'accesso alle zone alte in sicurezza.

Inizio lavori: 9 Ottobre 2002
Fine Lavori: 13 Novembre 2002
Importo Lavori: € 54.173,64 i.v.a. esclusa



L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
DANIELE RISTORTO

CAMPAGNA INFORMATIVA DEI LAVORI PUBBLICI SVOLTI DALL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI ACQUI TERME

SISTEMAZIONE TOTALE DELL'AREA ANTISTANTE IL CIMITERO DI ACQUI TERME

I lavori consistono nella sistemazione totale dell'area antistante il cimitero urbano mediante la posa in opera di cordoli in cemento per delimitazione aiuole, realizzazione linea elettrica, livellatura e irrobustimento sottofondo e successiva asfaltatura; sistemazione facciate, porticato e cancello, il tutto per conferire all'opera un aspetto decoroso e dare ordine alla zona di ingresso regolamentando la zona di sosta e quella di transito pedonale.

Inizio lavori: 9 Ottobre 2002
Fine Lavori: 13 Novembre 2002
Importo Lavori: € 81.826,34 i.v.a. esclusa

IL SINDACO
DANILO RAPETTI

Ci scrive il dott. Michele Gallizzi

Ospedale: qualità non di profilo basso

Acqui Terme. Sulla questione sanità interviene il dott. Michele Gallizzi: «Il comitato nazionale "Solidarietà e Salute" il 16 ottobre ha presentato, a tutte le forze politiche presenti in parlamento, oltre un milione di firme, per sostenere, rilanciare, difendere il SSN, contro l'attacco delle lobby economiche che vogliono un sistema sanitario privatistico. Il suddetto comitato costituito da Fimmg, Anao Assomed, Civemp (veterinari), Codici-Conf. Onlus, Federazione nazionale collegi Ipa-svi (infermieri), Fnomceo, Fimp (pediatri), Snabi (biologi), Sumai e Tribunale per i diritti del malato, si è impegnato ad ostacolare con la raccolta firme la minaccia di privatizzazione che incombe sulla sanità pubblica. Il manifesto elaborato dai promotori così inizia: "La nostra Costituzione, individua la tutela della salute tra i diritti fondamentali di cittadinanza. Per garantire tale diritto esiste un servizio sanitario basato su due importanti principi: la solidarietà e l'equità". E chiaro dunque che la battaglia per difendere la sanità pubblica non è una speculazione politica, ma un'esigenza proprio dei diritti dei cittadini. È possibile che una sanità gestita dalle regioni, così come è attualmente, possa garantire con certezza l'efficienza e l'efficacia ai bisogni sanitari di tutti gli italiani in ogni regione, nonostante ci siano alcune inefficienze da correggere.

Però c'è il rischio di far nascere modelli e leggi sull'assistenza sanitaria, talmente diversi, da rendere diversi anche gli italiani di fronte alla salute. Se questi sono i presupposti del rischio, evidentemente la visione di una società completamente liberale prevede, attraverso la ristrutturazione della

rete ospedaliera, il depotenziamento dei piccoli ospedali o la loro trasformazione in centri di lungodegenza per i cittadini privi di assistenza familiare, senza pensare che prima di chiudere o depotenziare bisogna convincere qualcuno dell'opportunità di qualcosa che gli è cara e che gli ha dato fino ad oggi la sicurezza di un riferimento certo in caso di necessità di intervento sanitario urgente o meno.

Se nascono comitati in difesa della sanità pubblica, e milioni di firme vengono raccolte per difendere quello che la cittadinanza ha conquistato in cinquant'anni di lotte e sacrifici, significa che c'è affetto verso il servizio sanitario nazionale. Il problema della questione sanità il movimento civico "La città ai cittadini" lo aveva sollevato a dicembre del 2001 tanto che aveva promosso un convegno dal titolo molto loquace e molto impegnativo, perché tale era l'argomento, "Sanità: che fare?" Dopo quel convegno i gruppi di lavoro del movimento hanno aperto una raccolta firme per sostenere una proposta valida in difesa dell'efficienza e della centralità del nostro ospedale, che si basava sulla complementarietà dell'ospedale di Acqui Terme con quello di Nizza M.to e Canelli.

La proposta era giustificata dalla omogeneità culturale e territoriale delle Valli Bormida e Belbo, dal fatto che oltre il 30% dell'utenza usufruiva (non sappiamo se potrà usufruirne ancora, visto che questo è un elemento di criticità da sollevare al punto n. 16 del programma di quadrante) dei servizi di cui la nostra struttura ospedaliera era in grado ampiamente di offrire.

Abbiamo sottoposto questa proposta all'attenzione della cittadinanza e ben oltre 4.000 per-

sone l'hanno sottoscritta, per cui noi abbiamo l'obbligo morale di continuare a sostenerla, anche se, a suo tempo, l'incontro chiesto all'assessore alla sanità della regione Piemonte per discutere quello che i cittadini chiedevano, non è stato accolto. Il significato però di quelle firme parla molto chiaro rispetto alla sensibilità della gente sulla sanità, non soltanto perché l'ospedale è una struttura locale da difendere, ma soprattutto perché è un punto di riferimento certo nel momento in cui la salute ne ha bisogno.

Già nel 1998 si parlava di organizzazione della sanità locale sotto forma di quadranti; la regione Piemonte aveva deliberato in questo senso. Sono trascorsi nel frattempo circa quattro anni e le cose sono state lasciate andare in modo automatico e meccanicistico, mentre a livello regionale si ordinava ai subalterni di far quadrare i bilanci delle ASL, altrimenti i manager venivano rimossi. Molti manager hanno eseguito correttamente gli ordini facendo quadrare i bilanci da una parte, mentre dall'altra usavano la cessoia per tagliare sui servizi, per cui si rendeva necessario sul piano organizzativo riallocare il personale in esubero, mentre altre professionalità prostrate dalla situazione preferivano la fuga dalla struttura pubblica per trovare sistemazione altrove, senza che queste venissero sostituite: il tutto a scapito dei cittadini.

L'osservatorio sulla sanità acquese messo a punto dal comune di Acqui Terme ha messo in evidenza la criticità di cui più o meno tutti eravamo a conoscenza. Quando dico tutti, intendo dire tutta la cittadinanza acquese che in questi ultimi tempi ha avuto a che fare con i servizi ospedalieri. Sono d'ac-

cordo con l'affermazione che l'osservatorio fa, quando dice che "la quasi totalità dei servizi dell'ospedale di Acqui Terme è inquadrabile in una situazione di grave e preoccupante sofferenza dell'ospedale medesimo", non sono però affatto d'accordo quando dice "che si riverbera in una qualità percepita di profilo decisamente basso". Io credo che la qualità del servizio può anche essere turbata dai tagli al bilancio, però le risorse professionali sono tali, per ora, da mantenere un dignitoso equilibrio qualitativo.

Data l'importanza dell'argomento qualità (tecnica, professionale, manageriale) il movimento affronterà più avanti questo tema in modo più approfondito e concreto. Un altro punto su cui non mi trovo d'accordo è quello relativo alla pneumologia.

Non si può non sapere che l'ambulatorio di pneumologia del nostro ospedale viene gestito, non vorrei sbagliarmi, da oltre quindici anni, con professionalità e competenza dal dott. Leonino De Diorgis e dal dott. Giorgio Ferraro che sicuramente sono conosciuti da gran parte degli acquesi. In merito alla reumatologia, vorrei sottolineare come, pur tra tante difficoltà, l'ambulatorio ha acquistato molta credibilità grazie all'impegno e alle capacità professionali del dott. Mondavio, che in diverse occasioni, insieme ad altri già negli anni '80, aveva avanzato l'ipotesi di una facoltà di reumatologia nelle strutture termali di Acqui T. collegata con una università metropolitana. Ipotesi non impossibile se pensiamo alle capacità strutturali della città termale.»

Per "La città ai cittadini"
Michele Gallizzi
Consigliere comunale

Grandi novità nella rassegna

Con "Sipario d'inverno" cambia la musica

Acqui Terme. La stagione teatrale «Sipario d'inverno» è già iniziata, almeno a livello di prevendita degli abbonamenti e dei singoli spettacoli, ottenibili al botteghino del Teatro Ariston. Come affermato dall'assessore alla Cultura, Vincenzo Roffredo, «in accordo con l'Associazione Arte e Spettacolo, proprietaria del Teatro Ariston, l'amministrazione comunale ha deciso di offrire al pubblico una stagione "mista", che spazia dalla rappresentazione teatrale vera e propria al musical, all'operetta, offrendo anche uno scampolo di "cultura locale" con uno spettacolo dialettale».

«Un importante evento per gli appassionati di teatro, che si integra in un cartellone costruito ad hoc per soddisfare i gusti di tutti e quindi con un repertorio che può anche conquistare nuovi spettatori», ha affermato il sindaco Danilo Rappetti.

Roffredo non ha esitato ad esprimere parole di ringraziamento ai vari sponsor «che con il loro contributo hanno permesso la realizzazione di questo importante appuntamento culturale».

«Naturalmente - ha continuato Roffredo - questo evento è solamente il primo di una serie di manifestazioni che l'Assessorato alla Cultura intende proporre e che spazieranno dal teatro alle mostre, alle conferenze.

Alcune iniziative saranno rinnovate nella loro veste organizzativa, altre verranno proposte ex novo con l'intento di favorire un sempre maggiore sviluppo delle tradizioni locali e della cultura».

Come affermato dal presidente della Commissione Cultura del Comune, Enrico Pesce, «musica in teatro, nelle scuole, nelle chiese, nelle piazze, è intenzione dell'amministrazione comunale di promuovere ulteriormente lo sviluppo della pratica e della fruizione dell'arte dei suoni" in ogni luogo della nostra città.

Sarà indispensabile la sinergia delle competenze e delle potenzialità individuate e individuabili all'interno delle associazioni che da anni operano nel settore, degli esperti numerosi, e della nuova realtà del Laboratorio musicale territoriale attivo dallo scorso anno scolastico».

Sempre per Pesce, «l'inserimento del celebrato musical *Jesus Christ Superstar* e della preziosa operetta *Il paese dei campanelli* nella nuova stagione teatrale 2002/2003 «Sipario d'inverno» del Teatro Ariston, non costituisce che il viatico alle future attività musicali del Comune di Acqui Terme, pensate all'insegna del rinnovamento delle rassegne concertistiche e della produzione di progetti ed eventi musicali nuovi, che giungeranno anche a comprendere la realizzazione di prodotti discografici mirati alla promozione di repertori e realtà musicali del nostro territorio».

R.A.

Mercoledì 18 dicembre 2002

Ric e Gian

Una moglie con i baffi

di Raffy Shart - regia di Claudio Insegno

COMMEDIA COMICA

Mercoledì 22 gennaio 2003

Fabio Testi

Caterina Costantini

Salvatore Marino

Amori miei

di Jaia Fiastri

COMMEDIA MUSICALE

Martedì 4 febbraio 2003

Valeria Ciangottini

Renato Campese

Acapulco

di Yves Jamiaque

COMMEDIA BRILLANTE

Lunedì 17 febbraio 2003

Jesus Christ Superstar

di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice

regia di Massimo Romeo Piparo

compagnia Planet Music

MUSICAL Versione originale con orchestra dal vivo

CINEMA TEATRO ARISTON - ACQUI TERME
Stagione teatrale 2002/2003

ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE e SPETTACOLO
CITTÀ di ACQUI TERME
ASSESSORATO ALLA CULTURA
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

SIPARIO D'INVERNO
anno quarto

... A teatro:
si impara ad ascoltare,
si impara a guardare,
si vive l'immaginazione

Martedì 11 marzo 2003

Lando Buzzanca con altri otto attori

La zia di Carlo

di Brandon Thomas

COMMEDIA

Giovedì 27 marzo 2003

U' Segrett ed Pietro Bacio'c

di Camillo Vittici

adattamento e regia di Aldo Oddone

compagnia teatrale La Brenta

COMMEDIA DIALETTALE

Giovedì 10 aprile 2003

Il paese dei campanelli

di Lombardo Ranzato - regia di Nadia Furlon

coreografie di Carla Peratti

orchestra dal vivo direzione di Pierangelo Gelmini

compagnia La Nuova Operetta

di Nadia Furlon

ABBONAMENTI: Platea € 110 • Ridotti € 85

Galleria € 85 • Ridotti € 60

Ridotti: fino ad anni 18, oltre 65 anni, associati di "La Brenta" e "L'Aica"

Orario inizio spettacoli ore 21

Tutti gli spettacoli saranno seguiti dal dopoteatro

Informazioni • Abbonamenti • Prevendita

Per singoli spettacoli presso Teatro Ariston

Piazza Matteotti, 16 - Acqui Terme - Tel. 0144 322885

Gli abbonamenti si effettueranno fino al 24 novembre

in orario di apertura del cinema

La prevendita singoli spettacoli avrà inizio al termine della campagna abbonamenti (25 novembre)

Scrive il coordinatore dott. Piombo

Osservatorio sulla sanità stimolo per il futuro

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale acque-dott. Massimo Piombo, coordinatore dell'Osservatorio sulla sanità acque: «Mai come nell'ultimo periodo la sanità ha tenuto banco sulle pagine dei giornali e al tavolo dei politici.

È proprio in previsione ed in funzione di ciò che ho a suo tempo accettato la candidatura propositami dall'attuale sindaco Danilo Rapetti, la cui lungimiranza aveva già introdotto il progetto dell'O.S.A. come parte, pur non sbandierata, del programma elettorale.

Di fatto ciò che poteva sembrare un lusso è presto diventato necessità, pertanto l'O.S.A. è decollato in breve tempo senza proclami, con la mia coordinazione politica ed il supporto organizzativo del dott. Alberto Pirni.

Lo scenario in cui ci siamo trovati ad intervenire è noto a tutti ma vale la pena esprimere alcune precise considerazioni.

L'O.S.A. è nato come strumento sia di analisi che d'elaborazione degli indicatori qualitativi in tema di sanità pubblica al fine di permettere un esercizio di garanzia della stessa da parte del sindaco che ne è massimo garante istituzionale, a livello locale.

Quindi il dottor Rapetti, affidandomi l'incarico, ha voluto, pur avendo esperienza di problematiche sanitarie, porre una direzione tecnica prima che politica al fine di darsi un'unica priorità, la salute del cittadino.

Condivido in pieno questa scelta ritenendo che i programmi in tema di politica sanitaria debbano sempre prendere spunto dai bisogni e non dalle risorse disponibili al momento.

Perciò il mio personale encomio va attualmente ai colleghi medici ed al personale sanitario che hanno comunque saputo far fronte agli impegni con mezzi ridotti, sia in termini di risorse umane

che strutturali. La Direzione Sanitaria stessa si è dimostrata talvolta capace sul piano pratico, ma ciò che non è certo condivisibile è l'abitudine ormai connaturata della navigazione a vista ed al risparmio che in un settore così delicato rischia di diventare delittuosa.

È altresì vero che il Piano Sanitario Nazionale, attraverso la triade ministeriale Bindi-Veronesi-Sirchia ha oggettivamente impedito in generale un fisiologico sviluppo delle realtà operative che hanno ricevuto a mio parere, sotto il primo dei tre mandati, un troppo violento segnale di conversione con improvvisa perdita di importanti professionalità sanitarie senza reali adeguamenti programmatici sostitutivi; tuttavia ciò non giustifica il trend involutivo che si registra nella nostra realtà locale, dove, a fronte di un bilancio sanato si ha un funzionamento a basso regime di tutto l'indotto.

L'attività dell'Osservatorio ha potuto infatti rilevare una caduta dell'indice dei valori di soddisfazione sia da parte dell'utenza che degli erogatori di servizi ed evidenziato una serie di punti di oggettiva criticità alla soluzione dei quali vogliamo credere si stia lavorando alacremente. Il clima di immobilismo e di disarmo della ASL 22 ha generato paura ed insoddisfazione negli operatori e nell'utenza. Il non buon livello comunicativo tra vertici aziendali e base ha forse contribuito a creare ulteriore allarmismo.

La nostra analisi ed il confronto con i vertici stessi ha permesso di interpretare tale comportamento criptico della direzione più come mancanza di progettualità che come reale intenzione di nascondere un progetto; peraltro l'O.S.A. ha stimolato risposte ed il prossimo incontro ottenuto con l'assessore regionale D'Ambrosio ad Acqui T. favorirà

auspicabilmente una svolta programmatica. Il segnale importante e determinante è stata comunque l'adesione unitaria di tutti i sindaci del comprensorio al nostro metodo di analisi, denuncia e confronto che ha di fatto legittimato il nostro lavoro ed i nostri sforzi.

Al momento i vertici ASL 22 sono allertati ma collaborativi, avendo essi stessi individuato nella nostra funzione uno strumento importante di adesione ai bisogni, pertanto sono attese a momenti risoluzioni ai vari punti di criticità intrinseca all'ospedale di Acqui T. mentre è al nostro vaglio la situazione sanitaria del territorio proprio in questi giorni. Relativamente invece agli scenari possibili di quadrante, sembra unanimemente condivisa la prospettiva che vede Acqui T. con il suo ospedale rivestire un ruolo di centralità rispetto ad un ambito allargato a Nizza e Canelli: ciò dovrà essere confermato nei fatti.

E di ciò dovranno tenere conto le indicazioni che nei prossimi giorni scaturiranno per il riassetto e la riorganizzazione dei servizi carenti.

Almeno questo è ciò che attendiamo. Concludendo, ritengo che l'O.S.A. dopo questo inizio giocoforza bruciante, possa, a condizioni sanitarie ristabilite, giocare un ruolo equilibrante anche nella normalità e costituire un'importante mezzo per il risparmio e la finalizzazione di risorse attraverso la sua natura di indicatore sensibile e naturale, ma anche di stimolo e catalizzazione positiva per programmi futuri.

Per il momento però ci preme porre l'attenzione sui problemi fondamentali per la garanzia primaria di salute quali Pronto Soccorso, Guardia Medica e reparti ospedalieri, ai fini delle implementazioni del caso. Gli esiti saranno presto comunicati».

Acqui Terme. Dobbiamo batterci perché la razionalizzazione della spesa in materia sanitaria non ri-guardi servizi efficienti e non si ripercuota sulla nostra popolazione già fortemente penalizzata da disagi vari. Sulla innegabilità che la sanità dell'Acquese abbia bisogno con urgenza di interventi seri e concreti per la sua riorganizzazione, oltre che per il suo rilancio, ne parla il consigliere comunale Ds, Luigi Poggio. Lo fa con prese di posizioni decise di critica, ma anche con idee per salvare il nostro ospedale. Inizia ricordando che il nosocomio acquese, «come ospedale di distretto (oltre trentamila abitanti), una dotazione attuale di 120 posti letto, è destinato nel futuro a soffocare.

Ciò, attraverso lo schema di creare due poli, Asti ed Alessandria entro 6 anni». «Il terzo polo è possibile - afferma Poggio - ma non si spiega allora la frenesia del direttore generale dell'Asl 22 di ristrutturare, o costruire nuovi reparti. Alessandria avrà 5 ospedali; sia Alessandria che Asti avranno bisogno di pazienti per riempire i loro nuovi ospedali e li acquisiranno dai piccoli Comuni».

Poggio parla anche di «scelte sbagliate per un decennio da parte della Regione», tra queste cita la costruzione di un ospedale smisurato ad Asti e poi ricorda «il conflitto tra le città capoluogo e i centri minori, il tutto con un piano tattico di bacini elettorali».

E, a riguardo dei quadranti, oggetti misteriosi di cui si parla tanto? Ecco la risposta di Poggio: «La scalata al potere delle istituende aziende sanitarie di quadrante da parte dei direttori generali e la lotta per la supremazia porta inevitabilmente ad indebolire Acqui a favore di Asti, creando altresì una stretta alleanza tra i direttori generali Pasino e Di Santo, cui si aggiungerà per antagonismo atavico quello di Alessandria». Ma,

Sui problemi della sanità

Le amare constatazioni del consigliere Poggio

per salvare l'ospedale di Acqui Terme? «Non ci dobbiamo accontentare di restare come siamo poiché, in tal modo, si rinvia solo nel tempo la fine della sanità locale in una città che ha un notevole progetto per il futuro.

Quindi è necessario formulare un progetto che si fondi su un'area ampia, da mostrare a D'Ambrosio. Poi, ottenere l'alleanza con Nizza, Canelli e Ovada, con le loro maggioranze politiche, mostrando loro interessi comuni», sottolinea Poggio, ricordando anche che «è meglio non commettere errori finché si è in tempo e non far pagare gli sbagli del passato, per compierli nel presente. Inoltre,

commette un errore chi pensa che le spese diminuiranno con una enorme dotazione di posti letto concentrati in due strutture, vedi Asti ed Alessandria, senza peraltro avere ancora definito che cosa vorrà essere il Borsalino».

Poggio, tornando a parlare dei «quadranti», ritiene «offensive le offerte di Asti, effettuate dal dottor Di Santo, che concederebbe ad Acqui Terme Castelbolognese e alcuni Comuni della zona.

Di fatto concede ciò che non gli interessa». In finale Poggio ricorda che nel passato l'amministrazione leghista non è intervenuta sul problema della Sanità dell'Acquese.

C.R.

Per le affermazioni dell'Osservatorio

Dal reparto Oculistica chiesti chiarimenti

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Emilio Rapetti, medico chirurgo oculista dell'Unità Operativa di Oculistica dell'ospedale civile di Acqui Terme, in risposta all'articolo pubblicato sull'ultimo numero, riguardante la situazione di alcuni reparti e servizi dell'Ospedale Civile di Acqui, secondo l'Osservatorio comunale sulla sanità:

«In qualità di responsabile dell'Unità Operativa di Oculistica, chiedo chiarimenti e precisazioni riguardo alla citazione: "preoccupante crisi di inadeguatezza dei servizi", essendo tale affermazione molto vaga e comunque non supportata da dati precisi e confutabili.

Per quanto riguarda la seconda affermazione: "obsolescenza delle strutture", rispondo con estrema tranquillità, affermando che non può essere obsoleta una struttura che ha appena 4 anni di vita e che comunque, fin dal principio, è stata con-

cepita secondo le più moderne tecniche diagnostiche e terapeutiche, il tutto nell'ambito, comunque, di una struttura generale dell'Ospedale che è invidiata da molti.

Voglio precisare inoltre che non abbiamo mai ricevuto richiesta di spiegazioni, visite o colloqui da nessuno degli incaricati dell'Osservatorio sulla Sanità Acquese», che comunque attendiamo per una diretta verifica sul posto, a questo punto doverosa.

Mi riserverò, in un secondo tempo, se mi sarà data la possibilità, di spiegare meglio e con dati precisi il lavoro che facciamo quotidianamente, con completa adeguatezza dei servizi e con strutture tutt'altro che obsolete e soprattutto con un'ottima soddisfazione da parte dei pazienti, che comunque rappresenta il fine ultimo e più importante di ogni trattamento sanitario».



**FARINA
DI GRANO TENERO
TIPO "0"**

5 kg e

IDEALE PER
IMPASTI TENACI
PASTA FATTA IN CASA
(non si escludono
pizze, pane, ecc.)

CAGNOLO
DAL 1952

**IL MUGNAIO
SEMPRE
ARTIGIANO**

CON AGGIUNTA DI GLUTINE DI FRUMENTO
UMIDITÀ MAX 15,50%
DA CONSUMARSI PREFERIBILMENTE
ENTRO LA DATA IMPRESSA SUL BORDO DI CHIUSURA
(LA DATA IDENTIFICA IL LOTTO DI PRODUZIONE)
TEME L'UMIDITÀ - CONSERVARE IN LUOGO FRESCO E ASCIUTTO

Farina tipo "0" di qualità per pasta fresca fatta in casa

Ottima anche per pizze e pane

Disponibile solo nella pratica confezione da kg 5

CONSIGLIATELA AI VOSTRI CLIENTI! RICHIEDETELA AL VOSTRO FORNITORE

CAGNOLO
DAL 1952

Bistagno (AL) - Reg. Torta, 76 - Tel. 0144 79170

Sono aperte le iscrizioni

Corsi serali per adulti ad Acqui Terme ed Ovada

Acqui Terme. Il Centro territoriale per l'educazione permanente degli adulti organizza per le sezioni di Acqui Terme e Ovada i seguenti corsi serali per adulti:

Sezione di Acqui Terme

Informatica livello base, n. 14 persone ammesse, ore di lezione 30, incontri 10 di 3 ore cad. una volta alla settimana presumibilmente il giovedì dalle ore 20 alle ore 23, inizio presumibile ultima settimana di novembre.

Informatica livello avanzato e internet (proseguimento corsi brevi attivati l'anno scolastico scorso), n. persone ammesse 14 per corso (coloro che hanno frequentato l'anno scorso i corsi base ed avanzato avranno la precedenza nell'accoglimento delle domande d'iscrizione), ore di lezione 40 per il corso avanzato, 30 per internet, incontri 14 (12 di 3 ore cad. e 2 di 2 ore cad.) per corso avanzato, 10 per internet, una volta alla settimana presumibilmente il lunedì (avanzato), il mercoledì (internet), dalle ore 20 alle ore 23, inizio presumibile 20 gennaio 2003.

Inglese livello base, intermedio, avanzato, conversazione, n. 15 persone ammesse per corso, ore di lezione 24 per corso, incontri 12 per corso di 2 ore cad. una volta alla settimana presumibilmente dalle ore 20 alle ore 22 (il corso avanzato potrà svolgersi al pomeriggio del lunedì o del venerdì in orario da concordarsi con gli iscritti) i corsi base e intermedio potranno svolgersi nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì o venerdì da concordarsi con i corsisti, il corso di conversazione si svolgerà il venerdì sera.

Decorazione su ceramica, n. 15 persone ammesse, ore di lezione 16, incontri 8 di 2 ore cad. una volta alla settimana presumibilmente il martedì dalle ore 20 alle ore 22, inizio presumibile ultima settimana di novembre.

Pittura ad olio, n. 15 persone ammesse, ore lezione 30, incontri 15 di 2 ore cad., una volta alla settimana presumibilmente il martedì dalle ore 20 alle ore 22, inizio presumibile ultima settimana di novembre.

Pittura su vetro, n. 15 persone ammesse, ore lezione 30, incontri 15 di 2 ore cad. una volta alla settimana presumibilmente il giovedì dalle ore 20 alle ore 22, inizio presumibile ultima settimana di novembre.

Cucito, vengono organizzati 4 corsi: n. 2 corsi professionali in collaborazione con Progetto Moda di Strevi, n. 6 persone ammesse per corso, ore di lezione 36 per corso, incontri 12 per corso di n. 3 ore cad. una volta alla settimana, lunedì o martedì dalle ore 20 alle ore 23 presso la sede di Strevi, inizio presumibile ultima settimana di novembre.

N. 1 corso per principianti sponsorizzato dalla ditta "Cucito" di Barbara, via Mariscotti 15 di Acqui Terme che concede in prestito d'uso n. 4 macchine da cucire; n.10 persone ammesse, ore lezione 12, incontri 4 di 3 ore cad. una volta alla settimana presumibilmente il martedì dalle ore 20 alle ore 23, inizio presumibile ultima settimana di novembre.

N. 1 corso di 2° livello, n. 10 persone ammesse, ore lezione 24, incontri 8 di 3 ore cad. una volta alla settimana presumibilmente il martedì dalle ore 20 alle ore 23, inizio presumibile gennaio 2003.

Corso di maschere in preparazione al carnevalone bistagnese da realizzarsi a Bistagno, n. 15 persone ammesse, ore lezione 40, serale dalle ore 20 alle ore 23 una volta alla settimana, inizio seconda metà di novembre.

Sono inoltre previsti corsi di cucina e di degustazione vino con date d'inizio, orari, numero corsisti da definirsi. Per informazioni ed iscrizioni ai suddetti corsi occorre rivolgersi alla segreteria del CTP c/o ex-scuola media "Monteverde" via De Gasperi 66, Acqui Terme, tel. e fax 0144 57772 dal 4 al 22 novembre, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 dei seguenti giorni: lunedì, martedì, giovedì, venerdì.

Sezione di Ovada

N. 4 corsi di pittura da novembre 2002 a maggio 2003, in collaborazione con l'associazione "Amici dell'Arte" di Ovada così strutturati: lunedì ore 17.30-19.30 studio della figura nella storia dell'ar-

te e ritrattistica; lunedì ore 20.30-22.30 olio ed acquarello; martedì ore 17-19 disegno dal vero; giovedì ore 17-19 disegno ed acquarello. Per iscrizione ed informazioni occorre rivolgersi alla Casa di Carità Arti e Mestieri, via Gramsci 9, Ovada, dal 4 al 23 novembre nei giorni e nelle ore sopra riportate.

Corso finalizzato al conseguimento della patente europea del computer ECDL presso la Casa di Carità Arti e Mestieri EFP di Ovada, corso di 120 ore (2 incontri settimanali di 3 ore) suddiviso in 7 moduli. Sono ammesse 15 persone. Per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi alla Casa di Carità di Ovada tutti i giorni in orario d'ufficio mattina e pomeriggio (sabato escluso). Tel. 0143 822387.

Corso di avviamento all'ascolto musicale in collaborazione con l'Associazione culturale "Due sotto l'ombrello" di Ovada, sono ammessi un minimo di 12 partecipanti per 20 ore di lezione, 10 incontri di 2 ore cad. una volta alla settimana della ore 20.30 alle ore 22.30 in giorno di stabilirsi.

Corso seminariale di invito alla lettura sempre in collaborazione con l'Associazione sopra indicata, sono ammessi un minimo di 12 partecipanti per 16 ore di lezione suddivisi in 8 incontri di 2 ore cad. una volta alla settimana dalle ore 20.30 alle ore 22.30 in giorno da stabilirsi.

Corso di storia locale e valorizzazione culturale del territorio ovadese in collaborazione con l'Accademia Urbana di Ovada; sono ammessi min. 15 partecipanti per 27 ore di lezione: 9 lezioni di 3 ore e 3 visite guidate di 3 ore in giorni ed orari da stabilirsi. Il corso inizierà a gennaio 2003.

Corso di Taiji Quan (disciplina orientale), sono ammesse max 20 partecipanti per 10 ore, 10 incontri di un'ora cad. una volta alla settimana in giorni ed ore da stabilirsi compatibilmente con la disponibilità di una palestra ad Ovada.

Corsi di inglese base, intermedio, conversazione, moduli di 24 ore articolati in 12 incontri settimanali di 2 ore cad.

nelle serate di lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 20 alle ore 22. Sono ammesse max 15 persone per corso.

Corsi di francese base, intermedio, conversazione, moduli di 24 ore articolati in 12 incontri settimanali di 2 ore cad. nelle serate di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 20 alle ore 22. Sono ammesse max 15 persone per corso.

Per informazioni ed iscrizioni ai suddetti corsi occorre rivolgersi al Distretto scolastico di Ovada presso la scuola media "Pertini" dal martedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12 e il mercoledì e giovedì pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16 (chiedere della sig.na Enrica Barberis) dal 4 al 23 novembre.

A Roma

S.Barbara con i marinai acquesi

Acqui Terme. Quest'anno sarà celebrata solennemente la festività di S.Barbara, patrona dei Marinai. Per il giorno 4 dicembre è infatti prevista a Roma, una solenne cerimonia in S.Pietro, alla presenza del S. Padre. I nostri Marinai, per l'occasione, hanno organizzato un viaggio di tre giorni nella capitale con partenza il 3 dicembre e rientro in città il 5 sera. Il 4 mattina in S.Pietro solenne celebrazione della ricorrenza di S.Barbara.

Dopo il pranzo in ristorante, nel pomeriggio avrà luogo una visita ai più grandi monumenti romani con l'ausilio di una guida. Dopo la cena in hotel si potrà visitare "Roma by night". Il 5 dicembre, infine, dopo la colazione in albergo, sarà a disposizione una guida per visitare, in mattinata, le più belle piazze di Roma.

La quota di partecipazione è di 255 Euro con 30 persone e di 230 Euro con 40 persone. Maggiori dettagli presso l'Associazione Marinai (tel. 0144 56854 con segreteria telefonica) o presso Laiolo Viaggi tel. 0144 356130 - 356456.

A livello regionale

Affidato ad Acqui Terme il coordinamento Aiga

Acqui Terme. Il Consiglio Direttivo Nazionale Aiga (Associazione Italiana Giovani Avvocati), riunitosi a Genova sabato 26 ottobre ha affidato il Coordinamento del Piemonte all'avv. Giovanna Balestrino del Foro di Acqui Terme su indicazione delle Sezioni Aiga piemontesi. La candidatura dell'avv. Balestrino di Nizza Monferrato, già Consigliere dell'Ordine, è stata presentata dalla Sez. Aiga di Acqui e sostenuta a Genova dal Presidente avv. Marino Macola e dai delegati avvocati Stefano e Marina Palladino. La presenza del Coordinatore Regionale piemontese ad Acqui

Terme rappresenta per il Foro un importante risultato che testimonia la vitalità dello stesso. Il Coordinatore avrà il compito di mantenere i contatti tra le sezioni ad oggi esistenti in Piemonte (Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Acqui Terme, Vercelli, Mondovì) e l'esecutivo nazionale.

In considerazione del fatto che due terzi dell'avvocatura italiana (ormai circa 140.000) sono rappresentati da avvocati di età inferiore ai 45 anni è di notevole importanza l'attività svolta dall'Aiga in ambito forense nazionale per garantire una migliore giustizia ai cittadini.

Dopo quello della sanità

Arriverà anche l'Osservatorio Terme?

Acqui Terme. Non si esclude, da Palazzo Levi, l'istituzione di un nuovo Osservatorio, dopo quello istituito per la Sanità, questa volta per monitorare le Terme ed il terminalismo della nostra città. Per le Terme, il sindaco Danilo Rapetti aveva nominato un delegato del Comune, Riccardo Alemanno, ma forse, per i troppi impegni professionali ed istituzionali dell'assessore alle Finanze, l'incarico non gli è adatto.

Quindi, utilizzando un termine usato dall'Osservatorio sulla sanità, ben venga un organismo incaricato dal sindaco di individuare eventuali «criticità» delle Terme. Osservatorio, quello sulla sanità, che già nei suoi primi giorni di attività ha posto all'attenzione del sindaco e dell'intera popolazione una prima rassegna di situazioni da approfondire, da verificare. «Criticità» che non sappiamo se Alemanno ha già eventualmente riscontrato per proporre alla valutazione del sindaco, della giunta e del consiglio comunale, della gente. Se di «criticità» in seno alle Terme non ne esi-

stono, Alemanno lo dica, rassereni l'opinione pubblica ed il sindaco potrebbe rinunciare ad istituire un nuovo Osservatorio.

Bisogna a questo punto mai dimenticare che il Comune è azionista per il 45% delle Terme Spa e pertanto tre dei sette componenti il consiglio di amministrazione della società sono stati nominati dal Comune, pertanto dovrebbero avere come riferimento l'amministrazione comunale per l'attività delle Terme. Inoltre, sarebbe indelicato dimenticare che il cittadino acquese è, anche se indirettamente, e con delega al sindaco, azionista della società. Tornando al ragionamento iniziale, se andasse in porto la decisione di Palazzo Levi, l'istituzione entrerebbe a far parte di altre due situazioni che già sono attive relativamente a quel problema: i tre consiglieri di amministrazione della società, il delegato del Comune ed eventualmente l'Osservatorio. Un tris che sarebbe di grande interesse. Se funzionasse appieno.

R.A.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni visite in cantiere:
cell. 3483635964

In collaborazione con
**AGENZIA
IMMOBILIARE
SANPAOLO**

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

SICUREZZA NEL VERDE



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Nessuna commissione di agenzia

Mutui accollabili senza spese

Domenica 27 al Palafeste

Han fatto il pieno di zuppa di ceci

Acqui Terme. Tantissimi raffinati gourmet e cultori dei sapori della cucina nostrana, hanno aderito alla proposta gastronomica effettuata dalla Pro-Loco di Acqui Terme per la «Cisrò d'Aicq» di domenica 27 ottobre al PalaFeste, ex Kaimano.

La partecipazione di gente è stata eccezionale, tanto da far «crollare» la distribuzione della zuppa di ceci all'acquese prima del previsto, nonostante che i cuochi dell'associazione acquese avessero previsto di cucinare una quantità di ceci superiore a quella dello scorso anno, quando sembrava di avere raggiunto il massimo prevedibile.

Per la *cisrò*, è stato raggiunto il massimo, da parte della Pro-Loco, tanto a livello organizzativo quanto per il gusto della zuppa di ceci. La manifestazione è stata pensata come iniziativa adatta ad incontrare la gente, a far conoscere in modo sempre maggiore i «sapori del territorio», i quali «sfruttati» egregiamente sotto il profilo turistico diventano preziose riserve di stampo economico-commerciale.

Indispensabile, per la riuscita della manifestazione, la



Nella foto di repertorio la preparazione del prelibato piatto dei ceci all'acquese.

collaborazione dell'amministrazione comunale, dei vari servizi del Comune. La zuppa di ceci, piatto di stagione per il buongustaio, negli anni è passata da piatto popolare a cibo d'élite. Quella cucinata dalla Pro-Loco, con le cotiche, riporta ai sapori di quando le donne trascorrevano parecchie ore tra i fornelli.

La sua preparazione si basa molto sulla combinazione

degli ingredienti, sulla cottura, sulla qualità dei ceci, che devono essere della migliore qualità.

Ne risulta un piatto denso di sapori, che la Pro-Loco Acqui Terme propone per riaffermare la squisitezza e la validità della nostra buona cucina, di una gastronomia non codificata, immutata nei secoli, semplice e saporita.

C.R.

Abbinata alla sagra dei ceci

Pannocchie sfogliate proprio come una volta

Acqui Terme. In un clima di festa contadina, con semplicità e genuinità, domenica 27 ottobre, in piazza Maggiore Ferraris, è stato rievocato il rito dello «sfuià la melia» di un tempo, cioè la sfogliatura che si faceva a mano delle pannocchie di granoturco ed anche la trebbiatura delle medesime pannocchie con una macchina d'epoca. Cioè con un camion del 1934 come motore e con una trebbiatrice degli anni Cinquanta. La manifestazione fa parte ormai da tradizione con la «Cisrò d'Aicq».

Trebbiatrice appartenenti a diversi gruppi, tanto per citarne alcuni, Rapetti, Voglino, Ponassi, Bosio, Morielli, verso le 15 hanno fatto rivivere al pubblico del terzo millennio ciò che, fino ad alcune decine di anni fa, costituiva quasi il momento finale dell'annata agraria, ma diventava anche una festa: lo sfogliare il granoturco sulle aie di cascine o di case contadine. Normalmente c'era la fisarmonica, non mancava un buon bicchiere di vino, si combinavano matrimoni.

Erano momenti di lavoro e civiltà contadina, fatta di collaborazione, di amicizia. I contadini si aiutavano vicen-



La gioia dei giovanissimi nell'operazione ormai dimenticata della sfogliatura delle pannocchie.

devolmente, un modo di aiutarsi da cui oggi abbiamo molto da imparare. Passione, collaborazione ed amicizia che non mancano ai *trebbiatori* che abbiamo visto all'opera domenica ed abbiamo trovato riuniti intorno ad un tavolo per degustare la meravigliosa *cisrò*, una zuppa di ceci cucinata con cotiche di assoluta bontà preparata dai cuochi della Pro-Loco di Acqui Terme. Il pranzo, con abbinamento

di vini di qualità nostrana, è stato consumato al PalaFeste della ex Kaimano, verso le 12,30, prima di mettere in movimento persone e trebbiatrice ed affrontare la manifestazione della trebbiatura del granoturco, un momento in cui non c'era più spazio per le parole, ma solo un ruolo ben definito che ognuno doveva affrontare, come una volta.

C.R.

L'amministrazione va a rilento

Guerra ai banchetti senza prezzi esposti

Acqui Terme. Se l'Amministrazione comunale non ci riesce, perché non delegare l'incarico ad organi istituzionali diversi da quelli municipali?

Parliamo del controllo dell'esposizione dei prezzi sui prodotti posti in vendita sui banchi dell'ambulantato durante i mercati del martedì e del venerdì.

A questo proposito è indispensabile premettere che non bisogna fare di tutta l'erba un fascio perché la grande maggioranza degli ambulanti rispetta le regole di mercato e non approva chi non le osserva provocando del danno alla categoria.

La medesima grande maggioranza degli ambulanti che esegue le norme previste, si rende anche partecipe del fatto che le regole vanno rispettate da tutti e non da una sola parte dei commercianti.

Il problema non è di oggi. Un mese fa, circa, sembrava avviato a soluzione quando i vigili urbani avevano dato l'«ultimo avviso» ai renitenti.

Per alcune settimane la massaia utente del mercato aveva potuto conoscere il costo di quanto esposto sui banchi, fare un confronto, scegliere ciò che riteneva più conveniente e consono al proprio portafoglio.

La «signora Maria», la pensionata che non ha la possibilità di servirsi nelle boutique di via Montenapoleone, a Milano, non aveva più dovuto chiedere quanto costa uno o l'altro «pezzo» posto in vendita. Poi si sono riviste sacche di «senza prezzo».

Ciò non va certamente ad onore dell'amministrazione comunale poiché il problema, oltre ad essere un fatto negativo di immagine verso il residente e l'ospite della città, certamente non salvaguarda il borsellino dell'anziano con il minimo di pensione. Quest'ultimo, se spende un euro in più, pone a rischio la contabilità familiare e, a fine mese, potrebbe essere proprio l'euro che manca per acquistare qualche litro di latte, non certamente per privarsi di caviale o champagne.

Continuando a parlare di visibilità e di «controllo prezzi», è indispensabile ricordare all'amministrazione comunale che nel periodo dedicato ai defunti il controllo dei prezzi dei fiori è assolutamente necessario. Il tutto a prescindere, utile ripeterlo, che quanto affermato si riferisce ad una fascia di limitate proporzioni di operatori del mercato, che però va inquadrata nella norma. Ma a questo punto è lecito pensare che, se un'amministrazione comunale non riesce a far rispettare certe minime regole di convivenza civile, faccia una pausa di riflessione se non vuole arrivare all'ammaina bandiera.

C.R.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. È pervenuta alla p.a. Croce Bianca la seguente offerta: la signora Teresa Genzone di Caranzano, 50,00 euro. La Croce Bianca ringrazia.

STUDIOSESSANTA

Per scoprire
un angolo di Piemonte
da gustare... con tutti i sensi.

Alessandria,
9-10 Novembre 2002

FIERA di SAN BAUDOLINO

Un importante evento per conoscere o riscoprire i più pregiati prodotti del "Monferrato, Terra a Cinque Stelle": dall'enogastronomia alla tradizione argentera. Per tutti gli amanti della qualità nostrana: operatori, buongustai, curiosi. E domenica... i colori e le emozioni della festa.



Dove va l'Acqui Storia?

Il romanzo storico nel futuro del premio?

Acqui Terme. Dove va l'Acqui Storia? Quali ottiche di sviluppo, in particolare, si prospettano per la sezione divulgativa, dopo la *querelle* - illustrata da Giorgio Botto su queste stesse colonne, nel passato numero del giornale - relativa alla "mancata vittoria" de *Il sonno della memoria* di Barbara Spinelli? Come il Premio può uscire dall'*impasse* che nasce dall'ignorare un libro profondo, coraggioso, attuale e, dunque, meritevolissimo? A queste domande una risposta, implicita, sta venendo dagli appuntamenti allestiti presso la Biblioteca Civica.

Dopo la presentazione giovedì 24 ottobre, del saggio *L'eredità Cadorna*, opera della giovane ricercatrice Silvia Cavicchioli, pubblicato da Carocci, venerdì 25, sempre tra gli scaffali di via Maggiore Ferraris, Giovanni Tesio ha introdotto Carlo Grande e il suo romanzo storico *La via dei lupi*, tirato dai tipi di Ponte alle Grazie.

A quest'ultimo e fortunato genere, reso celebre nell'Ottocento dalle prove - tra gli altri - di Walter Scott, Henri Beyle e Alessandro Manzoni, saranno dedicati altri due appuntamenti sempre in programma alla Fabbrica dei Libri.

Mercoledì 30 ottobre, alle ore 18, Carlo Proserpi, alla presenza dell'autore Elio Gioanola, introdurrà la vicenda sessagesima sottesca al romanzo *Martino De Nava ha visto la Madonna* (Jaca Book).

Martedì 5 novembre, con analogo orario, i discorsi, con

la complicità della scrittrice Olga Caterina Laura Fregghetti e del prof. Giovanni Meriana, si svilupperanno attorno a *Un solitario per Desirée*, edito da De Ferrari, la cui azione è pronta a dipanarsi tra XIX e XX secolo.

Chiaro il segnale suggerito agli editori: se finora era stato - idealmente - il saggio "facile" e leggero a contraddistinguere la sezione divulgativa dell'Acqui Storia (con le ambiguità ricordate nel numero scorso: quanto è densa la pagina della Spinelli, e allora come sarà da classificare?), ora sembra proprio che l'apertura alla narrativa storica sia inequivocabile. E chissà che, proprio attraverso queste "nuove" scritture (nuove per il concorso) la categoria ultima nata del Premio, una buona volta definita (un compito da assegnare subito alla prossima giuria) possa competere in fascino e contenuti con la gemella "scientifica".

A ben vedere tre opere come *Il figlio dell'impero* (1993) di Francesca Sanvitale, *La battaglia* (1997) di Rambdaud e *N.* (2000) di Ernesto Ferrero (in imminente uscita le sue *Lezioni napoleoniche*), tutte dedicate al Grande Corso, avrebbero figurato degnamente nell'albo d'onore. E chissà che alla prossima edizione non possa partecipare anche il Nobel Imre Kertész, che si dice abbia sullo scrittoio proprio un romanzo - *In liquidazione* - dedicato al crollo dei regimi dell'est.

Il Trecento sulle montagne
Per intanto gli appuntamenti di "Aspettando l'Acqui Sto-

ria" si sono potuti fregiare, venerdì scorso, davvero di un bel pomeriggio.

Merito della conduzione accattivante e forbita di Giovanni Tesio, abile nell'innescare un fitto dialogo-intervista con Carlo Grande (giornalista de "La Stampa", e direttore del mensile "Italia Nostra"), ma anche delle qualità intrinseche del libro, ricco di gesti e emozioni. La storia medioevale di Francois di Bardonecchia assume il valore, infatti, di una lezione indiretta per vivere meglio (o forse, in modo alternativo, più genuino) i tempi del presente.

In fondo non è la storia che una ripetizione idiota e meccanica, come diceva Paul Morand (*Fermé la nuit*, 1923), una galleria piene di copie e di rari originali?

La via dei lupi, che terrà per dodici anni compagnia al "ribelle" feudatario occitano, è quella "stretta" della montagna, della fatica dell'isolamento, di luoghi selvaggi che trasudano una cultura ricca e millenaria, una strada di sentimenti puri e di delicatezze.

Ma il fitto dialogo, naturalmente coinvolgeva il pubblico presente, non ha impedito di saggiare la grana della pagina (quella dell'*incipit*, letta dall'autore), e di estendere il discorso al giornalismo odierno, più preoccupato di intervistare in tempo reale i protagonisti della tragedia e di "riempire" la carta in qualche modo, che di far crescere in consapevolezza la propria "utenza".

Analizzate le differenze tra scrittore (l'elzevirista dalla

bella pagina) e narratore (creatore di vita e personaggi), il dibattito ha riguardato poi l'impovertimento della lingua, spenta dall'insistere sugli stereotipi ("api killer" e "scandali", "mostri" e "mitiche imprese..."), e il romanzo contemporaneo che spesso nasce nelle redazioni (perché i giornalisti hanno più tempo? o si tratta di una frustrazione?). E contento il pubblico ha lasciato la sala, davvero affascinato da questo volume - per il quale Carlo Grande ha attinto agli archivi di Susa, Chambéry, Grenoble e Parigi - che svela in un ben umile ingrediente - le belle storie si raccontano da sole, suggeriva Scott Fitzgerald - il successo meritatamente conseguito quest'anno in libreria.

G.Sa.

Una mostra molto seguita

Quella grande passione del collezionismo



Acqui Terme. Continua, sino a domenica 3 novembre, nella Sala d'arte di Palazzo Robellini, «Collectio 2002», la mostra di filatelia, numismati-

ca, fotografie e cartoline d'epoca organizzata dal CNFA (circolo numismatico filatelico di Acqui Terme) con il patrocinio del Comune. L'esposizione presenta «pezzi» di collezionisti provenienti da varie regioni e da soci.

La cerimonia di inaugurazione della mostra è avvenuta nel tardo pomeriggio di sabato 26 ottobre. Nello stesso giorno, dalle 16 alle 19, le Poste italiane hanno attivato un servizio temporaneo dotato di annullo speciale per una cartolina dedicata all'avvenimento. Il Circolo numismatico e filatelico acquese, con sede in via Cassino, non si pone fini di lucro, ma intende riunire tutti coloro che amano il collezionismo: così è nata Collectio.

Si rivolge particolarmente ai giovani poiché il collezionismo rappresenta un hobby con fini culturali, ma rientra anche nel campo di ciò che serve a divertire, a svagarsi.

Un solitario per Desirée

Acqui Terme. Martedì 5 novembre, alle 18, presso la «Fabbrica dei libri» (biblioteca civica - via Maggiore Ferraris 15), verrà presentato nell'ambito del premio Acqui Storia, il fortunato romanzo di Olga Caterina Laura Fregghetti «Un solitario per Desirée» (De Ferrari editore), giunto in brevissimo tempo alla seconda edizione.

Il libro, che racconta un secolo di vita e passioni dei proprietari di un prezioso diamante, è ambientato in diverse città, e alcune scene si svolgono proprio in una villa di campagna immersa nei vigneti collinari nei pressi di Acqui Terme.

Olga Fregghetti sa coinvolgere sapientemente il lettore anche grazie a un linguaggio elegante e chiaro. Sullo sfondo lo scenario storico scorre puntualmente: il periodo napoleonico, l'Unità d'Italia, il fascismo, fino a giungere ai giorni nostri.

Dice il critico Giorgio Barberi Squarotti: «Il libro mi è piaciuto molto: mi ha convinto per le vicende così ben concatenate lungo le generazioni e in tanti luoghi a me noti e cari, per la delineazione perfetta dei personaggi, per l'atmosfera di comprensione e di pietà che l'avvolge».

Da segnalare l'intervento di Giovanni Meriana e letture a cura della scuola di recitazione Aica di Acqui Terme.



AGENZIA IMMOBILIARE SANPAOLO s.n.c.
Servizi di intermediazione Italia-Estero • Piemonte - Liguria - Costa Azzurra



ACQUI TERME e DINTORNI

Acqui Terme • Zona centro, appartamento mq 60 circa, buono stato, 6° piano con ascensore. Richiesta € 62.000.

Acqui Terme • Casa indipendente interamente recintata, su 2 piani, buono stato, cantina, garage, locale di sgombero, circa 600 mq di terreno. Richiesta € 148.000.

Acqui Terme • Centro, luminoso appartamento, 130 mq circa, piano 3°, ascensore, terrazzo, balcone, cantina.

Acqui Terme • Zona pedonale, appartamento piano 2°, riscaldamento autonomo, completamente ristrutturato.

Acqui Terme • Zona centrale, casa indipendente su 3 lati interamente recintata, posto auto, giardino privato, riscaldamento a metano.

Acqui Terme • Bella posizione, casa indipendente su 2 piani f.t., abitabile, terreno circostante, 5.000 mq di vigneto doc, garage. Richiesta € 132.000.

Acqui Terme • Zona Bagni, locali di ampia metratura, ottimo stato. Ideali per studio associato.

Acqui Terme • Via Nizza, appartamento mq 100 circa completamente ristrutturato, piano 4° ed ultimo, ascensore, solaio, ampia cantina. Richiesta € 121.000.

Acqui Terme • Comode al centro, nuove villette a schiera.

Acqui Terme • In prossimità di piazza Italia, splendido appartamento, finiture di lusso.

Acqui Terme • Via Moriondo, appartamento mq 75 circa, 4° ed ultimo piano, ingresso, cucinino / soggiorno, 2 camere, bagno, solaio, cantina. Richiesta € 42.000.

Acqui Terme • Vendesi locali commerciali, zona centrale, ampia metratura.

Acqui Terme • Centro storico, affittasi a soli referenziati, appartamento completamente arredato, ultimo piano, ottime condizioni.

Bistagno • Casa indipendente su 3 lati, su 2 piani f.t., riscaldamento autonomo, garage, cortile, rustico di pertinenza, 6.000 mq di terreno agricolo.

Cassine • Casa d'epoca completamente ristrutturata, ottima posizione, ricovero attrezzi, garage, mq 13.000 circa di terreno.

Maranzana (AT) • Paese, posizione panoramica, casa semindipendente su 2 piani f.t., cantina, magazzino, fienile, ampio cortile di proprietà, possibilità di ampliamento.

Strevi • In posizione panoramicissima, vendesi lotti di terreno edificabile.

Montabone (AT) • Splendida posizione, casa di campagna indipendente, da ristrutturare, terreno di pertinenza, vigneto doc. Richiesta. € 77.500.

Montabone (AT) • Bella vista, centro paese, appartamento piano 2°, sottotetto, cantina, loggiato.

Richiesta € 46.481,12.

Rivalta Bormida • Casa indipendente su 2 piani, garage, giardinetto.

Strevi • Appartamento mq 190, piano 1°, ascensore, cantina, garage, riscaldamento autonomo (contatore), comodo ai servizi pubblici, piscina, campo da tennis, possibilità di trasformazione in due unità.

Spigno Monferrato • Posizione soleggiata, casa di campagna da ristrutturare su 2 piani f.t., cantina, rustico, box auto, porticato, rustico indipendente, cortile, giardino mq 1.500.

Richiesta € 51.700.

Terzo • Ottima posizione, appartamento di recentissima costruzione, piano terra con giardino, riscaldamento autonomo, grande cantina, garage.

Vallerana • Appartamento piano 1°, luminoso, solaio, doppio garage, piccola porzione di terreno.

Vicinissima ad Acqui Terme • Graziosa casetta, circondata da 2.700 mq circa di prato, forno a legna, luce, acqua.

A circa 3,5 km da Acqui Terme • Rustico in pietra a vista in fase di ultimazione lavori, piccola porzione di terreno, bella vista.



Acqui Terme • A 2 km dal centro, splendida villa ottimamente rifinita, mq 2.000 circa di giardino piantumato completamente recintato, piscina, garage doppio. **Trattativa riservata.**

ATTIVITÀ

Acqui Terme • Cedesi avviata panetteria, posizione di intenso passaggio, ottimo giro d'affari. **Prezzo interessante.**

Cedesi licenza ambulante • Generi alimentari (salumi, formaggi...), posto fisso, ottimo giro d'affari..

Acqui Terme • In zona centrale di forte passaggio, cedesi negozio di abbigliamento. **Trattativa riservata.**

Acqui Terme • Cedesi ristorante-pizzeria, avviatissima ed in buona posizione.

RICERCHIAMO APPARTAMENTI, CASE, VILLE, AZIENDE AGRICOLE AD ACQUI TERME E ZONE LIMITROFE

Acqui Terme - Via Don Bosco, 5 - Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884
e-mail: immobiliare.sanpaolo@tiscalinet.it - http://web.tiscalinet.it/immobiliare_sanpaolo/

Domenica 20 ottobre, c'era anche il vescovo

In festa i coscritti della leva del 1942



Acqui Terme. La leva del 1942 ha fatto festa, domenica 20 ottobre. Dopo la messa in Duomo, il pranzo al ristorante "Rondò", con piacevole visita del Vescovo, anche lui coscritto del 1942.

Svolta dal Comune con l'Asl 22

Lotta integrata alla zanzara tigre

La lotta alla zanzara tigre svolta dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale N.22 e con l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, ha sortito degli eccellenti risultati.

Malgrado le frequenti precipitazioni verificatesi nel trimestre estivo, che avrebbero dovuto favorire la proliferazione del temibile dittero e che hanno complicato lo svolgimento dei trattamenti insetticidi, i monitoraggi effettuati sull'intero territorio comunale dimostrano che si è assistito ad un sensibile calo della presenza della zanzara tigre rispetto alle annate precedenti.

Tale specie di zanzara, di origine asiatica, è da tenere sotto controllo attraverso continue ricerche e monito-

raggi poiché risulta una potenziale vettore di diverse patologie (febbre gialla, dengue, encefaliti) che per fortuna non sono state riscontrate alle nostre latitudini. Ciononostante sarebbe auspicabile riuscire a debellare la zanzara esotica, attraverso l'attuazione di una serie di misure preventive che ne ostacolano la proliferazione. In particolare si dovrà cercare di ridurre il numero dei focolai larvali, eliminandoli o sottoponendoli a periodici interventi insetticidi.

Il programma di lotta alle zanzare ed ai culicidi nocivi svolto nel 2002 si è basato sul controllo delle aree pubbliche - private e su una serie di trattamenti insetticidi effettuati in modo cadenzato sui focolai larvali cittadini.

Sono stati realizzati complessivamente sei interventi larvicidi su tutte le tombinature rilevate, in modo da impedire alla larva di zanzara di compiere l'intero ciclo di sviluppo che sarebbe culminato con lo sfarfallamento del fastidioso insetto adulto.

Il monitoraggio svolto capillarmente sul territorio ha permesso di comprendere anche la distribuzione preferenziale della zanzara tigre e di individuare le zone maggiormente colonizzate.

Le aree in cui si è rilevato il più alto numero di esemplari sono quelle prossime ai territori di Strevi e Visone ed in misura inferiore, quelle poste nella parte occidentale della periferia cittadina e nell'area prospiciente la Stazione ferroviaria.

La presenza dell'insetto risulta quasi sempre associata alla negligenza dell'ottemperanza di quelle misure preventive che risultano fondamentali per sconfiggere la zanzara.

In ambito privato, le zone a rischio che permettono più facilmente la proliferazione dell'insetto e che pertanto devono essere sottoposte ad attenzioni e controlli frequenti, sono le aree industriali, quelle dei piccoli orti e quelle abbandonate.

Le prime possono presentare vaste superfici ricoperte da materiale vario (rottami, carcasse d'auto, pneumatici, container ecc.) che permette la raccolta dell'acqua piovana necessaria per lo sviluppo larvale.

I piccoli orti sono normalmente ricchi di taniche, barili, trogoli di cemento, secchi, annaffiatori, che conservano l'acqua irrigua per un lasso di tempo a volte eccessivo.

A proposito di questo, si ricorda che nei periodi più caldi dell'anno lo sviluppo larvale risulta accelerato, per cui l'acqua presente nei contenitori dovrebbe essere utilizzata più frequentemente. Ogni 4-5 giorni i vari mastelli di raccolta idrica sarebbero da svuotare completamente per impedire, che rimangano sul fondo sedimenti organici e piccole porzioni d'acqua contenenti le larve.

Le aree abbandonate che comprendono sia le case fatiscenti o diroccate, sia le seconde abitazioni, presentano normalmente al loro interno o nelle zone immediatamente circostanti un elevato numero di microfocolai larvali (grondaie intasate, sottovasi, piccoli contenitori ecc.).

L'obiettivo da porsi, vista la modesta propensione al volo da parte della zanzara tigre, sarà quello di ridurre o di gestire correttamente i vari tipi di focolai larvali in modo da abbassare ulteriormente la presenza dell'insetto.

Si precisa inoltre che sia l'attività di prevenzione, sia quella di lotta larvicida, effettuata per il contenimento della popolazione della zanzara tigre, contribuiscono a ridurre l'infestazione larvale anche delle specie di zanzara domestica (*Culex pipiens*) e di zanzara agricola (*Aedes caspius*) che hanno rappresentato circa il 90% dell'entomofauna culicida adulta, censita attraverso l'impiego delle trappole ad anidride carbonica.

Il Referente Tecnico Scientifico
dott. Fabio Grattarola

COMBATTI ANCHE TU LA ZANZARA TIGRE!!!

E' FONDAMENTALE LA COLLABORAZIONE TRA IL CITTADINO ACQUESE E GLI ENTI PUBBLICI
(PREPOSTI AL CENSIMENTO DEI FOCOLAI, AL MONITORAGGIO DELLA PRESENZA DELLA ZANZARA ED AL CONTROLLO TRATTAMENTO DELLE TOMBINATURE CITTADINE)
AL FINE DI SCONFIGGERE LA ZANZARA TIGRE

Ma tale azione risulterà vana se non faremo tutti la nostra parte nell'impedire il proliferare di quei focolai che abbiamo sotto gli occhi tutti i giorni.

Le zanzare sono insetti ben noti che si sviluppano da larve acquatiche. Queste, meno conosciute, devono essere il principale obiettivo per un'efficace lotta. Un progetto finanziato al 50% dalla Regione Piemonte e per il resto dal Comune, si è fatto carico di studiare il problema nel nostro territorio e di intervenire, appunto con la lotta "larvicida".

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI ACQUI TERME

ASL 22

Per Segnalazioni ed Informazioni è possibile rivolgersi:

Azienda Sanitaria Locale n°22
Tel. 0144/356382

Ufficio Ecologia
Comune di Acqui Terme
Tel. 0144/770246

Al lavoro per l'esposizione

Tra meno di due mesi tempo di presepe

Acqui Terme. Ritorna il presepe. Mancano meno di due mesi a Natale, ma per la Pro-Loco è già tempo di vigilia essendo iniziato il conto alla rovescia per l'apertura della «Esposizione internazionale del presepio», manifestazione in programma dal 7 dicembre 2002 al 12 gennaio 2003.

Tanti i collezionisti ed i privati che già hanno proposto la loro disponibilità a partecipare all'avvenimento annuale della città termale, ma chi è interessato ad esporre un'opera presepiale deve contattare al più presto il presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, Lino Malfatto.

L'Esposizione presenta ogni anno presepi costruiti con ogni materiale da presepisti professionisti o amatoriali di tutto il mondo. Si tratta di una «vetrina» di grande interesse, che si presenta ad un

pubblico di migliaia e migliaia di visitatori provenienti da molte regioni d'Italia.

Ogni presepe, a livello di collezionista o di realizzazione amatoriale, suscita interesse e fa rivivere al pubblico un viaggio fra le tradizioni più radicate che il Natale porta con sé.

Quindi, partecipare alla rassegna internazionale, tanto per gli artisti «in erba» quanto per i più affermati, significa entrare a far parte di un avvenimento unico.

A rendere più importante la rassegna, una sezione è riservata alle opere degli alunni delle scuole materne, elementari e medie partecipanti al Concorso per «Mini-presepi», che ormai è diventato di carattere regionale per la presenza di opere di classi e scolari di ogni parte della regione Piemonte.

Si è tenuto sabato 12 ottobre nel seminario acque

Convegno su acqua, bene comune per l'umanità

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 12 ottobre si è tenuto, presso il salone del Seminario di Acqui, l'incontro dedicato alla "La responsabilità umana verso il pianeta. L'acqua come occasione per una nuova cultura del bene comune e dei beni comuni", organizzato dal Centro Turistico Giovanile, insieme al Comitato Italiano per un Contratto Mondiale sull'Acqua ed al BITS, Bureau International du Tourisme Social, a cui hanno aderito l'Azione Cattolica Diocesana, il CSI Acqui, la Rete Lilliput Alessandria.

Dopo il saluto di s. e. il vescovo mons. Pier Giorgio Michiardi e dell'assessore alla promozione turistica Luca Marengo, Marco Emanuele del gruppo organizzatore ha introdotto i lavori presentando il tema e gli autorevoli relatori. Alberto Ferrari, presidente nazionale del CTG ha sottolineato il rapporto tra turismo consapevole e rispetto per l'ambiente ed il ruolo dell'associazionismo per far crescere una cultura del bene comune per tutte le aree del mondo. Il professor Riccardo Petrella, docente di economia e presidente del Comitato italiano per un Contratto Mondiale sull'Acqua, ha ribadito il concetto di acqua come diritto e non come semplice bisogno. La distinzione è sostanziale e non puramente linguistica in quanto i bisogni sono mercificabili e quindi assoggettabili all'economia di mercato, mentre i diritti vanno tutelati in una sfera diversa da quella del mercato. Considerare l'acqua come "bisogno" significa la possibilità, di poter sottrarre alla gestione pubblica la risorsa "acqua" per renderla privatizzata, sottoponendola quindi a logiche di redditività, anziché di servizio alla comunità e di equo accesso a questo bene indispensabile per la vita umana. Non si tratta di un rischio remoto ma di una possibilità già concretizzata in diversi paesi europei, compresa l'Italia. Il professor Petrella ha sottolineato il fallimento del vertice ONU sullo sviluppo sostenibile tenutosi ad agosto a Johannesburg, citando alcuni dati in cui si evidenziava come a distanza



di dieci anni del precedente vertice ONU sul tema, gli obiettivi risultanti dai documenti finali di Johannesburg risultino sostanzialmente dimezzati. Il secondo intervento è stato di mons. Giampaolo Crepaldi, segretario del Pontificio Consiglio Giustizia e Pace che, partendo da alcuni passaggi biblici e dalla riflessione della dottrina sociale della Chiesa, ha ribadito la nozione di bene comune e di necessità di un accesso alle risorse essenziali guidato dai criteri di dignità umana, giustizia e solidarietà. Da parte della Chiesa cattolica è allo studio un documento in merito, in cui è chiaramente espressa la considerazione dell'accesso all'acqua come un diritto. Circa le valutazioni sui rischi del vertice di Johannesburg, mons. Crepaldi ha segnalato anche i passaggi positivi di un vertice in cui si sono misurate logiche molto diverse e grandi interessi in contrasto, per questo ha difeso le conclusioni del documento finale di Johannesburg, alla cui stesura egli ha partecipato fattivamente come membro della delegazione per il Vaticano al vertice; ha inoltre sottolineato che, prima che dai diritti, sia necessario partire dai doveri dell'umanità verso i beni comuni, evitandone gli sprechi e la cattiva gestione.

Oltre al vivo dibattito tra i relatori, intensa è stata la partecipazione del nutrito pubblico in sala, proveniente non solo da Acqui Terme ma diverse città piemontesi e non, che hanno espresso riflessioni di tipo culturale ed educativo, come i rappresen-

tanti della rete Lilliput, dell'AC, dell'università di Genova. Altri interventi hanno evidenziato i risvolti politici e amministrativi della discussione, tra i quali quello di A. Icardi, assessore della provincia di Alessandria,



quello di Elena Ferro, assessore alle risorse idriche ed atmosferiche della Provincia di Torino, che ha anticipato la prossima adesione dell'ente da lei rappresentato alla Carta dei Servizi pubblici dell'Ac-

qua, invitando i rappresentanti di Comuni e Province presenti in sala ad attivarsi verso la stessa direzione, e quello di Domenico Borgatta, capogruppo dell'Ulivo al Comune di Acqui, che ha segnalato il

rischio di una dismissione del bene acqua da parte del controllo pubblico.

Marco Emanuele
consigliere nazionale CTG
Silvana Gagliardi
comitato italiano
Contratto mondiale Acqui

Gli organizzatori colgono l'occasione per ringraziare le associazioni che hanno voluto dare il loro contributo alla giornata: un grazie particolare al rettore del seminario mons. Ceretti, al ristorante "La Loggia" di Acqui Terme, a Carlo Marchelli dello studio "Baco Imaging" di Nizza Monferrato, alla signora Antonietta Ravera ed a Luca, Iolanda, Barbara ed il personale tutto del ristorante "La Sosta" di Montabone.

Venerdì 15 a palazzo Robellini, relatore il prof. Arturo Vercellino

Il realismo nella pittura francese

Acqui Terme. Un appuntamento estremamente interessante, senza un'adeguata rispondenza di pubblico, ha animato la serata di venerdì 25 ottobre, a Palazzo Robellini, che ha visto riconfermate le doti del Prof. Arturo Vercellino. Il realismo nella pittura francese, l'argomento trattato e illustrato con l'ausilio di diapositive significative. La situazione politica e sociale della seconda metà del 800 ebbe la sua influenza su molti artisti, reduci dall'esperienza culturale romantica.

Il 1848 fu un anno di rottura col passato in larga parte dell'Europa, in quanto le tensioni politiche e sociali accumulate nel corso degli anni precedenti deflagarono in moti insurrezionali. Il loro bersaglio fu la restaurazione, parterita dal Congresso di Vienna del 1815, che soffocò le grandi idee della rivoluzione francese. Parallelamente la rivoluzione industriale trasformò l'antica economia europea da agricola e artigianale in industriale: questo significò nuova ricchezza, ma anche sfruttamento della neona-

ta classe operaia, per la quale sbarcare il lunario era difficile. Piano piano il proletariato prese coscienza dei propri diritti calpestati, nacquero i sindacati e si diffusero le idee socialiste codificate nel Manifesto del partito comunista e nel Capitale di Carlo Marx.

Dal punto di vista politico e sociale la rivoluzione del 1848 ebbe le conseguenze più rilevanti in Francia, dove scomparve per sempre la monarchia e la proclamata repubblica diventò presto impero, destinato a sua volta ad essere soppiantato dalla terza repubblica francese. Si gettarono dei semi anche in arte, dove accanto ai colori naturali comparvero quelli fatti con l'apporto della chimica. Nacque la litografia.

Le macchine a vapore fresche di invenzione agevolavano la stampa e fecero la loro comparsa i mercanti d'arte. Esordì sulla scena la macchina fotografica, che soppiantò i mediocri artisti che vivevano sui ritratti. Questo mezzo meccanico fornì lo spunto per un'arte diversa. Tutte queste scoperte, in cui si concretò il

positivismo scientifico, collocarono l'artista di fronte a un bivio: o aderire al metodo scientifico e indagare la realtà o rivendicare all'io individuale ogni supremazia e rifugiarsi nel sogno. Ambedue le strade furono percorse nella seconda metà dell'800. La prima condusse al realismo, al naturalismo francese, al verismo italiano. La seconda, una ripresa del romanticismo, al simbolismo visionario. La via realistica ebbe dei paladini in Francia: Courbet, Daumier, Millet. Essa propugnò la riproduzione oggettiva della realtà, così come essa appare ai nostri occhi, senza aggiunte ed interpretazioni da parte degli autori, al di fuori di ideali ed ideologie. I personaggi ripresi non furono più soggetti mitologici, altolocati ma gente comune nella sua quotidianità, con qualche sfumatura allegorica. Le diapositive hanno illustrato, nelle opere di questi artisti, la caratteristica del realismo, che fu rivoluzionario a suo modo e nello stesso tempo encomiabile nella ricerca di un equilibrio e di una misura nelle tematiche

rappresentate, suscettibili di riguardare ognuno di noi. Ambedue le strade furono percorse nella seconda metà del 800. La prima condusse al realismo, al naturalismo francese, al verismo italiano. La seconda, una ripresa del romanticismo, al simbolismo visionario. La via realistica ebbe dei paladini in Francia: Courbet, Daumier, Millet. Essa propugnò la riproduzione oggettiva della realtà, così come essa appare ai nostri occhi, senza aggiunte ed interpretazioni da parte degli autori, al di fuori di ideali ed ideologie.

I personaggi ripresi non furono più soggetti mitologici, altolocati ma gente comune nella sua quotidianità, con qualche sfumatura allegorica. Le diapositive hanno illustrato, nelle opere di questi artisti, la caratteristica del realismo, che fu rivoluzionario a suo modo e nello stesso tempo encomiabile nella ricerca di un equilibrio e di una misura nelle tematiche rappresentate, suscettibili di riguardare ognuno di noi.

M.B.



ABBIGLIAMENTO

Stock e campionari
scontati dal 30% al 50%
tutto l'anno

Perchè spendere di più?

Acqui Terme - Corso Dante, 3 - Tel. 0144 324651



Farinetti

Nino
Fotografi



ELED OFE®



Vacanze per 2 Persone
al prezzo di 1
con lo Sviluppo in 45 Minuti
(Formula Stand-by, ogni tre rullini)

Corso Dante 27

15011 Acqui Terme Tel 0144-323603
www.farinettinino.com fotonino@libero.it

Al ristorante "La Loggia" in via dei Dottori

Una cena - degustazione da non dimenticare



Acqui Terme. Vini conosciuti in tutto il mondo, menù da leccarsi i baffi, ambiente che appartiene alla storia della città e atmosfera di una casa privata.

Questo, in sintesi, il risultato della cena-degustazione proposta dal Ristorante «La Loggia» di via dei Dottori, in piena Pisterna, il borgo più antico della città, oggi ristrutturato e riqualificato. In scena vini di punta de il «Castello di Querceto» di Greve in Chianti, con onore di essere presentati dal titolare dell'azienda toscana, Alessandro Francois, coadiuvato dalla moglie Maria Antonietta Corsi. Per la cucina, veramente all'altezza della situazione, i sapori proposti da Lele Fittabile, patron del locale, con un servizio di sala da meritare l'eccellenza. I vini degustati, in abbinamento perfetto ai piatti proposti, riguardano il top della produzione enoica nazionale e fiore all'occhiello del Castello di Querceto: Chianti classico, crus La Corte e il Picchio, il Vinsanto. La loro patria è una zona collinare compresa fra Siena e Firenze. Un territorio a nord,

quello di Greve in Chianti, dove i vini sono più profumati e delicati. Il Castello di Querceto, come spiegato da Alessandro Francois, ingegnere e diplomato Master in enologia, è un'azienda agricola estesa su 180 ettari, con vigneti specializzati che si aprono su 50 ettari ed oliveti su 10 ettari. Dal 1897, il Castello di Querceto è di proprietà della famiglia Francois che, di origine francese, si era trasferita in Toscana nel XVIII secolo. I vini degustati sono dotati di particolare personalità, diversi nel gusto e nei profumi, con buona densità e impatto olfattivo interessante. All'assaggio, gli ospiti della serata, hanno potuto rendersi conto di avere in bocca il massimo che si può chiedere ad un vino. Parliamo, nel caso, de il La Corte, vino prodotto con Sangiovese in purezza; il Picchio, uvaggio tradizionale con Sangiovese al 90% ed ancora Chianti classico, prodotto con il 90% di Sangiovese e 10% di uva proveniente da antichi vitigni tradizionali della regione.

La cena è terminata con una chicca: la degustazione

dell'ultima tipologia di Vinsanto prodotta nell'azienda toscana. Un vino ottenuto con Trebbiano e Malvasia del Chianti grazie ad una lenta fermentazione e maturazione in piccoli fusti di rovere per almeno cinque anni. Il Vinsanto è stato abbinato alla nostra formaggina. Due prodotti antichissimi che legano la loro storia a quella del territorio e della gente. Vino e formaggio sono un ottimo abbinamento, ma Lele Fittabile, con Alessandro Francois hanno abbinato due prodotti che riescono ad esaltarsi l'un con l'altro. Sono entrambi sottoposti ad un processo di trasformazione: fermentazione e maturazione per il Vinsanto, cagliatura per la formaggina.

Il Ristorante Caffè Concerto La Loggia è ormai tra i più rinomati. Il locale, realizzato nel 1977, fa parte di un edificio antico, già dimora delle famiglie acquisi Blesi e poi Scati. Si pranza in un ambiente intatto del '700, con loggiati di prima metà del XVI secolo, soffitti lignei, pavimenti in cotto, camini, un bel pianoforte in una delle sale da pranzo ben arredate con «pezzi» di pregio. Sino al 2000 era l'unica attività di rilievo della Pisterna. La cucina suggerisce piatti-specialità, con menù della tradizione locale. La cantina è di alto livello.

Accanto al ristorante c'è il Relais dell'Osso, struttura di grande pregio e comfort, luogo per un riposo di assoluto relax. Il tutto è comunque consultabile sul sito internet www.osso.it. Alla serata enogastronomica hanno partecipato Fabio Traversa e Andrea Faccio, in rappresentanza delle rispettive aziende vitivinicole, la prima di Spigno Monferrato; la seconda di Agliano Terme. Per Traversa e Faccio, «scoprire un'azienda di questi livelli, un amico produttore di un grande Chianti è veramente interessante».

C.R.

Al Salone del Gusto

Presentato il volume "Le terre del Brachetto"

Acqui Terme. Salone del gusto, edizione 2002.

Nell'ambito della grande vetrina biennale della produzione agroalimentare di qualità, domenica 28 ottobre, negli spazi espositivi di Torino-Lingotto, è stato presentato il volume «Le terre del Brachetto d'Acqui docg», opera edita dallo Slow Food in collaborazione con il Consorzio di tutela del brachetto e dei vini d'Acqui.

Ad illustrare il libro, 21 pagine, con interessanti fotografie, è stato il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno.

L'opera inizia con una panoramica storica di Acqui Terme, con punto di partenza dalla Bollente, il cuore della città fin dall'epoca romana. Poi i palazzi, il Quartiere del vino, i monumenti e le peculiarità della città.

Si parla, ovviamente, del Consorzio di tutela, associazione impegnata a diffondere lo sviluppo del Brachetto d'Acqui valorizzandone la

commercializzazione; l'Enoteca regionale, una vetrina interessantissima dei vini piemontesi, soprattutto di quelli della nostra zona; quindi le terme.

Nelle pagine troviamo spazi dedicati alla sezione «Scelti per voi», con indicazioni degli alberghi, dei ristoranti, dove comprare carne, dolci, formaggi o salumi, funghi, pasta fresca e, logicamente, vini.

Pagine sono quindi dedicate alla Valle Bormida, all'elenco dei Comuni appartenenti all'area del Brachetto d'Acqui docg e ai soci del Consorzio. Sono 56 di cui 15 cantine sociali, queste ultime sono le protagoniste della realtà vitivinicola del Comune dove operano. Il Brachetto è a denominazione di origine controllata e garantita dal 1996.

La resa massima di uva non deve essere superiore a 80 quintali per ettaro.

Colore rubino, aroma muschiato caratteristico, sapore

dolce, delicato, è considerato ormai un grande vino da meditazione.

Si beve giovane, si serve ad una temperatura di 7/12 gradi, si abbinata a frutta, pasticceria, dolci in genere, viene usato per cocktails, per gelati al Brachetto, per fine pasto in genere, ma il Brachetto d'Acqui docg è un vino che fa piacere degustarlo in ogni occasione.

Ad un ricevimento, al termine di un convegno, di una riunione di lavoro o di un meeting, non può mancare la coppa di questo vino a suggellare il successo della riunione di lavoro o di divertimento.

«Le terre del Brachetto d'Acqui Docg», come affermato dalla responsabile delle pubbliche relazioni, Tina Dacasto, verrà distribuito massicciamente e quindi servirà ulteriormente ad avvicinare un sempre maggior numero di persone a questo vino-principe delle nostre zone.

C.R.

Al sito www.enotecadelpiemonte.com

Il prezzo dei nostri vini adesso è su Internet

Acqui Terme. I prezzi dei vini e delle grappe in vendita nella sede della città termale dell'Enoteca regionale «Acqui terme e vino» sono consultabili, on-line, sul sito dell'Enoteca del Piemonte (www.enotecadelpiemonte.com), visitato annualmente da una media di 33 mila persone. Il **Brachetto d'Acqui docg** registra un prezzo massimo di 18.00 euro, un prezzo minimo di 7.20 euro e un prezzo medio di 9.00 euro calcolato sulla base delle nove diverse etichette presenti all'interno dell'Enoteca di Acqui Terme. Per il **Moscato d'Asti docg**, si registra un prezzo massimo di 20.00 euro, un prezzo minimo di 3.60 euro ed un prezzo medio di 6.60 euro calcolato sulla base delle 22 etichette in vendita. Per il **Gavi docg** c'è un prezzo massimo di 17.00 euro, un prezzo minimo di 5.50 euro e un prezzo medio di 8.90 euro calcolato su 9 diverse etichette.

Per la **Barbera d'Asti docg**, prezzo massimo di 20.00 euro, un prezzo minimo di 3.60 euro e un prezzo

medio di 6.60 euro calcolato su 22 etichette per un totale di 21 produttori. Il prezzo della **Barbera del Monferrato doc** fa registrare un massimo di 13.80 euro, un minimo di 3.50 euro e un prezzo medio di 7.20, calcolato su 14 etichette. Il **Dolcetto d'Acqui doc** presenta un prezzo massimo di 14.45 euro, un prezzo minimo di 3.90 euro e un prezzo medio di 6.45 euro calcolato su 22 etichette per un totale di 19 produttori.

All'interno dell'Enoteca regionale «Acqui terme e vino» sono esposte 3 mila 500 bottiglie per un totale di 82 aziende associate. I vini doc e docg, per essere ammessi nelle enoteche regionali, devono superare una selezione effettuata da un comitato tecnico. L'ammissione è permessa solo se si ottiene una valutazione che superi la «sufficienza» prevista dalle Camere di commercio e comunque vada oltre gli 80/100 ottenuti dalla scheda combinata secondo il metodo Union internazionale des enologues.

A proposito di arresti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un intervento che ci è stato portato in redazione a riguardo di un articolo apparso in prima pagina lo scorso numero: «Il porre il nome di un estraneo ad una indagine sui mezzi di informazione afferma la certezza che lo stesso sia colpevole di reati non commessi».

Ritengo deplorabile che la carta stampata associ il nome di Guercio Fiore a venditori di sostanze stupefacenti, a cui lo stesso è totalmente estraneo.

E poi è chiarissimo, se uno legge attentamente, che non è minimamente accusato dei reati ascritti agli altri, perché i giornalisti non hanno anche aggiunto il nome di un indagato per incidente stradale o per atti osceni in luogo pubblico?

A meno che, lo stesso, sia preda di un indimostrabile sospetto e gli inquirenti vogliano, ad ogni costo, privarlo di ulteriore libertà, non c'era alcun motivo di associarlo a persone a lui totalmente estranee, rafforzando nell'immaginario collettivo Guercio-spacciatore, svilendo il suo ruolo e la sua posizione ed associandolo ad arresti che con lui non hanno alcuna pertinenza né di tempo, né di luogo».

Segue la firma di Simona Ricci.

fficina
eccanica
liceo
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

COSTRUZIONI, RIPARAZIONI E COMMERCIO MACCHINE AGRICOLE

Spandiconcime doppio

SPECIALIZZATI IN VITICOLTURA

O.M.A. s.r.l. - Via Stazione, 5
ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. 0144 74146 - 0144 745409
Fax 0144 745900

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci
nella esposizione di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Venerdì 1° novembre

Discoteca
con dj Mauro Vay
dalle ore 23 alle ore 24
happy hour

Revival 70/80
Commercial house

Domenica pomeriggio dalle ore 15 alle 18
discoteca per giovanissimi
con dj Mauro Vay di radio Monferrato

Il salotto del liscio

Sabato 2 novembre Ciao Pais
Domenica 3 novembre Luigi Gallia

Gazebo

Caneffi (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Ci scrive il prof. Adriano Icardi

I ricordi legati ad Oreste Terracini

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Adriano Icardi: «Gentilissimo direttore de L'Ancora, a proposito della presentazione delle poesie di Oreste Bisazza Terracini, avvenuta sabato 12 ottobre a Palazzo Robellini, posso affermare che si tratta di un volume interessante e significativo, ricco di ispirazione poetica veramente alta.

Ero presente alla manifestazione, aperta da un'ottima relazione del prof. Paolo Repetto, ed ho anche avuto l'onore di tenere l'ultimo intervento, con molto piacere, poiché conosco l'avvocato Bisazza Terracini da molti anni, da quando ancora giovanissimo studente universitario, frequentavo a Cartosio la casa di Maria Laura Gaino e del senatore Umberto Terracini, presidente dell'Assemblea Costituente.

Quella casa, ritrovo di antifascisti, di partigiani, di intellettuali, è stata per me una fu-

cina di discussione politica, ma anche di dibattito culturale molto elevato. Ricordo la presenza di molti pittori, che avevano esposto le loro opere in diverse città italiane, tra cui Acqui Terme, Canelli, Nizza Monferrato e Alessandria.

Indimenticabili e formative sono state quelle giornate trascorse nella casa di Maria Laura e Umberto Terracini, sulla cui facciata si trova ora una lapide a ricordo dell'illustre senatore, posta nel giugno del 1998, in seguito ad un convegno nazionale, aperto a Torino e chiuso a Cartosio. Oreste Bisazza Terracini, sicuramente, aveva già l'ispirazione poetica, che poi ha così egregiamente manifestato. Alcune poesie si rifanno appunto a Cartosio, al periodo dell'infanzia e dell'adolescenza, alla nostalgia di quei tempi e alla malinconia, da cui emerge una grande passione e una profonda dolcezza».

Si è tenuto alla ex Kaimano

Convegno sul credito con la Confartigianato

Acqui Terme. Presso la sala palazzo Congressi ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris Acqui Terme, si è tenuto un'importante incontro che aveva come tema "Il credito alle imprese di settore artigiano".

L'iniziativa era nata dall'entrata in vigore del nuovo regolamento per le operazioni di credito agevolato, che ha adeguato gli importi delle agevolazioni stesse, in base alle effettive esigenze delle imprese, ed inoltre snellito e semplificato procedure.

Dopo il saluto del presidente di zona Angelo Tardito alle numerose imprese presenti, il sindaco di Acqui Terme dott. Danilo Rapetti, ha sottolineato l'importanza dell'artigianato nell'economia acquisita o le particolari attenzioni che il settore merita come elemento di traino di tutta l'economia della nostra zona.

Il direttore provinciale ragionier Flavio Arlenghi, quale componente della Giunta Camerale, ha illustrato le iniziative promosse dalla Camera di Commercio di Alessandria la quale, per il 2002 ha stanziato contributi

per la realizzazione di siti Web, adozioni dei sistemi di gestione della qualità e di gestione ambientale, formazione continua del personale delle imprese, partecipazioni a fiere estere.

A seguire è intervenuto il direttore regionale dell'Artigianocassa dottor Roberto Genovese che ha spiegato il nuovo regolamento con riferimento all'aumento delle quote di finanziamento agevolabile, aumento del limite di fido, domande con autocertificazione, dichiarazione sostitutiva riportante la documentazione di spesa, altresì ha risposto ad alcuni quesiti che gli sono stati sottoposti dagli artigiani presenti all'assemblea.

Quindi il ragionier Giuseppe Mortara, responsabile provinciale del settore Credito della Confartigianato, sul piano tecnico, ha illustrato le varie tipologie di intervento agevolato, con relativi tassi di interesse riferiti alle varie zone così, come con i suoi modi di cordialità e simpatia che lo contraddistinguono, ha concluso la serata ringraziando e complimentandosi per i numerosi intervenuti.

La proposta è di consiglieri regionali

Per revocare Pasino nominarlo commissario

Acqui Terme. «I direttori generali delle Asl e delle Aso piemontesi devono essere tutti trasformati in commissari, questo per bilanciare meglio i poteri e le funzioni dei direttori, cosa del resto auspicata da un documento votato dalla maggioranza in Consiglio regionale».

A chiederlo sono i consiglieri regionali di Forza Italia Cristiano Bussola e Luca Pedrale che hanno presentato un ordine del giorno all'Assemblea regionale in cui si chiede di trasformare, appunto, le attuali posizioni dei direttori in commissari, «vista la situazione di disparità nella sanità regionale, dovuta alla presenza di 10 direttori generali e 19 commissari, situazione che crea differenze di inquadramento giuridico e di scadenza temporale delle nomine tra direttori e commissari».

Secondo i firmatari dell'ordine del giorno, che è stato

sottoscritto anche da numerosi consiglieri di maggioranza «la commissione di inchiesta sulla sanità ha evidenziato difficoltà gestionali complessive di fronte alle quali è necessario attivarsi attribuendo alla Giunta regionale un potere di intervento maggiore nei confronti della dirigenza delle Asl. «Ciò può avvenire - conclude Bussola e Pedrale - con il commissariamento di tutti i direttori attuali». Il concetto delle richieste di Bussola e Pedrale è questo: trasformando gli attuali direttori generali in commissari c'è la possibilità di revoca del loro mandato. Altrimenti, per disdire ad ognuno il loro incarico, bisogna attendere il fine contratto. La proposta di Bussola e Pedrale sembra tra le più sensate, opportune ed improrogabili, vista a livello di Asl 22. Dubitiamo però nel suo buon fine, anche se è supportata da validi esponenti politici della maggioranza consiliare regionale.

Associazione titolari

Nozze d'argento con la farmacia

L'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino celebra i 25 anni di collaborazione con 51 dei suoi associati: nozze d'argento che significano un lungo periodo trascorso a lavorare insieme per la salute del cittadino, tramandando spesso una tradizione famigliare che ha radici lontane. «La festa già vissuta nel 1997 con altri amici-colleghi che avevano raggiunto il medesimo traguardo - sottolinea il dottor Luciano Platter, presidente dell'Associazione dei titolari di farmacia - si rinnova, quest'anno, in uno scenario molto diverso. La nostra professione è al centro di un radicale processo di cambiamento. La copiosa produzione normativa di questi anni ci impone oggi una serie di incombenze e attività burocratiche che rischiano di costringere entro confini sempre più angusti il ruolo essenziale del farmacista». «Poter contare quindi su un'associazione forte e radicata come la nostra stempera le difficoltà e fa sì che il farmacista possa ancora svolgere con passione e dedizione il proprio mestiere gestendo la farmacia con professionalità ed imprenditorialità».

Di G.Mario Ricciardi

Santi e laici i giusti del Piemonte

C'è un altro Piemonte oltre i castelli, le vetrine, le feste. C'è il Piemonte ricco di storie di vita. Vite di santi, vite di uomini.

Chi ha scelto Dio, chi ha scelto gli uomini. E un Piemonte popolarissimo: da quelli che tutti conosciamo (dal Cottolengo a don Bosco, dal Cafasso ad Ignazio da Santhià), da quelli che pochi conoscono.

Gian Mario Ricciardi è andato a cercare i volti e le storie di chi ha lasciato un'impronta forte nelle vicende di famiglie distrutte, sfortunate, smembrate; che si sono prestate, nel silenzio, per gli altri. I loro profili sono quelli dei volontari del Duemila: dalla "zia" di Novara, vulcanica ideatrice di iniziative nella sua città a Nicola Grosa che, dopo la guerra, ha consumato i suoi giorni per dare sepoltura ai partigiani.

Industriali illuminati come Adriano Olivetti o Napoleone Leumann che hanno anticipato sistemi sociali, assistenza, il lavoro a misura d'uomo. Ragazze che come Paola di Montà o Chiara Luce di Sassello sono andate incontro alla morte con il sorriso.

Inaugurato in via Emilia 36

Nuovo negozio "Sorelle Gnech"



Acqui Terme. Le sorelle Gnech, Paola e Marcella, dopo 10 anni di attività di ambulante su tutti i più importanti mercati della zona, sulle orme dell'attività ultratrentennale del papà Gianni, hanno scoperto una nuova realtà: un negozio, caldo ed accogliente, che è stato inaugurato, in via Emilia 36, sabato 26 ottobre alla presenza di don Masi e varie autorità.

L'esperienza delle sorelle Gnech è il biglietto da visita migliore; i prodotti sono quelli che hanno fatto la loro fama: articoli da regalo, arredo bambù su misura, articoli orientali, casalinghi, cesteria e vimini di ogni genere, angoli gioco per camere bimbi.

L'inaugurazione si è conclusa con un rinfresco molto ben riuscito anche grazie ai vini della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame.

Società immobiliare vende o affitta direttamente



ultimo lotto di capannone

di mq 700, subito disponibile, oltre area esclusiva di mq 550 recintata e pavimentata. Finiture accurate di pregio, fronte statale, accessibile TIR.

Prezzo interessante! No perditempo.
Per informazioni 338 2179272

mobilificio
PARADISO

NUOVO CENTRO CUCINE

Tanti nuovi modelli moderni e classici

Per tutto il mese di **NOVEMBRE**
SCONTO speciale del 30%

Monastero Bormida (AT) - Via Roma, 114 - Tel. 0144 88006
mob.paradiso@libero.it

PREVENTIVI GRATUITI

I nostri arredatori sono a vostra disposizione per qualsiasi consiglio



CERCO OFFRO LAVORO

A.D.E.S.T. assistente domiciliare e dei servizi tutelari, disponibile per servizi di assistenza a domicilio per anziani, disabili e bambini. Tel. 340 7982650.

Architetto cerca collaborazioni presso studi tecnici o ditte edili, esperienza lavori pubblici e stesura pratiche edilizie. Tel. 349 8693548 (lasciare messaggio).

Biologa impartisce lezioni (matematica, fisica, chimica, biologia e inglese) ad alunni scuole medie, liceali, universitari; anche collettive e a domicilio. Tel. 347 0424114.

Cablatore offresi per zone limitrofe ad Acqui T., 25 anni ed 8 di esperienza nella stessa ditta; no perditempo. Tel. 333 8742883.

Cercasi governante per lavoro continuativo, presso casa signorile, zona centro storico, Acqui Terme, preferibilmente referenziata. Tel. 339 5053839.

Cerco lavoro come baby sitter, cameriera, anche part time. Tel. 0144 715184 (ore pasti);

Diplomato cerca impiego di qualsiasi tipo purché serio, cariche di guardiano o custo-

de anche livello industriale o servizi vari. Tel. 0144 79870.

Giovane volenteroso offresi anche part time per impiego di elettricista, operaio industriale, magazziniere, aiuto ristoranti. Tel. 0144 79870.

Impartisco lezioni di matematica; assicurata esperienza, prezzi modici. Tel. 0144 320255.

Ingegnere meccanico 24enne, cerca lavoro nelle province di Alessandria, Asti e dintorni. Tel. 347 5753417.

Laureata economia e commercio (100/110), 34 anni, ragioniera, impartisce lezioni di economia aziendale, ragioneria, matematica, economia francese; esperienza pluriennale nell'insegnamento. Tel. 333 2381364.

Laureata, esperienza commerciale ed impiegatizia, pluriennale, valuta proposte lavorative, con preferenza settori immobiliari e turistici in prov. di Alessandria. Tel. 339 8601841.

Lezioni di francese da inse-

gnante madrelingua: corsi ad ogni livello, sostegno, preparazione esami universitari, conversazione. Esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Operaio specializzato uso macchine movimento terra e attrezzature agricole, offresi per lavori anche part time. Tel. 347 8688864.

Ragazza 21enne diplomata tecnico gestione aziendale, cerca lavoro purché serio. Tel. 0144 83330 (ore pasti).

Ragazza 30enne cerca lavoro anche part time, zona Acqui e dintorni, iscritta liste mobilità. Tel. 339 4721665.

Ragazza cerca lavoro part time come baby sitter. Tel. 347 0451351 - 347 1083313.

Ragazzo 25enne cerca lavoro in Acqui e dintorni, purché serio; 8 anni di esperienza come elettricista nella stessa ditta; astenersi perditempo. Tel. 333 8742883.

Segreteria commerciale, reception, esperienza ampia, diplomata 32enne, inglese ottimo, francese, Word, Ex-

cel, Power point, Access, internet, offresi. Tel. 0143 645033 - 340 3882519.

Sgombro a prezzi modici, cantine, solai, cascine, appartamenti, massima serietà. Tel. 348 3938705.

Signora 50enne, italiana - acquese, attestato operatore tecnico addetto all'assistenza, cerca lavoro assistenza o compagnia anziani; massima serietà. Tel. 0144 58209 (ore pasti).

Signora automunita, referenziata, cerca lavoro come assistenza anziani o lavori domestici. Tel. 338 7110623 - 329 3505533.

Signora offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.

Signora straniera, ucraina, 40enne, cerca lavoro come assistenza anziani. Tel. 348 4728685.

Signora vedova, 52 anni, italiana, cerca lavoro come assistenza anziani con vitto e

alloggio, massima serietà e delicatezza. Tel. 0144 395251 (ore pasti).

Signora, 44 anni, cerca urgentemente qualsiasi tipo di lavoro anche come assistenza anziani, con vitto, alloggio e compenso. Scrivere a: carta d'identità n. AE3343552 fermo posta Spigno Monferrato.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi a referenziati, bell'appartamento in bella posizione: cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina, 2 balconi. Tel. 0144 311446 (ore serali).

Acqui Terme vendo appartamento con box auto, euro 43.898,84. Tel. 349 5930152.

Acqui Terme, affittasi ufficio centralissimo. Tel. 0144 323302 (ore ufficio).

Acqui Terme, corso Bagni, primo piano, vendesi alloggio libero, in ordine: ingresso, due camere, veranda, cucina, soggiorno, servizi. Tel. 0144 55487.

Acquistasi alloggio in ordine, mq 60-70, no agenzia. Tel. 0144 356667 (ore pasti).

Affittasi a Bistagno alloggio con: camera letto grande, cucina, soggiorno, bagno arredato, ripostiglio, cantina; affitto e spese minime. Tel. 0144 312298 (ore 20).

Affittasi a Bistagno alloggio: due camere letto, cucina, soggiorno, bagno, lavanderia, ingresso indipendente, cortile recintato, nessuna spesa condominiale. Tel. 0144 312298 (ore 20).

Affittasi a Rivalta Bormida appartamento, 1° piano, composto da: cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ingresso, ampio balcone, cantina, posto macchina. Solo a referenziati. Tel. 0144 372327.

Affittasi alloggio arredato a Ponti. Tel. 335 6969372.

Affittasi alloggio arredato, riscaldamento autonomo: due camere, soggiorno, servizi. Tel. 333 9538654 - 0144 324578 (ore pasti).

Affittasi box auto, in Acqui Terme via Nizza. Tel. 0144 55728.

Affittasi solo a famiglia referenziata, alloggio in casa indipendente, a 10 Km da Acqui T., composto da: ampio ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, box e giardino. Tel. 0144 762154 (ore serali).

Affitto in Acqui T., via M. Polo (zona Madonna), auto-box per auto medio piccola. Tel. 0144 56078 (ore serali).

Affitto o vendo alloggio centrale: 2 camere letto, cucina, sala, dispensa, ingresso, veranda, grande terrazzo, facciata ristrutturata, caldaia nuova. Tel. 0144 311622 (ore pasti).

Affitto ufficio autonomo in zona centralissima, solo a referenziati, da privato a privato, sito in palazzo d'epoca prestigioso. Tel. 0143 85239.

Appartamento Acqui Terme, con ascensore, uso studio o abitazione, su piazza dell'Addolorata - Corso Cavour, affittasi. Tel. 338 3263188.

Calabria, vicinanza mare pulito, vendo casetta, comoda servizi, terrazzo, cancelletto, saletta, caminetto, 2 p., camera letto, bagno, balcone; prezzo interessante. Tel. 333 7169785 (ore pasti).

Canelli, vendo alloggio con: 2 camere letto, bagno, sala, cucina, ingresso. Tel. 0141 831749 (ore serali).

Casa da ristrutturare vendo a Castelnuovo B.da, composta da 4 vani, servizi o soffitta, cantina, cortile, orto e ma-

gazzino adiacente. Tel. 349 6012837.

Cassine, vendo appartamento in ordine: cucina abitabile, dispensa, due camere, sala, bagno, riscaldamento autonomo. Tel. 349 5930152.

Cassine, vendo tipica casa piemontese, indipendente, con bella vista. Tel. 349 5930152.

Castelletto d'Erro vendo ex cascinale in pietra con terreno, bella vista panoramica. Tel. 349 5930152.

Centro storico, affittasi alloggio arredato. Tel. 0144 767141 - 333 7956296.

Ceriale (SV) vendesi alloggio, 150 mt dal lungomare, condominio Marixe, 5° ed ultimo piano, mq 50 circa, con terrazzo privato cintato sul tetto, panoramico, a euro 150.000,00. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

Ovada affittasi appartamento in condominio centrale, 2° piano, 3 camere, sala, bagno, cucina, 2 terrazzi, solaio privato. Tel. 340 7221793 (ore serali e week end).

Prato Nevoso (m. 1.600) privato affitta minialloggio, riscaldamento, 4 posti letto, garage, sky box, stagionale o annuale, disponibili foto. Tel. 338 6547665.

Privato vende appartamento in zona centralissima di Canelli, composto di 4 vani con possibilità di ricavarne una mansarda. Tel. 333 7423186.

Savona, affittasi, a pensionati, appartamento a 10 m. dalla spiaggia, mesi da novembre a maggio. Tel. 0173 81792.

Strevi borgo superiore, centro storico, vendesi casa semindipendente, 2 piani, 7 vani, e di fronte caseggiato semindipendente da ristrutturare (box auto); vero affare. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

Strevi, vendo appartamento con riscaldamento autonomo, euro 46.481,12 trattabili. Tel. 349 5930152.

Terzo alto, vendesi casa libera su tre lati, vista panoramica su Acqui, due entrate, sei vani, cortile interno, garage, giardino, tre cantine, termo autonomo. Tel. 0144 594403.

Terzo, vendesi alloggio composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box. Tel. 347 0165991.

Vendesi alloggio vicino alla stazione di Acqui e vicino all'università, scuola d'Arte, parco Castello; composto da: ingresso, cucina, 2 camere, ampio bagno, dispensa, cantina, due balconi, 1° piano. Tel. 333 7926649.

Vendesi alloggio, in zona centralissima, prestigioso di circa 100 mq, composto da: ampio ingresso, salone, living con angolo cottura, bagno doppio, due camere, autonomo (da personalizzare). Tel. 347 2731230.

Vendesi appartamento di mq 95: cucina, bagno, 2 camere letto, grande salone, 2 terrazzi, giardino, cantina, grande garage mq 30; con ingresso indipendente; riscaldamento autonomo; in stradale Alessandria, Acqui T. Tel. 347 7270842.

Vendesi capannone in Calamandran con annessi 2 alloggi; str. provinciale a m. 200 con comodi accessi. Tel. 0141 75340.

Vendo alloggio libero ad Acqui Terme centro, mq 80, prezzo conveniente. Tel. 0144 745104 (ore serali).

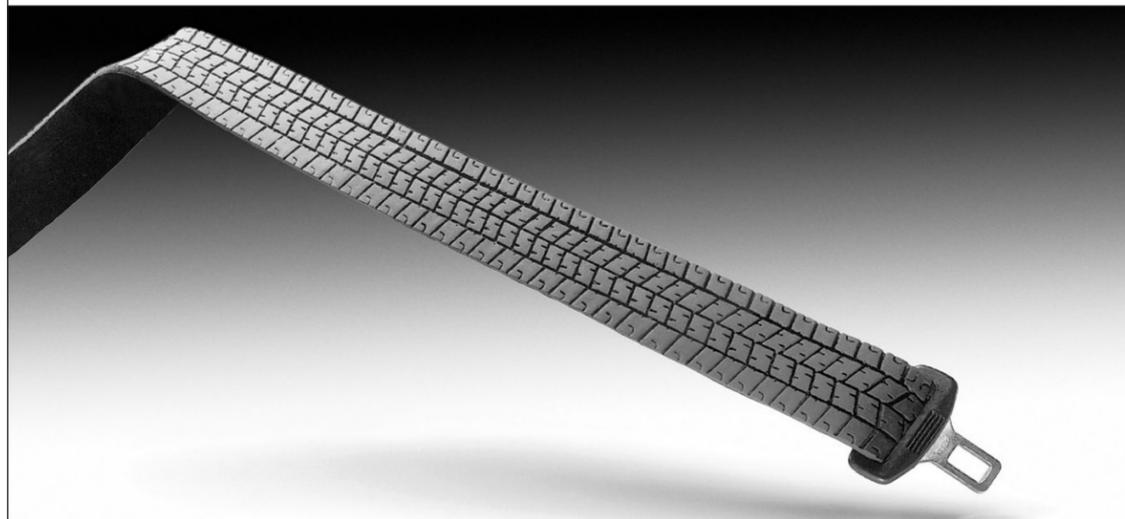
Vendo appartamento, mq 110, in Strevi, 5° ed ultimo piano, riscaldamento centralizzato, immerso nel verde, comodo ai servizi, 56.000,00 euro. Tel. 340 9082732.

Vendo terreno industriale, mq 3.500, Silvano d'Orba, zona Caraffa, urbanizzato. Tel. 335 5387286.

Visone affittasi appartemen-

MERCAT'ANCORA

La vostra sicurezza dipende anche dai pneumatici.



Presso i nostri Concessionari esiste il Servizio Pneumatici Volkswagen. Un servizio in più per offrirvi ancora più sicurezza attraverso la consulenza, il controllo e l'assistenza tecnica

sui pneumatici gestiti da personale altamente specializzato. Il tutto in collaborazione con grandi marche. Adesso la vostra sicurezza ha qualcosa di concreto a cui allacciarsi.

Volkswagen Service®



GARAGE 61 srl



Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

MERCAT'ANCORA

to: 2 camere, 1 sala, bagno, cucina, riscaldamento autonomo; 200,00 euro. Tel. 333 3587944 (ore 9 e al pomeriggio).

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto leggera, 125-150-200 cc, a due tempi, vecchia. Tel. 0144 320576.

Cercasi Ape 50 cc. Tel. 339 5623318.

Honda Varadero 1000, marzo 2001, nero - grigio metallizzato, vendesi come nuova, euro 8.500. Tel. 011 504328 - 347 8812470 (chiedere di Andrea).

Vendesi Audi S3, '99, 55.000 km effettivi, meccanica e carrozzeria perfette, 21.000 euro. Tel. 0144 56838.

Vendesi Mercedes blindata, 450 Sec, bleu km 69.500, come nuova, solo interessati. Tel. 0382 483360 (dopo le 20).

Vendesi monovolume Opel Zafira 2000TD, ottobre '99, Km 50.000, nero metallizzato, full optional, 7 posti. Tel. 347 7724159 - 0131 927516 (cena).

Vendesi Opel Calibra, colore nero, del 1993, con impianto a gas, motore perfetto: per amatore, prezzo trattabile. Tel. 349 4478121.

Vendesi Uno Fire 1000, blue, 5 porte, catalitica, anno '93, revisionata, prezzo da concordare. Tel. 0144 57642.

Vendesi, Lancia blindata, gamma Y 2500, grigio perla, km 46.000 originali, condizioni perfette. Tel. 0382 483360 (dopo le 20).

Vendo 500 L da ristrutturare, funzionante, euro 100,00. Tel. 0143 848141 (ore pasti).

Vendo auto Ritmo "In", del '85, euro 350,00. Tel. 338 3501876.

Vendo BMW 530 D. Touring, km 69.000, ottimo stato, super accessoriata, cambio automatico, satellitare, vernice metallizzata, interni in pelle, telefono, volante multifunzionale. Tel. 335 6443375 - 0143 822840.

Vendo Caravan Roller Prima 380, poco usata, con stufa, doppi wc, vetri, frigo, tende fs, cassetta sicurezza, veranda, verandino e accessori vari, euro 2.500,00. Tel. 338 5430801.

Vendo Dodge 3,9, giallo, radio, antifurto, chiusura centralizzata, copri cassone, 16.000,00 euro trattabili. Tel. 339 2248176 (Alice).

Vendo Fiat 242, da demolire con motore e meccanica funzionante. Tel. 348 3938705.

Vendo Fiat Punto SX 1100, anno 1996, ottime condizioni, tenuta in box, 5 porte, prezzo interessante. Tel. 0144 395294 (ore 19-21).

Vendo fuoristrada Suzuki 1000, revisionato, anno 1983, ottimo stato, mai fuori strada, vera occasione. Tel. 0141 954391.

Vendo Peugeot 106 diesel, in ottimo stato, per inutilizzo. Tel. 0144 356547 (ore pasti).

Vendo roulotte, m. 380, molto bella, euro 1.200,00, possibile vederla. Tel. 329 43560890.

Vendo roulotte, 4 posti, manutenzione accurata, revisionata 2002, con veranda, usata 2 volte, con cucinotto e camera aggiuntiva a richiesta, molti accessori per campeggio, prezzo 2.600,00 euro (trattabile). Tel. 329 2919986.

Vendo Rover 111 SLI, anno 1994, bianca, marmitta catalitica, antifurto e immobilizer, vetri elettrici, accessoriata; visibile c/o Rover Acqui Terme. Tel. 010 8352618.

Vendo Vespa 150, anno 1981, tutta originale, ottimo stato, 700,00 euro. Tel. 347 2752272.

Vendo, causa inutilizzo, Maggiolone cabrio, '72, targa asi, motore completamente nuovo (3.000 km), freni, interni e capote rifatti, color bianco perla, stupenda, per veri appassionati, da vedere. Tel. 349 1296018.

OCCASIONI VARIE

Acquisto mobili antichi, lampadari, quadri, orologi, argenti, rami, ferri battuti, biancheria, cartoline, libri, rilievo intere biblioteche, eredità, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 338 5873585.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi. Tel. 0131 791249.

Acquisto vecchi quadri, dipinti, cornici, sculture firmate, ceramiche ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca. Tel. 333 7216120.

Acquisto vecchio ferro battuto, chiavi, cassaforti, set da giardino, vasi, lucchetti, ferri da stiro, cavatappi, ecc. Tel. 0131 773195.

Cerco motoagricola uso trasporto o trattorino da orto, 4 ruote motrici, superiore a 18 cv, in buono stato. Tel. 0144 73245 (ore serali).

Cerco pannelli usati per armatura e betoniera. Tel. 335 8162470.

Collezionista acquista vecchie forme da budino in rame, cavatappi di tutti i tipi e penne stilografiche. Tel. 0131 226318.

Compro vecchie ceramiche firmate Albisola, Lavenia, San Cristoforo, MGA, Giò, Ponti ecc. Tel. 368 3501104.

Fresa Honda a mano vendo, mai usata (2 anni), larga 1 mt., euro 980,00 trattabili.

Tel. 338 9538717 (ore 20/22).

Fumetti vecchi di ogni genere e quantità compro ovunque da privati. Tel. 0144 324434.

Gruppo amatoriale ping pong di ragazzi dai 9 ai 15 anni, cerca sfidanti zone Savona, Acqui e province, Sassello, per gare. Tel. 019 720870.

Legna da ardere già tagliata vendo. Tel. 349 6012837.

Pianoforte verticale, nero lucido, praticamente nuovo, per inutilizzo, vendesi a euro 1.200,00. Tel. 329 8024479.

Regalo grazioso cucciolo, taglia molto piccola. Tel. 0144 41351 (ore pasti o serali).

Regalo sacchi juta nuovi. Tel. 339 4498043.

Vendesi 4 neon da soffitto adatti negozio, lunghezza 2 metri, come nuovi, neri con angolari, metà prezzo, no perditempo. Tel. 0144 311185 (ore pasti).

Vendesi 5 pneumatici con cerchi in lega 165/65 - R14, a 50,00 euro complessivi. Tel. 333 7926649.

Vendesi attrezzo agricolo, ripper-estirpatore, come nuovo. Tel. 0141 739220 (ore pasti).

Vendesi bassotti tedeschi, neri focoli, razza pura. Tel. 0144 320511.

Vendesi caloriferi in ghisa con piedi, porte antifurto, cappa, aspiratore da ristorante, forno elettrico; vendesi cancello tre ante. Tel. 0144 323284.

Vendesi carrello per pulizie e accessori + due monopazzole + bidone aspiratutto, tutto in buono stato, per inutilizzo, prezzo eccezionale, no perditempo. Tel. 0144 311185 (ore pasti).

Vendesi cisterna in ferro per gasolio, contenuto 3.000 litri, usata, euro 100,00. Tel. 0143 85438.

Vendesi piante da siepe (pyracantha e ibisco) a modico prezzo. Tel. 333 7926649.

Vendesi stufa a gas usata 1 volta, causa inutilizzo e caricabatterie per telefonino Motorola nuovo. Tel. 388 6175596 (dopo le 19).

Vendesi tornio parallelo, medie dimensioni, in ottime condizioni. Tel. 328 7886209.

Vendo 4 pneumatici, marca Michelin Energy MXV3-A 185/55R15 81H, per Opel Tigra. Tel. 347 4336610.

Vendo 4 porte per interno tinta mogano, con vetro, misura standard. Tel. 0144 79560.

Vendo abiti firmati come nuovi, taglia 44-46. Tel. 0144 323424 (ore pasti).

Vendo barre portatutto, nuove, mai utilizzate, per Lancia Lybra s.w., ad euro 250,00; regalo tappeti anteriori origi-

nali. Tel. 338 6964547.

Vendo bicicletta da donna, euro 20,00. Tel. 338 3501876.

Vendo camera da letto matrimoniale Cippendal, in noce e palissandro, prezzo modico, vera occasione, pagamento contanti. Tel. 0144 57201 (ore pasti).

Vendo canne in plastica ottagonali per vigneto, altezza m. 1,30. Tel. 0141 760168.

Vendo cellulare Motorola Star Tac 85, in ottime condizioni, con caricabatterie e doppia batteria nuova, euro 65,00 trattabili, affare. Tel. 0144 57442 (ore pasti).

Vendo combinata SCM minimax Labbo, lavorazione legno, ottimo stato, 220 V., con aspiratore e materiali, 4.000 euro trattabili. Tel. 339 6100505 (ore serali).

Vendo computer Imac Power pc G3, memoria a 65 MB, velocità 266 MHZ ID computer 406, tastiera, mouse, stampante. Tel. 349 8693548.

Vendo giaccone di pelliccia ecologica, marrone scuro, ottimo stato, prezzo conveniente. Tel. 0144 58008.

Vendo idropulitrice acqua calda, pompa 12 litri, 130 atmosfere. Tel. 0144 79560.

Vendo imballatore mod. Abbrata, m. 60, in ottime condizioni, a euro 1.800,00 trattabili. Tel. 338 9093835.

Vendo legna da ardere, ben secca, tagliata, spaccata e resa a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Vendo legna per forno pizza, disponibili q.li 20 a euro 8,50 al quintale. Tel. 019 732159.

Vendo pelliccia lunga, sintetica, marrone scuro, collo scialle, mai indossata, tg. 56, euro 260,00; vendo giaccone nuovo scuro, orsetto, tg 54, euro 100,00. Tel. 347 6961971.

Vendo pneumatici RV Major Dunlop, nuovi, da montare per Nissan Patrol GR. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Vendo pompa per vino, 3 cm con accessori; ponteggio largo 120 cm. Mefrans; martello elettrico Bosch 1150 W; tassellatore e trapano, mattoni e coppi vecchi. Tel. 335 8162470.

Vendo scopa elettrica Mulinex, euro 25,00. Tel. 0144 768177.

Vendo stufa a fuoco continuo ancora in buone condizioni, richiesta euro 120,00; vendo lampadari. Tel. 0144 312431.

Vendo tavolino seminuovo, cm. 100x60 con due cassetti. Tel. 0144 323248.

Vino genuino fatto con uva di propria provenienza, privato, collinare, Acqui T., vendesi, dolcetto a 1,25 euro al litro reso anche a casa. Tel. 0144 92287.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Agricoltura - Europa - storia
Fottorino, E., *Uomo di terra: il ritorno del contadino*, EL;

Arte cretese - micenea

Platon, N., *Crète, Nagel*;

Case popolari

Einaudi, L., *Il problema delle abitazioni*, Confedilizia edizioni;

Creatività - psicanalisi

Storr, A., *La dinamica della creatività*, Astrolabio;

Educatori - formazione

Franta, H., *Atteggiamenti dell'educatore: teoria e training per la prassi educativa*, LAS;

Energia - uso razionale

Palazzetti, M.; Pallante, M., *L'uso razionale dell'energia: teoria e pratica del megawattora*, Bollati Boringhieri;

Esposizioni - Torino - 2001-2002
Astratta: dalla collezione Calderara, a cura di Marco Rosci, Skira;

Esposizioni - Torino - 2002
Dal vero: il paesaggismo napoletano da Gigante e De Nittis, a cura di Marianonietta Picone Petrusa, Allemandi, Regione Piemonte;

Estetica

Agostini, S., *Il sublime vitale: nella cultura e nella pianificazione del post-industriale*, Edizioni del girasole;

Federalismo - manifesto di Ventotene
Spinelli, A., Rossi, E., *Il manifesto di Ventotene*, Celid;

Gonin, Francesco - esposizioni - 1991
Francesco Gonin: 1808-1889, a cura di Franca Dalmaso, Rosanna Maggio Serra, Musei Civici;

Kant, Immanuel. Opus Postumum
Mathieu, V., *L'opus postumum di Kant*, Bibliopolis;

Martelli Bianchi, Maria Grazia
I colori di Cesenatico nella pittura di Maria Grazia Martelli Bianchi e nei luoghi di Marino Moretti, Morgana;

Mozart, Wolfgang Amadeus. Don Giovanni - libretto
Don Giovanni: dramma giocoso in due atti, di Lorenzo Da Ponte, Teatro Regio Torino;

Platone - pensiero filosofico
Gigon, O., *La teoria e i suoi problemi in Platone e Aristotele*, Bibliopolis;

Savoia «Casa»
Gatta, B., *I quattro re d'Italia*, La navicella;

Tigre
Gatto, N., *Dio salvi la regina*, Compagnia dei libri;

Verde pubblico
Longo, O., *Il diritto alla città*

ecologica: (tra i viali e i giardini di Cosenza), Italia Nostra;

LETTERATURA

Anderson, J., *Il mistero della pelliccia mutilata*, A. Mondadori;

Bowwen, R., *Evan Evans e la miniera stregata*, A. Mondadori;

Conran, S., *Segreti*, A. Mondadori;

Eccles, M., *La figlia del sovrintendente*, A. Mondadori;

O'Brian, P., *Verso Mauritius*, SuperPocket;

Pearson, D., *Rose nella tempesta*, TEA;

Preston, D., Child, L., *Reliquary*, Sonzogno;

Smith, W., *La voce del tuo CDE*;

Walters, M., *La morte ha freddo*, Sperling Paperback;

Wilhelm, K., *L'arte del delitto*, A. Mondadori;

CONSULTAZIONE
Cinquecentine - Torino - cataloghi
Le cinquecentine piemontesi: 1: Torino, a cura di Marina Bersano Begey, Tipografia Torinese;

STORIA LOCALE
Brofferio, Angelo - congressi
Atti della giornata di studi su Angelo Brofferio, Provincia Asti;

Monti, Augusto
Atti della giornata di studi su Augusto Monti, Provincia Asti;

Rivista napoleonica
Rivista Napoleonica, 1-2/2000, edizioni dell'Orso.

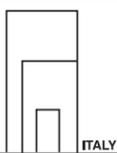
Un sito internet su Acqui Terme in lingua araba

Acqui Terme. Siti delle caratteristiche acquesi ne sono già nati molti, ma l'ultimo di cui abbiamo avuto notizia è sicuramente singolare.

Si tratta di un sito in lingua araba che risponde all'indirizzo www.wines-italy.com.

A predisporlo è stato l'intraprendente ing. Lahsens Latrache, che ha voluto così allargare lo spettro informativo sulla nostra città, sulle sue prerogative termali, sul territorio, sui monumenti e sui prodotti peculiari, rivolgendosi alle numerose persone che vivono e lavorano dalle nostre parti e sono di lingua araba. L'iniziativa è lodevole perché oltre ad essere un elemento aggiuntivo di pubblicizzazione del nostro territorio, favorisce l'avvicinamento e la comprensione tra culture diverse.

Chi volesse saperne di più può contattare l'autore del sito via e-mail all'indirizzo slimm75@hotmail.com.



RATTO VITTORIO srl

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

NUOVI DISPOSITIVI CON ENCODER

- Cancelli residenziali a 2 ante da € 900+iva
- Cancelli scorrevoli 800 kg da € 800+iva

Acqui Terme - Via Mariscotti, 64 - Tel. 0144 57679

ISO 9001
VISION 2000

Sarà attribuito il 5 novembre

Premio Excellence al Leo Club acquese

Acqui Terme. Fernando Magrassi, Governatore del Distretto Lions 1081a3 comprendente il sud-ovest del Piemonte ed il ponente della Liguria, si recherà in visita al Lions Club di Acqui Terme il giorno 5 novembre 2002. Il prof. Magrassi che ha terminato la sua attività professionale quale primario di Chirurgia presso l'ospedale di Imperia è, oltre che Governatore Lions, anche Presidente della Sezione ADMO di Imperia e Membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Ca.Ri.Ge. di Genova.

Con l'occasione Magrassi incontrerà nel municipio di Acqui Terme il sindaco Danilo Rapetti: durante il colloquio l'alta autorità Lions illustrerà l'attività dell'Associazione sia a livello internazionale che locale, in ciò coadiuvato dal Presidente del Club, dott. Giuseppe Gola che

l'accompagnerà nella visita.

Dopo il colloquio, il Governatore Magrassi incontrerà i componenti del Consiglio Direttivo del Lions Club di Acqui Terme e del Leo Club di Acqui Terme, e successivamente l'assemblea di tutti gli iscritti per esporre la sua relazione programmatica ed ascoltare idee, suggerimenti o critiche. Trattandosi di riunione prettamente riservata, l'incontro non è aperto al pubblico. Nel corso della serata, il Governatore consegnerà al Leo Club di Acqui Terme, e precisamente nelle mani dell'attuale Presidente Cristiano Guglieri e della past-Presidentessa Valentina Pilone, l'importante Premio Excellence, emanato dalla Sede Centrale Lions negli Stati Uniti, ed attribuito ogni anno a pochissimi e meritori Leo Clubs nel mondo, tra i quali quest'anno quello di Acqui Terme.

Una giornata da ricordare

Gita al santuario Madonna della Guardia



Una gita veramente da ricordare, quella che ha avuto come meta il Santuario della Madonna della Guardia. I pazienti, le infermiere, i volontari del reparto Day Hospital di Oncologia ringraziano, con viva riconoscenza, l'associazione Aiutiamoci a vivere e mons. Giovanni Galliano per l'opportunità loro offerta di trascorrere una serena e lieta giornata che rimarrà a lungo nella loro memoria.

Proposto da Francesco Novello

Un osservatorio per cani e gatti

Acqui Terme. Un Osservatorio per la tutela di cani e gatti. Lo istituisce, a titolo personale, il capogruppo della Lega Nord a palazzo Levi, Francesco Novello, che nella passata amministrazione ricopriva fra l'altro la carica di Sovrintendente del canile municipale di regione Polveriera.

Ma perché l'ex presidente del Consiglio comunale ha deciso di scendere in campo direttamente per difendere gli amici dell'uomo?

"Le notizie diffuse in questi ultimi giorni mi hanno lasciato sconcertato: un gattino di un mese e mezzo torturato e poi abbandonato ad Acqui, ventiquattro cani avvelenati con crudeltà nella non lontana Montabone. Anch'io sono proprietario di due cani e mia moglie accudisce amorevolmente due gatti. Quale consi-

gliere comunale ho apprezzato, dal punto di vista umano, la richiesta che un mio collega della minoranza ha fatto all'Amministrazione di dare un giro di vite, quanto a sanzioni e quant'altro, a coloro che maltrattano queste povere bestiole indifese. Da parte mia mi interesserò su due fronti, quello istituzionale e quello privato. Invito coloro che sono a conoscenza di maltrattamenti a cani e gatti di segnalare al sottoscritto le varie situazioni: sarà mia cura far intervenire chi di dovere. Il numero è 0144 322179".

Novello invita allo stesso tempo la cittadinanza e coloro che risiedono in campagna a stare bene attenti nei riguardi degli episodi di avvelenamento dei cani per mezzo di bocconi contenenti sostanze mortali.

Ad Alessandria il 3 novembre

I preziosi tesori Officina delle Memorie

Torna ad Alessandria domenica 3 novembre l'appuntamento fisso con l'antiquariato e il modernariato dell'"Officina delle Memorie", appuntamento targato Procom che invaderà Piazza Marconi e i portici di Piazza Garibaldi e Corso Roma per tutto il giorno.

Dalle ore 8 alle ore 19 il centinaio di operatori selezionati da Procom sarà sul posto, presentando sulle bancarelle il ricco catalogo di oggetti ormai antichi, ricchi di fascino, che magari sono stati per anni nascosti

nei solai e hanno la possibilità di tornare ora a nuova vita in nuove case. Sui banchi sarà possibile per i collezionisti trovare il tassello mancante e il pezzo a lungo cercato e i semplici curiosi e appassionati vedranno esposto il meglio dell'antiquariato, ma anche le preziose occasioni alla portata di tutti. Procom ha infatti a cuore la promozione del commercio ambulante di qualità e sicuramente l'antiquariato non deve solo essere rappresentato da pezzi e prezzi irraggiungibili, ma anche da quei piccoli

oggetti di valore scambiabili o reperibili con la giusta fatica nei mercatini come "l'Officina delle Memorie", un appuntamento con la qualità che si è saputo conquistare mese dopo mese un pubblico affezionato e fedele.

Domenica 3 novembre si potranno dunque trovare porcellane da tavola, zuppere e servizi dai decori preziosi, ceramiche, soprammobili dalle fogge curiose, lampadari funzionanti, vecchi grammofoni e vinili da collezionare, mobili restaurati o ancora da restaurare (per cimentarsi come

restauratori in erba), medaglie, monete e oggettistica militare.

E poi Procom ha portato in Piazza Marconi bancarelle con le consumate rilegature in pelle di libri ormai fuori catalogo e introvabili, telerie di lino grezzo a fianco di lenzuola cifrate ed asciugamani dalle frange ancora perfette, stampe antiche di Alessandria e dei soggetti più svariati, quadri ad olio, cornici in gesso dorato, oggetti spaiati come vecchie chiavi da collezionare, gocce di cristallo per riparare i lampadari

delle nonne, e ancora saliere, bottiglie e servizi di bicchierini delicati da liquore, gioielli liberty e degli Anni Cinquanta, vecchie "cipolle" da tasca, abat-jour e portavasi importanti, statuine delicate che hanno ornato chissà quali salotti e giungono ora intatte con la loro grazia nelle nostre stanze.

Insomma non mancherà proprio nulla in questo tuffo nel passato con Procom e "l'Officina delle Memorie", che tornerà puntuale ad Alessandria ogni prima domenica del mese.

Un acquese all'Accademia Navale di Livorno

Grande soddisfazione tra i soci del Gruppo A.N.M.I. della nostra città. Un loro giovane associato di Terzo, Eddy Marengo, dopo essersi brillantemente diplomato all'Istituto Nautico di Savona, ha superato con pieno merito tutte le prove per l'ammissione al Corso per Allievi Ufficiali di Complemento (AUC "D"), e da qualche settimana sta frequentando il Corso presso la prestigiosa Accademia Navale di Livorno che forma gli Ufficiali della nostra Marina Militare. Tutti gli associati, con il loro "bravo" inviano ad Eddy i migliori auguri per una buona riuscita del corso.

**VENDESI
o CEDESI IN GESTIONE
avviato
NEGOZIO DI ORTOFRUTTA**
e generi alimentari
Ottima posizione in Acqui Terme
Tel. 339 5305379

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Comune di Pareto - Provincia di Alessandria

AVVISO AL PUBBLICO

Il sindaco rende noto che è in pubblicazione all'albo pretorio fino al 16 novembre 2002 l'avviso per l'affidamento dell'incarico di revisore unico dei conti comunali per il prossimo triennio. Gli interessati possono richiederne copia agli uffici telefonando in orario d'ufficio allo 019 721044.

Pareto, 30 ottobre 2002

Il sindaco Gian Piero Moretti

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

Azienda leader nel proprio settore, con oltre 5.000 dipendenti e ipermercati in tutto il Nord Italia, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione.

A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA GIOVANI

aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

DIRETTORE PUNTO VENDITA

È previsto un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, e un'approfondita formazione supporta lo sviluppo professionale nel ruolo. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle risorse umane.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato c.v. a: Bennet S.p.A., Selezione del Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)

o inviare e-mail a: personale@bennet.com



Responsabile filiale basso Piemonte cerca tre collaboratori/trici

da inserire subito.
Contratto in regola
con stage di 5 mesi.
Disponibilità immediata
Tel. 335 7839347

TORNA IN FORMA come quando vuoi con prodotti naturali

Per informazioni gratuite
0144 375670
333 7356311 (dalle 15 alle 20)

Società leader nel settore del packaging
con sede nei pressi di Acqui Terme
per ampliamento del proprio reparto tecnico

RICERCA N. 2 TECNICI

anche prima esperienza

Si richiede:
laurea o diploma indirizzo tecnico
disponibilità a trasferte
buona conoscenza lingua inglese

Si offre:
buon trattamento economico
ottime possibilità di carriera

Telefonare per appuntamento 0144 313856

Cortemilia vendesi alloggio

recente, 1° piano, composto da ingresso leaving, angolo cottura, disimpegno, camera, bagno, balcone, cantina. € 31.000. Possibilità mutuo totale ventennale, rata mensile € 194,37
Tel. 0144 92392 ore ufficio

Cercasi gatto siamese

color crema.
Muso, coda e zampe marrone scuro, occhi azzurri. Smarrito a Strevi, zona piscina, il 26 ottobre.
Tel. 0144 363486
RICOMPENSA

Capo vendita cerca due collaboratori/trici

subito disponibili
interessantissimo
trattamento economico
Tel. 338 1735236

Azienda cerca esperto/a nella gestione del personale

preferibilmente
con laurea
Tel. 0144 323150

Engineering Elettronica ricerca progettista elettronico hardware

da inserire nel proprio organico. Contratto a tempo indeterminato.
Tel. 339 8165828
orario ufficio

ANTICHITÀ

ACQUISTIAMO
mobili, lampadari, quadri,
soprammobili,
interi arredamenti.
Massima valutazione.
Tel. 0141 844255
339 1752320

Al Salone del Gusto grandi i prodotti dell'Acquese



Grande successo hanno riscosso i prodotti ed i vini dell'Acquese alla 4ª edizione del Salone del Gusto, allestito al Lingotto Fiere di Torino da giovedì 24 a lunedì 28 ottobre.

Il Salone del Gusto, nato sei anni fa dalla felice intesa tra Slow Food e Regione Piemonte è oggi uno degli appuntamenti più importanti al mondo per l'enogastronomia,

tanto che la prossima edizione sarà Salone internazionale del Gusto.

E su questa scena planetaria bella mostra di sé hanno fatto i prodotti, i vini e la gastronomia dei paesi della nostra zona: protagonisti ai laboratori, negli appuntamenti a tavola e tra i presidi.

Ed in questi giorni di salone, numerosi amministratori, dai presidenti ai sindaci, ai

tecniche di Comuni, Comunità Montane si sono visti, quindi operatori del settore, da ristoratori a viticoltori e tanta gente della nostra zona, ha visitato ed ammirato i prodotti della sua terra, apprezzandone ancor più fragranza, delicatezza e bontà unica, sorreggiendo grandi vini delle terre acquesi.

Grande e centrale lo stand allestito da Asperia per conto

della Provincia di Alessandria (dirimpetto della Provincia di Asti) e Camera di Commercio, all'interno del quale hanno trovato spazio le Comunità Montane "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e "Langa Astigiana - Val Bormida", poi negli appositi spazi i Consorzi di tutela, da quello del Brachetto d'Acqui, a quello del Barbera, al Roccaverano dop (visitato nella giornata di do-

menica da Stefania Belmonto, testimonial dei formaggi dop del Piemonte).

Robiole dop di Roccaverano, filetto baciato del Ponzonese, erano nei presidi, così come il moscato passito della valle Bagnario di Strevi.

Stand per il celebre torrone Faccio di Cassinasco, grande stand anche per l'Arborea, con il suo "guru", Giandomenico Negro, enologo, protagonista

ai laboratori con caprini a confronto (francesi e robiola di Roccaverano) ed i Cru di Roccaverano e poi i "Peccati di Gola" nello spazio della Provincia di Alessandria, con i ristoranti "Da Fausto" di Cavatore e "Parisio 1933" di Acqui Terme.

E sul salone e i suoi protagonisti, della nostra zona, ritorneremo.

G. Smorgon

A MicoNatura serate divulgative

Acqui Terme. MicoNatura, il gruppo micologico naturalistico della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", che ha sede presso i locali dell'Ente montano, in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 321519), organizza tre serate divulgative nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, presso la sede dell'Associazione del gruppo. Si ricorda agli interessati che verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni, proposte, dubbi, domande (a carattere scientifico, ecc...), contattateci al 347 8690627, tutti i giorni dalle ore 19 alle 21.

Calendario delle serate: dopo i "Funghi e multimedialità", relatrice la dott. Luciana Rigardo, appuntamento **lunedì 4 novembre**, alle ore 21: "Attenzione! Che funghi raccogliamo?", relatore il dott. Giovanni Garino; **lunedì 2 dicembre**, alle ore 21: "Nozioni di Pronto Soccorso... nel bosco", relatore il dr. Giorgio Borsino. Vi aspettiamo.

Arfea: capolinea a San Quirico

Orsara Bormida. L'Arfea comunica che, in seguito alla riapertura della strada comunale Orsara Bormida - San Quirico, è stato ripristinato lo svolgimento regolare del servizio di linea da Orsara Bormida al capolinea in frazione San Quirico.

Lavori SP6 Bubbio - Montegrosso

Bubbio. La Provincia di Asti ha iniziato i lavori per la stabilizzazione di un movimento franoso che ha portato al cedimento del corpo stradale lungo la strada provinciale 6 "Montegrosso - Bubbio" nel tratto compreso tra il km. 15+440 e il km. 15+763, nel comune di Agliano Terme, verificatosi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche. La stabilizzazione del versante sarà garantita mediante il consolidamento della scarpata di valle del tronco stradale unito alla regimazione delle acque di scolo superficiale mediante la rimodellazione della parte interna del tornante e l'impermeabilizzazione del fosso a monte della strada. Il progetto, suddiviso in due tratti, prevede la realizzazione di 80 micropali della profondità di m. 10. L'importo dei lavori ammonta complessivamente a 135.000 euro circa.

Con un tuffo della pluricampionessa Federica Biscia

Inaugurata la piscina coperta "C. Corneri" a Cortemilia



Cortemilia. Sabato 26 ottobre è stata inaugurata ufficialmente la piscina comunale coperta di Cortemilia, che sorge in via Salino, adiacenti al complesso scolastico di scuola dell'infanzia ed Elementare. Un tuffo, alle ore 16,32, di Federica Biscia, 22 anni, di Villanova Mondovì, stella del nuovo italiano con i suoi 35 titoli nazionali e ben 11 primati nazionali, ha inaugurato la nuova piscina coperta di Cortemilia, intitolata all'ing. Costanzo Corneri. Accompagnata dal suo allenatore Francesco Marangio, la Biscia si è esibita in un 200 misti, la sua specialità. Con lei è sceso in acqua Roberto Venier, campione italiano e vice europeo master 30, primatista nazionale sui 1500 metri stile libero. «È un giorno importante - ha detto il sindaco ing. Giancarlo Veglio nel suo saluto, - per le valli Bormida, Belbo e Uzzone, che oggi dispongono di una struttura in più per

sport, scuola e tempo libero. La piscina può diventare risorsa per il turismo estivo. Le caratteristiche multifunzionali rispondono a questa esigenza».

Dopo il sindaco la benedizione impartita dai due parroci di Cortemilia, don Vincenzo Visca e don Bernardino Oberto. L'esibizione degli under 16 delle scuole di nuoto di Acqui Terme e Cairo Montenotte. La gestione della piscina è stata affidata alla società "Acqui futura" che ha già attualmente in gestione gli impianti di Acqui Terme e di Cairo Montenotte, professionisti del settore che garantiranno l'ottimo funzionamento della struttura.

La piscina comunale sarà aperta dalle 9 alle 21, consentendo in questo modo l'utilizzo dell'impianto alle scuole in orario mattutino e a tutti in orario pomeridiano e serale.

G.S.

È prevosto di Monastero Bormida da oltre 47 anni

Don Pietro Olivieri lascia la responsabilità parrocchiale

Monastero Bormida. Don Pietro Olivieri lascia la responsabilità parrocchiale, dopo oltre 47 anni di presenza a Monastero Bormida.

La comunicazione ai monasteresi è stata data dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, domenica 20 ottobre, nella parrocchiale di "S. Giulia" nel corso della concelebrazione eucaristica. Don Pietro rimarrà a Monastero, andrà ad abitare in un alloggio nei locali dell'asilo.

Don Pietro Olivieri è nato nell'ottobre del 1918 a Visone, dopo gli studi seminaristici, liceali e teologici fatti nel Seminario diocesano viene ordinato sacerdote nella Cattedrale di Acqui il 30 maggio del 1942, dal vescovo diocesano, mons. Lorenzo Del Ponte. Esercita la sua attività pastorale quale vice parroco a Vesime e a Nizza San Giovanni; nel luglio 1945 viene nominato parroco a San Giorgio Scarpini, dove si ferma per dieci anni. A 37 anni, l'11 settembre 1955, è nominato parroco di Monastero Bormida.

Quarantasette anni sono presto detti ma lenti nello scorrere, soprattutto quando sono testimoni operosi di un cambiamento epocale che i questi quasi cinque decenni la nostra zona, l'Italia, il mondo intero, hanno avuto: il prevosto don Pietro ben saldo nelle sue convinzioni sacerdotali, concreto nelle scelte pastorali, ricco nella sensibilità umana ha saputo essere un punto di riferimento che puntando al sodo, sa discernere, l'essenziale ed il secondario. Ma l'attività di don Pietro ha superato i confini prettamente parrocchiali e per diversi lustri è stato oculato amministratore della diocesi con l'incarico curiale di economo.

Nell'omelia il vescovo, mons. Micchiardi ha ringraziato il prevosto per il servizio svolto in 47 anni di parrocchia, quale promotore dell'evangelizzazione e della catechesi tra la sua gente, ma altrettanto impegnato in intelligente attività promozionale per tutti i problemi umani e sociali della comunità monasterese e a don Pietro ha poi donato un Vangelo.

Don Pietro è la memoria storica di Monastero, ha praticamente visto nascere e crescere buona parte della popolazione e a questa gente è profondamente legato e con loro ha condiviso momenti di gioia e di tristezza, per tutti è sempre stato punto di riferimento e maestro.

Don Pietro ha 84 anni, è sacerdote da più di 60 anni ed è parroco di Monastero da oltre 47 anni, ora però il fisico dà segni di stanchezza, mentre la mente è lucida e la volontà forte e determinata, un po' di meritato riposo si impone, pur se aiuterà ancora in forma ridotta la sua comunità monasterese.

A metà giugno, la popolazione lo aveva festeggiato per i 60 anni di sacerdozio. E presente il vescovo, e numerosi confratelli, il sindaco, dott. Paolo Luigi Rizzolio, gli aveva consegnato a nome della popolazione una targa ed indirizzato parole di ringraziamento, quanto mai attuali oggi: «i Monasteresi prendono viva parte alla gioia del loro parroco, un traguardo raggiunto in buone condizioni di efficienza, nella pienezza del suo mini-



stero sacerdotale nella nostra parrocchia, ove giunse 47 anni fa. Quindi 47 anni di attività parrocchiale, 47 anni di impegno pastorale svolto con entusiasmo, intelligenza e spiritualità, trasmessa con molto senso pratico ai parrocchiani, durante le sue frequenti omelie, sempre profonde ed illuminanti.

Nel 1995 - continua il sindaco - in occasione della festa del quarantennale dall'ingresso nella parrocchia, gli abitanti di Monastero Bormida ringraziarono il loro parroco con le seguenti espressioni fissate da mano esperta in una pergamena, che in sintesi rappresentavano e rappresentano i loro sentimenti di riconoscenza e di sincero apprezzamento per l'opera pastorale svolta da don Pietro:

"Oggi - prosegue Rizzolio - nel riconfermarle tutta la stima e l'affetto di sempre, esprimono ulteriore compiacimento per l'attività parrocchiale che con notevole sacrificio, in conseguenza della sua età non più giovanile. Ma i suoi parrocchiani, memori dell'entusiasmo e della fervorosa attività parrocchiale, svolta sempre con intelligenza e profonda spiritualità, riuscendo a radicare nell'animo delle giovani generazioni monasteresi il dono della fede, che è l'inizio e il fondamento del processo della grazia, cioè la radice di tutte le buone virtù del cristiano. Nei confronti delle persone adulte ed anziane, la sua parola di pastore esperto e suadente ha ognora alimentato la fede, la speranza e la carità in modo molto apprezzato.

Egli, nel tempo, ha saputo alimentare e a vivificare la fede, diffondendo la parola di Dio con metodo pratico ed efficace, adeguato alla mentalità dei parrocchiani.

La sua presenza in mezzo a noi è stata un dono di inestimabile valore, come per altro lo è tutta la chiesa cattolica nel mondo, per cui gli abitanti

di Monastero ringraziano ognora il Signore.

Essi sono ben consci del bene che l'opera di Don Pietro ha procurato al contesto sociale monasterese, mediante gli innumerevoli servizi religiosi prestati in 47 anni di apostolato. Per questo continuano ad essere affettuosamente vicini al loro parroco, lieti di poter continuare a godere della sua saggia attività pastorale, seppure condizionata dalla minore agilità, ma pur sempre adeguata alle esigenze della comunità.

Ma a parte le considerazioni sulla sua età, sento il dovere, a nome di tutti i monasteresi, di rinnovare a don Pietro i più vivi rallegramenti per il traguardo raggiunto nel corso della sua missione di sacerdote, di pastore, di annunciatore della parola del Vangelo, quale sale della terra e luce delle genti che conduce alla santità delle anime.

Caro don Pietro, i monasteresi oggi gioiscono ed esultano con il loro parroco, con colui che ha insegnato a pregare ai più giovani, ad amare Gesù e la Madonna santissima, che ha spezzato per 47 anni il pane dell'eucaristia per la loro salute spirituale e per la salvezza delle loro anime, per colui che con il consiglio ed il sostegno, non soltanto spirituale, è stato per molti anni sicuro riferimento specialmente nei momenti difficili della loro esistenza.

Egli infatti ha svolto una preziosa funzione di promozione umana, religiosa e sociale ben nota a tutti.

In questa circostanza, ritengo altresì doveroso ringraziare la Curia Vescovile di Acqui Terme, per aver consentito la permanenza per tanti anni a Monastero Bormida di un parroco della levatura di don Pietro. I monasteresi ovviamente sperano fiduciosi che la guida della loro parrocchia sia sempre affidata a mani sante per il bene della loro comunità».

G.S.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI NOVEMBRE

Alto Monferrato, appuntamenti 2002, folclore, spettacoli, sagre, gastronomia, prodotti tipici, in novembre: *Cavatore*: festa del vino. *venerdì 1º novembre*: Ovada, mercatino dell'antiquariato. Ovada, concerto sinfonico. *Grogardo*, ore 12, buii e bagnat. *Sabato 2: Morsasco*, distribuzione dei ceci. *Ponzone*, festa dei ceci. *Visone*, distribuzione dei ceci. *Giovedì 7: Ovada*, cantar di vino. *Domenica 3 e domenica 10: Orsara Bormida*, festa patronale di San Martino. *Giovedì 14 e venerdì 15: Bistagno*, la bagna cauda. *Giovedì 21: Ovada*, opera in prosa. *Sabato 30: Ovada*, la fiera di Sant'Andrea. Organizzato da associazione "Alto Monferrato" Ovada (0143 822102, fax 0143 835036; www.altomonferrato.net).

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it). **Acqui Terme**, appuntamenti enogastronomici a tema *dal 4 al 30 novembre*, a cura dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in 15 ristoranti: *lunedì 4*, ristorante Bel Soggiorno di Cremolino (0143 879012), L. 65.000 vini compresi (così è in tutti gli appuntamenti); *martedì 5*, enoteca osteria della Curia di Acqui Terme (0144 356049), L. 65.000; *giovedì 7*, ristorante Nuovo Ciarlocco di Acqui Terme (0144 57720), L. 65.000; *venerdì 8*, ristorante Del Peso di Strevi (0144 363216), L. 50.000; *sabato 9*, antica locanda Sanfront di Cimaferla di Ponzone (0144 756812), L. 50.000; *domenica 10*, albergo ristorante Moretti (pranzo) 0144 70037, L. 50.000; *mercoledì 13*, hosteria De Ferrari di Frascaro (0131 278556), L. 50.000; *venerdì 15*, locanda La Ladrona di Orsara Bormida (0144 367143), L. 50.000; *sabato 16*, ristorante Del Pallone di Bistagno (0144 79798), L. 50.000; *martedì 19*, ristorante Parisio 1933 di Acqui Terme (0144 57034), L. 65.000; *mercoledì 20*, ristorante La Cascata di Cartosio (0144 40143), L. 50.000; *giovedì 21*, ristorante Cappello di Acqui Terme (0144 356340), serata a tema "elaborazione sul tema: le vie del sale", L. 65.000; *venerdì 22*, ristoro Regina di Spigno Monferrato (0144 91506), L. 50.000; *giovedì 28*, osteria Ca' del Vein di Acqui Terme (0144 56650), L. 50.000; *sabato 30*, antica osteria di Nonno Carlo di Montechiaro Alto (0144 92366), L. 50.000. Prenotazione obbligatoria almeno 3 giorni prima di ogni serata, da

effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme, Cascina Sant'Ubaldo di Moirano d'Acqui Terme, Torre di Castel Rocchero, Servetti, Campazzo di Mombello, Marengo di Strevi, Vigne Regali - Banfi di Strevi, Conterno di Strevi, Grappa Barile di Silvano d'Orba.

Ovada, *venerdì 1º novembre*, ore 21, parrocchia N.S. Assunta, concerto sinfonico, a cura dell'Iniziativa CAMT. A cura dell'Associazione Alto Monferrato.

Ovada, *dal 10 ottobre al 21 novembre*, per la stagione teatrale musicale, teatro comunale, inizio spettacoli ore 21: *giovedì 7 novembre*, "Rigoletto", opera lirica in 3 atti di G. Verdi, Orchestra e coro della Compagnia d'opera italiana; ingresso 11 euro. *Giovedì 21*, "La patente" e "Bella Vita", "atti unici di L. Pirandello, produzione Teatro Olmetto; ingresso 11 euro. Durante l'intervallo degli spettacoli, all'interno del teatro sarà possibile degustare i vini e i prodotti del territorio. Il biglietto d'ingresso dà diritto alla degustazione. Informazioni e prevendita biglietti: tel. 0143 / 821043. Organizzata da Arte in Scena, associazione culturale e assessorato alla Cultura di Ovada e Civica Scuola di Musica "A.Rebora".

Ovada, per "I VeneRdì SolTo l'oMBreLio", in via Gilardini n. 12, alle ore 21, al venerdì; programma di novembre: *il 1º*, ore 18, per ArTe, inaugurazione della collettiva "41 vedute del monte Tobbio", presentazione di Dino Molinari; degustazione vini del Castello di Tagliolo dell'azienda Marchese Pinelli Gentile. *L'8* per Cai, invito alla montagna: adesione alla serata organizzata dal CAI di Ovada presso il cinema teatro Splendor (proiezione di diapositive e conferenza). *il 15*, per Cai, salite - arrampicate bibliografiche nella letteratura di montagna a cura di Paolo Repetto della sezione CAI di Ovada. Diapositive sul tema a cura della sezione CAI di Ovada. *il 22*, il BeRe, degustazione dei vini novello della Guardia, dell'azienda Franco Priarone e figli di Morsasco. Musiche di Ignorants Party Band. *il 29*, per Cinema: film "Viaggio in Italia" di Roberto Rossellini a cura di Marcello Oddone. Organizzato dal Gruppo Due Sotto l'Ombrello.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 / 873513).

Roccoverano, *dal 29 settembre al 1º dicembre*, «Pranzo in Langa» - Autunno Langarolo 2002», 19ª edizione; 12 ristoranti della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Calendario: *giovedì 7 novembre*, ore 20,30, ristorante albergo "Madonna della neve", regione Madonna della Neve di Cessole (0144 80110); prezzo 27 euro. *Sabato 9 no-*

vembre, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 91421); prezzo 28 euro. *Domenica 10 novembre*, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 87262); prezzo 25 euro. *Domenica 10 novembre*, ore 13, ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi (0144 89367); prezzo 25 euro. *Sabato 16 novembre*, ore 20 e domenica 17 novembre, ore 13, ristorante Gianni e Mina "La casa nel bosco", regione Galvagno di Cassinasso (0141 851305); prezzo 25 euro. *Domenica 17 novembre*, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (0144 88281); prezzo 25 euro. *Domenica 24 novembre*, ore 13 e domenica 1º dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 80292); prezzo 21 euro. Organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo, con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio.

Acqui Terme, Unitrè Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbato e prof. Elisabetta Norese. Lezioni mese di novembre: *lunedì 4*, incontro di letteratura inglese a cura della prof. P. Cervetti; ore 16,30, dott. A. Sbrulati. *L'11*, ore 15,30, dott. M. Mondavio; ore 16,30, dott. M. Orsi. *il 18*, ore 15,30, incontro di astronomia a cura del dott. C. Incamminato; ore 16,30, dott. G. Bocchiotti. *il 25*, ore 15,30, dott. M. Lanero; ore 16,30, prof. Paolo Repetto.

Acqui Terme, Città del benessere e della conoscenza, *dal 14 al 19 novembre*, 5ª Fiera del Tartufo, al Palafeste di piazza Maggiore Ferraris. Programma: *giovedì 14*: ore 18, inaugurazione, brindisi con vini dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme; ore 20, cena con menù tipico; ore 21,30, cabaret con Enzo Cortese (Zelig). *Venerdì 15*: ore 20, cena con menù tipico; ore 21, sfilata di moda "Acqua in passerella", a cura associazione Ariel. *Sabato 16*: ore 20, cena con menù tipico; ore 21, musica e canti della tradizione popolare Gruppo "Jamis" con "Fauzia al sax". *Domenica 17*: ore 14,30, gara ricerca tartufo, parco dei trifolau via Nizza; ore 17, estrazione biglietti "3ª Lotteria d'la Trifula"; ore 20, cena con menù tipico; ore 21, apertura 50ª edizione "Miss Muretto di Alasio" edizione di miss Acqui in fiera e miss turismo. *Lunedì 18*: ore 20, cena con menù tipico; ore 21, asta del tartufo a cura dell'Associazione Trifulau Acquese. *Martedì 19*: ore 12, raviola non stop; ore 21, super tombola con premi in tartufi. Stand: tartufi, vini, gastronomia, prodotti tipici, attività locali, artigianato, antichi mestieri. Orari: giovedì, venerdì, lunedì: ore 18-24; sabato e domenica: ore 15-24; martedì: ore 10-24. Organizzato dall'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino", per informazioni: tel. 0144 / 770274; fax 0144 / 350196; www.termeevino.it; e-mail: enoteca@termeevino.it

Acqui Terme, *dal 14 al 19 novembre*, "Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese", nell'area espositiva dell'ex stabilimento Kaimano. Costo del biglietto 2,50 euro, che darà diritto a ricevere in omaggio un biglietto della Lotteria d'La Trifula che prevede ricchi premi in tartufi. Per informazioni: ufficio commercio del Comune, corso Roma (tel. 0144 770206).

Acqui Terme, per il ciclo di conferenza dal titolo "L'Anima del mondo", organizzate dall'Associazione per lo studio e la ricerca delle psicologie e delle medicine antropologiche Luna d'Acqua, con il patrocinio del Comune di Acqui, assessorato alla Cultura, per la stagione 2002-3, presso la propria sede (tel. 0144 56151), in via Casagrande 47, in novembre, ore 21: *mercoledì 13*, "Le acque di guarigione: da Lourdes a Brest alla ricerca del benessere fisico e spirituale", dott. Flavio Ranisi, etnologo. *Mercoledì 20*, "La porta del destino: il tesoro alchemico di Rennes - le - Chateau, prof. Giorgio Baietti, storico delle idee. *Mercoledì 4 dicembre*, "Il significato del percorso iniziatico all'interno della massoneria", prof. Elio Ambrogio, storico.

Acqui Terme, per i "Venerdi del mistero", a Palazzo Robellini ore 21,30, *venerdì 22 novembre*, conferenza dal titolo "Il Fiore d'Oro: un sentiero di realizzazione taoista fra psicoanalisi e alchimia", relatore il dott. Pier Paolo Pracca, psicologo e psicoterapeuta. *Venerdì 20 dicembre*, tema della serata "Reiki: energia universale", relatore il master Reiki Mauro Battagliano, dell'Associazione Eala di Acqui Terme. Organizzati dall'Associazione acque LineaCultura.

Nizza Monferrato, *dal 1º al 4 novembre*, 486ª Fiera di San Carlo, da venerdì a lunedì, economia, agricoltura, enogastronomia; domenica 3, Terra & Mestieri, giornata del tartufo. Organizzata da Comune e assessorati vari.

Canelli, *dal 7 novembre al 20 febbraio*, la rassegna musicale "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano", edizione 2003; 8 concerti di musica da camera con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Appuntamenti nella nostra zona: *Canelli*, *giovedì 7*, ore 21, Enoteca Contratto, sestetto di contrabbassi, Basspartout, spettacolo musical-teatrale tratto da Il Contrabbasso di P. Suskind. *Mombarduzzo*, *sabato 23*, ore 21, chiesa parrocchiale, Gruppo Sivori, musiche di W.A.Mozart. *Fontanile*, *sabato 21 dicembre*, ore 21, Circolo culturale San Giuseppe, quintetto di fiati, Prestige, musiche di Hindemith, Rota, Ibert, Bizet, Farkas, Rossini. Organizzato da Provincia di Asti, in collaborazione con Comuni, Pro Loco, Parrocchie e con il patrocinio della Regione.

Cavatore, *sabato 23 e domenica 24 novembre*, 8ª festa del vino nuovo, degustazione di vino nuovo e prodotti locali; informazioni (0144 320753).

Cortemilia, *dal 29 novembre al 1º dicembre*, "Il Gigante delle Langhe", manifestazioni per la premiazione della 1ª edizione "Premio edito di letteratura per l'infanzia"; mostra di illustratori, percorsi di lettura, spettacoli teatrali, spettacoli di strada, laboratori di illustrazione per bambini. Organizzato da Comune, Ecomuseo dei Terzezzamenti della

Vite, con il patrocinio della Regione; coordinatrici: dott. Valeria Pelle e arch. Donatella Murtas.

Acqui Terme, *dal 18 dicembre all'8 aprile 2003*, "Sipario d'inverno anno quarto", ... A teatro: si impara ad ascoltare, si impara a guardare, si vive l'immaginazione. Stagione teatrale 2002-3, al cinema teatro Ariston. Il cartellone: mercoledì 18 dicembre, Ric e Gian in "Una moglie con i baffi" di Raffy Shart, commedia comica, regia di Claudio Insegno. Mercoledì 22 gennaio 2003, Fabio Testi, Caterina Costantini, Salvatore Marino in Amori miei" di Jaia Fiastrì, commedia musicale. Martedì 4 febbraio, Valeria Ciangottini, Renato Campese in "Acapulco" di Yves Jamiaque, commedia brillante. Lunedì 17 febbraio, "Jesus Christ Superstars" di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, regia di Massimo Romeo Piparo; Compagnia Planet Music. Martedì 11 marzo, Lando Buzzanca con altri 8 attori in "La zia di Carlo" di Brandon Thomas, commedia. Giovedì 27, "U' segrett ed Pietro Bacio'c" di Camillo Vittici, adattamento di Aldo Oddone, Compagnia teatrale La Brenta. Giovedì 10 aprile, "Il paese dei campanelli", di Lombardo Ranzato, regia di Nadia Furlon. Abbonamenti: platea 110 euro, ridotti 85 euro; galleria 85 euro, ridotti 60 euro; ridotti giovani fino ad anni 18, anziani oltre i 65 anni, associati di "La Brenta" e "L'Aica". Orario inizio spettacoli, ore 21. Organizzata da Associazione Culturale Arte e Spettacolo, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione Piemonte.

Acqui Terme, *dal 26 ottobre al 3 novembre*, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, "Collectio 2002", manifestazione di numismatica, filatelia, telecarte e Acqui d'Epoca. Orario: tutti i giorni ore 10-12; 16-19. Organizzata da Circolo Numismatico Filatelico Acquese, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Acqui Terme, *dal 9 al 24 novembre*, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, mostra di Ugo Nespolo, uno tra i maggiori esponenti del panorama artistico contemporaneo. Orario: festivi: ore 11-12,30, 17-19; feriali: ore 17-19; lunedì chiuso.

Acqui Terme, *dal 30 novembre all'8 dicembre*, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, mostra di Guido Garbarino, ceramica Raku; professionalmente si forma nelle fabbriche artigiane abissolesi, e nell'85, a Sassello, apre il suo laboratorio. Orario: tutti i giorni: ore 15,30-19.

Mango, *sino al 3 novembre*, all'Enoteca, personale pittorica di G.L. Maggiani, (tel. 0141 89291). L'Associazione culturale "L'Arvanguia", ha bandito la 5ª edizione del concorso letterario "Il Libro che cammina". Tema per il 2002: "La memoria che prude"; ammesse opere di non più di 5 cartelle dattiloscritte; scadenza invio testi martedì 31 dicembre. Telefono e fax 0173 / 35946; mammaida@virgilio.it; casamemorie@areacom.it.

Vesime, mostra personale di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella luminosa sala (in via Delprino 51; tel. 0144 89089), una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori.

Strevi, serata con "J Amis" e i poeti

Strevi. In occasione della tradizionale Festa delle Famiglie e della Giornata del ringraziamento, che si celebra domenica 10 novembre, la parrocchia di San Michele Arcangelo in Strevi organizza per sabato 9 novembre, alle ore 21, presso il teatro della "Cavallerizza", una "Serata di canti e poesie dialettali" con la partecipazione del gruppo "J Amis" Biagio, Milio e Beppe e i poeti Francesco Gaino, Beppe Ivaldi e Arturo Vercellino.

Strevi, serata con "J Amis" e i poeti

Strevi. In occasione della tradizionale Festa delle Famiglie e della Giornata del ringraziamento, che si celebra domenica 10 novembre, la parrocchia di San Michele Arcangelo in Strevi organizza per sabato 9 novembre, alle ore 21, presso il teatro della "Cavallerizza", una "Serata di canti e poesie dialettali" con la partecipazione del gruppo "J Amis" Biagio, Milio e Beppe e i poeti Francesco Gaino, Beppe Ivaldi e Arturo Vercellino.

Strevi, serata con "J Amis" e i poeti

all'assaggio del vino nuovo; manifestazione che potrà svolgersi anche venerdì 15; organizzata dalla Soms.

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini, ore 21,15, per "Musica per un anno" - rassegna concertistica 2002: "Il romantismo fra '800 e '900" con Marcello Crocco al flauto e Ivana Zinconce, pianoforte. Organizzato da Città di Acqui Terme, assessorato alla Cultura.

SABATO 23 NOVEMBRE

Mango, presso l'Enoteca Regionale "Colline del Moscato", ore 15,30, premio "Case di pietra: la casa della terra"; organizzato dall'Associazione Culturale L'Arvanguia.

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

Cortemilia, in borgo San Pantaleo, tradizionale fiera di Santa Caterina.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, *dal 26 ottobre al 3 novembre*, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, "Collectio 2002", manifestazione di numismatica, filatelia, telecarte e Acqui d'Epoca. Orario: tutti i giorni ore 10-12; 16-19. Organizzata da Circolo Numismatico Filatelico Acquese, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Acqui Terme, *dal 9 al 24 novembre*, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, mostra di Ugo Nespolo, uno tra i maggiori esponenti del panorama artistico contemporaneo. Orario: festivi: ore 11-12,30, 17-19; feriali: ore 17-19; lunedì chiuso.

Acqui Terme, *dal 30 novembre all'8 dicembre*, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, mostra di Guido Garbarino, ceramica Raku; professionalmente si forma nelle fabbriche artigiane abissolesi, e nell'85, a Sassello, apre il suo laboratorio. Orario: tutti i giorni: ore 15,30-19.

Mango, *sino al 3 novembre*, all'Enoteca, personale pittorica di G.L. Maggiani, (tel. 0141 89291). L'Associazione culturale "L'Arvanguia", ha bandito la 5ª edizione del concorso letterario "Il Libro che cammina". Tema per il 2002: "La memoria che prude"; ammesse opere di non più di 5 cartelle dattiloscritte; scadenza invio testi martedì 31 dicembre. Telefono e fax 0173 / 35946; mammaida@virgilio.it; casamemorie@areacom.it.

Vesime, mostra personale di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella luminosa sala (in via Delprino 51; tel. 0144 89089), una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori.

Strevi: serata con "J Amis" e i poeti

Strevi. In occasione della tradizionale Festa delle Famiglie e della Giornata del ringraziamento, che si celebra domenica 10 novembre, la parrocchia di San Michele Arcangelo in Strevi organizza per sabato 9 novembre, alle ore 21, presso il teatro della "Cavallerizza", una "Serata di canti e poesie dialettali" con la partecipazione del gruppo "J Amis" Biagio, Milio e Beppe e i poeti Francesco Gaino, Beppe Ivaldi e Arturo Vercellino.

Si amplia il manufatto sul fiume Bormida

Ponte di Cessole proseguono i lavori



Cessole. Dalla prima settimana di settembre è chiuso, a tempo indeterminato, il ponte sul fiume Bormida lungo la strada provinciale Cessole - Madonna della Neve. Dalla sp. 25 Sessame - Vesime si transita oltrebormida per Madonna della Neve, tramite guado. In Valle Bormida i ponti che attraversano i fiumi a Cessole e Vesime saranno sottoposti a lavori di allargamento durante i quali non potranno essere agibili. Prima si esegue il lavoro a Cessole, successivamente quello di Vesime in modo tale che ci sia sempre solo un guado del fiume e uno dei due ponti possa essere percorso. Il guado di Cessole è un centinaio di metri a valle del ponte, dopo la casa del Settimino, ci si accede dalla sp. 25 tramite la vecchia strada comunale che passa davanti al ristorante Santa Monica. Per gestire il periodo in cui il guado è attivo è stato predisposto un piano di allertamento e di sicurezza discusso dalla Provincia di Asti con i Sindaci interessati, i tecnici e con i volontari della Valle Bormida, tutti concordi nel mettere a disposizione le proprie risorse per alleviare i disagi della popolazione.

Progettista dei lavori del ponte di Cessole è l'ing. Paolo Biletta, responsabile dell'ufficio tecnico della Provincia di Asti, mentre l'ing. Massimo Cerruti è il direttore lavori. L'impresa costruttrice è la Erbi di Torino. L'importo dei la-

vori è di 220.402,67 euro. Trecento giorni, prevedono i tecnici, per l'esecuzione dei lavori. L'attuale portata di 900 metri cubi/s, passerà a 1.250 metri cubi/s, con un tempo di ritorno T=200 anni.

L'attuale ponte è costituito da due campate di m. 25,40 di luce. Il letto del fiume Bormida occupa normalmente la campata destra, mentre quella sinistra presenta un certo deposito di detriti con vegetazione arbustiva, tutta la sponda sinistra è protetta con rivestimento in massi. L'ampliamento dell'infrastruttura è necessaria per ottenere una verifica idraulica positiva, aumentando la sezione del ponte e l'area di deflusso anche mediante la pulizia da depositi ed arbusti dell'alveo. L'intervento prevede la costruzione di una campana aggiuntiva in sinistra orografica. Si sta scavando fino al piano delle attuali fondazioni, per permettere la costruzione della "contro-spalla" in aderenza a quella esistente e della ulteriore nuova spalla sinistra, quindi si procederà alla costruzione dell'impalcato ed alla riprofilatura della strada provinciale per adeguare la carreggiata alla larghezza di m. 6 dove possibile. Si sistemerà inoltre l'impalcato del ponte esistente tramite rimozione dell'attuale pavimentazione bituminosa e successiva impermeabilizzazione della soletta.

G.S.

Ricordato il parroco a 11 anni dalla morte

Anniversario don Bisio e festa del Ciao



Montaldo Bormida. Con una messa celebrata domenica 20 ottobre, la comunità montaldese, ha ricordato don Giovanni Bisio, nell'undicesimo anniversario della scomparsa. Scrive un montaldese: «È doloroso mettersi di fronte ad un foglio bianco, scrivere di te e raccontarti ciò che con fatica riusciamo a fare. La paura è di presentarsi a questo appuntamento sempre più poveri di speranza e meno coraggiosi nei confronti del futuro. Forse è per questo motivo che sta diventando una tradizione associare la messa di anniversario in cui ti ricordiamo con la festa del Ciao. Forse perché la gioia che ha il volto dei nostri ragazzi di Montaldo, Carpeneto e Rocca Grimalda rallegrò il ricordo che conserviamo di te, forse perché sappiamo che ti avrebbe fatto piacere, che ci avresti accolto a messa ancora con affetto e soddisfazione.

Sono passati già 11 anni e la nostra preoccupazione è che il tuo ricordo si perda tra i più giovani, allora abbiamo provato a raccontare ai ragazzi della tua lungimiranza, del tuo operare con i paesi vicini, abbiamo ricordato anche la preghiera della tua mamma che ti voleva un santo sacerdote. Alla fine della messa abbiamo voluto riascoltarti durante una predica ed è stato come tornare indietro nel tempo, avverti ancora in mezzo a noi. Basta guardarsi attorno e vedere quanti amici sono accorsi, nei loro occhi c'era commozione, nostalgia e tanto rispetto. I ragazzi ed i giovani ti hanno ascoltato con

particolare attenzione, ti hanno sentito predicare come sapevi fare tu uomo di Dio e padre affettuoso che aveva premura del futuro dei suoi figli e che ci ha lasciato queste parole di profezia (dalla predica di don Giovanni Bisio in occasione della festa patronale nell'agosto 1991): «Vi lascio due pensieri, uno soprattutto per i giovani. Ho ricordato con gioia e soddisfazione il sacrificio dei nostri nonni e dei nostri bisnonni. Allora sottolineo soprattutto ai giovani: il vescovo di Mosca non molto tempo fa ha detto che il cammino della storia è un cammino irreversibile, però gli uomini, ha aggiunto, lo possono sia pur temporaneamente, provvisoriamente fermare. Qui, la responsabilità che sta su ognuno di noi, soprattutto sui giovani, il Papa se fosse qui vi direbbe: "Giovani, il prossimo millennio è nelle vostre mani!".

E noi ci crediamo davvero, noi stiamo camminando, nelle nostre mani ci sono la famiglia, il lavoro, la fabbrica...

Ultimo: vedo qui in questa chiesa tanti amici, ma soprattutto tanti amici di Carpeneto, amici di Carpeneto. Siamo due parrocchie che pregano insieme in questo momento e due parrocchie che pregano insieme sono una grande profezia e la profezia è questa: abbiamo capito che se sapremo camminare insieme dandoci la mano non solo saremo capaci di sopravvivere ma potremo fare anche un sacco di cose belle. È l'augurio che faccio a queste due comunità che pregano, cantano, che suonano insieme!».

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Morbello: via al vecchio cimitero della località di Monteoliveto

Morbello. Il sindaco Giancarlo Campazzo informa che con delibera del Consiglio comunale n°. 13 di venerdì 20 settembre è stato soppresso il vecchio cimitero sito in località Monteoliveto e pertanto viene offerta ai congiunti la possibilità di spostare i resti mortali dei cari estinti.

Gli interessati possono rivolgersi per informazioni presso gli uffici comunali di Morbello preferibilmente il sabato dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

L'Amministrazione comunale precisa che sono disponibili ossarietti ubicati nel nuovo

cimitero per un importo di 258,23 euro. Per quanto riguarda le spese di spostamento (cassetta zincata e oneri di trasporto) essi sono a carico dei privati. Infine l'Amministrazione comunale ha contattato una ditta per effettuare il servizio di esumazione e lo stesso è reso disponibile per fornire una prestazione ai privati a prezzi standard.

Nel caso entro il 31 gennaio 2003 nessun congiunto si faccia vivo i resti mortali saranno depositati in un ossario comune.

Gemellaggio con la Confrà de la troufe

Confraternita nocciola in terra di Borgogna



Alcuni momenti del raduno Fice.

Cortemilia. I componenti della Confraternita della nocciola "Tonda gentile della Langa", capeggiati dal gran maestro Luigi Paleari, dopo essere stati impegnati nell'organizzazione del 21° raduno nazionale della Fice (Federazione nazionale circoli enogastronomici) che si è svolto da venerdì 27 a domenica 29 settembre a Cortemilia, nelle Langhe e nel Roero, e che ha visto la presenza di oltre cinquanta sodalizi enogastronomici provenienti da ogni regione italiana, si concedono un viaggio culturale in Francia.

Da venerdì 8 a domenica 10 novembre, vi sarà una visita - gemellaggio a Vosne - Romanée nella Borgogna, con la Confraternita del Tartufo nero di Francia (Confrà de la Troufe), che consentirà ai confratelli della Confraternita della Nocciola, di conoscere

la realtà delle confraternite francesi e di apprezzare i prodotti ed i vini di questa importante regione d'oltralpe.

La Confraternita della Nocciola è nata a Cortemilia nell'aprile del 2000 per iniziativa di alcuni cultori dell'enogastronomia locale, e dall'idea di valorizzazione del territorio attraverso i suoi migliori prodotti, che ha nelle nocciola Piemonte Igp il suo prodotto "di punta".

Ha sede nel settecentesco Palazzo Rabino (di proprietà della famiglia Carlo Torja) a Cortemilia, in via Cavour 14, e svolge la sua attività in tutto il territorio di produzione della "Tonda Gentile", universalmente apprezzata per la delicatezza del suo sapore e anche per la facilità di calibratura, l'eccellente pelabilità, la buona resa allo sgusciato e la spiccata attitudine alla conservabilità.

A Vesime in festa la leva del 1932

Primi settantanni di un radioso cammino



Vesime. I "ragazzi" del 1932 si sono ritrovati per festeggiare i loro primi 70 anni.

Dopo la messa celebrata nella parrocchiale di "Nostra signora Assunta e S.Martino vescovo", da don Bruno, hanno continuato la loro festa al ristorante albergo "Madonna della Neve" di Cessole.

Al termine del pranzo l'appuntamento per tutti al prossimo anno per ritrovarsi a trascorrere un'altra giornata insieme in allegria.

Domenica 3 e domenica 10 novembre

Orsara: festeggiamenti in onore di san Martino

Orsara Bormida. Avranno inizio domenica 3 novembre i festeggiamenti in onore di San Martino, che si concluderanno domenica 10, organizzati dall'Associazione Orsara Amici del Museo Onlus (sede in via Duca d'Aosta 8).

Dopo anni di grande successo, domenica 3 novembre, alle ore 16, presso la sede del museo etnografico, tornano ad Orsara Bormida le ridenti note delle arie d'opera e da camera di Bellini, Rossini, Mozart, Scarlatti e di altri compositori.

Interpreti di questa rassegna saranno tre giovanissime musiciste, il soprano Naimana Casanova, il mezzosoprano Daniela Lavagna e la pianista Manuela Cagno.

Le cantanti dotate di grandi virtuosismi vocali, rappresentano due tipi differenti di tessitura vocale: la prima lirico leggero, con la sua potenza è facilitata a raggiungere lunghe altezze, riesce a far vibrare le più lontane corde del cuore; la seconda, voce scura di punta, con grandi agilità e profonda tonalità, rimuove le parti più nascoste dell'anima; la terza Manuela Cagni, giovanissimo prodigio, grande promessa, è pianista di ottima

interpretazione ed esecuzione.

L'invito è rivolto a tutti gli abitanti delle nostre località e a coloro che desiderano cogliere un assaggio di bravura delle nostre artiste assistendo ad un concerto di buona musica in un ridente paesino dell'alto Monferrato.

Domenica 10 novembre, presso il museo etnografico, alle ore 15,30, consegna dell'orsetto d'argento per il 2002; intratterrà gli ospiti l'attore Simone Barbato, che reciterà, un monologo di Achille Campanile.

Alle ore 17,15, presso la chiesa parrocchiale di "San Martino", concerto vocale di musica sacra: soprano Naimana Casanova, mezzosoprano Daniela Lavagna. All'organo Manuela Cagno; flautista Matteo Cagno.

Da vedere ad Orsara il castello e l'oratorio. Il castello, la cui struttura ebbe origine nel XIII secolo, si sviluppò attorno ad una torre di avvistamento a base quadrata che ancora oggi resiste intatta sull'angolo orientale del maniero. Nelle vicinanze del castello sorge l'oratorio di origine cinquecentesca, recentemente ristrutturato.

Conclusa la stagione estiva

Sabati gastronomici con la Pro Grognardo



Grognardo. Con domenica 27 ottobre si è conclusa la stagione estiva allestita dalla dinamica ed intraprendente Pro Loco. Grazie a Tito, dopo tanti mesi di successo con le loro favolose pizze e farinate, meritano un po' di riposo. Un grazie da parte di tutti noi.

Ma non si vuole terminare, i cuochi della Pro Loco proporranno i sabati gastronomici alle ore 20, fatta eccezione per venerdì 1° novembre con "buii e bagnèt" e la grande raviolata di domenica 8 dicembre.

Entrambe le manifestazioni programmate per le ore 12. Il primo sabato, 9 novembre sarà la serata dedicata alla Paella, tipico piatto spagnolo e visto il successo delle prenotazioni si ripeterà tale serata. Perché vogliamo fare tutto questo? Il ricavato andrà a favore dell'organizzazione del "Presepe Vivente", quest'anno giunto alla 10ª edizione. Sarà una festa tutta speciale, siamo tutti uniti per regalare un giorno per un sorriso.

Domenica 10 novembre giornata del Ringraziamento

Quest'anno il messaggio dei Vescovi italiani per la Giornata del Ringraziamento ha una novità. Invitati a lodare e ringraziare il Signore per i doni della terra, ma al tempo stesso a metterci anche in un atteggiamento penitenziale. I danni e i guasti che la nostra civiltà e il nostro modo consumistico di vivere hanno prodotto nel cuore del creato devono indurci a chiedere perdono a Colui che ha affidato la terra alle nostre mani perché ne avessimo cura, rispetto e amore.

Invito quanto mai sapiente e urgente! Puntare il dito contro i guasti arrecati al nostro ambiente non basta. Bisogna anche cambiare qualcosa. Incominciando da noi stessi, dalle nostre menti e dai nostri cuori. Convertirci. Ci viene chiesto di fermarci davanti a Dio e alla nostra coscienza e interrogarci se non sia il caso di cambiare qualcuno dei nostri abituali comportamenti. Ma non basta ancora! Per i Vescovi occorre far crescere una nuova cultura. Anzi una vera e propria svolta culturale perché la "questione rurale" è semplicemente la "questione dell'uomo".

"Andar per boschi" con le classi terze

Alunni della Saracco a Montechiaro d'Acqui



Montechiaro d'Acqui. "Andar per boschi" in ottobre significa immergersi nella natura in veste autunnale, stupirsi per i colori accesi delle foglie, ascoltare la musica del vento, respirare l'aria tersa, percorrendo itinerari d'ambiente di grande bellezza.

Gli alunni delle classi terze della scuola elementare "G.Saracco" di Acqui Terme in gita scolastica a Montechiaro d'Acqui giovedì 17 ottobre hanno vissuto un'esperienza indimenticabile.

Con semplicità hanno sintetizzato le loro osservazioni in una filastrocca che vogliono dedicare a chi con disponibilità e cortesia ha reso la giornata particolarmente gradevole; al sindaco Giampiero Nani, al dott. Luigi Gallareto, alle gentili signore per la preparazione di un'appetitosa pastasciutta, a chi ha colmato di ghiaia le pozzanghere e a chi ha rullato il campo da calcio perché potessero giocare.

Filastrocca: Filastrocca per Montechiaro / paese antico e raro. / Il museo della civiltà contadina / è lassù / sulla collina, / nella chiesa di Santa Caterina: / il trabiccolo e lo scaldino, / il torchio per il vino, / l'arcolao con i fusi per filare / e le mine per il grano da pesare. / Nella chiesa di San Giorgio / a tre navate / ve lo



diciamo noi, andate! / L'affresco con il drago / il cavaliere / il pulpito di legno, / San Rocco con il cane / son proprio da vedere, / I quattro evangelisti, però / un po' scrostati / hanno bisogno / d'esser restaurati / In alto i resti del castello / diroccato / che gli Spagnoli hanno atterrato. / Un panorama meraviglioso, / sulle valli dell'Erro e della Bormida / un po' erboso e un po' boscoso. / Tante caprette bianche e nere / libere al pascolo / potrete vedere. / A Gigi Gallareto / un grazie speciale: / è stato una guida davvero singolare.

Alunni ed insegnanti delle classi terze

Censimento generale dell'agricoltura

Presso il Centro Incontri della Regione sono stati presentati i dati definitivi del 5° censimento generale dell'Agricoltura.

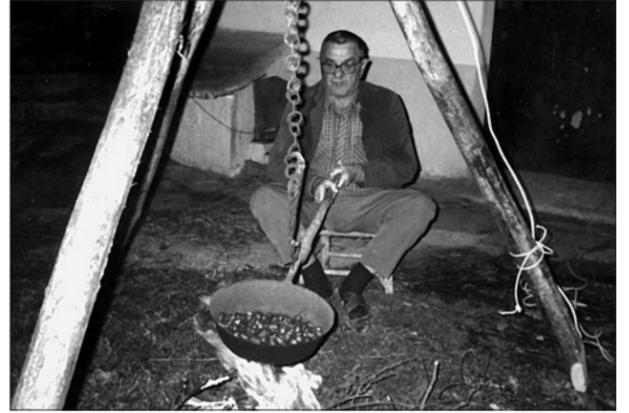
Il direttore del Dipartimento delle Statistiche economiche dell'Istat, Andrea Mancini, ha descritto i caratteri salienti del mondo rurale piemontese, mentre i responsabili della Commissione di censimento regionale hanno presentato gli strumenti allestiti dalla Regione nel proprio sito internet (www.regione.piemonte.it/agri) per consentire l'accesso all'informazione censuaria, mettendo in evidenza alcuni caratteri particolari dell'agricoltura piemontese e le principali novità rispetto al censimento precedente.

I dati sono stati commentati dai rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole Coldiretti, Confagricoltura e Cia e da studiosi dell'Università di Torino e dell'Ires.

Sottolineando l'importanza del dibattito moderato dal giornalista Vanni Cornero, l'assessore all'Agricoltura, Ugo Cavallera, ha dichiarato «È passato poco più di un anno dalla fine della fase di rilevazione dei questionari presso le oltre 120.000 aziende agricole piemontesi e, dopo complesse operazioni di registrazione, controllo e validazione dei dati, sarà delineato il nuovo profilo del mondo rurale, come risulta dall'elaborazione della notevole massa di informazioni sulle aziende agricole acquisita con il censimento. Emergeranno così molte informazioni utili a conoscere e a supportare il comparto, dai caratteri generali dell'azienda (sistema di conduzione e forma giuridica) all'utilizzazione dei terreni ed alla consistenza degli allevamenti, dall'irrigazione e le dotazioni aziendali al lavoro ed alle pratiche colturali, dalle produzioni di qualità alle diverse forme di commercializzazione ed alla diversificazione delle attività».

A Melazzo a Ca' del Pedrot

Pietro Violino "rustie" che passione



Melazzo. Il contatto con la natura è stata sempre la sua massima aspirazione. Una vita dedicata al giardinaggio ed ora, raggiunta l'età della pensione, resta attaccato a quel mondo dedicandosi ad una attività singolare: preparare caldarroste per gli amici, mantenendo vive tradizioni che si perdono nella notte dei tempi. Stiamo parlando di Pietro Violino, 81 anni, che vive in "Ca' del Pedrot" con la moglie Iolanda Cresta ed è il re indiscusso delle "rustie".

L'unico di media superiore in Val Bormida

Cortemilia: novità all'istituto professionale

Cortemilia. L'anno scolastico dell'Istituto Professionale di Cortemilia (unico Istituto di media superiore nelle valli Bormida, oltre a quelli di Acqui Terme) sta proponendo riconferme e novità. È partito il progetto di integrazione scolastica per la classe prima, gestito in collaborazione con l'Apro di Alba Barolo, che prevede interessanti approfondimenti (studio della lingua tedesca, editoria multimediale per internet ed integrazione con il mondo del lavoro ed il territorio) svolti come lavoro comune da esperti dell'Apro ed insegnanti della scuola. Per le altre classi si profila un lavoro di collaborazione con la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" per la formazione degli alunni alla conoscenza degli aspetti turistici e socio-economici di Cortemilia e comuni del comprensorio. Il percorso formativo prevede una serie di iniziative che vanno dalla visita dei

comuni delle Comunità, alla ricerca personale e di gruppo di informazione, all'affinamento delle competenze informatiche che permettano di raccogliere il materiale elaborato in un ipertesto. Scopo finale del progetto formare gli alunni per l'inserimento, durante uno stage lavorativo estivo, in ambito di informazione turistica sempre presso i comuni o punti informativi del comprensorio.

Altre iniziative dell'Istituto: istituzione di corsi di approfondimento (informatica e lingue) e recupero; visite guidate a mostre musei e visione di spettacoli teatrali; corsi di nuoto.

Rinnovato interesse nei confronti della scuola anche da parte dell'associazione Lions Club Cortemilia & Valli, con la delibera di stanziamento di una borsa di studio, per l'anno scolastico 2002-2003, da attribuire all'alunno più meritevole.

In festa la leva del 1984

Diciottenni vesimesi debuttano in società



Vesime. Debutto in società per i giovani di Vesime del 1984 che hanno festeggiato i loro 18 anni con amici e parenti in una serata, in cui non sono mancate l'allegria e la gioia. Tutti insieme hanno partecipato alla messa e poi al pranzo rituale. A tutti i migliori auguri di un sereno proseguimento nel mondo "dei grandi".

Cassine organizzato da "Ra Famija Cassinèisa"

A Bubbio domenica scorsa

Approvato dalla Provincia il progetto definitivo

Urbanino d'oro al dott. Aldo Berni

Cassine. Come è ormai antica consuetudine, ogni terza domenica di ottobre, si è tenuta la tradizionale festa di Sant'Urbano. Le manifestazioni legate ai festeggiamenti sono scivolate una dopo l'altra nel corso della giornata.

Domenica 20 ottobre, alle ore 10,30, ha avuto luogo la presentazione del libro "Se una sera una casa..." romanzo che l'autrice Rossana Bruno Massobrio ha ambientato nel paese di Borgalto, e Borgalto in effetti è Cassine, con le sue case e con molti dei suoi personaggi che lo abitano e che lo hanno abitato. La benedizione dei cavalli, delle dame e dei cavalieri, che numerosi normalmente percorrono i sentieri della campagna attorno al paese, ha aperto il pomeriggio di festa. La messa solenne, officiata dal parroco don Alfredo Vignolo, è dedicata al Santo che dal 19 maggio del 1713 riposa nella chiesa di San Francesco. La donazione del corpo di Sant'Urbano, avvenne "...per la maggior gloria di Dio Onnipotente e per la venerazione dei suoi santi...", e comprende un gran numero di reliquie e rispettivi reliquiari in forma di statua, di busto, di culla, di ostensorio e di altre tipologie, eseguiti dagli ebanisti vaticani nei primi anni del 1700. La prima esposizione delle sacre reliquie ebbe luogo nell'ottobre del 1713, con una funzione che durò tre giorni, interessando tutte le parrocchie del paese, e si concluse il giorno 19 dello stesso mese.

La festa di Sant'Urbano è anche l'occasione per la assegnazione di un riconoscimento che La Famija Cassinèisa - Ra Famija Cassinèisa - ogni anno attribuisce a chi ha onorato il paese con la sua opera: il premio, una pergamena la motivazione e la medaglia ricordo, è stato conferito alla memoria del dott. Aldo Berni, già dirigente di una grande impresa farmaceutica milanese, animatore di tante associazioni cassinesi, dalla Pro Loco all'Unione Sportiva ed infine fondatore e primo presidente *dra Famija Cassinèisa* stessa. Il paese ed i numerosissimi amici si sono stretti attorno alla signora Pina, al figlio Bruno ed alla nipote Cecilia per riaffermare il loro apprezzamento nei confronti dello scomparso e per rafforzare il ricordo dell'opera da lui svolta.

Al termine della cerimonia il Corpo Bandistico Cassinese, intitolato al maestro Francesco Solia, e diretto dal maestro Stefano Oddone, ha allietato con le sue musiche il numeroso pubblico sul piazzale incorniciato dal complesso conventuale di San Francesco e dal Palazzo Comunale, mentre venivano distribuite *ir rustii*, (le caldaroste, cotte dai maestri di Cartosio) e le torte di Sant'Urbano, confezionate dalle signore cassinesi; il tutto inaffiatto dai generosi vini offerti dalla locale Cantina Tre Cascine.

Solo il sopraggiungere della sera ha fatto terminare la festa con l'appuntamento al prossimo anno.

Interrogazione in Regione Piemonte

Centrale di Cairo Tapparo chiede a Cota

Spigno Monferrato. Mercoledì 23 ottobre, il consigliere regionale Giancarlo Tapparo, del Gruppo misto "Riformisti per l'Ulivo", ha presentato al presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, avv. Roberto Cota, un'interrogazione urgente, sulla centrale elettrica a carbone nell'area dell'ex Acna di Cengio:

«- rilevato che il 18 giugno scorso è stato firmato un protocollo d'intesa tra Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Cengio, Enipower, Acna, Enichem, Cengio Sviluppo, Boria e Filse per accelerare l'iter autorizzativo della realizzazione di una centrale a carbone da 400 megawatt di potenza nell'area dell'ex Acna di Cengio;

- constatato che tale iniziativa è stata presa senza consultare i sindaci piemontesi dei comuni limitrofi della Val Bormida (Saliceto e Monesioglio) né la Regione Piemonte, disattendendo i precedenti accordi, che stabilivano una condivisione dei progetti di riqualificazione ambientale dell'area dell'ex Acna di Cengio tra le regioni Piemonte e Liguria e i comuni interessati;

- considerato che la Regione Piemonte ha richiesto al Ministero delle Attività Produttive, al Ministero dell'Ambiente e all'assessore regionale all'Ambiente della Regione Liguria di venire coinvolta nella procedura di VIA (Valutazione d'Impatto Am-

bientale);

- tenuto conto che tale centrale farebbe ricorso, per il suo funzionamento, a un prelievo consistente di acqua dal fiume Bormida in un'area in passato riconosciuta come critica ai sensi della legge 137 del 1997 e inoltre farebbe gravare gli effetti della sua attività soprattutto sui comuni della Val Bormida, già oggetto storicamente delle conseguenze dell'insediamento dell'Acna di Cengio, danneggiando anche alcune colture di pregio caratteristiche esistenti nella zona;

- visto che è stato recentemente presentato un progetto di recupero ambientale dell'area (che prevede lavori per un importo di 350 miliardi di vecchie lire), soprattutto del fiume Bormida e del bosco, da parte del commissario governativo Stefano Leoni e che all'interno dell'ex stabilimento è sorto un nuovo centro di ricerca e sperimentazione sulle bonifiche,

Interroga il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

- quali ulteriori iniziative la Regione Piemonte intende assumere affinché si compia una valutazione complessiva dell'impatto della ipotizzata centrale elettrica a carbone, tenendo conto del notevole carico ambientale già sopportato dalle popolazioni limitrofe all'Acna di Cengio e considerato l'annuncio avvio di indagini epidemiologiche e sanitarie».

Alla fiera di S. Simone una zucca di 82 chili



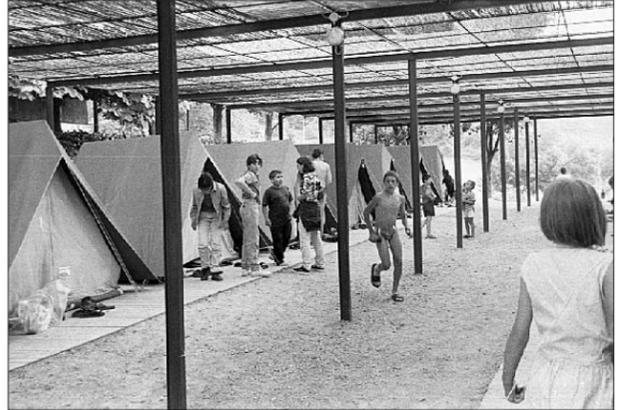
Bubbio. Domenica 27 ottobre si è svolta, per l'intera giornata, la tradizionale "Fiera di San Simone". Sin dalle prime ore del mattino sono stati allestiti i banchi di vari settori merceologici e macchine agricole.

La fiera è stata organizzata, come da tradizione, dal Comune, con il patrocinio della Provincia di Asti e della Regione Piemonte. Presso i ristoranti locali, a pranzo e cena si è potuto gustare il piatto tipico della fiera (bùseca e cotechino con crauti).

La fiera presenta sempre grandi novità, nel rispetto della tradizione e delle usanze. Ad esempio, quest'anno, il gran premio della zucca, con la stima e l'aggiudicazione del premio a chi indicava l'esatto peso, o maggiormente si avvicinava, che è stato appanaggio del bubbiese Piero

Roveta, che ha indovinato il peso (kg. 82) della grande zucca. Bella e suggestiva è stata la mostra "Bubbio antico" allestita da Giorgio Rottini e Pierangelo Rizzolio, sotto gli antichi portici, su appositi pannelli, hanno esposto fotografie e cartoline che sono la memoria storica del paese e della valle. Pannelli suddivisi in tre periodi: prima del fascismo, durante il ventennio e sino all'alluvione del novembre 1994. Ma chi è giunto in paese per la fiera, ha visto che Bubbio, oltre a essere rinomato per i suoi sei vini doc e per essere stato il primo Comune italiano antitransgenico, è diventato anche il "paese delle gru", infatti sono ben cinque i cantieri aperti, pubblici e privati, per conservare, riutilizzare e realizzare locali e ambienti per il futuro del paese, cuore della Langa

Campeggio Roccaverano ampliamento e recupero



Roccaverano. Con l'approvazione del progetto definitivo di ampliamento e recupero del campeggio di Roccaverano, la Giunta della Provincia di Asti darà il via a un corposo intervento di potenziamento della struttura, finora adibita quasi esclusivamente a colonia estiva per ragazzi. Il progetto intende non solo migliorare la qualità del complesso, ma anche renderlo agibile in più periodi dell'anno, oltre che in estate, e per diverse finalità.

Nel dettaglio: verranno costruiti sei bungalows, tutti dotati di servizi interni e di impianto elettrico, di riscaldamento e idraulico; si ricaverà

una nuova struttura da adibire a locale mensa, inoltre verranno realizzati nuovi camminamenti e collegamenti fra le varie strutture del campeggio, infine si ricaverà un nuovo spazio-teatro all'aperto da destinare a piccole rappresentazioni o incontri, con scalinate rivestite in pietra di langa.

Tutte le nuove strutture, e l'intera mappa dei percorsi del campeggio, saranno ovviamente accessibili anche ai portatori di handicap. Importo dei lavori 322.785,56 euro, finanziabili in massima parte con un contributo della Regione Piemonte - fondi Docup e con fondi propri della Provincia.

Inaugurata a Sessame l'azienda agricola

"Penna Elena... interpreti di tradizioni"



Sessame. Sabato 26 ottobre, alle ore 15, in via Varangone 3, è stata inaugurata l'azienda agricola Penna Elena (tel. 0144 392209). Azienda che sorge nell'impareggiabile scenario che offre la Langa Astigiana a Sessame.

All'inaugurazione, dopo la benedizione dei locali impartita da mons. Carlo Ceretti, vicario generale della Diocesi di Acqui e rettore del Seminario, ha portato il suo saluto il sindaco, Celeste Malerba, che ha rimarcato: «Si tratta di una valida realtà che contribuisce a valorizzare il territorio comunale. La famiglia è formata da quattro persone (marito, moglie e due figli piccoli) che hanno scelto di vivere e lavorare i terreni dei genitori e per il nostro territorio sono determinanti questa realtà così come altre sorte recentemente. Come Amministratori sessamesi siamo soddisfatti e vediamo con ottimismo il nostro futuro, è importante però che i servizi essenziali vengano mantenuti sul territorio (poste, ospedali,

scuole, viabilità, acqua, telefoni)».

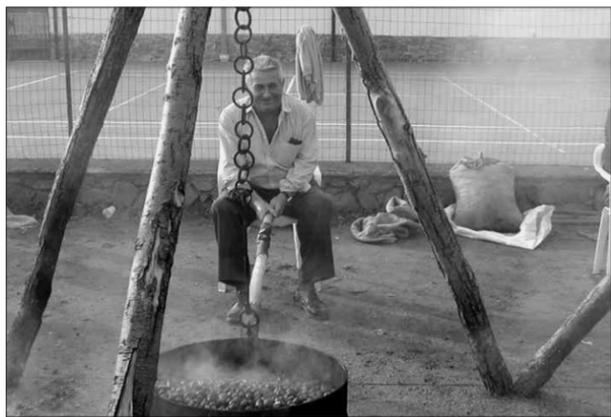
Chi ha presenziato ha potuto conoscere, gustare ed assaporare i prodotti tipici, frutto di questa azienda, principalmente marmellate (pesca, zucca, fichi, kiwi), mostarde (brachetto, dolcetto, moscato, peperoni) e composte varie (tra cui peperoni ripieni, con bagna cauda e con tonno). Prodotti tipici frutto di antiche ricette, tramandate dalle bisnonne Maria, Pierina, Tilde e dalle nonne Anna e Pia.

L'azienda Penna Elena, 11 ettari di vigneti e campi (lavorati con l'occhio vigile dei nonni Celso e Stefano), fonde in sé sapori e profumi delle tradizioni di campagna, il tutto unito da una speciale attenzione alla qualità sia dei prodotti che dei metodi di lavorazione. La conduzione familiare, l'entusiasmo verso il futuro e la voglia di crescere sono la ricetta vincente dell'azienda.

È stata inaugurata un'azienda veramente "interprete della migliore tradizione".

Alla fiera di San Simone

Mioglia: grande fiera e gustose caldarroste



Mioglia. Grande afflusso di visitatori per la fiera di San Simone a Mioglia. Nel pomeriggio di domenica 27 ottobre il centro di questo ameno centro della Valle Erro è stato letteralmente invaso da una marea di visitatori, forse incoraggiati dalle ottime previsioni del tempo che parlavano di una inattaccabile alta pressione. In effetti un venticello piuttosto frizzante infastidiva i visitatori che si aggiravano tra i banchi del mercato e che si

mostravano un po' preoccupati per i nuvoloni che sembravano minacciare tempesta. Ma tutto è andato bene, come ci avevano assicurato i meteorologi. E la stessa impertinente arietta di fine ottobre ha letteralmente affumicato gli addetti alle caldarroste che per tutto il giorno hanno sfornato i deliziosi frutti autunnali molto ambiti ed apprezzati. I ricavi della manifestazione è stato devoluto a favore della Croce Bianca di Mioglia.

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo. Ogni sabato e domenica, ritiri spirituali con inizio al mattino, alle ore 9,30, e al pomeriggio, alle ore 16. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità. E possibile pernottare o usufruire del pranzo previo avviso.

A Cremolino in festa la leva del 1932

Settantenni più in gamba che mai



Cremolino. Grandi festeggiamenti per la leva del 1932 domenica 13 ottobre. I ragazzi del '32, un gruppo veramente inviolabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro primi settant'anni, dopo aver assistito alla messa, nella parrocchiale di "Nostra Signora del Carmine", celebrata dal parroco don Eugenio Caviglia, appuntamento al ristorante per il gran pranzo. Qui hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Giovedì 7 novembre a Cessole

"Pranzo in Langa" Madonna della Neve



Roccoverano. Pausa per questo fine settimana con la 19ª edizione della rassegna eno-gastronomica «Autunno Langarolo 2002 - Pranzo in Langa», per le celebrazioni a ricordo di tutti i santi e la commemorazione dei defunti. La rassegna, dopo l'appuntamento di domenica 27 ottobre, alla "Trattoria delle Langhe" di Serole, a cui si riferisce la fotografia che ritrae il presidente della Comunità Montana, ing. Sergio Primosig, mentre consegna alla titolare Carmen Ferrero, grande cuoca e signora della cucina, attorniate dalle cameriere, il piatto a ricordo, riprenderà giovedì 7 novembre, al ristorante albergo "Madonna della Neve", in regione Madonna della Neve di Cessole.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero), con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IML, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. È una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. La novità è sempre il rapporto qualità - prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre anche se rispetto al passato il prezzo è libero e in questa edizione si va da un minimo di 21 euro (L. 40.662) ad un massimo di 28 euro (L. 54.216), i vini, sono sempre compresi, (logicamente quelli indicati nel menù). Nel 2001 i prezzi andavano da un minimo di L. 40.000 ad un massimo di L. 55.000. Il menù presentato dai singoli ristoranti, deve essere

tipico della Langa Astigiana e della valle Bormida. Pranzo in Langa ha preso il via sabato 29 settembre e si conclude domenica 1º dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti (così come nel 2001) della Langa Astigiana (costituita da 16 paesi) che hanno aderito alla rassegna presenteranno i loro piatti tipici. Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: Giovedì 7 novembre, ore 20,30, ristorante albergo "Madonna della Neve", regione Madonna della Neve di Cessole (0144 80110); prezzo 27 euro. Sabato 9 novembre, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 91421); prezzo 28 euro. Domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi (0144 89367); prezzo 25 euro. Domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 87262); prezzo 25 euro. Sabato 16 novembre, ore 20 e domenica 17 novembre, ore 13, ristorante Gianni e Mina "La casa nel bosco", regione Galvagno di Cassinasco (0141 851305); prezzo 25 euro. Domenica 17 novembre, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (0144 88281); prezzo 25 euro. Domenica 24 novembre, ore 13 e domenica 1º dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 80292); prezzo 21 euro.

Questo il menù: *Madonna della Neve:* affettato misto, vitello tonnato, cardi gobbi con fonduta, peperoni con bagna cauda; agnolotti al plin alla curdunò, risotto ai "tron"; sorbetto al limone; daino alla bavarese, arrosto di vitello, contorno di stagione; robiola di Roccoverano dop; bunet al cioccolato, torta di pere e pinoli; caffè; vini: Piemonte chardonnay doc, dolcetto d'Asti doc, barbera d'asti doc, moscato d'Asti docg. Prezzo: 27 euro (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

Gruppo "Arti Insieme"

Monastero Bormida. Il Gruppo Arti Insieme è un gruppo di persone, giovani e anziani, nato nella scorsa primavera, coordinato da Giuseppe Pasero che ripropone vecchi mestieri che va a dimostrare in varie sagre e feste e per la rassegna "Castelli Aperti", sarà presente dal 14 al 19 novembre alla 5ª fiera del tartufo ad Acqui Terme. Il gruppo che attualmente è costituito, da 6 persone provenienti da Monastero, Bistagno e altri paesi di Langa, cerca giovani e pensionati, disponibili per la partecipazione alle manifestazioni (rimborso spese per le presenze alle varie rassegne) ed in particolare, Pasero, cerca un calzolaio, un "mulita", uno scarpellino in pietra e altre vecchie lavorazioni manuali. Chi fosse interessato, anche da altri paesi della Langa, può telefonare al numero: 329 0234101.

Nell'azienda faunistica di regione Boschi

A Sezzadio tre cani avvelenati da bocconi

Sezzadio. Dopo i recenti avvelenamenti di animali avvenuti a Montabone, occorre purtroppo registrare un altro gesto vigliacco dello stesso genere, che è costato la vita a tre cani da caccia nelle nostre zone. Un braccio italiano, un braccio tedesco e un setter sono infatti morti intossicati da bocconi di mortadella imbottiti di veleno e abbandonati da mani come al solito ignote all'interno dell'Azienda Faunistica situata in Regione Boschi, a Sezzadio.

Due dei tre cani sono morti sabato 26 ottobre, durante una battuta di caccia, mentre il terzo, di proprietà del gestore della riserva, Mauro Ugeri, scomparso il giorno successivo durante una passeggiata, è stato ritrovato lunedì privo di vita. *"Il veleno usato doveva essere molto potente - ipotizza lo stesso Ugeri - perché i due cani che abbiamo trovato agonizzanti, durante la battuta di caccia di sabato, sono morti nel giro di una ventina di minuti, senza che potessimo fare nulla"*.

I Carabinieri della Compagnia di Acqui, guidati dal tenente Bianco, stanno intensificando le indagini per individuare chi possa aver compiuto il vile gesto, inequivocabile segno di inciviltà, stupidità e barbarie.

Lo stesso tenente Bianco conferma la determinazione nel venire a capo del caso: *"Non lasceremo di certo cadere il caso, anzi stiamo intensificando le indagini: vogliamo assolutamente scoprire i colpevoli. Chi commette questi gesti è un criminale, perché quanto è successo non è una stupidaggine, o quello che di solito si definisce un gesto incivile, ma un vero e proprio crimine, per di più attentamente pianificato"*.

Un primo sopralluogo ad

opera delle forze dell'ordine ha portato infatti alla scoperta di altre tre fette di mortadella, ciascuna del peso di circa cinquanta grammi, accuratamente ripiegate ed infarcite di polvere biancastra, abbandonate nella riserva. I bocconi erano tutti disseminati all'interno dell'Azienda, che sorge in un'area molto frequentata, oltre che dai cacciatori, che portano i propri animali ad addestrare, anche e soprattutto da appassionati cinofili che desiderano concedersi una passeggiata nel verde in compagnia del proprio cane.

Proprio questo particolare porterebbe i militari ad escludere che si possa trattare di una ritorsione contro qualche cacciatore, ma le indagini non trascurano nessun movente, neanche che qualcuno abbia voluto colpire per qualche ragione l'Azienda Faunistica, dal momento che una delle bestie avvelenate era di proprietà di un collaboratore della rivista "Diana", recatosi a Sezzadio proprio per realizzare un servizio sulla locale Riserva. In attesa di conoscere il tipo veleno utilizzato - le analisi sono già in corso, presso il Laboratorio di Zooprofilassi di Torino - al momento le indagini sarebbero rivolte a scoprire chi, nella zona, abbia acquistato i circa tre etti di mortadella impiegati per realizzare i bocconi che hanno ucciso gli animali, mentre tutti in paese si augurano che gli autori di questa meschina azione possano essere individuati e puniti al più presto.

Sarebbe, oltre che un atto di giustizia, anche un severo ammonimento, che potrebbe evitare che altre persone possano compiere in futuro gesti analoghi di crudeltà. E nessuno dica mai che erano solo cani...

Conclusa con spettacolo pirotecnico

Sagra grande zucca è successo a Visone

Visone. Si è svolta domenica 27 ottobre, nell'antica piazza d'armi che fa da cornice alla torre di Visone e al borgo medioevale la "Sagra della grande zucca".

La sagra della zucca era iniziata domenica 6 ottobre, nell'ambito dell'Antica Fiera della Madonna del Rosario ed è poi proseguita per tutte le domeniche di ottobre e si è conclusa domenica 27 all'insegna dell'"Aspettando Halloween".

Sagra della grande zucca che ha avuto in Nani Bolfo il suo grande promotore ed organizzatore, supportato dalla Pro Loco. Un sagra che ha riscosso successo ed interesse, destinata a diventare punto fermo nelle manifestazioni dei prossimi anni a Visone.

Il programma della manifestazione prevedeva dalle ore 10, l'esposizione delle zucche, grandi, piccole, strane, originali e in composizione.

Nel pomeriggio la premiazione della zucca più grande, della zucca più strana e della composizione più originale. Il premio per la zucca più pesante è andato a Marco Delessandri, per un esemplare del peso di circa 100 chilo-

grammi.

Vi erano stand dove venivano offerte caldarroste, frittelle e torte dolci e salate a base di zucca preparate dalle donne di Visone magistralmente coordinate da Eugenia Scazzola. Alla sagra hanno partecipato "I suonatori di zucche" di Fubine e le "Streghe astrologhe" di Genova.

E al calar della luce, verso le ore 18, dietro i muraglioni del castello è iniziato un gran spettacolo pirotecnico con musica e voci, che parevano sopraggiungere dall'oltretomba, mentre tutt'intorno sulle mura diroccate erano state sistemate zucche svuotate, illuminate. La zucca, come si sa, oltre ad essere un salutare frutto polposo è legato al magico e all'irreale nei nostri paesi, e la zucca con la candela accesa è un'antica usanza dei nostri paesi.

Prossimo appuntamento con tradizionali manifestazioni, allestite dalla Pro Loco, sabato 2 novembre, giornata dedicata alla commemorazione dei defunti, alle ore 11,30 distribuzione gratuita di ceci (la cui cottura inizierà dalle ore 8), cotiche e costine di maiale.

Orbassano 2 - Acqui Terme 1

Bianchi con poca convinzione per l'Orbassano è una festa

Acqui Terme. Ancora una sconfitta, la seconda dopo la serie iniziale di cinque vittorie, questa volta contro la capolista e, come sette giorni prima, ancora un k.o. evitabilissimo, scoccato allo scadere di una partita che l'Acqui ha oltre tutto giocato stavolta senza quella tensione agonistica e determinazione che aveva accompagnato le prime giornate.

Al comunale di Orbassano, davanti ai cento tifosi indigeni ed ad un nutrito gruppo di acquiresti, i bianchi non hanno saputo approfittare di fattori favorevoli (i padroni di casa hanno giocato un'ora in dieci per la sacrosanta espulsione di Cristiano), hanno sofferto in modo esagerato i tagli per vie centrali di Rignanese e la rapidità di Rubino esaltate dai piedi di De Martini, hanno sovente e troppo limitato il raggio d'azione e, soprattutto nella ripresa, hanno dato l'impressione d'accontentarsi del pareggio, pur in superiorità numerica, senza aggredire un Orbassano che mai aveva impensierito l'Acqui nei secondi 45' di gara. E che in più era privo di elementi importanti come il bomber Perziano, Caputo, Ficco, con Volpe acciaccato e prudenzialmente in panchina. Senza dubbio un'occasione persa contro un'avversaria diretta, a maggior ragione per una squadra che vuole giocarsi il campionato. L'Orbassano capolista peraltro non ha dato l'impressione di superiorità, ha giocato in modo ordinato, cercando la velocità delle punte, senza fare grandi numeri e senza mai scoprirsi. È stato aiutato dall'Acqui che ha commesso errori decisivi, che l'undici torinese ha sfruttato con Rubino, al 23°, abile a approfittare del secondo "buco" difensivo centrale (sul primo Rignanese, al 2°, aveva centrato in pieno la traversa), e poi allo scadere per uno sciagurato ed inutile fallo da rigore di Bobbio. Un Orbassano accorto, per assenze ma forse anche scelta tattica, che ha manovrato con una sola punta, Rubino, con De Martini in rifinitura e con il galletto Rignanese ad assalire tutti i varchi. Senza Guazzo, squalificato, con Ballario reduce da una settimana tribolata e con Baldi (comunque puntualmente in gol) che non ha certo la mobilità del più giovane collega d'attacco, i

bianchi hanno perso profondità anche se De Paola, sempre eccezionale terminale di gioco ma stavolta poco assistito e seguito, ha fatto miracoli per tenere alta la squadra ed è stato l'ultimo ad arrendersi. Soprattutto un Ballario in giornata non "compatibile", ha finito per far sfiorire le manovre acquiresti che hanno vissuto sulla buona corsa di Manno e Montobbio che però non hanno potuto dare quella qualità che poteva cambiare il tema. Dalle parti di Marafioti i rossoblù hanno sofferto, ma la profondità che ha dato il sinistrorso acquiresti non è stata adeguatamente supportata dal resto della squadra. Forse per questo il sacrificio di Marafioti al 15° della ripresa, per avanzare Ballario ma mantenere la squadra coperta ed equilibrata ha sollevato qualche critica verso mister Alberto Merlo. Rimasto in dieci, l'Orbassano ha avuto il grande merito di non snaturare il suo modulo di gioco e di mantenere una disposizione ordinata e precisa, complice anche un campo piuttosto piccolo. I rossoblù hanno subito il pari dei bianchi con Baldi, che si è conquistato l'angolo di testa e poi sulla battuta ha deviato splendidamente ancora di testa sul primo palo, senza scomporsi; e nella ripresa ha lavorato la palla con ordine, aspettando gli affondi di un Acqui che non sono mai arrivati, fino a rimettere fuori la testa e colpire nel finale.

Merlo ha cercato di cambiare le carte in tavola in corso d'opera togliendo appunto Marafioti, forse uno dei migliori in campo, avanzando Ballario in supporto alle punte, con il nuovo entrato Calandra a fare da perno centrale e Montobbio dislocato in fascia. Soluzione tattica teoricamente buona, ma che purtroppo ha finito per essere meno incisiva del previsto. Dalla parte di Marafioti, che riusciva a farsi guardare con sospetto dall'avversario, l'Orbassano ha trovato qualche spunto ed ha finito per tranquillizzarsi. Controllato De Paola, con Baldi senza più benzina e Ballario sotto tono (poi anche sostituito da un Rapetti comunque altrettanto fumoso) le squadre hanno giocato praticamente alla pari. Poi alla fine, in una banale azione in area acquiresti un Bobbio già impallinato in altre occasioni ha commesso il più inutile, e



Amarotti, in una curiosa immagine tra i migliori in campo.

netto, fallo da rigore su Volpe, in un'estemporanea sortita torinese. E all'85°, la partita ha preso una svolta inattesa con i padroni di casa ad intascare tre punti e l'Acqui a "pentirsi" delle proprie ingenuità.

La seconda sconfitta consecutiva, contro la più quotata tra le cosiddette "grandi", non intacca quanto di buono fatto dai bianchi nelle sei precedenti sfide, anche quella con il Saluzzo se pur persa è stata una buona gara, però fa sorgere dei dubbi. Difesa che ha qualche amnesia, lo testimoniano i cinque gol subito nelle ultime tre gare e attacco in cui l'atletismo di Guazzo è necessario per accompagnare al meglio De Paola, scardinare le difese e anche per centellinare lo stoccatore Baldi. E poi, soprattutto, l'Acqui appare bisognoso di un'iniezione di convinzione e personalità nelle gare che contano, quando gioco e avversarie si fanno duri.

HANNO DETTO

Il filo conduttore è lo stesso per tutti, da Alberto Merlo che non si spiega i cali di tensione

del gruppo e conferma che qualche disattenzione difensiva incomincia a preoccupare, al presidente Maiello che sintetizza il match: *"Nella ripresa, con l'uomo in più serviva la spada ed invece abbiamo usato il fioretto favorendo l'Orbassano che è un'ottima squadra"*. Poi sugli episodi del tema non cambia: *"Abbiamo commesso ingenuità difensive che abbiamo pagato care. Il rigore, per altro nettissimo, è un nostro regalo arrivato quando non c'era più tempo per recuperare. Un giudizio positivo sull'arbitro che ha diretto in modo perfetto"*. Non è solo deluso Teo Bistolfi: *"L'Acqui ha giocato un buon calcio contro una ottima squadra come l'Orbassano. Dopo il primo tempo ero convinto che saremmo riusciti a fare buone cose ed in effetti non abbiamo demeritato, ci è solo mancato quel pizzico di determinazione che poteva fare la differenza. Il rigore che ha poi deciso il risultato è un episodio a parte"*.

**V. Guala
S. Ivaldi**

Le nostre pagelle

a cura di Stefano Ivaldi

BINELLO. Non ha potuto far altro che raccogliere i due palloni in fondo al sacco. Sufficiente sulla fiducia.

BOBBIO. Si è dimenticato di Rubino da subito e poi ha continuato a soffrire. Pesa come un macigno l'ingenuo e grave, quanto netto, fallo da rigore quasi allo scadere. Una giornata capita a tutti. Decisamente insufficiente.

AMAROTTI. Stavolta sicuramente il migliore della difesa, ancora una volta non certo perfetta. Ci mette una pezza in qualche occasione. Sufficiente.

OGNJANOVIC. Molto meglio nelle precedenti partite. Questa volta, senza punti di riferimento precisi, non ha brillato anche se non è mai crollato. Quasi sufficiente.

ESCOBAR. Meno "imperversante" rispetto alle altre occasioni soprattutto in fase offensiva. Insufficiente.

MANNO. Svolge con ordine ed attenzione il compito di incontrasta a metà campo. Sufficiente.

BALLARIO. Da lui ci si attendeva, come sempre, il surplus di qualità nel gioco offensivo. Non era però in giornata, causa anche una settimana di acciacchi, e la manovra ne ha risentito parecchio. Insufficiente. **RAPETTI** (dal 76°). Non ha cambiato marcia alla gara come si poteva sperare

dal suo ingresso. Insufficiente. **MONTOBBIO.** Vedi Manno, ordinato e presente in mezzo al campo. Fa con ordine quello che gli si chiede anche quando va a sinistra. Sufficiente.

MARAFIOTI. Uno dei più pimpanti e dei più pericolosi tra i bianchi. Sacrificato per scelta tecnica nel secondo tempo. Più che sufficiente. **CALANDRA** (dal 60°). Entrato per dar sostanza al centro-campo e coprire l'avanzamento di Ballario lo fa però in modo un po' disordinato e nervoso. Insufficiente.

DE PAOLA. L'ultimo ad arrendersi, capace d'impegnare anche da solo due o tre avversari, manca di seguito ed assistenza da parte della squadra. Il match clou non lo ha spaventato, anzi. Un esempio. Buono.

BALDI. Si sveglia solo per una mezz'oretta tra primo e secondo tempo e basta per il gol del pareggio. Ormai è uno stoccatore di professione. Sufficiente.

Alberto MERLO. La squadra non risponde come avrebbe dovuto fare in un secondo tempo a suo esclusivo vantaggio. Cerca di vivacizzarla avanzando Ballario e sacrificando l'attivo Marafioti per non squilibrare troppo la squadra. Purtroppo la mossa non ha successo.

Campionato di calcio a cinque 1° trofeo "Diego Bigatti"

Girone A: Risultati: Melampo pub - Pneus Acqui 1-1; Impianti elettrici - Strevi 2001 rinviata; Impianti elettrici - Pneus 1-3; Melampo pub - Il Bottegone 7-6; Pneus car - Strevi 2001 1-3; Impianti elettrici - Il Bottegone 5-3; Pneus car - Melampo pub 5-7; Impianti elettrici - Pneus car 5-2.

Classifica: Melampo pub, Pneus gomma 7; GM Impianti elettrici 6; Strevi 2001 3; Pneus car, Il Bottegone 0.

Girone B: Risultati: Bubbio - Last Minute 1-7; Senegal - Nitida 10-1; Nitida - Bubbio 6-0; Last Minute - Senegal 5-1; Trasporti - Senegal 2-7; Trasporti - Bubbio 4-4; Last Minute - Nitida 3-0; Trasporti - Last Minute 5-4. Classifica: Last Minute 9; Senegal 6; Trasporti 4; Nitida 3; Bubbio 1.

Domenica all'Ottolenghi

Nel derby con la Novese bianchi a caccia del riscatto

Acqui Terme. Acqui - Novese: il derby. Soprattutto derby da alta classifica come da tempo non succedeva. È la partita che più "attizza" le due tifoserie e quest'anno, dopo tempi di vacche magre, malcelate tribolazioni, ipotesi di gradi squadre che negli ultimi anni sono rimaste tali sino all'ultima partita della stagione, tra biancoazzurri e bianchi si gioca, anche, per fare qualità e classifica.

Da una parte le strategie di mister Viassi, le ambizioni della società, le qualità di giocatori che sono capitati sui campi dell'eccellenza dopo aver "tribolato" in serie A e B e scelte che sanno già di categoria superiore. La Novese si allena quattro volte la settimana, di pomeriggio secondo i dettami della dimensione professionistica,

punta sui giovani, ma li affianca con "pedatori" del calibro di Danzè, Picasso, Cavaliere, che nel recente passato abbiamo visto sulle figurine "Panini".

Il derby arriva per dirimere una querelle: si dice, in casa novese, che l'Acqui abbia avuto un inizio abbordabile ed abbia fatto i punti che gli "compelevano" poi, ai primi ostacoli, si è fermato. In casa novese, invece, dopo i primi tentennamenti contro buone squadre, due sconfitte su sette gare, sono arrivate le vittorie ma, contro formazioni più "tranquille". Chi vince, magari poi perde il campionato, ma intanto segna un punto, anzi tre, a suo favore.

Della Novese si sa quasi tutto. Fuselli tra i pali, lo scorso anno protagonista assoluto e salvatore della patria nella sfida giocata all'Ottolenghi, poi la spina dorsale con Danzè, Picasso, Cavaliere ed Andric. Come "contorno" Anselmi, Macchiavello, Gai tanto per fare "qualità". Squadra che gioca con un buon possesso di palla per poi scatenare il croato Andric, ex Trino, o Anselmi, meno goleador ma altrettanto "velenoso".

Per l'Acqui, reduce da due sconfitte, è un test importante, non fondamentale. Merlo non

dovrebbe avere problemi di formazione: Ballario si è allenato regolarmente (forse), Guazzo ha scontato il turno di squalifica, l'undici dovrebbe essere quello titolare in attesa di rivisitazioni alla "finestra" del mercato di Novembre. Arriverà un difensore, sicuramente un giovane, ma c'è sentore di qualche altro movimento importante (Chiarlone del Derthona?).

Una partita che porterà all'"Ottolenghi" il pubblico delle grandi occasioni. In tribuna l'assessore allo sport Mirko Pizzorni, in veste di tifoso: *"Non creda, la Novese, di venire ad Acqui a fare una passeggiata. L'Acqui è un'ottima squadra ed ha una grande società alle spalle. Il fatto che ci siano tutti acquiresti nel gruppo dirigenziale ha favorito il rapporto con la tifoseria ed anche con l'amministrazione comunale l'intesa è ottimale. Siamo forti e sono certo che sapremo dimostrarlo. Sarò in tribuna a gridare forza bianchi"*.

Tra i dirigenti c'è la convinzione che in campo l'Acqui darà il massimo. Per il presidente Antonio Maiello: *"Dopo due sconfitte è il momento di voltare pagina. La Novese è l'avversario giusto per dimostrare che le ul-*

time due gare sono state episodi sfortunati". Stessa filosofia per Valter Camparo: *"Non c'è regola che tenga, domenica dobbiamo battere la Novese, ottima squadra, ma noi non siamo da meno"*. Una Novese che il d.s. Franco Merlo considera, da tempo, una delle favorite: *"Orbassano e Novese, sono sicuramente le squadre che possono vincere questo campionato. Con la Novese sarà una gran lotta"*. Ed infine mister Alberto Merlo, molto arrabbiato (eufemismo): *"A questo punto non servono troppe parole. Noi vogliamo cancellare sul campo le due sconfitte. Lo dobbiamo ai tifosi, che ci hanno sempre seguito con passione ed hanno gioito e sofferto con noi ed a noi stessi. Punto e basta"*.

Domenica, inizio alle 14.30, all'Ottolenghi, Alberto Merlo e Viassi potrebbero "vestire" questi giocatori.

Acqui: Binello - Ognjanovic, Bobbio, Amarotti - Escobar, Calandra, Manno (Montobbio) Marafioti - Ballario - Guazzo, De Paola.

Novese: Fuselli - Tangredi, Di Leo, Danzè, Barcella - Merlano, Picasso, Cavaliere, Perri - Andric, Anselmi.

w.g.

ECCELLENZA gir. B

Risultati: Albese - Cheraschese 2-2; Asti - Sommariva Perno 1-2; Bra - Nova Asti D. Bosco 1-1; Fossanese - Centallo 1-0; Moncalieri - Derthona 1-3; Novese - Chieri 4-1; Orbassano Secur - Acqui 2-1; Saluzzo - Libarna 4-0.

Classifica: Orbassano S. 19; Acqui 15; Saluzzo 14; Novese, Asti 13; Bra 12; Nova Asti D. Bosco 11; Cheraschese 10; Derthona 9; Chieri 8; Sommariva P., Libarna, Albese 7; Centallo 6; Fossanese 4; Moncalieri 0.

Prossimo turno (domenica 3 novembre): Acqui - Novese; Centallo - Bra; Cheraschese - Orbassano Secur; Chieri - Fossanese; Derthona - Albese; Libarna - Asti; Nova Asti D. Bosco - Saluzzo; Sommariva Perno - Moncalieri

REALE



MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Bacchin e Nobile snc

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

PROTEIN STORE

Il negozio di integratori per tutti gli sportivi e non solo...

Nuove sorprese ti aspettano in VIA CAVALOUR 31 - ACQUI TERME

Calcio 1ª categoria

Nel derby col Nizza un pari che va bene

Nicese 2000 0
Strevi 0

Nizza Monferrato. Le cose procedono bene ora in casa-Strevi: seconda partita con mister Arcella in panchina e la porta gialloblù è ancora imbattuta, mentre prima, per usare un eufemismo, la difesa non era proprio impenetrabile. Il pareggio a reti bianche ottenuto domenica scorsa a Nizza con la Nicese, può quindi essere considerato come un ulteriore passo avanti nel cammino del campionato in corso perché, come da parole del presidente strevese Piero Montorero, la Nicese ha dei giocatori importanti e le partite perse erano state decise soltanto nei minuti finali di ogni incontro. "Dal canto nostro" continua il presidente "siamo contenti di aver portato via un punto in trasferta, una trasferta difficile come questa, ma se vogliamo proprio andare a cercare il pelo nell'uovo dobbiamo dire che noi abbiamo avuto più occasioni da rete.

Comunque il pareggio è forse il risultato più giusto: ad ogni modo devo fare i complimenti al nostro reparto arretrato, che si è comportato ottimamente".

Queste parole ci riportano alla cronaca dell'incontro che ha effettivamente visto un predominio nel conto dei tiri pericolosi nello specchio della porta

degli ospiti, vicini al gol due volte, al 19° e al 25°, con DePaoli, il vero leader di questa squadra, nonché trascinatore del centro-campo, e una con un gran tiro di Conta che, ammonito e in diffida, salterà il prossimo impegno dello Strevi, in casa con la Fulvius. I padroni di casa si sono fatti vedere pericolosamente con un'azione personale di Roveta, il cui tiro, però è terminato fuori. Gli elogi del presidente sono a buon diritto, infatti la gabbia difensiva preparata accuratamente dal mister Arcella ha reso inoffensivo il temuto ex Walter Parodi, che non ha potuto così ribadire, appunto, la non scritta "legge dell'ex". Il presidente strevese comunque guarda già avanti: "Dato che la Nicese è stata, a mio parere, la più pericolosa avversaria che finora abbiamo affrontato, un punto per una società matricola, tale di nome e certamente non per i giocatori, è importante nell'ottica stagionale.

Dobbiamo dire che non ci accontenteremo, ma che in fin dei conti il nostro cammino sta rispecchiando l'andamento che avevamo fissato per le prime partite di campionato. Adesso bisogna già pensare al prossimo incontro con la Fulvius, una

squadra ben organizzata, giovane e veloce che va affrontata con il dovuto rispetto, ma senza timore, perché in quel caso si partirebbe già svantaggiati.

Tornando alla scorsa partita, anche se abbiamo poca esperienza alle spalle, o forse soprattutto per questo motivo, era un punto di verità, perché alla fine fine ci fa ritrovare a pari punti con una squadra di esperienza superiore alla nostra. Vorrei poi spendere due parole riguardo ad un argomento che mi sta particolarmente a cuore, ci terrei a dire che la mia società da qualche tempo possiede anche un sito internet ufficiale, www.strevicalcio.it, in cui sono riportate tutte le notizie sul campionato in corso con cronaca e commenti delle singole partite, nonché la storia dello Strevi e una galleria fotografica già ben fornita. Speriamo che quest'introduzione di "tecnologia" così marcata serva a portare la squadra verso traguardi che le rendano merito per l'impegno dimostrato.

Formazione Strevi: Carrese G.; Dragone; Marchelli; Carrese R.; Baucia; Trussi; Faraci; Conta; Gagliardone (dal 75° Cavanna); Bertolaso (dal 65° Perfumo); Depaoli (A disposizione: Traversa; Montorero; Marciano; Facelli; Malfatto). Allenatore: Arcella.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia coraggioso in dieci recupera 0 a 2

Dogliani 2
Cortemilia 2

Dogliani. È un Cortemilia ben diverso da quello che aveva iniziato il campionato con una striscia di tre sconfitte, quello che pareggia Dogliani, contro una squadra che lotta per il salto di categoria ed ha giocatori e organizzazione da serie superiore. Costretta a chiudere i battenti per l'alluvione del '94, la società doglianesa è ripartita dopo qualche anno dalla terza con rinnovato vigore. Allenatore brasiliano in panchina, terreno di gioco perfetto, ottimo impianto, buon pubblico e grande tifo per i blu di casa che pensavano di aver vita facile con l'uldici arrivato dalla Val Bormida. In effetti l'inizio era un affare tutto doglianeso. Al 15° i padroni di casa erano già sul 2 a 0 e in occasione del secondo gol, su rigore per fallo di mano sulla linea, il "Corte" rimaneva in dieci per la conseguente espulsione di Meistro. Sotto di due gol, con un uomo in meno e contro una formazione giovane e pimpante, il Cortemilia sembrava spacciato ed invece l'undici di Del Piano è "esplosivo". Ha subito accorciato le distanze con Ferrino, al 17°, con un perfetto colpo di testa su centro di Gai; poi ha costretto il Dogliani sulle sue senza mai rischiare nulla. Nel

la ripresa, al 18°, ancora Gai sugli scudi con un perfetto invito a Farchica che ha trovato il guizzo per pareggiare i conti. Sul 2 a 2 i biancoverdi hanno rallentato il ritmo ed i padroni di casa si sono riaffacciati dalle parti di Roveta. Nei minuti finali il "Corte" ha rischiato grosso, ma è stato eccezionale Roveta a respingere tre conclusioni nell'arco della stessa azione. Al triplice fischio finale grande soddisfazione in casa cortemiliese con mister Del Piano che elogia i suoi: "Abbiamo giocato un'ottima partita, contro una squadra giovane ed ben organizzata come il Dogliani. È stata una sfida avvincente e molto intensa che i miei hanno affrontato con la giusta concentrazione. Importante il punto, ma ancora più importante è aver visto la squadra all'altezza della situazione".

Nel girone "O" di questo campionato di seconda gran botta del Clavesano, vincitore per 6 a 0 sul Carrù, ed ora candidato ad un ruolo di primo piano.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7; Meistro s.v.; Bogliolo 7; Prete 7; Gai 7; Fontana 6.5; Ferrero 6.5; Ferrino 8; Caffa 5.5 (70° Ferraro 6.5); Bertoldo 5.5 (46° Giordano 7); Savi 6 (46° Farchica 7). Allenatore: Massimo Del Piano.

Calcio 2ª categoria

Pernigotti esonerato al Bubbio va Pagliano

Castagnole 0
Bubbio 0

Isola d'Asti. Sul campo della capolista Castagnole, il Bubbio impone il pari, gioca con personalità, senza paure, sfiora il colpaccio ed alla fine perde Pernigotti. Il risultato del prestigioso pari sul campo di Isola, contro la grande favorita del girone, è l'esonero del mister canellese Paolo Pernigotti sostituito da Fulvio Pagliano. Cose che capitano e fanno parte del calcio.

Da un pronostico tutto a favore di una squadra, il Castagnole, alle recriminazioni di chi sembrava destinato a fare da "comparsa" ed ha invece fatto sino in fondo la sua parte. Purtroppo, il limite dei biancoazzurri è quello di non trovare facile accesso al gol. Tre in sei gare; frutto di un'autorete, una palla inattiva ed un'azione. Poco in rapporto al volume di gioco che la squadra è sempre riuscita a sviluppare. A Castagnole, contro una squadra che schierava gente del calibro di Mo, Colella e Castiati, per anni in campionati di categoria superiore, il 3 - 5 - 2 di mister Pernigotti ha funzionato alla perfezione. Squadra accorta, concentrata e pronta ad occupare gli spazi che lasciavano i padroni di casa sulla perfetta pelouse d'Isola d'Asti.

Diversi gli episodi che hanno finito per sanzionare il nulla di fatto. Il più clamoroso al 29° del primo tempo, con Garbero che andava per le terre in area di rigore del Castagnole "abbattuto" da un difensore. La scarsa attitudine al gol dei biancoazzurri è stata, alla resa dei conti, l'arma che ha consentito al Casta-



Fulvio Pagliano

gnole di salvare la faccia. Uno 0 a 0 che l'ex mister commenta così: "Con un attaccante di ruolo la partita non avrebbe avuto storia, come molte di quelle che abbiamo pareggiato. Ringrazio i ragazzi per aver sempre accettato le mie decisioni e per l'impegno e la generosità con la quale hanno giocato questo match". Sui problemi tecnici Pernigotti ribadisce concetti già espressi: "Un buon gruppo, con buoni valori, ma con grossi limiti in attacco. Una squadra che con un paio di innesti potrebbe, ancora oggi, lottare per le prime posizioni".

In panchina arriva Fulvio Pagliano e con lui potrebbero arrivare anche quei giocatori in grado di far fare ai biancoazzurri il salto di qualità.

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 7; Mario Cirio 7; Raimondo 7; Pesce 7; Morielli 7; Cordara 7; Argiolas 7; Matteo Cirio 7; Pace 7; Garbero 7 (75° Verza 7). Allenatore: Mario Pernigotti.

Calcio 2ª categoria

Una Sorgente baby battuta dal Bassignana

La Sorgente "Delta Imp." 1
Bassignana 2

Acqui Terme. Un match equilibrato, con La Sorgente che ha tenuto testa al quotato Bassignana per gran parte del primo tempo giocando, a tratti, con buona personalità e con intensità, è terminato con una sconfitta che penalizza oltremisura i padroni di casa. Tanganeli ha dovuto rivisitare l'undici titolare per le assenze dei fratelli Ponti, Diego ed Andrea, e di Lahoudari ed in campo i gialloblù hanno schierato una formazione con tanti giovani del vivaio.

L'inizio è dei sorgentini che cercano di sorprendere la capolista che schiera Benazzo, ex dei bianchi in interregionale e Manfrin, ex della Valenza, ma, mancano lucidità ed un pizzico di malizia.

La Sorgente crea gioco, ma è il Bassignanana che, alla prima occasione, colpisce: Cazzola parte dalla tre quarti, salta la difesa e si presenta tutto solo davanti a Cornelli e comodamente segna. Al 45° occasionissima per il pareggio dei termali, ma Zunino L. tutto solo davanti a Degiovanini, caccia incredibilmente alto.

Rally Ronde a Mango

Sono aperte da venerdì 25 ottobre le iscrizioni al 1° Rally Ronde di Mango d'Alba, denominato "1° Moscato Rally" organizzato dalla 991 Racing, il team ideatore dei Formula Challenge che tanto successo riscuotono in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. I concorrenti potranno inviare la richiesta di partecipazione alla gara entro il 15 di novembre. Le vetture ammesse a questo nuovo tipo di specialità sono, oltre alle gruppo A ed N di tutte le classi e le scadute omologazione, le Supermillesei e le WRC. Sabato 23 novembre si effettueranno le verifiche sportive e tecniche presso la scuola statale in via Circonvallazione. La partenza della prima vettura, verrà data alle ore 8,01 di domenica mattina (24). Ulteriori informazioni sul sito internet: www.991racing.it.

Golf: al trofeo Provincia di Alessandria gli acquisi terzi

Acqui Terme. È stato il giovane Riccardo Blengio a dominare, domenica 27 al "Le Colline", la quarta edizione della coppa "Marenco Vini", sponsorizzata dalla prestigiosa azienda vitivinicola di Strevi, ventunesima prova dello "Score d'Oro 2002 - Stravacanze". Blengio ha primeggiato in prima categoria sulle 18 buche stableford, hcp di 2ª categoria, con 42 punti, superando Franco Spigariolo, 37 punti, ormai abituato al podio. Maurizio Lombardi, del golf club "La Serra" ha primeggiato nel lordo con 30 punti. In seconda categoria primo posto per Elio Allovio, 40 punti, quattro in più di Marianna Coppola, club "La Serra". In campo femminile sfida all'ultimo colpo tra Rosanna Bo e Doretta Marengo, che si sono classificate a pari punteggio con la Bo sul gradino più alto. Tra i seniores rush finale tra Andrea Malatesta e Carlo Feltri chiuso con un solo punto di distacco a favore del primo. Tra gli juniores è Stefano Pereli a dettare legge con 36 punti. Lontano dal "Le Colline" i golfisti acquisi mantengono alto il livello di gioco. Nel prestigioso trofeo "Provincia di Alessandria", dopo l'ultima tappa sulle buche del Villa Carolina, la squadra acquisi composta da Rosanna Bo, Cristina Forno, Massimo Lovisolo, Renato Rocchi e Fabrizio Barison, ha conquistato un brillante terzo posto finale. Franco Parodi ha invece conquistato un prestigioso primo posto alla coppa "GD Golf" del circolo Laghi. Bene anche le coppie Spigariolo-Bagon e Di Vallelunga-Porta alla finale nazionale AUDI di Poggio di Medici. Domenica al "Le Colline" prova dello "score 2002" con la coppa "Anteo - Gioielleria Poggio", gara decisiva nell'assegnazione dei primi posti finali nella varie categorie.

w.g.

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

Risultati: Castellazzo B.da - Sale 1-0; Gaviese - Felizzano 1-1; Trofarello - Moncalvese 0-0; Lucento - Nizza Millefonti 4-2; **Ovada Calcio** - Cambiano 1-2; Pozzomarina - Vanchiglia 1-1; San Carlo - **Canelli** 1-1; Sandamianferrere - Aquanera 1-2.

Classifica: Canelli, Aquanera 17; Lucento 15; Castellazzo 13; Vanchiglia, Gaviese 12; Moncalvese, Felizzano 11; Sale 9; San Carlo, Trofarello 7; Cambiano 6; Sandamianferrere 5; Pozzomarina 4; Nizza M.ti 3; **Ovada Calcio** 1.

Prossimo turno (domenica 3 novembre): Aquanera - Pozzomarina; Cambiano - Sandamianferrere; Felizzano - Lucento; Gaviese - San Carlo; Moncalvese - **Canelli**; Nizza Millefonti - **Ovada Calcio**; Sale - Trofarello; Vanchiglia - Castellazzo B.da.

1ª CATEGORIA gir. H

Risultati: Arquatese - Auroracalcio AL 1-0; Don Bosco - S. Giuliano V. 2-0; Fulvius Samp - Cabella 2-1; Quargnento - Castelnovese 2-0; Masio - Vignolese 1-1; **Nicese 2000** - Strevi 0-0; Rocchetta T. - Sarezzano 2-4; Viguzzolese - Monferrato 0-1.

Classifica: Monferrato 17; Arquatese 15; Fulvius Samp 14; Sarezzano 13; Vignolese 11; **Nicese 2000**, Cabella, Strevi, Viguzzolese 9; Quargnento 8; Masio, Auroracalcio AL, S. Giuliano V. 7; Rocchetta T. 6; Don Bosco 5; Castelnovese 3.

Prossimo turno (domenica 3 novembre): Auroracalcio AL - Rocchetta T.; Cabella - Don Bosco; Castelnovese - **Nicese 2000**; Monferrato - Masio; S. Giuliano V. - Viguzzolese; Sarezzano - Quargnento; Strevi - Fulvius Samp; Vignolese - Arquatese.

2ª categoria gir. O

Risultati: Koala - Europa 3-0; Cameranesi - Garessio 4-0; Clavesana - Carrù 6-0; Dogliani - **Cortemilia** 2-2; Olympic - Gallo calcio 0-0; Vezza - Monforte Barolo Boys 2-1; Lamorrese - Canale 2000 0-0. Koala 14; Europa 13; Gallo Calcio, Lamorrese, Cameranesi, Clavesana 11; Dogliani, Vezza 8; Olympic 7; Carrù, Monforte, Canale, **Cortemilia** 4; Garessio 3.

Prossimo turno (domenica 3 novembre): Carrù - Dogliani; Monforte Barolo Boys - Koala; Europa - Olympic; Gallo Calcio - Lamorrese; Canale 2000 - Cameranesi; **Cortemilia** - Vezza; Garessio - Clavesana.

2ª CATEGORIA gir. Q

Risultati: Castagnole Lanze - **Bubbio** 0-0; Montemagno - Asca Casalcernelli 0-2; Mombercelli - Pecetto 2-0; **La Sorgente** - Bassignanana 1-2; **Santostefanese** - Lobbio 1-1; Europa - Frugarolese 2-2; Castelnovese AT - Bschesse n.d.

Classifica: Bassignanana 15; Lobbio, Castagnole 13; Asca Casalcernelli 12; Frugarolese 11; Pecetto 10; **Santostefanese**, Bschesse* 8; Europa 5; **La Sorgente**, Montemagno, Mombercelli, **Bubbio** 4; Castelnovese AT* 1.

Prossimo turno (domenica 3 novembre): Castelnovese AT - Castagnole Lanze; **Bubbio** - Montemagno; Asca Casalcernelli - Mombercelli; Pecetto - **La Sorgente**; Bassignanana - **Santostefanese**; Lobbio - Europa; Bschesse - Frugarolese.

* una partita in meno.

3ª CATEGORIA gir. A

Risultati: Bistagno - Cristo 2-2; Casalbagliano - **Airone** 0-0; **Cassine** - San Maurizio 2-0; Castellazzo Garibaldi - Quattordio 0-1; Fulgor Galimberti - Predosa 1-2; Mirabello - Silvanese 1-4.

Classifica: Cassine 15; Silvanese 11; Quattordio 10; Mirabello 9; Predosa 8; **Bistagno**; **Airone** 7; Cristo 5; Casalbagliano 4; Fulgor Galimberti 3; Castellazzo 2; San Maurizio 0.

Prossimo turno (domenica 3 novembre): Predosa - Mirabello; Quattordio - Fulgor Galimberti; San Maurizio - Castellazzo Garibaldi; **Airone** - **Cassine**; Cristo - Casalbagliano; Silvanese - **Bistagno**.

Calcio terza categoria

Cassine a vele spiegate Airone e Bistagno pari

Cassine 2
San Maurizio 0
Cassine. Più difficile del previsto per il Cassine, primo a suon di record, battere il San Maurizio, ultimo e con una sporta di numeri negativi sul groppone. L'undici di mister Scianca, sceso in campo con qualche "correttivo", non ha dato quell'impressione di superiorità che la classifica lasciava supporre. Non erano ancora trascorsi 5' e Barbasso, alla fine tra i migliori in campo, aveva già depositato alle spalle del portiere la palla dell'1 a 0. Inizio promettente, con altre occasioni fallite d'un soffio, e strada in discesa. Al 15° però, i grigiobli si complicavano la vita con l'espulsione di Pansecchi per un fallo da ultimo uomo. Il San Maurizio prendeva coraggio ed allo scadere dei primi 45° falliva un calcio di rigore.

Nella ripresa, gli ospiti, cercavano di stringere i tempi, ma il Cassine si dimostrava insuperabile in difesa grazie al giovane Garavatti, elegante e preciso in ogni intervento, ed alla buona intesa del reparto. Bocchio non correva grossi rischi ed il Cassine andava vicino al raddoppio con azioni di contropiede. Il gol della sicurezza arrivava a 10° dal termine, ancora con Barbasso, per la gioia dei tanti tifosi cassinesi presenti al "Peperati". Per Giampiero Laguzzi una vittoria meritata e sofferta: "Il San Maurizio si è dimostrato undici tutt'altro che rassegnato, mentre noi non abbiamo giocato una buona gara. Importante è aver conquistato i tre punti in vista di sfide più difficili".

Formazione e pagelle Cassine: Bocchio 6.5; Bistolfi 6.5; Pansecchi 5; Garavatti 6.5; Pretta 6; Barotta 6 (60° Orlando 6); Marengo 6.5; E. Bruno 6 (75° Flore); M. Bruno 6 (65° Torchietto 6); Barbasso 6.5 (85° Paschetta s.v.); Maccario 6 (80° Morfino s.v.); Allenatore: Scianca.

Casalbagliano 0
Airone 0

Casalbagliano. Abbonati al pareggio, tre in quattro gare, gli aironcini non riescono a battere nemmeno il modesto Casalbagliano, arroccato nei bassifondi della classifica con tre sconfitte sul groppone. Non è bastata la scarsa qualità dei padroni di casa ad aiutare i ragazzi di Borgatti che pur prendendo in mano la partita sin dai primi minuti non sono riusciti a trovare la via del gol. Nel nuovo e funzionale impianto alessandrino, i rivaltesi hanno giocato con il freno a mano innestato, senza correre rischi, ma facendone correre pochi anche ai modesti padroni di casa. A dire il vero, un gol i biancoverdi lo hanno segnato, con Teti, ma ci ha pensato l'arbitro a cancellare l'illusione. Sugli episodi l'Airone non ha avuto fortuna, ma contro squadre come il Casalbagliano si deve vincere anche se la sorte non è dalla tua parte. Stesso pensiero di mister Borgatti: "Non so più cosa pensare, ma se non battiamo squadre come questa non possiamo farci troppe ragioni. Ho chiesto ai miei di rischiare, ma ho visto una squadra timorosa e preoccupata, tutte cose che proprio non mi vanno a genio".

Formazione e pagelle Airone "Pizzeria J.V. Prasco - macelleria Berta Rivalta B.": Carozzo 6.5; Marcheggiani

Stefano 6, Potito 6; Cadamuro M. 6.5, Capra 6 (46° Donnini 6), Brugione 6; Fucile 6 (60° Scarzo 6), Comparelli 6.5, Teti 5.5 (70° Cadamuro V. 5.5), Librizzi 5.5, Merlo 5.5. Allenatore Mauro Borgatti.

Bistagno 2
Cristo Al. 2

Bistagno. È un Bistagno che proprio non riesce a far quadrare i conti. Alla vigilia indicato tra le squadre favorite, l'undici granata non ha ancora convinto; ha giocato buoni match, ha l'attacco più forte del girone, ma anche una delle difese più perforate, spesso si complica la vita e raccoglie molto meno di quello che semina. È successo contro il Cristo, undici dell'omonimo girone Alessandria, arrivato a Bistagno senza pretese e "scappato" via con un meritato punto. Chiuso in vantaggio il primo tempo, grazie ad un bel gol di Trincherò realizzato con una botta da centro area, i granata sono riusciti prima farsi raggiungere, 48°, e poi superare, 68°, con due azioni fotocopia: cross dalle fasce, difesa immobile e palla in rete. Un dubbio fallo in area su Marino, al 72°, ha causato il rigore che Tacchino ha poi trasformato per il definitivo 2 a 2. Che non sia un buon momento lo afferma il dirigente Patrizia Garbarino: "Da questa squadra ci aspettiamo molto di più e credo che ci siano tutti i presupposti per fare bene. È ora che le cose cambino".

Formazioni e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Cipolla 5.5; Roveta 5.5, Levo 5.5; Pegorin 5.5 (55° Taramaso 5.5), Trincherò 6 (20° Tacchino 5.5), Lavinia 5.5; Picari 5.5 (56° De Masi 5.5), Jahdari 5.5, Maccario 6, Quercia 5.5, Marino 5.5. Allenatore Gianni Abbate.

Domenica si gioca a...

Prima categoria

Strevi - Fulvius. Importante test per l'undici di mister Arcella contro la Fulvius di Valenza, terza forza del campionato, squadra che nutre ambizioni di primato e può contare su elementi di qualità. I biancoazzurri di mister Soave inseguono il Monferrato a tre lunghezze ed al comunale di via Alessandria tenteranno il colpaccio. Non sarà facile contro uno Strevi reduce dal buon pari sul campo di Nizza Monferrato, ed intenzionato a tenere sottocchio la parte alta della classifica. Strevi con due punte, Perfumo e Cavanna, o in alternativa Gagliardone, che tenterà il colpaccio.

Seconda categoria

Cortemilia - Vezza. Sfida alla portata dei ragazzi di Del piano che affrontano un Vezza tutt'altro che irresistibile. Le ultime prestazioni fanno pendere la bilancia dalla parte dei bormidesi. Una sola assenza tra i padroni di casa, Maestro squalificato, e Cortemilia a trazione anteriore a caccia dei tre punti.

Bubbio - Montemagno. Sfida tutta astigiana all'"Arturo Santi" di Bubbio tra i biancoazzurri ed il Montemagno. Con Pagliano in panchina e con qualche probabile innesto, i bubbiesi hanno la possibilità di conquistare la prima vittoria contro un avversario tutt'altro che irresistibile.

Pecetto - La Sorgente. Trasferta a rischio per la Sorgente che anche a Pecetto si presenterà con assenze importanti. Senza Andrea Ponti e Lahoudari, con Diego Ponti in dubbio, saranno ancora i giovani, alcuni classe '85, a scendere in campo. Per Tanganelli un'altra domenica difficile.

Terza categoria

Airone Rivalta - Cassine. È sicuramente il big match della sesta giornata del campionato di terza. Quella al comunale di Rivalta è una sfida tra due società che, in questi ultimi tempi, prima si sono "gemellate" oggi sono nuovamente divise ed in campo si affronteranno senza risparmiarsi. Il Cassine è la "cozzata" del girone, ruolino impressionante, marcia a suon di gol e nessuna sconfitta. L'Airone replica con un passo più tranquillo, con tanti pareggi, una sola vittoria e nessuna sconfitta. Due difese solide, due squadre giovani e combattive. Per questo derbissimo sia Borgatti per l'Airone che Scianca per il Cassine potrebbero presentare gli acquisti dell'ultima ora.

Silvanese - Bistagno. Rischia grosso l'undici granata sul campo della Silvanese, seconda della classe e candidata al ruolo di damigella del Cassine. Per Abate un test importante dopo le incertezze delle ultime partite.

Giovanile Acqui U.S.



La formazione degli esordienti.

Ricche di gol e di emozioni le gare dei giovani bianchi disputate sabato e domenica 26/27. Soprattutto di gol quelle che vedevano protagonisti gli Esordienti e i Giovanissimi.

ESORDIENTI

Hanno conquistato la vittoria stagionale numero un imponendosi agevolmente sull'Asca Casalcemelli, mettendo in atto il tanto auspicato miglioramento dei singoli e del collettivo, che ha fruttato la tripletta di Giribaldi, la doppietta di Sartore e le segnature di Capra e D'Assoro.

Formazione: Battiloro, Bongiorno, Capra, Carbone, Cossa, D'Assoro, Dotta, Giacobbe, Giribaldi, Mamone, Piana, Pitzalis, Sartore, Scrivano, Viazzo.

GIOVANISSIMI

Confermato l'ottimo stato di forma, neppure minimamente intaccato dal forzato riposo del turno precedente, i ragazzi di mister Ferreris hanno mara-maldeggiato ad Alessandria contro l'Agape. Mattatori della giornata Astengo con 6 marcature e Giacobbe con 4, poi doppietta di Fundoni e centri per Albertelli, Cossu e Facchino, per un punteggio (15-0) che ha assunto dimensioni da semplice allenamento.

Formazione: Rizzo, De Maio, Cossu, Botro, Giacobbe, Bricola, Fundoni, Albertelli, Ghione, Astengo, Scanu, De Rosa, Scorrano, De Bernardi, Carballo, Facchino, Laborai.

JUNIORES regionali

Emozionante pareggio per 3 a 3 per gli Juniores capaci di sciacquare per due volte un doppio vantaggio sul terreno di un Felizzano mai domo. Grazie ai "prestiti" dalla prima squadra di Guazzo e Surian, i bianchi praticavano una partenza sprint che sfociava nell'uno-due dello stesso Guazzo e di Aime, poi il primo black-out difensivo mandava i contendenti al riposo sull'1 a 2. Quando Manca ribadiva da pochi passi una precedente conclusione ancora di Guazzo i giochi sembravano chiusi, ma alcuni episodi (arbitrali e non) risultavano negli ultimi 15 minuti determinanti. "La mia potrà diventare una signora squadra - commenta mister Robiglio - quando imparerà ad essere più cinica, più smaltizzata, a non giocare solo con i nervi, ma anche con la testa".

Formazione: Castellano, Parisio M., Dotta, Surian (dal 55° Parisio L.), Businaro, Poggio, Oliveri, Anecchino (dal 70° Beltrame), Guazzo (dal 80° Zaccone), Vuillermoz, Aime (dal 65° Manca).

ALLIEVI

Primo successo stagionale nell'esordio casalingo per gli Allievi che piegano per 3 a 2 l'Aquanera nella ripresa, in una gara maschia e combattuta, contraddistinta da 3 calci di rigore. Un concesso agli ospiti che pareggiava l'iniziale vantaggio di Chiavetta, un altro fallito da Ivaldi, ma respinto nel sacco dall'accorrente Chiavetta ed un terzo che permetteva ai termali con Papandrea di mettersi al sicuro. Solo nel recupero l'altro gol degli avversari che precedeva di pochi istanti il triplice fischio finale, dopo il quale un ormai afono mister Falciani poteva esprimere tutta la sua gioia.

Formazione: Marengo, Channeuf, Sciammacca (dal 41° Italiano), Ivaldi, Scorrano, Papandrea, D'Agosto, Chiavetta (dal 75° Abaoub), Simeone, Corbellino (dal 70° Benzitone), Conigliaro (dal 72° Levo).

PULCINI

Gioia che deve essere il sentimento principale nell'anima dei Pulcini per aver dato vita ad un derby avvincente, ricco di colpi di scena. Ai baby bianchi non sono bastate le due realizzazioni di Innocenti e quella di D'Agostino A. per aver ragione dei "cugini" de La Sorgente, ma aver entusiasmato la folla rappresentanza di genitori e parenti accorsi sulle tribune dell'Ottolenghi è un onore dei vincitori, ma anche dei vinti. "Giocare questo tipo di partita in questa splendida cornice - afferma mister Mirabelli - è stata per loro una esperienza straordinaria e noi che lavoriamo per farli crescere non possiamo che essere felici".

Formazione: Borello, Castellano, D'Agostino C., D'Agostino S., Daniele, Guglieri, Innocenti, Lo Cascio, Merlo, Moretti, Panaro, Pesce, Rovetta.

Giovanile La Sorgente



Mister A. Alberti "e i suoi" portieri.

PULCINI '93-'94
La Sorgente 2
Novese 1

Finalmente è giunta la prima vittoria in campionato per i piccolissimi di mister Cirelli, che contro un avversario blasonato qual è la Novese, hanno messo in mostra un'ottima organizzazione di gioco. Le reti sorgentine portano la firma di Anania e Gallizzi.

Formazione: Gallo, Gaglione, Caselli, Facchino, Laborai, Fiore, Consonni, Silanos, Gallareto, Della Pace, Astengo, Chiarlo, Anania, Gallizzi.

PULCINI '92-'93 a sette

Acqui 3
La Sorgente 4

Bella partita di entrambe le squadre, giocata con intensità e far play; sotto di 2 reti i sorgentini hanno avuto la reazione giusta per rimontare e vincere grazie alle reti di Gotta, Nanfara, Perelli e Gamalero.

Formazione: Gallo, Perelli, Barbasso, Gamalero, Nanfara, Gallizzi, Gotta, Pari D., Rapetti.

PULCINI '92-'93-'94 a sette

Monferrato 3
La Sorgente 0

Sconfitta per i piccoli termali in quel di San Salvatore contro i locali del Monferrato. Risultato giusto che ha messo in mostra la differenza in campo tra le due formazioni. Nei sorgentini si è visto un miglioramento dato che sono tutti giocatori alle loro prime partite.

Formazione: Moretti, Pastorino, Ambrostolo, Parodi, Barisone, De Luigi, Lombardo, Esposti, Gatto, Ghiazza, Orecchia, Doglio.

PULCINI a nove

Fulvius 1
La Sorgente 4

Più che una partita di calcio è stato un gioco di prestigio tant'è che la squadra termale ha letteralmente "nascosto" la palla all'avversario facendogliela toccare rare volte. Reti termali di: capitano Scaglione (2), Ivaldi (1), Siri (1).

Formazione: Ranucci, Scaglione, Fittabile, Palazzi, Anania, Molan, Rocchi, Ivaldi, Pettinati, Grotteria, Alberti, Siri, Collino, Moretti.

ESORDIENTI '91

"Osteria da Bigat" 1
Novese 1

Un pari senza infamia e senza lode contro una formazione ostica. Sicuramente alla formazione sorgentina manca la verve di qualche tempo fa. Rete termale di Guazzo.

Formazione: Gallisai, Zunino, Dogliero, Ghione, Moretto, Ghiazza, Cornwall, Paschetta, Viotti, Cipolla, Pari, Lipay, Seminara, Maio, Guazzo.

ESORDIENTI '90

"Osteria da Bigat" 8
Cristo Al. 0

Non si può esprimere un giudizio su questa gara visto la pochezza dell'avversario. Le reti sono di: Gottardo (5), Trevisiol (2), Fogliano (1).

Formazione: Bodrito, Cazzola, Giusio, Gogliano, Zanardi, Trevisiol, Serio, Zunino, La Rocca, Cavasin, Fogliano, Gottardo, D'Andria, Rocchi, Masi, Filippo.

GIOVANISSIMI provinciali
Ovada 0
"Jonathan sport" 4

Con due gol per tempo i sorgentini si sbarazzano dell'Ovada in una partita che li ha visti costantemente all'attacco. Nel 1° tempo i gialloblù si portano in vantaggio con Della Volpe e raddoppiano con Malvicino. Nel 2° tempo i termali andavano ancora a segno con un gran gol di Cornwall e Malvicino.

Formazione: Riccardi, Cignacco, Malvicino, Gotta, Della Volpe (Canepa), Valentini (Dib), Barbasso (Concilio), Alkanyari (Pestarino), Cornwall, Ottonelli, Leveratto (Scardullo).

GIOVANISSIMI regionali
Cuneo 1905 3
"Jonathan sport" 0

Ancora una volta la sterilità offensiva faceva sì che il risultato finale non rispecchiasse l'andamento della gara. Nel 1° tempo infatti i sorgentini potevano portarsi in vantaggio prima con Souza e poi con Bayoud mentre nel finale del 1° tempo il Cuneo siglava l'1 a 0. Nella ripresa i termali pur attaccando non segnavano e colti in contropiede dai padroni di casa nel finale, il n. 10 con una splendida punizione portava a 3 le reti. Da segnalare l'ottima prova di Ghiazza.

Formazione: Ghiazza, Cavasin, Paschetta, Bayoud, Griffo, Zaccane, Faraci (Valentini), Mollero (Cornwall), Sauouza, Maggio, Puppo. A disposizione: Ottonelli, Malvicino.

ALLIEVI
"Edil Service" 0
Novese 3

Senza nulla togliere al valore dell'avversario (fortunatamente fuori classifica) la squadra termale di mister Tanganelli, sul piano del gioco ha bissato la prestazione della domenica precedente. Si spera in un pronto riscatto venerdì contro il Don Bosco.

Formazione: Baretto, Cipolla, Vaiano, Trevisiol, Gallareto, Pirrone, Bogliolo, Montucchio, Begu, Barone, Gallizzi, Di Leo, Salice, Paradiso, Poggio.

Prossimi incontri

Allievi: Don Bosco - "Edil Service", venerdì 1° ore 10.45, campo Don Bosco AL. **Giovanissimi regionali:** "Jonathan sport" - Moncalieri, domenica 3 ore 10.30, campo Sorgente. **Giovanissimi provinciali:** "Jonathan sport" - Europa, sabato 2 ore 15, campo Sorgente. **Esordienti '90:** Ovada - "Osteria da Bigat", sabato 2 ore 15, campo Moccagatta Ovada. **Esordienti '91:** Frugarolese - "Osteria da Bigat", sabato 2 ore 16.30, campo Frugarolese. **Pulcini '92 a nove:** Turno di riposo. **Pulcini '92-'93 a sette:** La Sorgente - Don Bosco, domenica 3 ore 10.30, campo Sorgente. **Pulcini '92-'93 a sette:** La Sorgente - Aurora, sabato 2 ore 16.15, campo Sorgente. **Pulcini '93-'94:** Ovada - La Sorgente, sabato 2 ore 16.15, campo Moccagatta Ovada.

G.S. Sporting Volley

Grande prova di coraggio del Yokohama Valbormida

Acqui Terme. Finalmente una prova di coraggio per la formazione del Yokohama-Valbormida Acciai ha permesso di sfiorare la vittoria nella insidiosa trasferta di Cambiano. Reduci da due sconfitte consecutive e fanalino di coda, le ragazze di Cazzulo hanno affrontato l'impegno con il giusto spirito giungendo a soli due punti dal successo contro un'ottima squadra con quattro punti raccolti nelle prime due giornate mettendo alla frusta la favorita Cafasse. 3-2 il punteggio finale in favore delle padrone di casa che sono riuscite a spuntarla solo per 15-13 nel set decisivo dopo novanta minuti di buon gioco. Le acquisi scendono in campo con Senzapaura in regia, Olivieri opposto, Valanzano e Paletta di banda, Piccazzo e Rossi al centro. Partenza lanciata, ottima ricezione e bande concentrate riescono a creare un netto divario fra le due formazioni. Il finale parla a favore delle acquisi 25-17. A partire dal secondo set migliorano le

percentuali delle padrone di casa e, aggredita, la Yokohama si contrae perdendo lo smalto del primo parziale. In poco ci si ritrova sotto 1-2 con due parziali lottati ma terminati 20-25 e 21-25. A questo punto dell'incontro Cazzulo getta nella mischia la Paletta. Sul proscenio sale la Olivieri che si sobbarca l'onere di attaccare i palloni decisivi firmando nel parziale dieci punti (saranno ventotto al termine dell'incontro) che consentono la rimonta acquisi più precisa a muro e capace di giocare alcuni ottimi palloni al centro. Il 25-20 porta la partita al quinto parziale. Subito sotto 1-5, 5-8 al cambio di campo la partita sembra segnata ma un ultimo sussulto permette di impattare l'incontro sul 13-13 prima che l'ultima parola sia ancora delle avversarie. Pur rammaricati per la sconfitta, a fine partita i volti della dirigenza acquisi erano più distesi per la buona prova offerta dalle ragazze in vista dell'importante incontro di Sa-

bato contro il Pgs Vela a Mombarone. La formazione alessandrina veleggia a metà classifica con quattro punti ottenuti nelle prime due giornate ed è reduce dallo 0-3 subito a Cafasse.

Involley Cambiano- Yokohama / Valbormida: 3-2 (17-25; 25-21; 25-20; 20-25; 15-13).

Formazione Yokohama-Valbormida Acciai: Senzapaura, Rossi, Valanzano, Olivieri, Piccazzo, Paletta, Esposito (L), Cazzulo, Gollo, Bertocchini, Balossino, Guazzo.

Risultati Campionato serie C Femminile 3ª giornata: Cambiano - Yokohama Valbormida A. 3-2; Puntolino - Cogne 3-0; Pgs Vela - Cafasse 1-3; V.Fortitudo - Carmagnola 3-0; Asystel - Carol's 1-3; Fenis - Pgs La Folgore 1-3; Bellinzago - Novi 3-1.

Classifica: Puntolino 9; Cafasse 8; Carol's, Fortitudo, Bellinzago, Cambiano 6; Cogne 5; Pgs Vela 4; Asystel, Pgs La Folgore, Carmagnola 3; Novi 2; Fenis, Yokohama 1.

G.S. Acqui Volley

La Ratto Antifurti paga l'insicurezza

Acqui Terme. Ed è proprio la troppainsicurezza tipica di una squadra mediamente giovane che si affaccia ad un campionato di serie a pesare ancora sul gruppo acquisi che sabato 26, in quel di Canelli ha riportato una sconfitta con il punteggio di 1 a 3. L'avvio del primo set è comunque in mano alle termali che partono cariche e mostrano un bel gioco soprattutto in difesa e ricezione, lottando alla pari con le più esperte avversarie, e mantenendosi sempre in vantaggio. Un piccolo black out però permette a Vespa & C. di riportarsi in parità, ma l'ingresso in campo della Capitana Sara Zaccone, migliore in campo, fa sì che Ratto Antifurti si aggiudichi il primo set. Tutto da dimenticare il secondo parziale con la squadra acquisi totalmente priva di ogni reazione tanto da subire un break di 9 a 1, incapace di contrattaccare e molto fallosa in attacco, dove le uniche a giocare mostrando voglia di vincere sono state Zaccone S., Chiara Visconti, molto brava al centro, e Libera Armiento finalmente sicura dei propri mezzi e sempre presente sia in ricezione che in difesa. Archiviato il set con il punteggio di 25 a 12, le ragazze di Marengo sembrano aver ripreso il filo del gioco, giocando punto su punto e con un ottimo gioco in difesa non permettono alle astigiane di attaccare in maniera incisiva, ma nel momento in cui si poteva accelerare e cambiare le sorti dell'incontro ecco che la paura e forse l'inesperienza pesano sul gruppo di Marengo che com-

mette troppi errori cedendo per 23 a 25. Il quarto e ultimo set vede ormai le padrone di casa sicure e tranquille tanto da chiudere l'incontro sul 25 a 19. "Questa è stata la prestazione più opaca dall'inizio dell'anno e dopo la buona prova di una settimana prima in quel di Chieri, dice il coach Marengo, le mie ragazze devono credere un po' di più nelle loro possibilità che sono davvero molte, ma purtroppo nella pallavolo come nello sport in generale è anche la sicurezza ad influire sul gioco, e il fatto che in allenamento si vedano cose che in partita non vengono fatte; è sintomo che la tensione della gara pesa molto."Comunque il campionato è ancora lungo e la squadra termale ci ha già abituato a partenze lente per poi accelerare nel proseguo del campionato regalando anche vittorie importanti.

Prima amichevole per le cuciole dell'under 13

Prima prova in campo per le giovanissime di Francesca Gotta e Jessica Spinello che venerdì 25 presso la Palestra Cesare Battisti hanno incontrato le pari età del Canelli, dando vita ad una maratona di set che ha permesso alle allenatrici di variare i sestetti in campo, facendo giocare tutte le giovani atlete a disposizione allo scopo di verificare i progressi fatti e le lacune ancora da colmare e sulle quali si dovrà lavorare al fine di preparare le ragazze in vista del campionato che inizierà a dicembre. Buona la prova complessiva del numeroso gruppo, che vanta 24 elementi, che sta dimostrando voglia di imparare

e costanza negli allenamenti. Prossimo impegno per il giovanissimo gruppo domenica 3 novembre in un triangolare che le vedrà opposte ai fratellini dell'under 13 maschile e alla formazione dell'Ovada.

Settore maschile

Nella prima giornata del campionato under 20 gli acquisi Moizo, Pagano e Bertolani con i compagni ovadesi esordiscono con un vittoria per 3 a 1 contro il Pgs Fortitudo Occimiano, mentre l'under 17 Ovadesi con in campo i nostri giovani atleti non riesce ad imporsi nel Torneo di Asti al quale partecipavano: Sant'Anna Pescatori, Arti e Mestieri e i padroni di casa del Grande Volley Asti.

Buono invece l'avvio dell'under 15 maschile che veste la maglia G.S. Acqui Volley, che nella prima uscita stagionale si impone con un secco 3 a 0 sulla compagine del Mombercelli, mostrando un gioco più sicuro a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto in palestra dal prof Cico Dogliero e dagli stessi mini atleti. Formazione: Armiento, Deluigi, Marengo, Mungo, Viazzo, Giacalone, Alifredi.

1ª amichevole anche per l'under 17 Jonathan sport

Prima amichevole anche per l'under17 femminile che domenica 7 mattina si è imposta sulla formazione del Carcare, ma al di là del risultato la gara è servita per provare la squadra dato che gli elementi a disposizione di mister Marengo sono per metà militanti in serie D e per metà partecipano anche al campionato under 15, quindi l'assetto è ancora da trovare.

Vai dal parrucchiere? Scegli Wella e fai del bene

Acqui Terme. Al via l'11 e il 12 novembre l'iniziativa di solidarietà che vede Wella impegnata con oltre 650 saloni e 2000 parrucchieri a favore delle adozioni a distanza.

Appuntamento con la bellezza per sostenere la comunità di Salima, in Malawi, dal 1996 destinataria dei fondi raccolti da "Regala una giornata alla vita", iniziativa pionieristica non profit, ideata da Wella per Azione Aiuto Onlus, organizzazione internazionale indipendente che opera in più di 40 paesi in via di sviluppo.

Giunta alla sua sesta edizione, "Regala una giornata alla vita" si svolgerà l'11 e il 12 novembre in oltre 650 saloni di tutta Italia.

Basterà recarsi presso uno dei parrucchieri che hanno aderito alla giornata per ricevere il servizio di un taglio o una piega, compiendo un gesto di bellezza per sé, ma soprattutto per gli altri: i contributi raccolti durante la giornata verranno infatti inte-

ramente devoluti al progetto.

Per conoscere il salone più vicino "aperto per solidarietà": www.wella.it; tel. 02.4986697.

Oggi, grazie ai contributi raccolti nelle sei edizioni di "Regala una giornata alla vita", sia tramite il Fondo Adozioni a Distanza rivolto ai bambini, sia attraverso il Fondo Salima rivolto alla comunità in generale, sono stati raggiunti importanti risultati.

Vengono assistiti e sostenuti 100 villaggi con circa 60.000 abitanti attraverso: adozione a distanza di 660 bambini; riduzione del gap alimentare da 7 a 5 mesi; installazione di 32 pozzi di acqua potabile in 32 villaggi e conseguente diminuzione del 65% delle infezioni; accesso ai servizi sanitari di base da parte del 55% delle famiglie; costruzione di 3 scuole destinate a 1.240 bambini; alfabetizzazione di 825 adulti; dotazione di energia elettrica a due Centri Sanitari.

Ciò ha permesso di vaccinare 1101 bambini sotto i cinque

anni e di sterilizzare le attrezzature, rendendo possibili interventi di sutura durante il parto; piantumazione di 55.900 alberelli nei pressi di 9 scuole e rimboschimento di 5 villaggi fornitura di attrezzature agricole, di animali da allevamento / riproduzione e di sementi di vario genere.

Azione Aiuto, partner italiano di ActionAid Alliance, è impegnata nella lotta alla povertà con progetti di sviluppo a lungo termine: nel 2000 ha raccolto più di 120 milioni di Euro grazie all'adozione a distanza di bambini, ma anche attraverso progetti di sviluppo specifici ed interventi di emergenza.

Azione Aiuto è attiva in Italia dal 1989 e conta su oltre 80.000 sostenitori e sulla collaborazione di svariate aziende sensibili.

La sua missione è combattere al fianco delle comunità più povere e discriminate del mondo per garantire a lungo termine migliori condizioni di vita ed il rispetto dei diritti fondamentali.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 16 GIUGNO 2002 AL 14 DICEMBRE 2002

GIORNI FERALI					GIORNI FESTIVI					
ARRIVI			PARTENZE		ARRIVI			PARTENZE		
7.36	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.23	7.00 ²⁾	ALESSANDRIA	7.19 ⁷⁾	9.33	7.05	9.49
9.33	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ³⁾	7.45		12.08	13.12	13.20	15.11
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.49	12.00 ²⁾		16.54	18.08	17.29	19.59 ⁶⁾
15.04 ²⁾	15.40	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20		19.57			
17.13	18.08	19.13 ²⁾	15.11	15.44	16.10 ²⁾					
19.57	20.53 ⁶⁾	21.13 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ⁶⁾					
22.23 ²⁾			19.40 ²⁾	20.50 ²⁾						
6.22	7.37	9.47	6.00	7.05	8.01 ⁴⁾	SAVONA	9.47	13.10	6.00	7.20 ³⁾
13.10	15.00	15.42	9.34	12.10	13.15		15.00	17.28	9.34	12.10
18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 ⁴⁾		19.39	19.50	13.13	16.55
			19.58					18.18 ²⁾	19.58	
7.32	8.34	10.14	3.36 ¹⁾	4.34	5.27	GENOVA	7.20	8.50	3.36 ¹⁾	6.00
11.39 ³⁾	13.43	14.38	6.10	7.04 ³⁾	7.42		10.20	11.50	7.30	9.00
15.36	16.56	18.11 ³⁾	9.00 ³⁾	10.27	12.18		13.20 ⁵⁾	14.50	10.39 ⁴⁾	12.00
18.58	19.38 ³⁾	20.36	13.23	14.15	15.38		15.50	17.20	13.34	16.00
21.58	1.40 ¹⁾		17.12	18.15	20.46		18.58	20.23 ⁵⁾	17.38 ⁴⁾	19.06
						22.03	1.40 ¹⁾	20.46		
7.32 ⁵⁾	8.55 ⁵⁾	10.17 ⁶⁾	5.15 ⁶⁾	5.50 ⁵⁾	6.32 ⁵⁾	ASTI	10.16 ⁸⁾	14.16 ⁸⁾	7.42 ⁸⁾	11.23 ⁸⁾
12.05 ⁵⁾	13.40 ⁵⁾	15.13 ⁵⁾	6.46 ⁷⁾	7.42 ⁵⁾	8.39 ⁵⁾		16.16 ⁸⁾	18.14 ⁸⁾	13.48 ⁸⁾	15.43 ⁸⁾
17.01 ⁵⁾	18.14 ⁵⁾	19.45 ⁵⁾	11.15 ⁶⁾	12.40 ⁵⁾	13.48 ⁵⁾		20.16 ⁸⁾		17.43 ⁸⁾	
20.34 ⁷⁾	20.56 ⁵⁾	21.31 ⁶⁾	15.43 ⁵⁾	17.18 ⁵⁾	18.16 ⁵⁾					
			19.43 ⁵⁾							

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso sabato. 4) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua fino al 14/09. 6) Autobus F.S. feriale escluso sabato fino al 26/07 e dal 26/08. 7) Autobus F.S. feriale escluso sabato fino al 02/08 e dal 19/08 al 13/09. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 03/08 e dal 26/08.

Telefono FS Informa 848 888088

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 3) Ferma a Bistagno, Spigno, Cairo, S.Giuseppe di Cairo. 4) Diretto a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to. 8) Autobus F.S. si effettua fino al 15/09.

P.G.S. Sagitta Volley

Credere nel progetto "Educare con lo sport"

Acqui Terme. Dal mese di settembre una quarantina di ragazzi e ragazze, nati negli anni '91/'92/'93/'94/'95, sta frequentando con entusiasmo la scuola di pallavolo organizzata dalla PGS Sagitta sotto la direzione del prof. Valerio Cirelli con la collaborazione delle istruttrici Fipav Emanuela Rapetti e Daniela Decolli, con il seguente obiettivo: educare i giovani attraverso lo sport.

Il progetto degli educatori è quello di insegnare la pallavolo trasformandola in un gioco non fine al risultato, ma fine al divertimento, socializzazione, gioia di stare insieme; formare un gruppo unito.

Forte di questi intenti, il gruppo parteciperà per la prima volta al Grand Prix di Mini volley Fipav con l'obiettivo di ben figurare in una

esperienza nuova dopo anni di tornei PGS.

Quest'anno si è scelto quest'obiettivo per dare la possibilità a dei giovanissimi di misurarsi con dei loro coetanei in un torneo più impegnativo.

Nel progetto della PGS Sagitta hanno creduto anche le ragazze del gruppo under17 che, dopo due mesi di allenamenti, a novembre inizieranno il loro campionato.

Il loro obiettivo sarà lo stesso delle più giovani: giocare per divertirsi senza l'assillo del risultato.

Infatti le giovani che parteciperanno saranno sottoleva perché disporranno di una sola atleta nata nell'anno '86 e altre nate negli anni '87/'88/'89.

Il gruppo sarà formato dalle giovani che l'anno passato hanno partecipato al tor-

namento under15 con buoni risultati con alcune defezioni di atlete passate ad altre esperienze. Sarà necessaria perciò la massima concentrazione per conseguire i risultati prefissati; le ragazze consapevoli del loro impegno faranno di tutto per mantenere fede ai loro progetti.

Questo gruppo, inoltre, andrà ad integrare la rosa di atlete che parteciperà per il 3° anno al campionato 1ª Divisione Eccellenza Fipav che inizierà a dicembre, sperando di poter giocare alla pari con ragazze più adulte. La società ringrazia chi collabora a questi progetti: gli allenatori, le operatrici salesiane dell'Istituto S. Spirito, i collaboratori, gli sponsor: "Color Line", "Acqui Fer", "Joma sport", "Pro Loco Ovrano, pizzeria "La Taveretta".

Pallapugno serie A

Molinari super, travolto Sciorella per lo scudetto si va allo spareggio



Il pubblico presente.

Santo Stefano Belbo. Non ha deluso le attese la Santostefanese - "Termosanitari Cavanna" e soprattutto non ha deluso i suoi tifosi Riccardo Molinari, leader del quartetto arancione, che ai monticellesi di Alberto Sciorella ha dato lezione di potenza e vigore atletico, l'esatto contrario della prima sfida di finale.

Erano quasi duemila all'Augusto Manzo per questa sfida di ritorno, giocata in una bella giornata di sole, con folta rappresentanza di tifosi delle valli Belbo e Bormida, molti liguri "seguaci" del loro compaesano Sciorella, con un centinaio di supporters langaroli che ha incitato a gran voce il loro quartetto anche se il gioco dei biancogialloneri non è mai stato convincente.

In tribuna, oltre ai giornalisti della carta stampata e delle televisioni, campioni del passato, con l'ottantottenne Gioietti più che mai vigoroso; poi Berruti e Bertola vicini di "banco" dopo anni di finali giocate su opposte sponde, l'acchese Piero Galliano, quindi tutto lo staff della Federazione con il presidente

dottor Gianfranco Piccinelli, il consigliere Giampiero Nani, il professor Adriano Icardi, membro del senato del balon, e tantissime altre personalità pallonare. La banda di Santo Stefano Belbo ha allietato l'attesa e, prima del match, ha suonato l'inno di Mameli, cantato da buona parte del pubblico. Una coreografia suggestiva in uno sferisterio gremito in ogni ordine di posti con tantissimi giovani a seguire lo sport più antico delle nostre valli.

Ai belbesi della pallonistica "Augusto Manzo", serviva la vittoria per accedere alla bella dopo la secca sconfitta (11 a 5) patita al "Borney" di Monticello e, seppur con il favore del fattore campo, non trascurabile in questa situazione, il pronostico appariva abbastanza incerto: da parte monticellese il vantaggio di giocare in tranquillità e la consapevolezza di avere uno Sciorella insensibile alle pressioni di una finale mentre Molinari, nelle due finalissime disputate nel 1999 e nel 2000 contro Bellanti, non era mai riuscito ad arrivare alla terza partita. I



Un'azione di gioco.

belbesi, in campo con Molinari, Fantoni da centrale, Alossa terzino a muro e Pellegrini esterno, non ci hanno messo molto dare la loro impronta al match. Buono il primo colpo del battitore santostefanese che ha costretto gli avversari, che oltre a Sciorella hanno schierato Rigo centrale, Bosticardo al muro e Tamagno esterno, a commettere diversi errori al "ricaccio".

I padroni di casa si sono portati sul 3 a 0 ed hanno sfiorato il quarto gioco, poi perso per un errore dello stesso Molinari che è andato ad anticipare il colpo di Pellegrini perdendo la più facile delle "cacce". Un'indecisione pagata cara che ha permesso agli ospiti di rientrare in partita e poi di pareggiare il conto. Sul 3 a 3, Molinari non ha avuto quel calo che gli era costato caro nella gara di andata, anzi, ha mantenuto la concentrazione, ha battuto un pallone molto alto, costante sui settanta metri, che ha trovato terreno fertile nel centrocampo monticellese.

Con decisione e con pochi falli i belbesi hanno allungato

tanto da arrivare alla pausa con un perentorio 7 a 3. Netto il divario tra i due quartetti, con Fantoni autore di un'ottima prestazione e Pellegrini ed Alossa decisivi nel conquistare i "quindici" nei momenti topici della sfida.

Nella ripresa la gara ha mantenuto la stessa fisionomia della prima parte: Sciorella non è riuscito ad entrare in partita, Rigo è stato costantemente tagliato fuori dal gioco e gli altri due game conquistati dai monticellesi sono stati ottenuti più per disattenzione dei padroni di casa che per qualità di gioco. Da sottolineare gli errori di Rigo sul 10 a 5 mentre il quartetto in maglia arancione non ha più sbagliato nulla. 11 a 5 per una partita non emozionante, ma sicuramente più godibile di quella d'andata, nella quale si sono visti buoni scambi e qualche bel palleggio.

Alla fine soddisfazione per tutto lo staff belbeso con il presidente Fabrizio Cocino, alla vigilia sicuro del successo, che elogia il gruppo: "All'andata Sciorella era riuscito, evitando i palleggi, a sfruttare il fattore campo e noi eravamo caduti nella trappola. Sapevo che nel nostro sferisterio le cose sarebbero cambiate e con Sciorella costretto ad accettare lo scambio la partita ha avuto un altro svolgimento. Dico che la squadra in blocco merita d'essere elogiata ed in queste condizioni andiamo a giocare la bella con il 50% di probabilità di vincere".

Anche per Adriano Icardi il successo di Molinari non fa una grinza: "Una bella partita, un grande Molinari anche se favorito da una Sciorella che non ha giocato come mi aspettavo. Credo sarà uno spareggio scudetto incerto ed emozionante nel quale Sciorella dovrà dare il meglio se vorrà conquistare il tricolore".

w.g.

Pallapugno serie A

Molinari - Sciorella scudetto alla "bella"

Si gioca domenica 3, con inizio alle 13.30, al "Città d'Imperia", località Clavi - Piani d'Imperia, lo spareggio valido per l'assegnazione dello scudetto di pallapugno 2002. Il "Città d'Imperia" è l'ultimo nato tra gli impianti per il gioco della pallapugno, un gioco che vanta sferisteri leggendari come il "Mermet" di Alba, che però l'amministrazione comunale vuole chiudere per ricavarne chissà cosa, il "Città di Cuneo", il "Porro" di Dogliani. In passato, hanno visto le gesta leggendarie di grandi campioni "tempo" storici come il celeberrimo "da Quinto" in via Amendola ad Acqui; il "Gianduja" in località Bagni sempre ad Acqui, da qualche tempo declassato a parcheggio; il Nappione prima e poi lo sferisterio di Corso Tazzoli a Torino, lo sferisterio "Cascata" di Verduno e il comunale di Cortemilia.

Il "Città d'Imperia", inaugurato in occasione della coppa Italia 2002, è sicuramente il luogo ideale per una finalissima; è capace di contenere

quattromila tifosi, è funzionale e perfettamente attrezzato; incastonato nella valle dei Piani d'Imperia, tra gli ulivi, ha il problema di un'area parcheggio abbastanza limitata. Lo si raggiunge uscendo ad Imperia Ovest, poi a destra per un paio di chilometri lungo la strada dei "Piani" che porta a Dolcedo.

Con lo spareggio di domenica, lo scudetto torna ad "affidarsi" alla "bella", dopo quattro finali che avevano visto la squadra campione vincere sia la gara d'andata sia quella di ritorno. Si gioca in Liguria tra due quartetti piemontesi, ma con un battitore ligure in campo, Sciorella, ed un altro, Molinari, che il prossimo campionato lo giocherà in Liguria con l'imperiese.

Difficile fare un pronostico: se giocare in Liguria può favorire Sciorella, il campo, con la rete d'appoggio alta e i metri di larghezza in conseguenza, possono essere dalla parte di Molinari che può sfoderare tutta la sua potenza.

w.g.

Rally

Al Rally d'inverno al via due acquisi

Il Rally d'Inverno torna a far rombare i motori in quel di Moncalvo.

Dopo anni di digiuno dai rally, Moncalvo, ridente cittadina tra Asti e Casale Monferrato, sede del Team organizzatore la "Motor Sport Moncalvo", torna ad aprire il sipario ad una manifestazione rallystica di prestigio qual è appunto la gara di fine autunno.

Giunta alla sua sesta edizione, il Rally d'Inverno edizione 2002 avrà validità per il Rally Sprint, per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta Rally 2002 e per la 1ª Targa Sprint "Auto d'Epoca" e si correrà nei giorni 30 novembre e 1º dicembre 2002.

Iscrizioni: le iscrizioni saranno aperte dal giorno giovedì 31 ottobre 2002 e lo resteranno fino a lunedì 18 novembre 2002.

Il percorso: le prove speciali tutte su asfalto saranno 3 da ripetersi 2 volte per un totale di 20 Km cronometrati e 152,900 di percorso complessivo.

Consegna Radar: la consegna dei "Radar" ai concorrenti iscritti, verrà effettuata venerdì 22 novembre 2002 dalle

15 alle 18:30 e sabato 23 novembre 2002 dalle 09:00 alle 11 presso il Bar Ristorante San Giovanni sito in strada Casale n. 43 a Moncalvo.

Le ricognizioni: le ricognizioni del percorso saranno autorizzate esclusivamente nei giorni di sabato 23 novembre 2002 dalle 10:00 alle 20:00 e venerdì 29 novembre 2002 dalle 14:00 alle 24:00.

Verifiche: le verifiche sportive avverranno sabato 30 novembre 2002 dalle 14:00 alle 18:30 sotto il Palco del Teatro Comunale sito in piazza Carlo Alberto a Moncalvo.

Le Tecniche, sabato 30 novembre 2002 dalle 14:30 alle 19:00 sotto i Portici di piazza Carlo Alberto in Moncalvo.

Partenza della prima vettura: la partenza della prima vettura è prevista per domenica 1º dicembre 2002 alle ore 10:01 dalla pedana allestita in corrispondenza dei Portici di piazza Carlo Alberto a Moncalvo. **Arrivo:** l'arrivo è previsto domenica 1º dicembre 2002 alle ore 15:29 sempre sulla pedana in piazza C. Alberto, dove avverrà anche la premiazione.

Le classifiche della pallapugno

SERIE A

FINALISSIMA

Gara di andata: Monticellese (Sciorella) - Santostefanese (Molinari) 11 a 5.

Gara di ritorno: Santostefanese (Molinari) - Monticellese (Sciorella) 11 a 5.

Spareggio: Domenica 3 novembre ore 13.30 ai Piani d'Imperia Monticellese (Sciorella) - Santostefanese (Molinari) 7.

GIRONE PLAY OUT

Retrocessione: Ceva (Trinchieri) è retrocesso in serie B.

SERIE B

SEMIFINALI

Gare di andata: La Nigella (Gallarato) - Speb San Rocco (Simondi) 11 a 4. Canalese (O.Giribaldi) - San Leonardo (Leoni) 11 a 2.

Gare di ritorno: Speb San Rocco (Simondi) - La Nigella (Gallarato) 7 a 11. San Leonardo (Leoni) - Canalese (O.Giribaldi) 1 a 11.

FINALISSIMA

Gara di andata: Canalese (O.Giribaldi) - La Nigella (Gallarato) 11 - 2.

Gara di ritorno: La Nigella (Gallarato) - Canalese (Giribaldi) 5 a 11.

La Canalese (Oscar Giribaldi, Busca, Nada e Masante) vince il titolo di seconda categoria. Canalese e La Nigella sono promosse in serie A.

SERIE C1

SEMIFINALI

Gare di andata: Subalcuneo (Unnia) - ATPE Acqui (Ghione) 6 a 11; Albese (Giordano)

- Bormidese (Navoni) 11 a 5.

Gare di ritorno: ATPE Acqui (Ghione) - Subalcuneo (Unnia) 1 a 11. Bormidese (Navoni) - Albese (Giordano) 3 a 11.

Spareggio: Subalcuneo (Unnia) - ATPE Acqui (Ghione) 11 a 6.

FINALISSIMA

Andata: Albese (Giordano) - Subalcuneo (Unnia) - 11 - 10. **Ritorno:** Domenica ore 13.30 a Cuneo: Subalcuneo (Unnia) - Albese (Giordano).

SERIE C2

OTTAVI DI FINALE

Andata: Clavesana (Tealdi) - Torre Paponi (Bonanato) 11 a 0; Pro Paschese (Biscia) - Caragliese (Rivero) 11 a 5; Mango (Borgna) - Scaletta Uzzone (Bogliaccino) 11 a 10; Priero (Montanaro) - Bubbio (D.Berruti) 11 a 2; Neive (Grasso) - Rialto (Core) 11 a 0 per delibera del giudice federale; Tavole (Barla) - Roddino (Rinaldi) 11 a 2 (ripetuta dopo ricorso del Roddino)

Maglianese (El karayera) - Bistagno (Garbarino) 5 a 11; Spes (Manfredi) - ATPE Acqui (Imperiti) 11 a 2.

Ritorno: Bistagno (Garbarino) - Maglianese (El karayera) 11 a 10; Torre Paponi (Bonanato) - Clavesana (Tealdi) 3 a 11; Caragliese (Rivero) - Pro Paschese (Biscia) 11 a 9; Scaletta Uzzone (Bogliaccino) - Mango (Borgna) 3 a 11; Bubbio (D.Berruti) - Priero (Montanaro) 7 a 11; Rialto (Core) - Neive (Grasso) 11 a 2; Roddino (Rinaldi) - Tavole (Barla) 11

a 5; ATPE Acqui (Imperiti) Spes (Manfredi) 3 a 11.

Spareggio: Pro Paschese (Biscia) - Caragliese (Rivero) 11 a 7; Tavole (Barla) - Roddino (Rinaldi) 11 a 3; Neive (Grasso) - Rialto (Core) 6 a 11.

QUARTI DI FINALE

Andata: Priero (Montanaro) - Mango (Borgna) 11 a 6; Spes (Manfredi) - SOMS Bistagno (Garbarino) 11 a 3; Clavesana (Tealdi) - Pro Paschese (Biscia) 11 a 9. Tavole (Barla) - Rialto (Core) 11 a 7.

Ritorno: Mango (Borgna) - Priero (Montanaro) 6 a 11. SOMS Bistagno (Garbarino) - Spes (Manfredi) 0 - 11. Pro Paschese (Biscia) - Clavesana (Tealdi) 11 a 10; Rialtese (Core) - Tavole (Barla) 11 a 1. **Spareggi:** Clavesana (Tealdi) - Pro Paschese (Biscia) 11 a 9; Tavole (Barla) - Rialtese (Core) in data da destinarsi.

GIOVANILI

Juniors - Finalissima

Andata: Albese 3 - Taggese 9. **Ritorno:** Taggese - Albese 9 a 1. La Taggese è campione d'Italia della categoria.

Allievi - Finalissima

Andata: Taggese - Imperiese 4 a 8. **Ritorno:** Imperiese - Taggese 8 a 5. La Taggese è campione d'Italia della categoria.

ESordienti - Finalissima

Andata: Merlese - Subalcuneo 7 a 4. **Ritorno:** Subalcuneo - Merlese 0 a 7. La Merlese di Mondovì è campione d'Italia della categoria.

Basket

Alla media "G.Bella" campionato propaganda

Corsi di Micro basket per bimbi/e dai 4 ai 6 anni

Proseguono tutti i lunedì e i giovedì dalle 17 alle 18 i corsi di Micro basket per mini atleti. Obiettivo del Red Basket è quello di formare un gruppo costituito almeno da 10 bimbi/e. Fabio Bertero, diplomato ISEF e istruttore federale di mini basket, aspetta tutti i mini campioni per fare insieme tanti giochi a tutti i bimbi che già in tenera età vogliono scoprire i segreti della pallacanestro.

Gruppo scolastico 2002-2003 "G. Bella"

È ufficialmente iniziata l'attività sportiva scolastica della scuola media "G. Bella" legata alla pratica del basket. Infatti tutti i martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17 presso la palestra dell'Istituto d'Arte, in via De Gasperi, il coach Luca Piccione lavora insieme ad una quindicina di ragazzi/e per preparare il campionato Pro-

paganda federale, e la squadra che parteciperà ai giochi della gioventù per le scuole.

Red Basket campionato C2: 4 su 4 è poker!

Che vittoria quella della 1ª squadra del Red Basket, domenica scorsa ha espugnato il campo del Granarolo Genova con il punteggio di 81 - 49. "È un momento molto positivo" dice il general manager Mirco Bottero - non solo per la 1ª squadra ma per tutto il movimento cestistico del sodalizio Red Basket. Stiamo facendo grandi sacrifici - continua Bottero - ma i risultati cominciano a vedersi, i nostri allenatori stanno facendo un gran lavoro con i giovani per riportare ad Acqui e ad Ovada quell'entusiasmo e voglia di basket che le due città meritano". Prossimo impegno sabato 2 novembre ore 21 al PalaGeirino di Ovada, avversario di turno il Canaletto Spezia.

Dalla minoranza consiliare, per la piscina

Proposto un referendum per coinvolgere la gente

Ovada. Come avevamo detto più volte, lo spirito che deve animare l'informazione deve essere la continuità nel seguire gli eventi, anche quando sembra che questi si fermino ad un certo punto, senza evidenti passi in avanti. Evidenti passi, appunto.

In questo periodo passi evidenti per la questione piscina non se ne sono fatti, ma a quanto pare, invece, essa è destinata nuovamente a farsi sentire.

Venerdì scorso la minoranza consiliare ha presentato una proposta di referendum consultivo popolare sulla piscina del Geirino.

Come avevamo già preannunciato, ora la tenzone verte sulle modalità di realizzazione dell'opera.

Il documento presentato - che come avevamo detto è stato stilato da un avvocato - è stato inoltrato al Sindaco Robbiano ed al Prefetto.

Nelle premesse del documento si legge che, pur non essendo stato adottato un regolamento per la partecipazione e la tutela dei diritti dei cittadini, cui il nostro

statuto comunale demanda la disciplina di alcuni aspetti del referendum, si chiede che l'apposita Commissione consigliare valuti l'ammissibilità del quesito referendario.

Ecco il testo del quesito proposto:

"Volete voi che l'Amministrazione Comunale dia esecuzione alla deliberazione n. 52 R.V. approvata dal Consiglio Comunale di Ovada in data 2 luglio 2002 avente ad oggetto: "Project financing relativo alla realizzazione di un centro natatorio polivalente - approvazione elaborati del progetto preliminare presentato dal promotore", nonché alla deliberazione n. 79 R.V. approvata dalla Giunta Comunale di Ovada in data 8 luglio 2002 avente ad oggetto: "Valutazione della proposta ex art. 37 bis e seguenti della L.109/94 e s.m.i. per la realizzazione di un centro natatorio polisportivo nell'area del complesso del Geirino?"

Cosa si chiederà, dunque, se il referendum sarà dichiarato ammissibile e la raccolta firme raggiungerà una determinata quota?

Il quesito verte su due problemi: volete voi che la piscina abbia forma, funzione e dimensioni come quelle presentate nei diversi incontri pubblici, e volete voi che si proceda alla realizzazione tramite lo strumento del project-financing, cioè connubio pubblico-privato?

Non si discuterà quindi sulla volontà di costruire una piscina, in quanto sembra ormai appurato che è volere di una larga maggioranza la costruzione di una struttura funzionale a bisogni ed esigenze variegate e diverse; si discuterà sui modi.

Inevitabile che qualora il referendum prosegua il suo iter, i tempi di realizzazione si allungheranno.

Ricordiamo, però, che il valore giuridico del referendum è consultivo, ovvero l'Amministrazione potrebbe prendere semplicemente atto del responso popolare, per procedere poi in maniera indipendente.

Comunque i tempi si prevedono lunghi, bisogna - al solito - aspettare.

G.P. P.

I due progetti approvati dalla Giunta comunale

Ecco "La via del fiume" e l'ostello al Geirino



Ovada. La Giunta Comunale ha recentemente approvato due progetti che sono stati inseriti nel Progetto Integrato di Area n°2 "Valorizzazione dell'alto Monferrato" approvato dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria e definito dalla Regione Piemonte all'interno del Docup Obiettivo2 2000-2006, con la garanzia di essere finalizzati in ragione del 60% del loro costo.

L'intervento che riguarda il Comune, comprende due progetti, quello per la realizzazione di un percorso naturalistico "La via del fiume" e quello dell'Ostello che sorgerà all'interno del Polisportivo Geirino.

Per quanto riguarda "La via del fiume" l'elaborato preliminare è stato redatto dall'arch. Daniela Arata dello studio associato Arata-Ilario di Alessandria e prevede una spesa complessiva di euro 1.748.458,36. L'opera progettata prevede la creazione di percorsi ciclabili e pedonali e relativi spazi di sosta e di servizio che, a partire dai torrenti Orba e Stura, vanno ad innervare l'intero tessuto urbano, e di fronte all'impegno eco-

nomico si è ritenuto opportuno sviluppare un lotto funzionale che comunque racchiude gli aspetti di maggiore rilevanza turistica ed ambientale dell'intero percorso. E per questo la Giunta ha deciso di approvare il progetto definitivo redatto sempre dall'arch. Arata che prevede un intervento di euro 478.052, di cui 300.000 per lavori da appaltare e 178.052 a disposizione dell'Amministrazione per IVA su lavori, spese tecniche, acquisto terreni.

Per quanto riguarda l'Ostello, il progetto è stato pro-

posto dal Consorzio per le attività Sportive ed è stato redatto dall'arch. Graziella Ardesi con studio in città, che la Giunta Comunale ha ritenuto risponda pienamente alle esigenze tecnico economiche e agli indirizzi dell'Amministrazione comunale. Quindi ha deciso di farlo proprio approvandolo quale progetto definitivo che prevede un intervento complessivo di euro 1.096.960 di cui euro 783.185 per lavori da appaltare ed euro 313.776 a disposizione dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda l'opera progettata c'è da dire che prevede un immobile che sorgerà nell'ambito del complesso sportivo del Geirino, da realizzarsi secondo le tecniche classiche, con 62 posti letto, un salone ristorante, hall di reception e locali tecnico connessi alle attività sportive legate a "La via del fiume". Per il restante parte, oltre al 60% del contributo assicurato, come abbiamo detto dal DOCUP Piemonte, 2000-2006, il Comune reperirà con un mutuo che contrarrà con la Cassa Depositi e Prestiti.

R. B.

Nelle rotonde di piazza Castello

Asfaltatura completata e collocati i fiori



Ovada. Piazza Castello - o meglio, le rotonde di piazza Castello - come la foto dimostra, sta assumendo una fisionomia abbastanza definitiva. Proprio a ridosso della fiera di S. Simone, in un solo giorno sono stati posizionati gli ornamenti floreali - e non solo - a corredo delle rotonde e degli spartitraffico.

Non solo: l'asfaltatura completa della piazza è giunta a termine, azzerando i problemi di saltellamenti.

Felici, sempre memori dei lunghi tempi di realizzazione, la più bella festa di inaugurazione sarebbe l'inizio dei lavori dell'altra rotonda, quella nella zona della stazione centrale.

Francesca nasce ... in ambulanza tra Ovada ed Acqui!

Ovada. Sono le ore 4.15 di sabato 19 ottobre ed un'ambulanza sta correndo verso l'Ospedale di Acqui per un imminente parto.

Quando però il mezzo giunge nella zona della Priarona, prima di Cremolino ma ancora in territorio di Ovada, Francesca decide di nascere come nostra concittadina!

E diventa così ovadese sin dal primissimo suo momento di vita.

Grazie all'assistenza della ginecologa dott.ssa Meocci e del dott. Priolo, che hanno accompagnato nel viaggio verso Acqui la partoriente, il lieto evento è avvenuto nel migliore dei modi, ma ovviamente in ambulanza!

Brava la neo mamma Roberta e bravi i medici, tutto è finito bene. Sta di fatto che una nascita in ambulanza non si ricordava da un pezzo e comunque rimarrà nella memoria di molti, a partire certamente dai diretti interessati!

3/11: Festa dell'Unità nazionale

Ovada. Ad iniziativa dell'Amministrazione comunale in collaborazione con le Associazioni Mutilati e Invalidi di Guerra, Combattenti e reduci ANPI, Famiglie Caduti e Associazioni d'Arma, con il Comitato per la difesa della libertà e l'affermazione della democrazia, organizzata per domenica 3 novembre la Festa dell'Unità Nazionale e giornata delle Forze Armate.

La cerimonia prenderà il via alle ore 9 in Piazza Matteotti con la formazione delle delegazioni per la deposizione delle corone alla cripta dei Partigiani nel Cimitero ed al Monumento dei Caduti. Alle 10 nella chiesa dei Padri Scolopi celebrazione della S. Messa in onore ai Caduti di tutte le guerre.

21.395 euro per la rete fognaria

Ovada. Per l'esecuzione di interventi straordinari sulle reti fognarie realizzati ed affidati alla ditta Acque Potabili di Torino, il Comune sosterrà una spesa complessiva di euro 21.394,80.

Tale importo è determinato dal costo della esecuzione di interventi straordinari di riparazione di un pozzetto sul collettore fognario di via Lung'Orba Mazzini, con la realizzazione di una rampa in alveo per l'accesso al punto di intervento e di costruzione del collettore fognario di via Gramsci con relativa demolizione di vari punti della soletta del medesimo con la realizzazione di finestrone in cemento armato. Trattandosi di lavori di manutenzione straordinaria, in base alla convenzione in atto, con l'Acque Potabili, gravitano a carico del Comune in ragione del 50%, e quindi ha a carico la somma di euro 5.009 oltre il 20% di Iva. Per quanto riguarda il collettore di via Gramsci, in modo da evitare futuri disservizi che potrebbero verificarsi a causa di altro materiale inerte, anche di grosse dimensioni, come potrebbe affluire nel collettore stesso, d'altra parte come si è già verificato, l'Ufficio Tecnico comunale, ha ritenuto di affidare alla Acque Potabili l'esecuzione di un stramazzone uno scollatoio, in grado di intercettare il materiale. Il costo dell'esecuzione di questo lavoro è stato quantificato in euro 12.820, oltre il 20% di Iva.

La vignetta di Franco

LA SERA DI GIOVEDÌ SCORSO: "COMUNALE" E "SPLENDOR" OSPITAVANO CONTEMPORANEAMENTE DUE DIVERSE BELLE INIZIATIVE.

SARÀ IL CASO DI RIATTIVARE ANCHE IL "TORRIELLI", COSÌ LE VENTI PERSONE CHE ESCONO LA SERA POTRANNO AVERE ANCORA UNA PIÙ AMPIA SCELTA...



Orari Arfea dal 2 novembre

L'Arfea comunica che, dal 2 novembre, la linea Alessandria-Ovada verrà svolta con i seguenti orari.

Partenze: da Alessandria FS 6,50, 9,20, 11,00, 14,30, 16,20, 18,30; da Casalcermelli giardini 7,04, 9,34, 11,14, 14,44, 16,34, 18,44; da Casalcermelli Portanova 7,08, 9,38, 11,18, 14,48, 16,38, 18,48; da Predosa FS scuole 7,15, 9,45, 11,25, 14,55, 16,45, 18,55; da Predosa Riosecco 7,20, 9,50, 11,30, 15,00, 16,50, 19,00; da Roccagrimalda bivio S. Giacomo 7,24, 9,54, 11,34, 15,04, 16,54, 19,04; da Roccagrimalda FS 7,26, 9,56, 11,36, 15,06, 16,56, 19,06; da Ovada FS nord 7,31, 10,01, 11,41, 15,11, 17,01, 19,11; **arrivi** ad Ovada FS centrale 7,36, 10,06, 11,46, 15,16, 17,06, 19,16.

Partenze: da Ovada FS centrale 6,01, 7,40, 10,10, 13,25, 15,30, 19,20; da Ovada FS nord 6,06, 7,45, 10,15, 13,30, 15,35, 19,25; da Roccagrimalda FS 6,11, 7,50, 10,20, 13,35, 15,40, 19,30; da Roccagrimalda bivio S. Giacomo 6,13, 7,52, 10,22, 13,37, 15,42, 19,32; da Predosa Riosecco 6,17, 7,56, 10,26, 13,41, 15,46, 19,36; da Predosa FS scuole 6,22, 8,01, 10,31, 13,46, 15,51, 19,41; da Casalcermelli Portanova 6,29, 8,08, 10,38, 13,53, 15,58, 19,48; da Casalcermelli giardini 6,33, 8,12, 10,42, 13,57, 16,02, 19,52; **arrivi** ad Alessandria FS 6,47, 8,26, 10,56, 14,11, 16,16, 20,06.

Mutui assunti con Cassa Depositi

Ovada. Il Comune ha recentemente assunto alcuni mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Il primo riguarda l'impianto di illuminazione del campo di calcio del Geirino per euro 185.351, il secondo i lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della Scuola di Musica per euro 56.811, il terzo la riqualificazione Urbana di piazza Mazzini per euro 124.579,22.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Torino, Via Cairoli.
Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 tel.0143/80341.
Autopompe: 1/11: **Esso** Piazza Castello - **Shell** Via Voltri. Domenica 3/11: **Agip** Via Novi.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Al teatro Splendor una serata speciale

Festa per i 10 anni della Protezione Civile



Ovada. Giovedì sera 24 ottobre allo Splendor si è svolto un interessante convegno per il Decennale della Protezione Civile.

Il Gruppo volontari della Protezione Civile ed Anti Incendi Boschivi attualmente conta 31 aderenti ed ha sede in via Buffa, nel cortile municipale.

Dieci anni comunque sono passati da quella delibera comunale, come ha sottolineato nel suo intervento il presidente Giuseppe Ravera, che lo riconosceva come squadra antincendio boschivo comunale in base alla Legge 1/3/75, n. 47. Al gruppo aderirono inizialmente 16 volontari.

Nei due anni seguenti, considerate le esigenze di operare non solo nel settore degli incendi boschivi, i volontari decidono di partecipare ad un corso di protezione civile, tenutosi in Prefettura ad Alessandria con l'allora Prefetto dott. Gallitto e sotto la direzione del dirigente prefettizio dott. Paolo Ponta, presente con un preciso ed articolato intervento di carattere legislativo allo Splendor al convegno.

Il corso serve ai volontari per essere più presenti e preparati a svolgere il volontariato da loro scelto.

Nel '94 il gruppo viene riconosciuto dal Comune con una delibera come squadra di protezione civile comunale in base alle leggi 266/91, 225/92, d.p.r. 50/93, l.r. 10/90. Il Gruppo si identifica così come Gruppo Volontari della protezione Civile e A.I.B. Città di Ovada. Nello stesso anno nasce in Piemonte l'Associazione volontari A.I.B. regionale, che nel 2000 diventa Corpo di cui il Gruppo di Ovada è parte integrante. Nel '96 nascono i Centri Operativi Misti, su iniziativa della prefettura, per un controllo del territorio, in caso di rischio idrogeologico ed Ovada diventa sede di C.O.M.

Ma già nel '94, come ricordato nei loro interventi al convegno dal Sindaco Robbiano e dagli assessori provinciale e comunale alla Protezione Civile Franco Caneva ed Enrico Porata, i volontari del Gruppo di Ovada si distinguono ad Alessandria in occasione della tragica alluvione del 6 novembre, portando il loro soccorso e pro-

digandosi per il ritorno alla normalità degli alessandrini. E poi ancora nel '97, durante il terremoto in Umbria e nelle Marche, e nel '98 con la Missione Arcobaleno nel martoriato Kosovo ed infine nel 2000, ancora per un'alluvione, stavolta nel Casalese (Morano Po e Balzola) e a Ceriana in Liguria.

La serata si è aperta appunto con lo scorrere interessante di diverse diapositive, efficacemente illustrate dal volontario Angelo Greco, sulle varie attività ed interventi del Gruppo. È iniziata poi la serie degli interventi, tra cui, oltre ai già ricordati, anche quelli del comandante del Corpo Forestale di Stato dott. Silvano De Florian, del coordinatore provinciale del gruppo Flavio Vergagni e del Comandante della Polizia Municipale dott. Maurizio Prina. Naturalmente Forestali e Vigili operano a stretto contatto col Gruppo di Protezione Civile.

Moderatore della serata, riuscita sia nell'organizzazione che nella serie di interventi per il decennale del gruppo di Protezione Civile sia per la partecipazione attenta del pubblico, Enrico Scarsi.

In sala presenti Don Giorgio, i Sindaci di Rocca e Silvano Cacciola e Coco, alcuni ex assessori come Antonio Barbieri ed altre autorità locali e provinciali tra cui l'immane Caterina Minetto, presidente onorario della Protezione Civile.

Per "Invito ai castelli"

Concerto d'autunno: 2 pianoforti per 8 mani

Ovada. Per "Invito ai Castelli: Dolcetto & tartufo" con l'organizzazione della CAMT Monferrato, la Città di Ovada - Assessorato alla cultura, la Civica Scuola di Musica, Alexala Provincia di Alessandria venerdì 1 novembre ore 21, nella Parrocchia N.S. Assunta si svolgerà un Concerto d'autunno col Nuovo Quartetto Pianistico Italiano, composto da due pianoforti a otto mani con Maurizio Barboro,

Presentazione delle attività al San Paolo

Mons. Micchiardi incontra i laici della zona

Ovada. All'incontro zonale con il Vescovo presso il salone S. Paolo erano presenti molti laici provenienti dai paesi limitrofi ai quali Sua Eccellenza ha illustrato il progetto quadriennale diocesano concordato con i Consigli Presbiterale e Pastorale, che ha lo scopo di riscoprire la speranza in Gesù Cristo, trasferendola in un atteggiamento missionario.

Si comincia nella comunità ad assaporare l'appartenenza alla Chiesa e nella Comunità Eucaristica a vivere l'esperienza, con le mille sfaccettature. Questa prima tappa vede il suo fulcro nella celebrazione eucaristica da cui trae forza e nutrimento. La S. Messa diventa momento di crescita nello Spirito, gioia e coraggio contro la sfiducia in tutto quello che accade.

Come ai discepoli di Emmaus infonde forza, così il credente trova nel pane e nel vino consacrati la luce per

continuare a testimoniare la Verità. Tutto ciò che avviene attorno all'altare è significativo: dai canti alla proclamazione delle letture, all'offertorio, alle preghiere dei fedeli con una compartecipazione filiale e sincera. Oggi l'appuntamento festivo dai giovani è visto come un obbligo lungo e noioso, come hanno sottolineato alcuni laici e sacerdoti negli interventi, a cui si può ovviare se si crea il gruppo comunitario con l'impegno e la partecipazione di tutti.

Sua Eccellenza ha poi chiesto ai presenti, nel prossimo Avvento, preghiere per il suo programma di visite pastorali che sarà costituito da più giornate nelle diverse Parrocchie della Diocesi, in modo da conoscere meglio le realtà locali. Per Ovada l'appuntamento sarà nel 2004, anno in cui ricorrerà anche il secondo millenario della nascita di S. Guido.

L. R.

Le fiere si risolvono?

Per la fiera di S. Simone bel tempo e tanta gente



Ovada. La Fiera di S. Simone è stata quest'anno oggetto di una cura di restyling accurato.

Buona l'idea di rendere unica e non più doppia la fila di

bancarelle nelle vie classiche della manifestazione, le persone così non sono state costrette a spingere per procedere tra i banchi.

Buona la disposizione degli ambulanti nelle vie del centro, via Torino, piazza XX Settembre, per cercare di dare respiro al commercio del centro.

Buono il tentativo di coinvolgere il centro storico, anche se sembra che per questa zona si debba puntare su manifestazioni più particolari e caratteristiche, come il mercatino oppure rassegne di artigianato, che riscuotono successo anche in piccoli paesi del Piemonte.

Le bancarelle di via Mazzini sembravano un poco isolate, in effetti le persone non hanno l'abitudine - anche se il sabato è giorno di mercato - di passare di lì a visitare gli ambulanti durante i giorni di fiera, in quanto si è abituati a compiere da anni un giro differente.

Forse sarebbe opportuno specializzare le diverse zone della città, cercando di creare un percorso dell'artigianato tipico e dei prodotti enogastronomici per il centro storico, mentre puntare sulle fiere per le restanti parti.

Comunque sono opinioni e suggerimenti che dovranno essere vagliati con attenzione, sapendo comunque che la cura già somministrata produce i suoi frutti.

G.P.P.

Linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova

Ancora dei ritardi: è la solita storia

Ovada. Proprio due settimane fa si era riportato un articolo in cui si diceva che nella tratta ferroviaria che collega Ovada a Genova, tanto era migliorato, sia dal punto di vista del confort che dell'igiene e anche dei ritardi, ormai abbastanza minimi.

Si faceva però notare come comunque persistessero alcune lacune organizzative che, in caso di piccoli incidenti, potevano portare a causare ritardi decisamente pesanti e che potevano riportare la mente alle passate ma recenti odissee dei pendolari dell'anno passato.

Ma invece, la scorsa settimana, nonostante incidenti non ce ne fossero, per gli abituarini del treno delle 12.15 da Genova sembrava davvero di essere ripiombati nel passato, quello dei costanti puntuali ritardoni.

Martedì 22 ottobre quel treno ha impiegato circa 2 ore per coprire la tratta Genova - Ovada di circa 50 km, facendosi sorpassare anche dal treno che da Brignole parte alle 13.15. Aveva incominciato ad accumulare ritardo già a Borzoli, per aspettare un treno merci che proveniva in verso opposto. Ma non si era detto, in

quella famose promesse del dopo 9 aprile 2002 (il treno rimase due ore sotto la galleria Turchino), che i treni passeggeri avrebbero sempre avuto la precedenza su quelli merci? Mercoledì 23 le cose sono migliorate in quanto il ritardo alla stazione di Molare era "solo" di 30'.

Questi sono piccoli segnali verso il ritorno di vecchie abitudini? Oppure c'è qualche pendolare che porta iella? È chiaro però che con quella politica che ha portato a eliminare i doppi binari un po' in tutte le stazioni, si può solo rischiare di avere lunghi tempi di attesa per coincidenze. Comunque, tra battute un po' al veleno, è giusto notificare che spesso i treni da e per Genova viaggiano, bene o male, entro gli orari stabiliti.

Certo che, chi la scorsa settimana ha viaggiato sui treni prima citati, si è sentito uno sfortunato dalla pancia vuota. Chiaro però che i pendolari faranno sempre sentire la loro voce, a testimoniare la loro attenzione verso il servizio offerto dalle FF.SS. e con l'intenzione di contribuire ad ottenerne un sempre migliore e sempre più efficiente.

F. V.

Per la giornata diocesana della scuola cattolica

La "Coniugi Ferrando" presente ad Acqui



Ovada. In occasione della "Giornata Diocesana della Scuola Cattolica", il 27 ottobre scorso, una delegazione di insegnanti, genitori e bambini della Scuola Materna "Coniugi Ferrando" ha presenziato a tale manifestazione in Acqui. Il gruppo guidato da

Suor Luigina e dal responsabile Sig. Benelle ha partecipato alle attività ricreative e di animazione presso il campo sportivo di Mombarone e alla successiva celebrazione religiosa officiata in Duomo da S.E. il Vescovo Mons. Micchiardi.

Spese comunali

MANUTENZIONE PIANOFORTI

Per la manutenzione di cinque pianoforti, in dotazione alla Civica Scuola di Musica "A. Rebora", con interventi annuali, il Comune pagherà a Lazzarino Roberto di Cassine, la somma di 480 euro.

FORNITURA LIBRI DI TESTO

Per la fornitura dei libri di testo agli alunni delle elementari, in base alle richieste del 1° Circolo di via Dania e dell'Istituto Comprensivo per la Scuola Damilano, il Comune ha impegnato la somma di euro 15.274,51.

Impegnati 4mila euro per il Concerto d'Autunno

Ovada. Per il concerto d'Autunno con il Nuovo Quartetto Pianistico Italiano in programma il 1° novembre nella parrocchia N.S. Assunta, il Comune ha impegnato la somma di 4 mila euro.

Importante azienda nel settore **imballaggi plastici** nell'ovadese

cerca operai

con esperienza lavorativa da inserire nel ciclo produttivo

Tel. 0143 883130 dalle ore 8 alle 12

Spettacoli da novembre a marzo

Settima rassegna teatrale allo Splendor



Il gruppo dei "Casaneuva da vale".

Ovada. Dopo l'esordito sulla scena ovadese della Compagnia Multimediale Vignolese che ha inaugurato la stagione teatrale dello Splendor il 5 ottobre con la commedia brillante in tre atti di Franco Paladini: "U' casaneuva da vale" e ha dato inizio alla Rassegna che vedrà avvicinarsi, nei prossimi mesi, sul palcoscenico dello Splendor, sei compagnie amatoriali, il calendario degli appuntamenti successivi prevede per sabato 9 novembre, la Filodrammatica Vianney di Torino che presenta: "Il giorno della tremarella" di Franco Roberto. - Sabato 7 dicembre, il Teatro Dialettale stabile della Regione Liguria che presenta: "I miracoli di San Pancrazio" di Pietro Valle; per la regia di Giancarlo Migliorini. - Sabato 11 gennaio, il

Gruppo Teatrale G.A.L.A. di Cogoleto che presenta: "A' l'è staeta ciù a puia che ò mà" di Nicolò Bacigalupo. Adattamento e Regia di Lucio Dambrà.

- Sabato 8 febbraio la C.A.T. Estro teatro di Trento che presenta: "Una donna sola" di Dario Fo; Regia di Mirko Corradini.

- Sabato 8 marzo la compagnia teatrale Teatro insieme di Pietra Marazzi che presenta: "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari; per la regia di Silvestro Castellana.

I biglietti costano 7 euro e i ridotti 3.5 euro, mentre i sei spettacoli sono offerti in abbonamento, con posto riservato, a 35 o 18 euro. Sono esclusi dalla programmazione gli spettacoli di Compagnie locali che verranno proposti di volta in volta.

Nel cortile di piazza San Domenico

Castagnata scout simpatia e allegria



Ovada. Ha avuto successo la Castagnata organizzata nel cortile dei P. Scolopi in piazza S. Domenico dal Gruppo degli Scout. Buone e gustose le castagne preparate dai ragazzi, che in occasione come questa, oltre alla qualità del prodotto, sanno infondere nella gente, anche allegria ed ottimismo e tanta simpatia.

Bravo, Paolo!

Ovada. Il 24 ottobre Paolo Parodi si è brillantemente laureato presso la Facoltà di Giurisprudenza della Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro".

La tesi di laurea: "Da azienda monoprodotta a Multiutility: i casi Italgas e Aem Torino". Voto: 109 e menzione. Relatore, prof. Salvatore Rizzerello; correlatori dott. Novarese e dott. Sterpone.

Un bravo da mamma, papà, Luca, nonna, Giancarlo e Adriana.

Spese del Comune per "Arte in scena"

Ovada. Per la stagione teatrale "Cantar DiVino e..." 2002, il Comune verserà alla organizzazione "Arte in scena" la somma di euro 23.900, oltre l'onere per l'affitto del Teatro Comunale.

Per la campagna promozione della manifestazione "Invito ai Castelli Dolcetto & Tarluffo" sborserà la somma di euro 3.000.

In scena al Comunale il 7 novembre alle 21

Rigoletto di Verdi per "Cantar DiVino e..."

Ovada. Arriva al cinema teatro comunale l'appuntamento più atteso della stagione teatrale musicale "Cantar DiVino e..." si tratta dell'opera lirica "Rigoletto" di Giuseppe Verdi, su libretto di Francesco Maria Piave.

L'opera è la prima della famosa trilogia popolare che comprende Rigoletto, Traviata e Trovatore e che afferma pienamente il genio drammatico di Verdi negli anni '850 e creò non pochi problemi all'autore.

È noto che la censura vietò che un re venisse presentato come un cinico libertino e permise la rappresentazione solo a patto che il protagonista fosse trasformato in un anonimo duca di Mantova. Ma i problemi non finivano qui, infatti Verdi volle come protagonista centrale dell'opera non il re ma il suo buffone, e anche questo problema creò un questo scandalo, mai sulla scena lirica il protagonista era stato un vecchio gobbo e difforme; insomma qualcosa di sgradevole a vedersi, ma Verdi scriveva a questo proposito: "...scelsi appunto questo soggetto per il personag-

gio esternamente deforme e ridicolo ma interiormente appassionato e pieno d'amore, se mi si impedisce di rappresentarlo così e gli si tolgono le caratteristiche per cui io lo scelsi io non posso più farvi musica!".

Le vicissitudini dell'opera furono lunghe ma Verdi non era certo persona dal carattere debole e "Rigoletto" andò in scena, così come lo voleva l'autore, a Venezia, nel marzo 1851. Giovedì 7 novembre "Rigoletto" va in scena al Cinema Comunale in un bell'allestimento della Compagnia d'opera Italiana, diretta da Antonello Gotta con la regia di Marina Mariotti. La serata sarà come sempre allietata, durante l'intervallo, dalla presenza dei viticoltori e dei produttori del territorio che offriranno al pubblico i loro prodotti in degustazione.

I biglietti possono essere acquistata nel giorno dello spettacolo al botteghino del Teatro dalle ore 20.30 oppure in prevendita presso l'ufficio I.A.T. di via Cairoli 103, tel. 0143/821043.

Documentario sulla Benedicta

Ovada. Il Comune ha deciso di aderire alla proposta avanzata dall'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria relativa alla realizzazione di un documentario ed alla pubblicazione di due volumi e per questo ha deciso di erogare a detto Istituto la somma di Euro 3.500.

Il documentario ha lo scopo di ricostruire, attraverso la viva voce dei protagonisti, l'eccidio della Benedicta e gli avvenimenti della guerra e della Resistenza nella zona. Il documentario potrà essere presentato in occasione di manifestazioni pubbliche e, come è avvenuto lo scorso anno per il documentario dedicato alla Resistenza in Val Borbera, programmato sulle televisioni locali. Un volume riproporrà, in una antologia ragionata i testi che hanno animato una delle pubblicazioni più importanti dell'interno fronte partigiano italiano, il Patriota, già il Ribelle, giornate delle divisione Mingo realizzato in prima persona da don Berto e dagli altri componenti il comando della formazione. L'altro volume è di Gabriella Lunati ed è dedicato alla storia delle divisione Mingo. Si tratta di un'opera di 200 pagine, realizzate utilizzando una accurata documentazione archivistica e molte interviste biografiche condotte con protagonista della resistenze monferrina.

Spettacoli teatrali per le scuole

Ovada. Per la realizzazione di attività teatrali per l'anno scolastico 2002/3, il Comune ha impegnato una somma di euro 2.310.

Tutti gli aspetti organizzativi dell'iniziativa, la stipula dei contratti alle Compagnie ospiti saranno a carico del Teatro dell'Angolo s.r.l. di Torino che ha proposto al Comune il suo programma di attività, realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla cultura della Regione Piemonte.

Questo il programma proposto: n° 2 spettacoli "Pinochio" con il Teatro del Drago per le scuole dell'infanzia ed il primo ciclo scuo-

le elementare; altri due spettacoli singoli "La casa di Augusta" con il Teatro dell'Archivolt per il secondo ciclo delle elementare e "La guerra dei bottoni" con il Teatro Città Murata per le scuole medie inferiori.

Sono previsti poi un incontro di aggiornamento con gli insegnanti di cura di Graziano Melano direttore artistico del Teatro dell'Angolo e docente del Dams; sei incontri di consulenza teatrale a cura di Ombretta Zaglio della Compagnia Teatro del Rimbalzo e 15 incontri di consulenza teatrale condotti da una animatrice locale.

Naturalmente a carico del Comune oltre al compenso dovuto al Teatro dell'Angolo, compete la messa a disposizione del teatro comunale per le recite e l'allestimento degli spettacoli.

"Impara l'arte..." nel cortile degli Scolopi

Ovada. Lo IAT organizza per il 1 - 2 - 3 novembre una tre giorni di arte e artigianato dal titolo "Impara l'arte e..." nel cortile dei Padri Scolopi in Piazza San Domenico. Per l'occasione artisti e artigiani di quadri artistici, ferro battuto, vetro esporranno le loro opere realizzate. La manifestazione è aperta dalle 10 alle 19 di ogni giorno.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Per i corsi si spendono mediamente 500 euro

Aumentate le tasse alla "A. Rebora"

Ovada. Le iscrizioni alla civica scuola di Musica "A. Rebora" hanno fatto registrare per l'anno di corsi 2002/2003 circa 100 iscrizioni, per un totale di 10 insegnanti. Le ore di insegnamento sono circa 3 alla settimana, per una durata complessiva di otto mesi, da ottobre a maggio.

"Quello che mi stupisce - commenta Maurizio Tammaro - è il considerevole aumento delle rette che si devono pagare per l'iscrizione alla scuola rispetto all'anno scorso."

Dalla brochure informativa ricaviamo alcuni dati. Per l'iscrizione ad un corso "principale" - individuale riguardante, per semplificare, uno strumento - ed ai complementari - cioè collettivo, per esempio solfeggio, cultura musicale o musica d'insieme - si paga 520 euro. Per due corsi principali la retta è di 780 euro, mentre per un corso complementare la retta è di euro 260.

La tassa di iscrizione è, infine, di euro 25. "Non mi pare giustificato questo schema tariffario, dal momento che l'anno scorso si pagava 800 mila lire, mentre oggi quasi un milione, se si decide di seguire un corso completo."

Ma a parte questo, mi pare strano che non si sia prevista una distinzione tariffaria commisurata al reddito dei partecipanti, come invece potrebbe essere previsto, come all'università. Aumenterebbero le possibilità per i meno abbienti di accedere alla scuola.

Non solo, ma per accedere alla Banda musicale è previsto il superamento di un test. Nulla di strano, se non fosse obbligatoriamente preceduto da un corso di perfezionamento a pagamento.

Non sarebbe più meritocratico far accedere i più bravi della scuola, i quali comunque avrebbero necessariamente già acquisito una destrezza con lo strumento? Nei paesi limitrofi accade proprio così."

G.P.P.

Conferenza sul mercato delle armi e le guerre

Tagliolo M.To. Il Centro di iniziativa per la Pace e la Non-violenza dell'Ovadese, organizza per lunedì 4 novembre presso la sala conferenze del Comune, alle ore 21, una Conferenza dibattito sul tema: "Il mercato delle armi e le guerre, trafficanti, industrie e responsabilità dei governi".

Interverranno Sergio Finardi, storico dei sistemi economici strategici. Già collaboratore di "Rinascita", "Unità" e "Laboratorio Politico". Co-direttore del trimestrale World Transport & Trade e Carlo Tombola, insegnante e ricercatore, è stato co-autore de "L'Italia delle Regioni" e di "Grandi città e aree metropolitane in Italia".

Finardi e Tombola hanno pubblicato "Il sistema mondiale dei trasporti" "L'economia - mondo nel XX Secolo" e sono impegnati in un progetto di ricerca sui principali snodi mondiali del traffico illegale di merci.

Pollicino e bimbi dell'Oratorio

Molare. Sabato 26 ottobre, alle 14,30 una "carovana" di automobili si è snodata dal centro del paese con destinazione "la foresta regionale" delle Rocche.

Un vero stuolo di bambini e mamme ha raggiunto il folto dei boschi ed è iniziata la raccolta di castagne ma, soprattutto, la ricerca di Pollicino. Per chi non conosce la fiaba spieghiamo brevemente che Pollicino, perduto nel bosco, era riuscito a vincere l'orco cattivo e a catturarli tutti i suoi ricchi averi. "Ma è una favola..." si potreste obiettare.

Sì, sì, è una fiaba, ma l'Oratorio di Molare o meglio gli organizzatori dei sabati pomeriggio, Claudio Osvaldo e gli altri, hanno saputo tradurla in realtà. I bambini hanno setacciato sentieri, baite, casette in legno, hanno guardato dietro ad ogni tronco, dentro ad ogni anfratto e finalmente hanno

trovato Pollicino... O forse è meglio definirlo "Pollicione" visto le dimensioni della persona che si celava sotto le mentite spoglie del personaggio fiabesco. Ma i bambini certamente non si formalizzano di fronte a questi particolari: per loro l'importante era trovare Pollicino e il Tesoro dell'orco e cioè la ricca merenda per tutti.

Sazi e contenti sono ritornati in paese, con l'arrivederci ad un altro sabato di coinvolgenti iniziative.

Salone del Gusto

Ovada. La partecipazione al "Salone del Gusto" che si è svolto a Torino dal 24 al 28 ottobre è costata alle casse del Comune euro 1.200 che ha provveduto a versarle alla Camera di Commercio Agenzia Asperia.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque

Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Serve un'utenza di cinque comuni della zona

Inaugurata la nuova scuola media di Mornese

Mornese. Alla presenza di autorità regionali, provinciali e scolastiche quali l'Ass. Reg. alla Montagna Roberto Vaglio, il Vice - Presidente della Provincia Daniele Borioli, l'Ass. Prov. alla Pubblica Istruzione Armando Pagella, il Presidente della Comunità Montana Marco Mazzarello, il Provveditore Prof. Paola D'Alessandro, il Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Molare Prof. Elio Barisione, il Presidente dell'Accademia Urbense Laguzzi, il Sindaco Angelini e tutti i Sindaci dei paesi limitrofi, il Parroco Don Martini, le direttrici dell'Istituto Salesiano, nonché il saluto e la benedizione dei nuovi locali da parte di Mons. Vescovo Micchiardi, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova Scuola Media, intitolata a Emilio Podestà. Studioso e profondo conoscitore della vita e della cultura locale, con le sue ricerche ha fatto scoprire la storia di questo paese e dell'intero territorio, scrivendo pagine memorabili. Ha



Mons. Micchiardi e il sindaco Angelini al taglio del nastro.

aperto gli interventi il Sindaco Angelini il quale ha sottolineato come questa scuola rappresenti la vittoria della gente contro una logica razionalistica di razionalizzazione delle strutture scolastiche che ne vede la presenza solo in funzione dei numeri degli iscritti, penalizzando tutti i piccoli Comuni. La Scuola Media

risale agli anni '70 quando grazie alla disponibilità delle Suore Salesiane venne istituito un distacco delle Medie di Castelletto d'Orba. Verso la metà degli anni '90 la chiusura delle Elementari di Montaldeo e Parodi Ligure avevano messo in crisi una situazione scolastica, a cui si aggiunsero ben presto anche quelle di Casaleggio e Lerma, gravitando quindi su Mornese. Nel 1997 arrivò la richiesta di soppressione delle Medie contro cui si mobilitarono Amministrazioni Comunali, Comunità Montana, popolazione e grazie a finanziamenti della Regione, contributi delle Banche si diede inizio alla nuova costruzione. Il 16 marzo 2000 il Provveditore Prof. D'Alessandro attribuiva personalità giuridica e autonomia all'Istituto Comprensivo di Montagna di Molare al cui interno era confermata la titolarità della nuova scuola media di Mornese. Grazie ad un servizio di tre autobus, ora i ragazzi della zona possono frequentare la scuola senza spostarsi in Gavi o Ovada.

Il nuovo complesso scolastico è affiancato all'edificio delle Elementari di Piazza Doria e consta di un laboratorio con 14 computer, collegati in rete con le altre scuole del Comprensivo, una sala di musica, la palestra e la mensa.

La famiglia Podestà, riconoscente dell'onore offertole, tramite il figlio Riccardo e anche a nome dei fratelli, ha comunicato che verrà istituita una borsa di studio per mantenere vivo l'interesse e la ricerca storica locale. **L.R.**

Doppia iniziativa a Molare e a Tagliolo

Tutto Sposi e Sposi Idee per il giorno più bello



Molare. Ha riscontrato un notevole successo "Tutti Sposi", l'iniziativa dei commercianti locali svoltasi nel suggestivo scenario di Palazzo Tornielli da venerdì 25 a domenica 27 ottobre.

La manifestazione, dedicata alle coppie future di sposi, ha seguito di una settimana "Sposi Idee 2003", analoga iniziativa tenutasi presso il Castello di Tagliolo ed organizzata da Silvia Repetti.

Le due iniziative sono servite ad orientare i futuri sposi nelle loro scelte essenziali per la cerimonia nuziale e per mettere su casa in due: dall'abito da sposa all'arredamento, dalle bomboniere agli addobbi floreali, dalle acconciature e tutto quello che fa il giorno delle nozze... come quello più bello ed emozionante di tutta una vita.

E sia a Tagliolo prima che a Molare dopo le coppie che hanno deciso di sposarsi hanno avuto modo di prendere opportuni suggerimenti e di ricevere diverse proposte per organizzare al meglio il loro giorno più bello, quello del matrimonio.

Se a Tagliolo "Sposi Idee 2003" ha avuto come cornice le manifestazioni legate ai

"sapori d'autunno" ed al Dolcetto di Ovada, a Palazzo Tornielli di Molare i piani nobili, gli angoli delle camere e la doppia scalinata, e pure il seminterrato della cantina, sono stati addobbati con tutto quanto fa... sposi.

Clou dei tre giorni dedicati agli sposi nell'imponente palazzo dei conti di Crestavolent la serata di sabato 26, con una doppia sfilata di abiti.

Prima la Pro Loco di Bandita di Cassinelle, con il presidente Enrica Sartore ed i suoi validi collaboratori, ha fatto sfilare le ragazze - modelle locali e della zona con splendidi abiti nuziali degli anni '50, '60, '70, '80' e '90 e quindi in passerella e con le stesse modelle (Noemi, Oxana, Elena, Barbara, Zeldia, Valeria, Ornella e Babi) ecco gli abiti, da sposa e da accompagnamento, della collezione di Romano Anfossi.

La doppia sfilata, seguita da un folto ed attento pubblico, è stata intervallata dal duo musicale (voce e tastiere) di Danila e Stefano.

Ha presentato la serata Gian Marco Pronzato, assai disinvolto tra una modella e l'altra.

B.O.

Venturi a Budapest alla fiera del libro

Ovada. Giovedì 7 novembre si aprirà a Budapest un Festival internazionale del libro. Lo scrittore Marcello Venturi, premiato con l'Ancora d'Argento nel 1982, è stato invitato per presentare e festeggiare l'uscita dell'ultima traduzione in ungherese del suo romanzo "Via Gorki 8, interno 6" (pubblicato in Italia dalla S.E.I.), che si aggiunge a diversi altri suoi libri molto apprezzati in Ungheria.

Parteciperà alle varie manifestazioni in programma, che si protrarranno fino a domenica 10, la traduttrice e dottoressa russa Julia Dobrowolskaia, che fu l'ispiratrice e la protagonista del romanzo di Venturi.

In festa a Trisobbio la leva del 1932

Settantenni riuniti in allegria

Trisobbio. Domenica 29 settembre scorso, la classe del 1932, ha celebrato con gioia il suo 70° anno di vita con la partecipazione della comunità locale.

Alle 10 durante la S. Messa il parroco Don Giuseppe oltre ai saluti ai partecipanti ha pure ricordato i coscritti defunti della stessa leva.

Dopo aver sorbito l'aperitivo presso la Soms i giovani settantenni si sono ritrovati presso un noto ristorante di Cremonino per il pranzo che è stato servito con cibi gustosi in una gioiosa allegria. Si sono rievocati fatti e persone del passato e con l'immane foto di gruppo.

La festa si è conclusa con un felice arrivederci e con l'augurio di ritrovarsi ancora tutti insieme alle prossime riunioni future.



Al concorso indetto dalla rivista Focus

La 4ª B della Damilano vince con "bancheggiare"



Ovada. La classe 4ª B della Elementare "Damilano" ha vinto il concorso "Inventa una parola", indetto dalla rivista Focus. La giuria di giornalisti, professori e pubblicitari, dopo aver selezionato 2500 vocaboli, ha scelto proprio la parola "bancheggiare", cioè star seduti in classe senza concludere niente. "Ma noi non bancheggiamo: leggiamo, scriviamo e dialoghiamo, insomma lavoriamo", dicono gli alunni, che hanno vinto un pc HP con stampante a colori e dvd.

Ricompare sulla A/26 la "Banda del sorpasso"

Predosa. Sull'autostrada A/26 è tornata in azione la "banda del sorpasso". Infatti un colpo è stato portato nuovamente a termine l'altro giorno, nel tratto fra Predosa ed Ovada, ad una coppia di turisti del Canton Ticino.

La Polizia di Belforte la scorsa primavera era riuscita a sgominarla arrestando sei componenti. Ora, evidentemente si è ricomparsa, oppure sono altri elementi che si sono messi assieme ed agiscono sull'esempio della banda già sgominata. Il trucco adottato è semplice, viene presa di mira un'auto di lusso, possibilmente straniera e con al traino una roulotte. A questo punto, individuata la vittima, scatta il sorpasso, nel corso del quale i componenti la gang, con gesti allarmanti, fanno capire che le ruote del-

le roulotte hanno qualche cosa che non va. In questo modo costringono l'autista a fermarsi. E questo è successo ancora l'altro giorno, quando hanno fatto fermare la Citroen C/5 con a bordo Rosalba Carletti e Franz Schwendenogh di Bellinzona. Quando gli svizzeri si sono fermati hanno controllato ma non hanno individuato nessuna anomalia alle gomme, mentre due del terzetto hanno insistito, tanto da dare il tempo al terzo componente la gang di impossessarsi della borsa della donna che era a bordo dell'auto e che conteneva 1800 franchi svizzeri, 500 euro, carte di credito, patente guida ed altro. Naturalmente la coppia si è accorta del furto solo dopo che il trio si era allontanato e che avevano anche debitamente ringraziato.

Donne alle prese con un cinghiale "liberate" da alcuni cacciatori

Olbicella di Molare. Brutta avventura a lieto fine per un'anziana donna, G.R., e la figlia, M.G.

Trovatesi nei boschi tra Olbicella e San Luca per raccogliere castagne e magari qualche fungo, si sono trovate improvvisamente davanti un cinghiale, che le ha letteralmente "bloccate". Allora, pur nel comprensibile timore per l'estrema vicinanza dell'animale, la giovane col suo cellulare è riuscita a chiamare dei conoscenti abitanti nella zona, abituali cacciatori.

I cacciatori sono subito accorsi sul luogo ed hanno così "liberato" le due donne dal pesante impaccio, affrontando il cinghiale come da loro consuetudine quasi quotidiana.

Colto da ictus nel bosco

Molare. Brutta avventura quella capitata a T. O., 68 anni, nativo alle Rocche e residente a Novara, mercoledì della settimana scorsa.

Trovatosi nei boschi sopra il Santuario delle Rocche per funghi e castagne, ad un certo punto è stato colto da una grande stanchezza.

Si è quindi adagiato per terra per riprendersi ma, visto che era inutile, si è servito del suo cellulare per chiamare soccorso, colto da un probabile ictus cerebrale. Non riuscendo a comporre il numero di casa, è riuscito comunque a fare il 112 e quindi sono scattati i soccorsi. Il luogo però era accidentato e scosceso e l'ambulanza era impossibilitata a raggiungere l'uomo colto dal male, sono quindi intervenuti con due mezzi a sirene spiegate, i Vigili del Fuoco che hanno prima raggiunto l'uomo e quindi lo hanno portato più a valle, dove lo attendeva l'ambulanza.

Subito trasportato all'Ospedale di Novi, l'uomo è stato sottoposto a cure immediate al Reparto di Terapia intensiva, constatata dai medici la probabilità dell'ictus, che ha colpito l'uomo nella parte destra del corpo. Le sue condizioni stanno ora migliorando e si è possibilisti in un suo recupero sostanziale.

Alessandro Figus al Congresso PRI

Ovada. Al 43° Congresso Nazionale del Partito Repubblicano Italiano, tenutosi a Fiuggi, da venerdì 25 a domenica 27 ottobre, a rappresentare la provincia di Alessandria era presente Alessandro Figus.

Pattinaggio artistico

Castelletto d'Orba. Il pattinaggio artistico guidato da Simona Maranzana ha portato a Londra la giovane Alessia Puppo della Castellettese. Giovedì 24 e venerdì 25 ottobre infatti, la tredicenne ha gareggiato nel campo dell'impianto londinese di Chatman, nella Coppa Europa, prestigiosa competizione del Regno Unito.

Con lei anche l'alessandrino Sebastiano Pastorino di 19 anni.

Calcio promozione: cambiamenti in vista

Per l'Ovada sesta sconfitta consecutiva

Ovada. Inizia a complicarsi la situazione dell'Ovada Calcio che domenica scorsa con il Cambiano perdeva per 2-1 la sesta partita consecutiva. A questo punto giunge quanto mai opportuna la riapertura del calcio mercato autunnale in quanto la dirigenza ovadese è stata chiamata in settimana a frenetiche trattative con alcuni giocatori ed è stata anche valutata la situazione tecnica. L'obiettivo dell'attuale dirigente è infatti quello di compiere un ulteriore sforzo al fine di evitare la retrocessione diretta in 1ª categoria. Le possibilità di abbandonare l'ultimo posto diventano concrete a condizione che si facciano punti.

La partita con il Cambiano si presentava una di queste, ma contro una squadra con dei grossi limiti, l'Ovada non riusciva a far suo il risultato. Per la verità Bozzano apriva le marcature, ma poi gli ovadesi venivano raggiunti.

Ci si attendeva anche l'esordio della nuova punta Casazza, ma il giocatore appena tesserato dall'Ovada doveva scontare due giornate di squalifica rimediate lo scorso anno, domenica non scendeva in campo per un dolore, mentre il 3 novembre potrebbe non essere più della rosa in quanto le sue richieste sono state va-

lutate troppo onerose.

Domenica nella cintura torinese con il Nizza non bisogna perdere; se poi giungesse una vittoria... Possiamo soltanto anticipare che se le trattative andranno verranno perfezionate, potrebbero esserci importanti novità.

Formazione: Natale, Tardanico, Marchelli, Marino, Sabotti, Bozzano, Marchetti, Salis, Baccino, Ramenghi, Pantano. A disposizione: Verdesse, Peruzzo, Grillo, Di Costanzo, Alpa.

Risultati: Castellazzo - Sale 1-0; Gaviese - Felizzano 1-1; Trofarello - Moncalvese 0-0; Lucento - Nizza 4-2; Ovada - Cambiano 1-2; Pozzomai - Vanchiglia 1-1; S. Carlo - Cannelli 1-1; Sandamianferrere - Acquanera 1-2.

Classifica: Canelli, Acquanera 17; Lucento 15; Castellazzo 13; Vanchiglia, Gaviese 12; Felizzano, Moncalvese 11; Sale 9; S. Carlo, Trofarello 7; Cambiano 6; Sandamianferrere 5; Pozzomai 4; Nizza 3; Ovada 1.

Prossimo turno: Acquanera - Pozzomai; Cambiano - Sandamianferrere; Felizzano - Lucento; Gaviese - S. Carlo; Moncalvese - Cannelli; Nizza - Ovada; Sale - Trofarello; Vanchiglia - Castellazzo.

E.P.

Volley maschile serie B/2

Bis della Plastipol superato il Valsusa

Ovada. Pur non brillando, come nella gara di esordio, la Plastipol sabato 26 al Geirino ha bissato il successo di sette giorni prima superando il Valsusa per 3-1.

Contro un'altra matricola del girone, ma con un passato di grandi tradizioni, è stato necessario stringere un po' i denti sia per le diverse caratteristiche degli avversari, sia per il minor rendimento in attacco dei biancorossi rispetto alla gara precedente. Per contro è migliorata la battuta dove Roserba e Quaglieri hanno fatto punti con il servizio al salto, mentre qualche sbavatura c'è stata in ricezione e di ciò ha risentito la regia.

L'avvio di gara è ad appannaggio degli ospiti che grazie all'efficacia del muro fermano gli attacchi ovadesi e li costringono ad inseguire. Ma nel finale Cancelli e C. trovano le contromisure giuste e con Quaglieri al servizio effettua il sorpasso.

La seconda frazione è tutta di marca biancorossa e ciò fa presagire ad un facile successo. Invece nel terzo set i valsesini ritornano ad essere efficaci a muro e la partita si complica quando anche la ricezione inizia a dare qualche segno di sbavatura.

Sul 2-1 la squadra di Minetto ritrova la concentrazione

giusto e il quarto set è un monologo biancorosso.

Intanto il prossimo turno già programmato per sabato 2 novembre è stato anticipato a mercoledì 30 in seguito alla convocazione di Umberto Quaglieri nella Nazionale Cadetti per un raduno azzurro che si terrà a Norcia dal 31/10 al 3/11.

I biancorossi hanno affrontato mercoledì lo Sporting Parella, una delle candidate al successo finale. Si tornerà al Geirino sabato 9 per ospitare il Chieri.

Plastipol - Valsusa 3-1 (25/20 - 25/18 - 22/25 - 25/15).

Formazione: Lamballi, Roserba, Torrielli, Cancelli, Quaglieri G, Belzer. Libero: Quaglieri U. Utilizzati: Barisione, Porro. A disposizione: Morini, Puppo, Dutto. All: Minetto. 2° allenatore Campanico.

Risultati: Quartucciu - Garibaldi 0-3; UTA Cagliari - Volley Sassari 3-2; Quartu - Pall. Arborea 2-3; Polimatica Chieri - Ervavoglio Asti

Team Finale - Paravia To. 0-3. Riposa: S. Ana Pescatori.

Classifica: Garibaldi, Paravia p. 9; Plastipol 6; Arborea 5; UTA, Quartucciu, Quartu p. 4; Chieri, Valsusa, Finale 3; Volley Sassari 1; Ervavoglio Asti, S. Anna Pescatori 0.

Volley: le biancorosse cedono al tie break

Plastigirls sconfitte in casa dalla Pozzolese

Ovada. Ancora un passo falso delle Plastigirls battute sabato 26 per 3 a 2 in casa dalla Pozzolese nel terzo derby provinciale. Una doccia fredda e amara per i tifosi che speravano in un pronto riscatto dopo la sconfitta subita nella trasferta ad Occimiano. Le ragazze di Consorte hanno ripetuto la prestazione degli ultimi tre sets e non sono state in grado di avere ragione di una squadra arcigna e combattiva ma di modesta levatura che gioca una pallavolo priva di soluzione tattica e brutta a vedersi. Le Biancorosse si sono lasciate trascinare nel non gioco delle avversarie ed hanno finito con l'adequarsi ad una situazione poco piacevole. Ne è scaturita una gara da dimenticare che poteva essere vinta dalle Ovadesi.

Dopo un inizio difficile, dove è emersa la giornata non delle Plastigirls che ha costretto Mister Consorte a sostituire Puppo con Brondolo e Martini con Pernigotti le Biancorosse hanno rimontato lo svantaggio portandosi nel 2 a 1. Qui hanno avuto l'opportunità di chiudere l'incontro nel quarto set quando in vantaggio per 21/16 si sono fatte rimontare e superare. A nulla è valso l'impegno di Tudino, l'unica che si è salvata dal disastro e per le Ovadesi al tie - break non c'è stato nulla da fare. Ora occorre recuperare in fretta la condizione mentale e pensare al prossimo impegno a Crescentino per il 2 novembre.

Formazione: Puppo, Martini, Scarso, Cadei, Tudino, Bovio. Lib.: Pignatelli. Ut.: Pernigotti e Brondolo. A disp.: Giacobbe, Perfumo, Falino. All.: Consorte.

Risultati: Plastipol - Pozzolese 2 - 3 (18/25 - 25/22 - 25/19 - 25/27 - 10/15); Bussola - Fortitudo 0-3; **Pro Molare** - Collegno 2-3; Caneli - Acqui 3-1; Junior - S. Francesco 0-3; Moncalvo - Blueco 1-3; Asti - Crescentino 0-3.

Classifica: Blueco 9; Canelli 8; Fortitudo, Pozzolese e S. Francesco 7; Crescentino 6; Junior, Plastipol 5; Moncalvo 4; Collegno 3; Pro Molare 2; Acqui, Bussola, Asti 0.

Il Castelferro si aggiudica il Torneo d'Autunno

Ovada. Nonostante un grande Basaluzzo il Castelferro rispetta il pronostico e si aggiudica la terza edizione del Torneo FIPT d'Autunno al tie - break 8 - 4, dopo un pareggio 12 - 12. Per tutti i finalisti vi è il premio offerto dalla Nuova Isolcasa e dalla Pro Loco di basaluzzo vale a dire un soggiorno di una settimana in una nota località di villeggiatura.

Con la disputa di questo finale si conclude la stagione tamburellistica ed è tempo di bilanci. Il Cremolino in serie A ha raggiunto il traguardo della salvezza, annata fallimentare per Capriata e Tagliolo retrocessi in C, mentre poco meglio è andata al Castelferro. Esperienza negativa per l'Ovada nel torneo a muro. Bene il Grillano in provincia e male nelle finali di D con due sconfitte in due partite. Attendiamo la programmazione dell'annata 2003.

Calcio 2ª e 3ª categoria

L'Oltregiogo si porta sotto

Castelletto d'Orba. Nel campionato di 2ª categoria di calcio, un successo e un pareggio per le squadre della zona. I tre punti sono stati conquistati dall'Oltregiogo di Siro che liquidava con un netto 3-0 la Comollo Novi.

Apriva le marcature Zucconi al 15° del primo tempo; quindi nella ripresa a segno Vigo e ancora Zucconi portava a tre le reti. **Formazione:** Porciello, Danielli, Zero, Vigo, Alloisio, Rapetti, Ivaldi, Coco, Bonafè, Zucconi, Gualco. A disposizione Benzo, Chiappino, Micheloini, Mazzarello M. Ravera, Mazzarello G. Mazzarello R.

Domenica impegno in trasferta con l'Aurora Tassarolo.

La Castellettese di Grassano che tra l'altro presentava il nuovo acquisto Gatti, ex Derthona, Pontecurone, pareggiava per 2-2 con il Villalvernia. Merialdo verso la fine del primo tempo riportava le sorti

in parità, quindi nella ripresa, dopo il vantaggio del Villalvernia, arrivava il pareggio definitivo di Zuccaro. **Formazione:** Gandini, Camera, Vignolo, Sciutto, Gentili, Malaspina, Merialdo, Satta, Zuccaro, Gatti, Minetti. A disposizione Pesce L. Lazzarini, Moro, Tumminia, Pesce M. Domenica 3 arriva a Castelletto d'Orba la capolista Torregarofoli.

In 3ª categoria successo esterno della Silvanese sul Mirabello per 4-1. In goal Ottonello con una doppietta quindi Andreacchio e Sericano. I padroni di casa calciavano sul palo un calcio di rigore. **Formazione:** Masini, Gorrino, Carrea, Chericoni, Perasso, Bardi, Sericano, Andreacchio, Puppo, Ottonello. A disposizione: Repetto, Fresu, Massono, D'Angelo, Sanna, Bavaresco, Callio. Domenica 3 novembre impegno casalingo con il Bistagno.

Maratona veneta

Ovada. Dopo un anno di allenamenti specifici, Flavio Carosio, Daniele Vercellino - di Ovada - ed Alessio Alfieri hanno partecipato alla Maratona di Venezia, evento podistico internazionale di domenica 27 ottobre. Dopo aver partecipato a numerose "mezze" - ovvero gare podistiche di 21,190 km, la metà della maratona - ed alla Milano-Pavia di 33 km a fine settembre, i tre giovani si sono cimentati nella maratona. Tutti hanno fatto registrare tempi sotto le 4 ore, compresi tra le 3 ore e 40 minuti e le 3 ore e 55 minuti circa. I tre giovani fanno parte del gruppo podistico "Santa Monica", ancora non ufficialmente costituito, ma che sta intrattenendo rapporti con squadre locali per potersi aggregare ufficialmente. Alla guida del gruppo - che consta anche di altri giovani - c'è Alessio Alfieri, trainer ligure che svolge la propria attività in città presso una nota palestra. Da notare, infine, che Flavio Carosio è nipote del maratona silvanese Esternato, il quale ha già partecipato alle più importanti maratone del mondo - New York, ad esempio.

Progetto della "Santa Monica" è, tra i tanti, quello di preparare un gruppo per partecipare, forse, ad una maratona oltreoceano, ma non a New York, la prossima primavera.

Pro Molare calcio

Molare. Nel recupero degli **Esordienti** del Pro Molare contro gli alessandrini del Cristo, ottima prestazione dei ragazzi di mister Avenoso che dopo essere passati in svantaggio nei primi minuti dell'incontro reagivano e alla fine del 1º tempo prima pareggiavano su contropiede di Aquaroli, poi passavano in vantaggio su rigore con Carlevaro.

Nel 2º tempo su azione di contropiede segnava i successivi 5 gol Roberto Aquaroli supportato da tutti gli altri compagni, terminando la partita per 7-1.

Formazione: Boccaccio, Rivarone M., Arata, Librandi, Gian-nichedda, Aquaroli, Porotto, Carlevaro, Scarsi, Badino, Priano, util.: Zaninello, Ottria, Giacobbe, Tobia, Albertelli, Ravera. Nella 3ª giornata di campionato svoltasi il 26 ottobre, la compagine del Molare ha battuto l'Ovada Calcio per 3-2. reti di Aquaroli, Badino e Carlevaro.

I **Giovanissimi** allenati da Gianni Parodi hanno perso l'incontro per 4-1 nella trasferta di Cantalupo contro l'Europa. Passati in vantaggio con un gol di Carosio su rigore il Pro Molare alla fine del primo tempo era già sotto di 2-1. Altri due gol nel 2º tempo.

Il gioco del Pro non è stato brillante nel complesso, buona la prova di Librandi, Carosio, Zerbone e Oliveri. **Formazione:** Lessi, Palazzo, Oliveri, Elabassi, Brenta, Marengo, Priarone, Librandi, Carosio, Lottero, Fusilli, Zerbone, Robbiano.

I **Pulcini 93/94** di Francesco Puppo hanno vinto 1-0 con il Cristo ad Alessandria; gol di Paolo Grillo.

I **Pulcini 91-92** di Mario Tamani, hanno giocato ad Alessandria con l'Agate, vincendo per 7-0: marcatori Giannichedda, Sartore, Bensi (3), Siri e Icardi.

Tennis tavolo: Paolo Zanchetta conquista il bronzo ad Alba

Costa d'Ovada. Eccellente prestazione di Paolo Zanchetta al 13º torneo "Fiera Nazionale del Tartufo" disputatosi ad Alba il 26 e 27 ottobre. Due medaglie di bronzo per lui conquistate nei singoli di 3ª e 4ª categoria.

Minor fortuna per gli altri rappresentanti l'A.S.T.T. Saoms Costa '97, Enrico Canneva, Alessio Antonellini, Enrico Lombardo e Paolo Priarone.

Tutti fuori nei primi turni. Dopo questa parentesi i costesi si rifuggano nel campionato a squadre dove ad attenderli sabato 23 novembre sia per la C/1 nazionale che la serie D/1 regionale, ci saranno due capoliste dei rispettivi gironi come il T.T. Ventimiglia, e il T.T. Resicar.

Basket di serie C

Ovada. Trasferta molto attesa quella del Granarolo nel clan locale. Il basket ovadese torna con alcune importanti risoste.

La vittoria permette di rimanere in vetta alla classifica a punteggio pieno.

La prestazione fornita dai ragazzi di Gatti e Pezzi è stata eccellente, specie nel decisivo ultimo quarto. L'assenza del capitano Caneva, fermato da uno stiramento non ha condizionato più di tanto, grazie alla buona prestazione di Innocenti.

Finalmente è stato espugnato un campo che storicamente ha sempre visto i biancorossi soccombere.

Il punteggio finale 81-69 scaturisce da due quarti dominanti, il primo e l'ultimo.

La squadra ha diverse frecce al proprio arco: le accelerazioni di Robbiano, fra i più positivi in questo inizio di stagione, la mano calda di Armana, autore di 27 punti e una notevole solidità nel reparto lunghi. Complice un po' di distrazione, il Granarolo era riuscito a tornare a -3 nel corso del 3º quarto.

Ma la partenza a razzo dei biancorossi dell'ultima frazione risulta decisiva, insieme a due rimbalzi d'attacco presi da Arbasino nel momento chiave in cui i padroni di casa esprimono il massimo sforzo per tornare in partita.

La Tre Rossi ha acquistato Fabio Giovannello, guardia - ala che potrà costituire un'alternativa per il reparto degli esterni. **Tabellino:** Brozzo, Robbiano, 17; Giovannello, Innocenti, 14; Arbasino, 5; Canegallo, 3; Bottos, 6; Armana, 27; Berta, 5; Valentini, 4.

Nessuna vittoria per le giovanili dell'Ovada Calcio

Ovada. Tre pareggi e cinque sconfitte è stato il bilancio delle formazioni giovanili dell'Ovada Calcio.

I punti arrivavano dai Pulcini di Griffi che a Sale pareggiavano per 3-3 con reti di Oliveri, Stocco e Barletto.

Gli Allievi di Nervi, pur terminando l'incontro in inferiorità numerica per le espulsioni di Repetto, Agodi e Martini, pareggiavano con la Don Bosco per 1-1.

Di Scontrino la rete su calcio di rigore concesso per un fallo ai danni dello stesso giocatore. Infine la Juniores di Ozzano a Novi Ligure con la Comollo faceva 1-1 con rete di Oppedisano. Tra le sconfitte da registrare il 15-1 subito dai Pulcini di Bisio dalla Fulvius Samp con rete ovadese di Prugno.

Le due formazioni di Esordienti perdevano con lo stesso punteggio: 3-2.

La squadra di Ottonello a Molare segnava con Parisi e Carosio, mentre la squadra di Barisione a Pontecurone andava in goal con Paschetta e Rosa. I Giovanissimi di Sciutto perdevano da La Sorgente per 4-0, mentre gli Allievi di Core venivano sconfitti dal Castellazzo per 5-4 con doppietta di Zito e reti di Ajur e Pronesti.

Sabato 2 Novembre al Moccagatta alle ore 15 gli Esordienti di Ottonello affrontano La Sorgente, a seguire i Pulcini giocano sempre con gli acquisti. Al Geirino la Juniores affronta l'Asca. In trasferta i Giovanissimi a Silvano d'Orba e i Pulcini 92/93 a Villalvernia. Domenica 3 gli Esordienti affrontano a Molare l'Aurora; in trasferta gli Allievi del girone A con gli Orti e gli Allievi del girone B con il Monferrato.

A Masone "In mezzo scorre il fiume"

Tanti ospiti ed eventi per il secondo appuntamento

Valle Stura. "Mission impossibile 2", come parafrasando dall'omonimo film si potrebbe definire la seconda edizione nel 2002 della rassegna cinematografica "In mezzo scorre il fiume, cinema, ambiente, esplorazioni, culture", è andato a buon fine e nel migliore dei modi.

In premessa si deve ricordare che la Comunità Montana Valli Stura ed Orba ha scommesso fortemente sulla ripetizione dell'iniziativa, a soli nove mesi dalla precedente. Il suo presidente, Antonio Oliveri, ci ha creduto fino in fondo, la sua responsabile operativa, Renata Duberti, si è assunta una serie infinita di grattacapi e di responsabilità, Giancarlo Giraud e Paolo Lembo della Cooperativa Zelig, hanno lavorato senza posa per intere settimane a scrivere testi, contattate, accogliere e intrattenere gli ospiti che, per questa edizione sono stati veramente tanti.

Ma ripercorriamo in ordine cronologico il corso del "fiume di cinema".

Martedì 22 al Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone, accolti dalla consueta capacità organizzativa dei volontari, vi è stata l'inaugurazione della mostra "La montagna nell'ex libris" curata dal dottor Gian Carlo Torre e sponsorizzata dal Parco del Beigua e dal Comitato Italiano de "2002 Anno Internazionale della Montagna". Un pubblico numeroso ed attento ha apprezzato la mostra e l'accoglienza musicale dell'"Accademia Faurè".

Alle ventuno, a Rossiglione, si è avuta quindi la presentazione ufficiale del festival con il saluto di Enrico Borghi dell'UNCEM e la proiezione di "Gente del Po" di Michelangelo Antonioni, "Ona strada bagnada" di Lamberto Caimi, del "Ritratto" di Mario Righoni Stern, di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini e del cartone animato "L'uomo che piantava gli alberi" di Frédéric Back. Inoltre vi è stata la presentazione del video del Parco del Beigua. Una serata ricca di emozioni e contenuti, in perfetta sintonia con gli scopi della manifestazione.

Mercoledì 23, ancora a Rossiglione, serata Bruno Lauzi con il cortometraggio "Ora dicono che fosse un poeta" di Antonio De Lucia e Filippo Viberti. Ora bisogna fare una pausa per elogiare Guido Minetti e sua moglie Sylvia Pizzorno, che con il suo Studio Esse ha curato tutta la parte grafica dell'evento, per gli allestimenti scenici delle varie serate svoltesi nel teatro rossiglione. Attingendo infatti al loro "museo", Guido non vuole lo si chiami così e preferisce esposizione, "Passatempo - Moto Cicli Oggetti del '900", hanno saputo intonare la sala con il tema della serata realizzando un indubbio impatto emotivo.

Bruno Lauzi ha da par suo intrattenuto il pubblico, non cantando, ma descrivendo la sua passione per la poesia, tema della spassosa intervista di Felice Andreasi del filmato. Arguto e profondo, con storielle e pensieri ha fatto riflettere divertendo il numeroso pubblico.

La serata si è conclusa con la presentazione del sito Internet della Comunità Montana (www.cmvallisturaorba.it) e

l'anteprima del CD di visita virtuale nelle nostre valli.

Giovedì 24, sempre a Rossiglione, serata Luigi Faccini il regista dei cortometraggi "Sassalbo provincia di Sidney" e "L'Amiata è anche un fiume", due interessanti documenti su realtà marginali nei "lontani" anni '80. Peccato che il protrarsi delle proiezioni abbia limitato il dibattito con il simpatico ed estroverso Faccini, che però è stato intervistato da Telemasone.

Venerdì 25, nel teatro dell'opera Mons. Macciò di Masone ben allestito dai volontari Enrico Ravera, Simone Santelli, Fabrizio Ottonello, Luca Pastorino e dagli operatori Filippo "Gigi" Pastorino e Franco Lipartiti, primo appuntamento con la trilogia Dino Buzzati.

Dopo la presentazione del video "Forte Geremia", di G.B. Ottonello e di Telemasone, il professor Francesco De Nicola, docente di Letteratura Contemporanea nell'Ateneo genovese, ha mirabilmente tracciato la biografia e l'opera del celebre scrittore, morto trent'anni orsono, introducendo alla visione del film del 1976 di Valerio Zurlini, proveniente dalla cineteca di Roma, "Il deserto dei tartari". Un evento culturale pienamente riuscito.

A Campo Ligure in contemporanea si svolgeva la rassegna di canto corale.

Sabato 26, in mattinata a Masone è arrivato il regista

Mario Brenta che ha preso parte all'escursione prevista al Forte Geremia dove, avvolti in una nebbia suggestiva, le note dell'"Accademia Faurè" hanno accolto gli ospiti che hanno potuto apprezzare la bella presentazione del libro "Forte Geremia" (sagep) dell'architetto Bruno Repetto, fatta dall'autore.

In serata proiezione del film del 1994 "Barnabo delle montagne", al termine del quale il regista Mario Brenta ha risposto alle numerose domande del pubblico.

Persona schiva ma disponibile, Brenta ha dimostrato di possedere non comuni doti registiche, ma anche di uomo intellettualmente ed umanamente ricco in ogni senso. Ha visitato l'intera Valle Stura sottoponendosi ad un tour de force che ha compreso i tre musei, oltre al forte, più vari incontri pubblici. Gli siamo grati anche per questo.

Domenica 26 infine a Masone "Il segreto del bosco vecchio" (1993) di Ermanno Olmi, maestro di Brenta ad "Ipotesi Cinema", "Johan Paddan" cartone animato tratto da Dario Fo, "Samsara" di Pan Nalin, "Le avventure di Pinocchio" di Dimitry Babichenko, "Le ali di Katia" di Lars Hesselholdt e "Una rondine fa primavera" di Cristian Carion, nei tre cinema hanno concluso in bellezza il secondo festival "In mezzo scorre il fiume".

O.P.

Il trofeo alla Val Pelice

A Marco Camera il "Bar Simoni" di pesca

Valle Stura. "Ottantacinque pescatori hanno partecipato alla terza edizione del Trofeo Bar Simoni che si è svolto domenica 20 ottobre nelle acque dello Stura. A causa dei lavori di difesa spondale che interessano il territorio masonese, il campo di gara è stato delimitato a Campo Ligure nei pressi della stazione ferroviaria. Al primo posto si è classificato il piemontese Marco Camera dell'Amatori Piota di Tagliolo che ha catturato 39 trote iridee. Il vincitore ha preceduto Ezio Bounus (Val Pelice) con 30 catture, Andrea Ardito (Fi-ma) con 28 catture, Moris Rivoira (Val Pelice) con

27 catture e Dante Serra (Bielles) con 25 catture. L'ambito Trofeo Bar Simoni è invece andato alla S.P.S. Val Pelice che ha superato, nell'ordine, Fima di Chiavari e la SPAUS Busalla. Ancora una volta l'organizzazione è stata curata in ogni particolare dalla Società Pescatori Sportivi di Masone che ha ricevuto positivi consensi da tutti i partecipanti. Alla manifestazione ha preso parte anche il campione mondiale in carica, il bergamasco Colombo, della società Val S. Martino che si è piazzato al sesto posto con un bottino di 25 trote iridee.

G.M.

Masone Calcio

La sfida dei bomber finisce senza reti

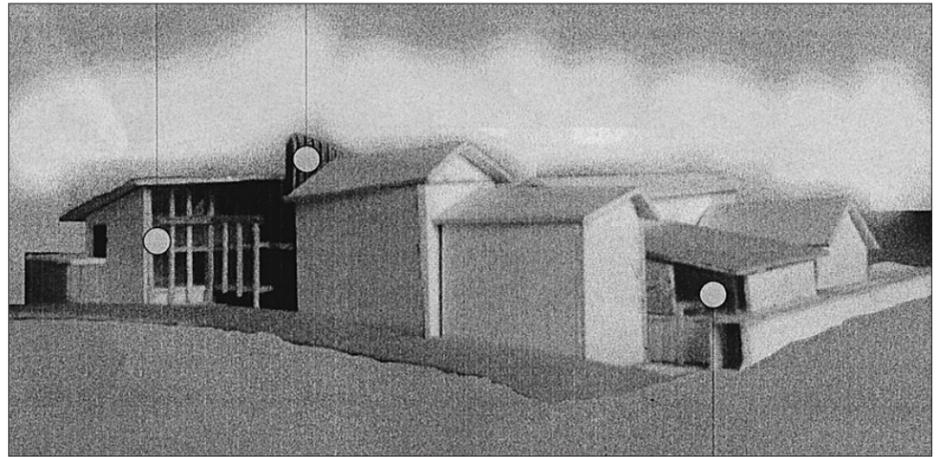
Valle Stura. "E' finita a reti inviolate la sfida tra due dei più quotati bomber del campionato di Promozione, Repetto e Martino (l'anno scorso entrambi nelle file del G.S. Masone Turchino), ed i biancocelesti ritornano dalla trasferta di Celle Ligure con il Varazze con un pareggio che non è da buttare. La formazione di Esposito può recriminare per le diverse occasioni fallite per sfortuna e imprecisione degli avanti ma comunque continua a mantenersi nelle zone alte della classifica che vede in testa la Golfodanese con tredici punti davanti a Cairese (11 punti) e Masone e Bragno (10 punti).

Domenica prossima il G.S. Masone Turchino affronterà al Gino Macciò la compagine della Sampierdarenese di mister Miasano.

O.P.

In Consiglio comunale a Campo Ligure

Approvato il progetto per l'asilo infantile



Campo Ligure. La seduta consigliare di giovedì 24 Ottobre è stata convocata per approvare il progetto di ristrutturazione dell'asilo Umberto I. Scadrà infatti il 30 Ottobre p.v. il termine per la presentazione del progetto alla Regione Liguria.

Come abbiamo già pubblicato su uno dei numero scorsi il Consiglio di Amministrazione dell'Asilo aveva dato il proprio consenso all'iniziativa per cui il Comune ha dato incarico ad un architetto di elaborare il progetto.

Se arriveranno i finanziamenti nascerà il polo dell'infanzia con la ristrutturazione totale dell'attuale area dell'Asilo Umberto I e nel nuovo edificio troveranno posto le tre sezioni dell'Ente Morale, le

due sezioni di scuola materna statale ed una sezione per la prima infanzia. Il costo di tutta l'operazione sarà di 600.000 euro.

Il Consiglio ha quindi provveduto ad approvare una variazione al bilancio 2002 ed a discutere un'interrogazione del capogruppo di minoranza Oliveri Giovanni sulla Residenza Protetta. Il capogruppo Oliveri Giovanni ha chiesto conto all'Amministrazione di alcuni inconvenienti che si riscontrano nella residenza per anziani: difficoltà legate all'impianto elettrico, mancanza di corrimano, non attivazione del servizio di chiamata, non idoneità dei servizi igienici.

E' stato il Sindaco Antonino Oliveri a rispondere all'interrogazione ricordando l'impegno

dell'Amministrazione verso i problemi della terza età affrontati subito con estrema celerità all'inizio del mandato, la scelta di operare questa grossa realizzazione mantenendo i degenti in corsia mettendo quindi in preventivo qualche inevitabile disagio, confrontandosi prima dei lavori sia con gli operatori sia con i parenti degli anziani mettendoli a conoscenza del progetto che si andava a realizzare.

I problemi che la minoranza solleva saranno tutti superati con al fine dei lavori e chi soggiognerà nella nostra residenza avrà finalmente un ambiente messo a norma, ma quello che più importa, ha ricordato il Sindaco, noi tutti ci auguriamo sereno.

Erano presenti 150 persone

Festa sociale del Tennis Club



Paolo Priarone, Martina Macciò ed il sindaco Antonino Oliveri.

Campo Ligure. Ormai è raro vedere 150 persone attorno ad un evento di tennis regionale, per di più in periferia.

Da noi è accaduto qualche giorno fa, al palazzetto dello sport, per la festa sociale, imperniata sulla Coppa Valle Stura di quarta categoria, l'ormai tradizionale gara a squadre tra i soci del Circolo, divisi per provenienza geografica tra i comuni vicini, una sorta di torneo dei quartieri che tiene viva la competizione interna. La manifestazione ha concluso una stagione molto intensa per il club campese, che ha stabilmente 80-90 soci da diversi anni.

Il T.C. Campo Ligure ha infatti organizzato varie tappe di tornei Promo e Mini-Tennis, oltre al circuito Head U12 ed

ai tornei di quarta (a Luglio, vinto da Giacomelli) e di terza (a Settembre, con successi di Farcinto e Macciò), per le finali di Coppa Wingfield.

Sul piano agonistico la prima squadra ha mantenuto la sua posizione in D2, la seconda e la femminile sono in D3.

Il vivaio, diretto da Riccardo Mauri, conta circa 35 allievi. Da qui è partita Martina Macciò, che ora gioca per il T.C. Genova ed ha disputato la Coppa Lambertenghi. Insomma, una situazione di cui il circolo presieduto da Marco Preti può essere soddisfatto.

Per la cronaca ha vinto la squadra "Campo" formata da Fabrizio Rizzo, Carlo Menta, Marco Pesce e Stefano Poli, davanti all'Ovadese di Riccardini, Santelli e Molinari.

Lorenzo Piccardo

Nella gara dello scorso 28 ottobre

La Edilmar si aggiudica l'appalto della piazza

Cairo Montenotte. Terminata l'ironica raccolta estiva di verdure, mentre non si spegne l'eco delle sempre più polemiche prese di posizione dei commercianti del centro storico, il problema "piazza Della Vittoria" sembra essersi finalmente avviato a concreta e, si spera, definitiva soluzione essendosi infine trovata una ditta che si è detta pronta a terminare i lavori alle nuove "condizioni" dettate dall'Amministrazione Comunale cairese.

La nuova gara d'appalto per il completamento delle opere edili della piazza ha finalmente trovato una Ditta che si è detta disponibile a farsi carico dei lavori praticando uno sconto dello 0,01 per cento (0,01%) al prezzo di € 270.698/32 posto a base d'asta dal comune di Cairo Montenotte.

È stata la ditta Edilmar di Savona ad aggiudicarsi, lo scorso lunedì 28 ottobre, l'appalto offrendo all'amministrazione comunale cairese la possibilità di chiudere il cantiere-cratero della piazza centrale del paese con il risparmio risicatissimo di cui si è detto (pari a soli 2.700 €) sull'importo massimo disponibile per i lavori indicato dal Comune come base dell'asta da aggiudicarsi con offerte al ribasso.

L'offerta è stata valutata e ritenuta ammissibile dall'apposita commissione comunale che ha aperto l'unica busta pervenuta, contenente la proposta di ribasso di cui si è detto, prendendo atto, con un sospiro di sollievo, della possibilità di poter finalmente appaltare i lavori incompiuti di piazza della Vittoria.

Ricordiamo ai nostri lettori che la prima analoga gara si concluse con un nulla di fatto: non si trovò infatti alcuna ditta disponibile a concludere i lavori "incompiuti" all'importo originariamente indicato dal Comune di Cairo. Si è pertanto rivelata appropriata la valutazione dei tecnici del Comune di dover ritoccare del 20% all'insù i prezzi dei lavori per



renderli appetibili e remunerativi e trovare finalmente una nuova ditta disponibile a farne carico.

La Edilmar è considerata - negli ambienti comunali - una azienda affidabile in quanto avrebbe già dato buona prova di sé nei lavori di ampliamento del cimitero di Cairo Capoluogo.

Con l'aggiudicazione dei lavori i tempi di completamento della piazza emergeranno, finalmente, da quella indefinita che ha esasperato i commercianti del centro storico nonché gran parte dell'opinione pubblica cairese.

Il capitolato d'oneri del nuovo appalto prevede che i lavori dovranno essere completati entro 100 giorni dalla data di consegna: se tutto va bene, pertanto, la struttura edilizia di Piazza della Vittoria, sopra e sotto, potrebbe essere completata all'inizio della primavera 2003.

Bisognerà forse ancora attendere, prima di poter usufruire della completa agibilità dei parcheggi sotterranei e della soprastante piazza, il completamento degli impianti elettrici il cui appalto è già stato aggiudicato, lo scorso 12 settembre, all'Elettroproget di Rocchetta Cairo che ha offerto uno sconto del 1,345% sull'importo base dei lavori di € 67.796/63.

Sono in molti a Cairo ad augurarsi che si tratti della dirittura d'arrivo dell'irripetibile telenovela del futuribile ed av-

veniristico "salotto buono" della Valle Bormida, rappresentato dal rinnovato aspetto ed agibilità del centro storico-commerciale di Cairo - suo naturale capoluogo.

Sono in gioco anche le quotazioni delle "azioni" del Sindaco Chebello e della sua maggioranza: che si stanno avvicinando alla resa dei conti delle non più tanto remote elezioni amministrative del 2004. **RDC**

Critiche dell'opposizione alla Giunta: "Finitene almeno una"

Tanti milioni di euro per 3 anni di opere pubbliche

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale ha varato il programma triennale delle opere pubbliche, che sarà presentato anche al Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del bilancio comunale per l'anno 2003.

Al primo punto troviamo l'abbattimento di barriere architettoniche, distribuito su tre anni dal 2003 al 2005 con 150 mila Euro di investimento sul 2003 e 516 mila sul 2004 e 516 mila sul 2005. Quindi c'è l'ampliamento dei cimiteri di Ferrania, Carretto e Montenotte (2004) per un importo di 310 mila Euro e di Rocchetta (2003) per un importo di 181 Euro. Sempre fra le opere previste per il 2003 troviamo l'ampliamento del ponte Italia '61 e la relativa rotonda (in uscita su via Sanguinetti) con una spesa preventivata in 840 mila Euro.

Ancora, fra le opere previste per il 2003, ci sono la Bocciofila per un importo di 516 Euro, il parcheggio nei pressi della stazione di San Giuseppe per una spesa pre-

vista in 222 mila Euro, l'acquedotto di Loppa Soprana per 200 mila Euro, i loculi del cimitero del capoluogo per 650 mila Euro.

Ancora nel 2003 risultano previsti: il sottopasso ferroviario pedonale di San Giuseppe (310 mila Euro), le autorimesse interrate di Villa Raggio (775 mila Euro), le autorimesse interrate della piazza dell'ex-caserma degli alpini in via Abba (775 mila Euro).

Sempre per il prossimo anno sarebbero previste anche altre due opere di grande onere finanziario: il recupero dell'edificio delle ex Scuole Medie di piazza della Vittoria per il quale si prevede una spesa di 4 milioni e 130 mila Euro ed infine il restauro del castello del Carretto con una spesa di un milione di Euro.

Spalmata su tre anni dal 2003 al 2005 sarebbe invece la spesa per realizzare le complanari alla tangenziale lungo l'area industriale di Via Brigate Partigiane. Si prevede infatti un intervento di 300 Euro nel 2003 e di 500 mila Euro

ciascuno per gli anni 2004 e 2005. Rinviati al 2004 i lavori per il recupero di Borgo San Pietro a Ferrania (1 milione e 33 mila lire), il completamento della bonifica di Santa Marta (un milione di Euro), la razionalizzazione della rete fognaria (1 milione e 300 mila sia nel 2004 e nel 2005), il marciapiede di corso Martiri (260 mila Euro).

Rilevanti anche le spese previste per le opere pubbliche nel 2005. Fra queste un milione per le piste ciclabili, 2 milioni e 900 mila per il recupero del convento di San Francesco, 535 mila per il completamento del palazzetto dello sport, 3 milioni e 700 mila per il potenziamento dell'acquedotto. Insomma un gran mucchio di soldi, tanto che nel solo 2003 sarebbero previste opere pubbliche per oltre 10 milioni di Euro.

Salaci i commenti dell'opposizione: "Ci basterebbe che la Giunta Comunale cairese ne finisse almeno una di opera prima di metterle in cantiere altre".

Venerdì 25 ottobre scorso in via Pighini a Cairo

Il Prefetto in visita alla Guardia di Finanza

Cairo M.tte. Sua Eccellenza Cosimo Vincenzo Macrì, Prefetto di Savona, il 25 ottobre scorso, si è recato in visita presso il Comando Brigata Guardia di Finanza di Cairo Montenotte. È la prima volta che un rappresentante del Governo si reca presso un comando territoriale e l'illustre ospite è stato accolto con i dovuti onori dal Mar. Vincenzo Marinello, comandante del Brigata, dal Ten. Col. Pasquale Petrosino, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza e dal Comandante della Compagnia Guardia Di Finanza di Savona, Cap. Michele Pagnotta. Era presente anche il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Savona, Ten. Col. Luzzi. Nel corso



della visita è stata illustrata l'attività operativa svolta dal reparto. Il Prefetto ha espresso il pieno apprezzamento

per l'opera svolta con impegno e per la fattiva collaborazione con le autorità istituzionali e di governo. I militari ella

Guardia di Finanza si sono sentiti altamente onorati di aver potuto ricevere un ospite così illustre.

"Chiudere per un'ora per non chiudere per sempre"

Giovedì 31 ottobre una "serrata" di protesta dei commercianti esasperati dalla piazza

Cairo Montenotte. La chiusura per un'ora, giovedì 31 ottobre, delle attività commerciali cairese rappresenta l'ultima protesta a fronte dei disagi provocati dalla viabilità cittadina pesantemente condizionata dai lavori di Piazza della Vittoria.

Con lo slogan "Chiudere un'ora per non chiudere per sempre" è stata messa in atto una rivendicazione che covava ormai da molto tempo e, nella riunione del 24 ottobre scorso, oltre 120 operatori hanno discusso ed approvato un piano di richieste che è stato presentato all'Amministrazione Comunale.

Il problema, fin troppo ovvio sottolinearlo, sono i parcheggi, senza dei quali l'attività degli esercenti viene inequivocabilmente danneggiata.

La situazione delle diverse

zone adibite a parcheggio è molto variegata.

Settanta sono i posti auto nell'area dell'ex caserma degli alpini.

Secondo gli esercenti è necessario apporre dello stabilizzato o una leggera asfaltatura e porre stalli di sosta secondo lo studio già avviato.

Novanta posti auto si trovano nel piazzale antistante la caserma dei Carabinieri e settanta quelli adiacenti le Poste: ma in questo caso si tratta di un piazzale in terra battuta, sprovvisto di stalli di sosta e al momento non sarebbe ancora annesso al patrimonio pubblico.

Altri 60 posti sono nel parcheggio degli ex lavatoi, 30 nell'area sterrata sotto gli alberi di fronte al cimitero, 40 in piazza Abba e 160 nelle piazze delle prigioni: ma questa zona non è disponibile il gio-

vedì e nei giorni di fiera quando più ce ne sarebbe bisogno.

Quali sarebbero quindi le richieste all'Amministrazione?

Intanto, come già accennato sopra, la stabilizzazione del fondo del parcheggio che si trova nell'area dell'ex caserma degli alpini.

Si chiede inoltre la messa in sicurezza del cantiere di Piazza della Vittoria con verifica della recinzione e interventi di ripristino pedonale.

C'è poi l'esigenza, nei giorni di mercato, di rimettere in funzione il pulmino che collega il centro con il parcheggio del Buglio.

Sarebbe inoltre opportuno provvedere alla copertura dei marciapiedi del Ponte Stiaccini.

Sarebbe infine da verificare l'ipotesi di una riduzione delle imposte comunali che

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 1/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte. Festivo 3/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe Pallare.
Distributori carburante
Venerdì 1/11: IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania. Sabato 2/11: IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta. Domenica 3/11: AGIP, via Sanguinetti, Cairo. **RCM**

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116
La programmazione
delle sale
cinematografiche
è pubblicata
in penultima
pagina
CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

Sabato 26 e domenica 27 ottobre in piazza Savonarola

Castagnata di successo per i giovani scout



Cairo Montenotte. Sabato 26 e domenica 27 ottobre i rover e le scolte del Clan del gruppo Scout Cairo 1 si sono prodigati nella realizzazione dell'ormai tradizionale "Castagnata Scout", edizione 2002.

Oltre otto quintali di castagne si sono trasformati in fragranti caldarroste nelle capienti padelle scout abilmente maneggiate sui quattro roghi accesi, quest'anno, in Piazza Savonarola.

La nuova ubicazione della prima mani-

festazione autunnale cairese è stata gentilmente concessa ai giovani scout cairese dall'Amministrazione Comunale, in alternativa alla più classica postazione in Piazza della Vittoria, purtroppo ancora inagibile per i noti ritardi nei lavori.

La popolazione cairese, come per le precedenti edizioni, ha dimostrato di gradire le castagne - giudicate quest'anno particolarmente buone e ben cotte - ma, ancor di più, il clima di laboriosa e gioiosa simpatia con cui i giovani scout caire-

si hanno organizzato e gestito la manifestazione che ha loro fruttato anche un piccolo gruzzolo per il mantenimento delle attività associative.

I responsabili ed i giovani del gruppo Cairo 1 ringraziano gli amministratori comunali, che hanno concesso anche quest'anno il patrocinio alla castagnata, e tutti coloro che hanno contribuito, con la loro presenza e collaborazione, alla riuscita della manifestazione.

A.E.

Gli aderenti cairese e della Val Bormida

Un "prezzo amico" fino al 31 dicembre

Cairo Montenotte. A seguito di un accordo tra Confesercenti e Intesa dei Consumatori ha preso il via un'interessante iniziativa che ha lo scopo di contenere i prezzi la cui ascesa preoccupa un po' tutti. Il consumatore non ha che da cercare l'adesivo "Prezzo Amico" e il gioco è fatto. In questi negozi i prezzi sono bloccati sino alla fine dell'anno. A prezzi amici potranno acquistarsi una varietà di prodotti che vanno dai generi alimentari alle carni, dall'abbigliamento alle frutta e verdura. Anche alcuni bar e pizzerie si sono impegnati a tenere fermi i prezzi del caffè, del cappuccino e del cornetto, della pizza margherita e della bibita. All'iniziativa hanno aderito anche numerosi esercenti della Valbormida di cui pubblichiamo i nominativi.

A Carcare: Ripal Snc Alimentari Ortofrutta, via Garibaldi.

A Cairo Montenotte: Bar Tango di Bragno, Caffetteria della Piazzetta, piazza Stallani; Bar Sport, via Roma; Macelleria De Lorenzi, San Giuseppe; Giribone Elvio, articoli per la casa, Bragno; Caffè Roma, via Roma; Caffè della piazza, piazza Della Vittoria, Stefanel, piazza della Vittoria; Archimede è... gastronomia, piazza Della Vittoria.

A Cengio: Ortofrutta Leone Vladimiro, via Mazzini.

Le offerte alle missioni

Cairo Montenotte - Sono stati versati 1521 euro a favore delle Pontificie Opere Missionarie da parte della Parrocchia di San Lorenzo in Cairo. La somma è stata raccolta nel corso della Giornata Missionaria Mondiale celebrata il 20 ottobre.

Da Antonella e Marcella Pivano

Riaperto in via dei Portici il ristorante "Pisano"

Cairo Montenotte. Nel pomeriggio di sabato 26 ottobre ha riaperto i battenti il bar osteria "Ai Portici", il più tradizionale ristorante del centro storico da sempre conosciuto come "Pisano".

Le sorelle Antonella e Marcella Pivano, nuove titolari del pubblico esercizio, hanno fatto gli onori di casa ad una autentica folla di amici e di passanti che, con il sontuoso rinfresco servito nei rinnovati locali del ristorante, hanno potuto pregustare i sapori ed i manicaretti della cucina rigorosamente casalinga promessa dalla nuova gestione ai suoi futuri avventori.

I redattori cairese de L'Anco- ra, di cui i gestori dell'esercizio da sempre sono stati amici e lettori, si associano ai complimenti ed agli auguri di buon lavoro: certi che Antonella e Marcella, con i loro fa-



miliari, sapranno perpetuare la tradizione di familiarità, simpatia, buona cucina ed

ospitalità che da sempre ha contraddistinto il ristorante "Pisano".

Voci di donne sugli uomini

Savona. Sono gli uomini il tema del concorso nazionale di narrativa "Voci di donne" edizione 2002. La manifestazione organizzata dalla Consulta Femminile Provinciale di Savona e dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Savona è riservata alle donne. Le concorrenti potranno partecipare con racconti inediti in lingua italiana che dovranno pervenire alla segreteria del concorso entro il prossimo 31 ottobre.

La vincitrice riceverà un assegno di 1.030 euro e sarà inserita fra i membri della Giuria della edizione successiva del concorso. Alla seconda e alla terza classificata andranno rispettivamente 780 euro e 520 euro. Alla quarta verrà assegnato il Premio Speciale della Consulta femminile Provinciale. Le finaliste classificate dal primo al venticinquesimo posto saranno premiate con la pubblicazione dei loro racconti in un volume edito a cura della provincia. La premiazione avverrà nel maggio del 2003.

Grande festa a Bubbio e a Carcare

I 99 di nonna Angelina



Cairo M.te - Grande festa a Bubbio per i 99 anni di Angela Garbarino vedova Bravetti, attorniata dall'affetto e dall'amore della figlia, nuora, nipoti, parenti ed amici. Nonostante la veneranda età nonna Angelina è in perfetta forma, non manca mai all'appuntamento periodico con la parrucchiera, e gradisce creme di bellezza come regalo di compleanno. Il suo segreto? Ogni giorno svolge con brio le sue faccende domestiche, si concede un buon bicchiere di vino a pranzo, fa lunghe passeggiate, gusta fino a cinque caffè, ama stare in compagnia ed è sempre allegra e sorridente. In estate si occupa quotidianamente del suo orto nella cascina di regione Tatorba - Bubbio ed in inverno soggiorna a Carcare con la figlia Letizia. Devota a Padre Pio non dimentica tutti i giorni di pregare. Ancora tanti auguri e appuntamento al prossimo anno per un traguardo secolare.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Un uomo, G.T. di 43 anni, è stato denunciato per ricettazione dai carabinieri che lo hanno trovato in possesso di una livella laser rubata la notte precedente in un cantiere edile di via Castellani.

Cengio. Alcuni centinaia di litri di gasolio sono fuoriusciti, probabilmente da una cisterna condominiale, ed hanno contaminato il rio Giacchetti. I Vigili del fuoco hanno limitato i danni.

Deigo. Una cooperativa di Deigo è al centro di un'inchiesta sull'immigrazione. Pare che la cooperativa abbia sottoscritto circa duecento contratti di assunzione per altrettanti immigrati. L'ipotesi accusa è immigrazione clandestina e falso in atto pubblico.

Millesimo. Huber Isotton è deceduto all'età di ventisei anni. Il giovane è stato trovato morto per overdose nei pressi della stazione di Savona.

San Giuseppe. Traffico bloccato per circa un'ora il 24 ottobre, pomeriggio, a causa di un incidente stradale fra due auto nella zona del sottopasso ferroviario. Ci sono stati tre feriti non gravi.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Il 13 dicembre a Cairo Montenotte alle ore 21 nel teatro Abba la compagnia teatrale cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" mette in scena "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 3° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3335627696 - fax 019519711).

Teatro. Lunedì 16 dicembre andrà in scena al Teatro Abba di Cairo Montenotte, alle ore 21.00, "L'uomo dal fiore in bocca" di Luigi Pirandello con l'attore Corrado Tedeschi, stella dello spettacolo, e regia di Marco Rampoldi.

Teatro. Martedì 14 gennaio a Cairo Montenotte nel teatro Abba saranno rappresentate "Le notti bianche" di Fedor Dostoevskij, con la regia dell'insigne Rossella Falk e l'interpretazione degli ottimi Fabio Poggiali e Simona Mastroianni.

LAVORO

Addetta pulizie. Azienda della Val Bormida cerca 1 addetta pulizie per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 27 max 45, patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 749. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista tornitore. Azienda della Val Bormida cerca 1 apprendista tornitore fresatore macchine controllo numerico per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di scuola media superiore, età min. 18 max 24, patente B. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 748. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Assistente anziani. Famiglia di Bormida cerca 1 assistente anziani per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 740. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

GELOSO VIAGGI savona@gelosoviaggi.com
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

per la felicità di grandi e piccini

sono aperti

i nuovi reparti

BRICO e GIOCATTOLO

a Cairo Montenotte

Tantissime novità,
per il fai da te
e giocattoli, a
prezzi favolosi, per
far felice te ed il tuo
bambino.



* un
simpatico
omaggio
vi aspetta!

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

CAIRO MONTENOTTE (SV) - via Brigate Partigiane 13/a - Tel. 019/502673

www.grancasa.it

Riceviamo e pubblichiamo

L'amico don Roberto ricorda Renato Pancini

Caro amico Renato, ti scrivo ancora una volta come se fossi vivo. Mi permetti, e mi permetterà Iddio, di mandarti un "fermo posta paradiso", per sentirci ancora uniti nel vento aureo della poesia, che ci accomunava. E l'eterno Padre, autore di ogni poesia, sorriderà in te, e spero anche in me, quando la mia carcassa sparirà da questo mondo.

So che tu amavi molto il grande Giacomo Leopardi. Mi sembrava di vedere sul tuo volto pacato, tra le piccole righe, il solco di una riflessione filosofica sul senso della vita e della morte simile al tuo poeta. Simile. E ti sto citando un passaggio dalle "Operette Morali", al sottotitolo: "Cantico del gallo silvestre": «...Come la gioventù della vita intera, così quella che i mortali provano in ciascun giorno, è brevissima e fuggitiva; e prestamente anche il dì si riduce per loro in età provetta. Il fior degli anni, se bene è il meglio della vita, è cosa pur misera... Ogni parte dell'universo si affretta infaticabilmente alla morte, con sollecitudine e celerità mirabile».

Sei stato simile al poeta, purtroppo nella tua breve vita, ma tutta una vita, se pur molto impegnata e generosa, con un filo conduttore che ti "legava" ad essa, e nello stesso tempo, in modo molto sottile, umile e silenziosa, in una disacerbata atmosfera di distacco e di meditazione. In una sincera poesia che abbraccia in modo nuovo tutto il mondo, dov'era "dolce naufragare" e salpare per altri lidi.

Dunque, simile al Leopardi, ma anche dissimile, perché il primo non riuscì ad uscire dal suo guscio, per quanto prezioso, di persistente pessimismo e di probabile chiusura ad una rendenzione cristiana.

Quando sarò con te, o caro Renato, vorrei vere anche il Leopardi in paradiso. Ci affidiamo alla Sapienza Divina.

Dissimile da lui, perché la tua giornata fu sempre piena di "sabati del villaggio", di "quiete dopo la tempesta",

donata con il tuo costante sorriso ad ogni prossimo, anche sino all'ultimo tuo istante. E poi la tua sommessata e dolce fede, provata da un grande dolore, inquietata come la voce di Giobbe, e certa nello sbocco finale dell'eternità beata.

Proprio stamattina la postina mi porta la rivista "Angeli e poeti" di G. Milano da Milano e trovo alcune tue pagine poetiche.

Voglio trascrivere una tua stupenda preghiera che riassume i tuoi più profondi sentimenti leopardiani e cristiani, presagi di un'attesa nella venuta di un Cristo Liberatore.

«Più vuoto di una canna / sottile e gentile, / una canna di palude / che geme flebile / al vento che la trapassa / e si piega fino a terra / quando soffia il libeccio. / Più arido di quel sasso / asciutto di fiumara / cerco il sole - fa freddo - / tremo ai raggi tiepidi; / è di nuovo aprile. / Predico agli altri le discipline / corporali e dello spirito, / l'ordine e la gioia del cosmo / e dispenso sorrisi di quiete. / A sera sono solo, / solo con me stesso vago compagno / crocefisso dalle mie mani / alle gabbie dell'Esgeo. / Ora bestemmio, ora invoco, / prego il tuo Nome, / Cristo di passione, / Gesù di Resurrezione! / Flagella, flagellami le carni / tanto da sprizzarne sangue, / rosso e vermiglio sangue / di purificazione. / Caos, violenza e fiamme, / Eros e Thanatos / sbatto nel crogiolo / - agito in fusione del tutto - / mentre il pianto si muta in riso / e il riso in lacrime».

Grazie, o carissimo, della tua presenza - assenza - presenza. La tua foglia caduta, la tua vita autunnale precoce, è variopinta di tante virtù, è pronta per la Risurrezione. Grazie della tua vita poetica, e delle tue «labbra (che) si schiudono / finestre sull'anima / palpito dell'Eterno». (Dalla tua poesia "Ascolto").

Ricordati di noi, magma terrestre e soffusi di poesia celeste, presso il Padre, autore di ogni poesia.

tuo amico Don Roberto

Riceviamo e pubblichiamo

Sui terroristi di Mosca

Durante la guerra partigiana facevamo i cambi con i tedeschi.

Ho criticato a suo tempo il non voler trattare con le Brigate Rosse da parte dei comunisti e dei democristiani, perché, con Aldo Moro vivo, non si poteva fare il compromesso storico, questo è stato il motivo della sua morte.

Di fronte ai prigionieri dei terroristi nel teatro di Mosca doveva prevalere la trattativa, questo avveniva nel passato; mi stupisce che oggi con i mezzi sofisticati che permettono la cattura dei terroristi non si debba trattare perché si perde il prestigio, questo lo disse Putin. Nel teatro di Mosca hanno vinto i terroristi perché loro erano volontari della morte, mentre i cittadini russi erano degli innocenti che volevano vivere e con la trattativa sarebbero stati salvati: questa atrocità sarà giu-

dicata dalla storia.

I no-global e gran parte della sinistra accusano Bush di voler fare la guerra contro l'Irak perché in Irak c'è il petrolio: Putin fa la stessa cosa, in Cecenia continua la guerra perché c'è il petrolio.

Ai tempi di Stalin una parte dell'Asia e il Caucaso non si ribellavano e così dicasi di Tito nei Balcani; quei popoli stavano meglio con i dittatori, con la caduta del muro di Berlino si è aperta la strada all'anarchia, con un futuro imprevedibile.

Il fanatismo religioso va fermato; il Papa deve prendere l'iniziativa invitando tutte le religioni a trovare una soluzione come fanno i politici dell'ONU. Tutte le religioni devono condannare i volontari della morte, perché anche nell'aldilà saranno puniti. Solo così si può salvare l'umanità.

Isidoro Molinaro

Dalle foto d'archivio

Le squadre dell'Aurora



Cairo M.te - Ancora una formazione della mitica Aurora (la prima in alto). Si tratta della Categoria Juniores del 1966/67. In piedi: Morbelli Cleto (Allenatore), Carsi F., Bon I., Capelli M., Don Carlo Cerrati, Corrarati D.; Domeniconi R., Giordano L. Accosciati: Tarigo R., Gandolfo, il figlio di Cleto, Ersilio, Marchesan, Rodino N. Pubblichiamo altresì (foto in basso) la formazione allievi dell'Unione Sportiva Aurora del 1967/68. In piedi: Cazzullo, Domeniconi, Ferraro G., Ferraro C., Corrarati, Zuccheri R. Accosciati: Zunino, Marchetti, Caruso, D'Angelo, Viglino. **C.R.**

La scorsa settimana a Roma

Incontro di sindaci sulla variante del Vispa

Cairo M.te - Si è svolta la scorsa settimana a Roma, a seguito di richiesta degli Enti locali più direttamente interessati, l'incontro tra l'assessore provinciale alla viabilità Paolo Tealdi, i sindaci di Cairo Montenotte Osvaldo Chebello e Carcare Franco Delfino e gli alti dirigenti dell'Anas in merito alla nota questione della variante della strada Carcare-Vispa (ex S.S. 29).

Gli amministratori locali, ai quali si è unito l'assessore regionale Vittorio Adolfo, hanno ottenuto di porre il problema all'attenzione dei massimi livelli dell'Anas.

Infatti, entro metà novembre, avrà luogo a Roma un nuovo incontro allo scopo di procedere ad un esame di dettaglio della situazione progettuale finalizzata ad avviare le normative per la nuova, e ci si augura definitiva, gara d'appalto per la realizzazione di un intervento annunciato da ben 13 anni.

In parrocchia ad Altare

La festa degli anziani

Altare - Domenica 27 ottobre ha avuto luogo ad Altare l'ormai tradizionale Festa degli Anziani, organizzata dal C.I.F. (Centro Italiano Femmine) e dalla parrocchia.

Erano presenti più di 70 "nonnini". La festa ha avuto inizio con la partecipazione alla Santa Messa, animata per l'occasione dal coro dei bambini delle elementari, che hanno contribuito a rendere gioiosa e vivace questa celebrazione. Al termine della funzione, ritrovo generale nei locali dell'ex asilo infantile Mons. Bertolotti per gustare in compagnia i manicaretti preparati da un manipolo di esperte cuoche altaresi. Particolarmente emozionante, come in ogni festeggiamento che si rispetti, il momento del taglio della torta, da parte della reginetta della festa, due arzille novantenni.

Il pomeriggio è proseguito

in un'atmosfera di allegria, grazie alla partecipazione di un'orchestra organizzata da musicisti della zona, che hanno proposto canti (coinvolgendo anche il numeroso pubblico presente) e danze trascinate che hanno riscosso molto successo. E tra le coppie volteggianti leggere per la sala, quegli occhi perduti su un punto remoto nel tempo, diluiti dalla luce delle stagioni trascorse, gonfi di ricordi, lontani, lontani...

La festa si è protratta fino al tardo pomeriggio, e si è conclusa tra il rammarico scherzoso di molti, che avrebbero tirato volentieri avanti. Un sincero ringraziamento alle donne del C.I.F. e a tutti i volenterosi e volenterose che si sono prodigati per la riuscita di questo incontro. "Seria seria, oggi si vola, e attenti a non sudare"...

F. M.

Assegnato lo scorso 28 ottobre a Millesimo

Va a Valerio Brignone il premio "Del Carretto"

Millesimo. Continuano le grandi soddisfazioni per l'Atletica Cairo.

E di solo una settimana fa il record provinciale sulla maratona di Alice Bertero che a distanza di otto giorni, precisamente nella riunione del consiglio comunale di Millesimo di lunedì 28 ottobre, giunge la notizia che l'importante Premio "Enrico Del Carretto" al merito di Millesimo è stato assegnato a Valerio Brignone.

Per Brignone, che succede al dott. Bellone, è l'ennesimo riconoscimento di un'annata che lo ha già visto incoronato "Sportivo dell'anno" e premiato dal Terramia Club, sempre per la sua impresa alla Maratona di New York 2001, alla vigilia della sua partenza per gli Stati Uniti dove domenica 3 novembre prenderà parte all'edizione 2002.

Il premio gli è stato assegnato con la seguente motivazione: "Inizia l'attività atletica giovanissima partecipando a gare non competitive e dopo solo due anni, nell'anno 1986 con i colori del G.S. Gillardo, si aggiudica il titolo di Campione Ligure Juniores sulla distanza dei 5000 m su pista.

Da allora incomincia l'ascesa sportiva dell'atleta che, affinando la specializzazione di mezzofondista e migliorando i tempi sulle diverse distanze, è conteso da varie società podistiche: nel 1989 indossa la maglia del C.U.S. Genova, dopo tre anni quella dell'Atletica Cairo, infine quella del club atletico piemontese C.U.S. Torino, per approdare poi nuovamente alla squadra valbormidese.

Di vittoria in vittoria, perfezionando le prestazioni ad ogni competizione, nel 1993 sulla pista austriaca di Feldkirch sale sul podio come Campione europeo CSI dei 5000 m, titolo che confermerà a Kerkrade in Olanda sia sui 5000 che sui 10000 m, dopo essere stato incoronato Campione Italiano CSI cross nell'anno 2000 a Fiuggi, aggiungendo così altre vittorie al proprio blasone sportivo ricco di trionfi conseguiti nelle 541 prove disputate.

Ma è nella gara delle gare,

la Maratona di New York 2001, che Valerio Brignone consolida il valore di atleta a livello internazionale, tagliando il traguardo, con il pettorale disegnato dai ragazzi dell'Istituto scolastico millesimense, come 1° classificato di nazionalità italiana, 2° tra gli europei, 23° assoluto, conquistando anche un consenso popolare che lo porterà ad essere insignito del titolo di miglior atleta dell'anno, attraverso un referendum promosso tra i lettori del quotidiano "La Stampa".

Il Consiglio Comunale, nell'attribuire il Premio, auspica che la forza, la passione, la genuinità di chi arriva primo senza dimenticare i compagni di squadra e quanti lo sostengono, possa portare Valerio Brignone a nuovi ed importanti traguardi trasmettendo alle generazioni che verranno l'amore per uno sport che non sempre conquista i clamori dello schermo ma che può arricchire di soddisfazione e valore.

E' stato inoltre deliberato dal consiglio di assegnare dei riconoscimenti ad altri due sportivi: il rallista millesimense Maurizio Ferrecchi e la fuoriclasse del nuoto di salvamento Marcella Prandi, cengese ma che svolge la sua attività nella piscina di Millesimo.

Il premio verrà consegnato a Brignone sabato 9 novembre, giorno di Millesimo, alle 21 nel salone comunale. I festeggiamenti del "compleanno" di Millesimo proseguiranno il 16 con la presentazione del volume "Gli ex voto" di Carlo Leone Gallo alla Madonna del Deserto" e il 23 con la consegna dei premi del "Premio Tesi 2002".

F.B.

Inaugurate le nuove Poste

Millesimo. Martedì scorso, alla presenza del direttore savonese Adriano Poggio, è stato inaugurato il nuovo ufficio postale di Millesimo. L'ufficio ha una serie di nuovi servizi ed innovazioni a partire dalla presenza di uno sportello esterno di Postamat.

Lavoreranno insieme scuola e Provincia

Savona - Si è costituita in questi giorni la Conferenza provinciale tra Provincia e Scuola Secondaria superiore.

Si tratta del risultato di una proposta formulata dall'assessore provinciale Donatella Ramello e accolta da tutti i dirigenti scolastici degli istituti superiori savonesi. L'ufficio di presidenza di questo tavolo di lavoro è formato dallo stesso assessore Ramello e dal dirigente dell'Istituto Secondario Superiore di Loano, Marchisio. Nell'ambito di questa iniziativa è allo studio un piano di offerta formativa (POF) provinciale, l'inserimento scolastico degli allievi portatori di handicap, la rete scolastica in riferimento all'analisi del mercato di lavoro locale. Quest'ultimo tema sarà dibattuto nel prossimo incontro. Sarebbe a questo punto interessante conoscere il supporto finanziario messo a disposizione dalla

Provincia, visto che il Ministero dell'Istruzione ha pesantemente decurtato gli stanziamenti a favore della scuola pubblica.

L'inserimento scolastico degli alunni portatori di handicap sta diventando quest'anno estremamente problematico essendo stati ridotti a circa un terzo gli insegnanti di sostegno.

Endureuro contribuito

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha erogato alla Pro-Loco un altro contributo straordinario di 2.500 Euro a sostegno delle spese di organizzazione della manifestazione motociclistica "Campionato Europeo di Enduro 2002", che si è tenuta a Cairo dal 17 al 20 ottobre scorso.

3 - 10 novembre

Antica fiera di san Martino e fiera regionale del tartufo

Canelli. Nel giro di otto giorni, dal 3 al 10 novembre, a Canelli, si svolgeranno due importanti e molto attese fiere che stanno acquistando sempre più una loro collocazione ed importanza nel variegato panorama fieristico regionale ed astigiano: l'antica fiera di San Martino e la Fiera regionale del Tartufo che, quest'anno, si presentano con un ricco e variegato programma.

ANTICA FIERA DI SAN MARTINO

Domenica 3 novembre

- ore 11,00, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso S. Messa in suffragio delle vittime degli eventi alluvionali del 5-6 Novembre 1994

- ore 21,00, presso il Dancing Gazebo di Canelli, "Serata danzante" rallegrata dall'orchestra Luigi Gallia.

Lunedì 4 novembre

- ore 21,00, presso il Dancing Gazebo di Canelli "Primo Festival Fisarmonicisti - 3° Memorial Giuseppe Sina". Partecipano i migliori fisarmonicisti delle orchestre piemontesi e non. Ospiti della serata: I piccoli cantori della Scuola Elementare "Aurelio Robino" di Regione Secco Canelli. Organizzato dal Dancing Gazebo e Radio Canelli - Ideato e presentato da Franco Denny - Ingresso gratuito. Durante la serata si potranno ammirare le fisarmoniche d'epoca e moderne esposte in sala.

Martedì 5 novembre

- dalle ore 8,00, nel centro cittadino, "Antica Fiera di San Martino", (sono previsti circa 400 banchetti, distribuiti su di un anello stradale di circa due chilometri), durante la quale, in piazza Cavour, ci sarà la distribuzione trippa e focacce, a cura del Gruppo Santa Chiara

- ore 21,00 presso il Dancing Gazebo di Canelli, "Veglia di San Martino", rallegrata dall'orchestra Laura Fiori. Durante la serata elezione di "Lady e Mister San Martino 2002". Premi offerti dalla Profumeria "Super Shop" e i fiori da "Alberto Fiori" di Canelli. Presenta Franco Denny - Con degustazione Moscato d'Asti a cura del C.T.M. (coordinamento terre del moscato) - Ingresso gratuito

Giovedì 7 novembre

- ore 21,00, all'Enoteca Contratto, nell'ambito de "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano": sestetto di contrabbassi "Basspartout". Spettacolo musical-tea-

trale tratto da "Il Contrabbasso" di P. Suskind; a cura della Regione Piemonte, Provincia di Asti e Teatro Regio di Torino. Ingresso libero

Sabato 9 novembre

- dalle ore 8,00, "La ballata dei sogni (Prove d'altrove)", una giornata con l'arte di strada, gli artisti e gli artigiani più originali a cura del Consorzio Mercati Astigiani
- ore 21,00, presso il Dancing Gazebo di Canelli, "Serata danzante", rallegrata da "Brunetto e la Band".

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

La Fiera regionale del Tartufo si svolgerà su di un'area molto più ampia degli anni passati comprendente: la zona della Stazione FS con l'Enoteca regionale, piazza Gancia con il salone della CrAt, e, naturalmente le piazze Gancia, Zoppa e Cavour.

Domenica 10 novembre

- dalle ore 8,00 alle ore 20,00, in piazza Zoppa "Mercatino di oggetti antichi ed usati": antiquari ed operatori professionali che presenteranno le più svariate forme d'arte del passato e non solo (a cura del Consorzio Mercati Astigiani)
- dalle ore 9 alle 19, nell'Enoteca Regionale "Mostra Mercato del Tartufo Bianco rinvenuto in terra d'Astesana e con ricchi premi per le migliori trifole"
- dalle ore 9 alle 10,30, presso il Salone della CrAt, "Indovina il peso e porta a casa il tartufo" (a cura della Pro Loco)
- ore 10, presso Enoteca, "Elogio dei Tabui - Passerella dei Tabui veterani" (mostra di cani esperti ormai veterani)
- dalle ore 10,00 alle ore 17,00, nella zona della Stazione FS, esposizione e vendita di tartufi, bancarelle enogastronomiche, esibizione di giocolieri, trampolieri, clowns e musicisti, distribuzione focacce a cura del Gruppo Santa Chiara
- ore 10,30, all'Enoteca, convegno: "Luomo ed il cane - Trifolau e Tabui, una tradizione in terra d'Astesana". Relatore Franco Piccinelli, con la partecipazione dei campioni italiani della palla a pugno Massimo Berruti e Felice Bertola. Durante il convegno sarà presentato l'albo dei tabui veterani che a partire dalla stagione 2002 raccoglierà dati anagrafici, fotografie, caratteristiche ed episodi memorabili dei veterani Tabui d'Astesana, dati rilasciati dai loro tutori "Trifolau".

- ore 10,30, nel salone della CrAt, "17ª Mostra Incanto del Tartufo Piemonte" per Trifolau, Commercianti e Ristoratori. Premi in oro per tutti i partecipanti. Ai primi dieci Trifolau, buono pranzo al Grappolo d'oro. La mostra incanto, a cura della Pro Loco, sarà presentata da Franco Denny di Radio Canelli.
- ore 11,30, nella zona della Stazione, esibizione della "Banda Città di Canelli" diretta dal Prof. Cristiano Tibaldi.
- ore 11,30, all'Enoteca, "Premiazione del saggio Tabui", con la "cuccia superconfort Turné", cuccia pensata e realizzata per dare un confortevole e rispettoso alloggio adatto per trascorrere il periodo della vecchiaia del più anziano dei veterani Tabui.
- ore 12,00, all'Enoteca, "Pranzo di gala servito ai Tabui", offerto da Turné vineria, ai cani veterani 2002
- ore 12,30, all'Enoteca, "Pranzo della Fiera regionale del Tartufo bianco rinvenuto in Astesana". Durante il pranzo esperti dell'ambiente storico e gastronomico d'Astesana illustreranno le qualità del tartufo bianco d'Astesana (prenotazioni tel. 0141 83 21 82 - 329 22 84 049)
- ore 21,00, presso il dancing Gazebo di Canelli, "Veglia del Tartufo" rallegrata dall'orchestra Paolo e i Semplici. Durante la serata elezione di "Miss Tartufo 2002". Premi offerti da Alberto Fiori. Presenta Franco Denny.

E ancora:

- Presso i bar e le caffetterie aperitivi e stuzzichini a base di tartufo; in tutti i ristoranti ed agriturismi pranzi con piatti tipici e tartufo; nelle pasticcerie produzioni artigianali delle "dolci" trifole; in piazza Gancia, a cura della Pro Loco, distribuzione della farina e degustazione di vini locali.
- Per tutta la durata delle manifestazioni, in piazza Gancia, funzionerà il "Luna Park".

Per informazioni: Città di Canelli Servizio Manifestazioni e Cultura Tel. 0141-820231 e-mail: manifestazioni@comune.canelli.at.it; Associazione "Trifolau" Canellesi Tel. 0141-823544/822458; Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana tel. 0141-832182; Pro Loco di Canelli Tel. 0141 823907 - 0141 823685 - 0141 822219; Asti Turismo A.T.L. Tel. 0141 530357 - 0141 353034 - www.axt.it/atl

Asfaltate vie del centro e piazzale del cimitero



Canelli. Sono state riasfaltate da parte del Comune alcune vie del centro storico della città: via Rossini, via Rosmini, via Dante, via Palestro, piazza Bonelli e parte di piazza Gioberti ovvero la strada che conduce da piazza A. Aosta a piazzale San Tommaso. Un lavoro che rende più scorrevole e sicuro il transito di pedoni e veicoli in una zona molto trafficata soprattutto in occasione delle funzioni religiose. In occasione della festa dei Santi è stato, lodevolmente, asfaltato anche il grande piazzale sul lato destro del Cimitero. I lavori hanno pure interessato il tratto di controviale compreso tra la cappellina di Santa Caterina e l'ingresso del cimitero con la posa di un nuovo manto bituminoso. Un lavoro più che mai utile e ben fatto che rende ancora di più funzionale e comodo il parcheggio delle auto per i cittadini che si recano a far visita ai defunti.

Ma.Fe.

Bielli: un piano per fermare l'esodo

Canelli. In merito ai nuovi insediamenti produttivi di regione Dota, abbiamo sentito il sindaco Oscar Bielli.

"Per anni, gli insediamenti produttivi sono sorti nella più totale anarchia..."

"In effetti l'area degli insediamenti, a Canelli, è sorta nel più grande disordine, non solo estetico, ma anche funzionale, e cioè senza gli allacciamenti, i necessari servizi, le strade, ecc."

"Alcuni imprenditori se ne sono anche andati da Canelli nei Comuni vicini..."

"Io non mi scandalizzo se un canellese si sposta di pochi chilometri, ma c'è da preoccuparsi se anche le aree dei paesi vicini si stanno saturando. I prossimi trasferimenti verso quali comuni avverranno? Piacenza, Novi Ligure, ecc. meglio serviti da vie di comunicazione e servizi vari?"

"Quindi con il Pip si è cercato di andare incontro alle necessità delle aziende..."

"Sì, anche perché le aziende enomeccaniche che sono quelle cui maggiormente si

ispira questo Pip, stanno, in molti casi, preparandosi a vivere il periodo di passaggio generazionale che l'esperienza delle aziende vinicole ci dimostra essere un momento molto delicato per la vita delle aziende a conduzione familiare.

Pertanto noi abbiamo cercato di farci trovare preparati a dare risposte concrete alle nostre aziende, siano esse in fase di crescita naturale, che in fase di passaggio di proprietà.

Quest'ultima situazione non mi scandalizza per nulla purché sia improntata ad aumentare gli investimenti e la competitività aziendale."

"In conclusione il Pip si propone..."

"Il piano, che verrà chiamato 'Pip - Canellitaly', si propone di trasformare aree agricole in un unico insediamento produttivo sulla base di un progetto preordinato, realizzato e gestito dal Comune.

E' così che abbiamo cercato di ovviare ai problemi e agli errori del passato".

b.b.

Intervista a Pino Camileri

Presentata prima bozza del piano P.I.P.

Canelli. Il 18 ottobre l'amministrazione comunale ha pubblicamente presentato la prima bozza ufficiale di quello che sarà il piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.), che verrà attuato in Reg. Dota.

"Si è ritenuto - commenta il consigliere delegato Pino Camileri - fosse doveroso fare questa prima presentazione alla presenza degli attuali proprietari dei terreni interessati".

Una grande opportunità per l'imprenditoria canellese!

"Sì, la previsione di un area P.I.P. in corso di approvazione del P.R.G.C. ci ha consentito di salvare la possibilità di espansione dal punto di vista produttivo, ma l'attuazione di un'area di questo tipo comporterà per i prossimi anni un lavoro importante e molto impegnativo anche sotto il profilo economico".

In cifre?

"Parliamo di un area che si estende su una superficie di circa 188.000 mq. dei quali circa 38.000 saranno destinate all'uso pubblico, oltre alla nuova viabilità".

La redazione di questo strumento urbanistico ci consentirà di reperire le aree per servizi, e di realizzare le opere di urbanizzazione così come previsto dalla legge regionale, in maniera univoca e assolutamente efficace per la nuova conformazione dell'area, sollevando così le aziende da ulteriori interventi necessari all'insediamento.

I prezzi calmierati?

"L'aspetto principale del piano per gli insediamenti produttivi, che sarà approvato nella sua versione definitiva entro la primavera prossima, è che ci consentirà di mettere a disposizione degli imprenditori, a prezzi ovviamente calmierati, rispetto ai normali prezzi di mercato, lotti edificabili già urbanizzati e in-

seriti in un area dotata delle adeguate aree per servizi pubblici".

E l'impatto con l'ambiente?

"Un altro aspetto importante del piano per gli insediamenti produttivi è la particolare attenzione che si è voluta dare all'inserimento ambientale delle nuove edificazioni, con la definizione puntuale delle tipologie edilizie dei materiali di finitura, ma anche con la creazione di fasce di verde alberato tra la zona agricola e quella produttiva ed in prossimità del vicino corso d'acqua, sono inoltre previsti ampi marciapiedi e piste ciclabili, ricordiamoci che una delle nostre grandi risorse è il territorio e quindi edificare, anche tipologie di tipo industriale ma adeguatamente sostenibili sotto il profilo ambientale, è per noi importantissimo".

Qual'è la parte dell'amministrazione?

"Paragonando questo progetto ad un'opera teatrale la cui regia è curata dall'Amministrazione comunale, va detto che vi sono due attori protagonisti, di pari dignità e importanza: gli attuali proprietari dei terreni e i futuri proprietari dei lotti edificabili. Il nostro compito è quello di lavorare per tutelare entrambi e nell'interesse di tutta la collettività".

Ma, i proprietari e gli imprenditori hanno compreso la vostra 'mediazione'?

"Va detto che nella riunione suddetta questo concetto è stato appreso e condiviso dai nostri concittadini interessati, che hanno dimostrato di avere bene inteso l'assoluta mancanza di volontà persecutoria da parte del Comune ma anzi una decisa intenzione di continuare a dare alla città quelle possibilità di sviluppo economico e sociale di cui, e gli eventi dei nostri giorni lo dimostrano, proprio non si può fare a meno".

beppe brunetto

Commemorazione dei defunti al cippo della Fidas



Canelli. Il Gruppo dei Donatori celebrerà, venerdì 1° novembre, nell'area centrale del cimitero di Canelli, la commemorazione dei donatori che ci hanno lasciato.

Alle ore 11, presso il cippo del Donatore di Sangue Fidas Canelli, ci sarà un breve momento di raccoglimento e di preghiera per ricordare tutti i Donatori canellesi della Fidas defunti.

Fidas Canelli
domenica 3 novembre
DONAZIONE
ore 9 - 12
Presso la sede
di via Robino 131
Canelli

Privato vende appartamento
in zona centralissima di Canelli, composto di 4 camere, con possibilità di eventuale mansarda. Prezzo da concordare.
Tel. 333 7423186

Con un nuovo CD e un concerto

L'Ana Vallebelbo festeggia le nozze d'argento

Canelli. Il coro maschile Ana Vallebelbo, "fiore all'occhiello della sezione di Asti", ha compiuto 25 anni di lodevole attività. Dalla sua fondazione è diretto dal maestro Sergio Ivaldi, diplomato in musica corale e direzione di coro, che insieme ai suoi coristi ha ricercato, nel patrimonio alpino popolare e contemporaneo, i canti più significativi e confacenti all'organico per inserirli nel repertorio.

Il coro è nato nel 1976 da un gruppo di alpini in congedo e appassionati di montagna. Attualmente i componenti permanenti sono 37, ma la disponibilità per l'inserimento di nuovi coristi è totale.

Dalla sua fondazione è il coro ufficiale della sezione di Asti, infatti è spesso presente per solennizzare le cerimonie civili e le celebrazioni religiose organizzate dalla sezione o dai vari gruppi della provincia e non.

Oltre 400 concerti tenuti in Italia e all'estero, il coro ha al suo attivo due incisioni discografiche: la prima registrata nel 1995 in occasione della 68ª adunata nazionale tenuta ad Asti, la seconda recentissima, "Apri le porte... che passano..." (16 brani), per i 25 anni di vita dell'associazione, in vendita presso la sede del coro, in tutte le associazioni Ana della provincia e nelle edicole canellesi.

In occasione delle "nozze d'argento", il coro Ana Vallebelbo di Canelli ha anche pubblicato un opuscolo dedicato a tutti i coristi e alla sezione Ana di Asti (per il suo ottantesimo di Fondazione).

Dall'esecuzione del primo brano "Signore delle cime" di



Bepi Marzi ad oggi, l'associazione ha fatto tanta strada, sino a diventare il coro ufficiale della sezione Ana di Asti. I bellissimi canti alpini sono entrati più volte anche nelle comunità e nelle case di riposo, "ove il dolore della solitudine o della malattia viene temperato dalla bellezza delle vostre voci" come ha scritto Mons. Guido Montanaro, cappellano Ana sez. Asti.

"La conferma di tutto questo - continua Ivaldi - è l'apprezzamento che il pubblico ci dimostra nelle nostre esibizioni e spesso ci segue nel nostro vagabondare canoro; (...) questa è la moneta migliore per i tanti sacrifici affrontati con entusiasmo, ma pur sempre sacrifici."

"In questi venticinque anni - ricorda Ivaldi - molti cantori sono entrati a far parte del coro; alcuni ci hanno solo provato, altri (quelli con la vera passione del canto) hanno messo

radici e sono diventati i pilastri del gruppo; da tutti ho imparato qualcosa e per questo li ringrazio".

Per celebrare il venticinquesimo di attività, sabato 16 novembre, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di S. Tomaso, avrà luogo un concerto cui parteciperanno, oltre al coro Ana Vallebelbo, anche due corali ospiti.

Per educare i ragazzi in età scolare al canto e alla musica (pianoforte, tastiere o chitarra), il direttore Ivaldi promuove corsi di musica.

Per informazioni, rivolgersi alla sede dell'associazione, in via dei Partigiani n. 1, al giovedì e al venerdì, dalle ore 15 alle 19, oppure telefonare allo 0141.824.309. Nella sede, ogni venerdì, si effettuano anche le prove "a volte noiose e ripetitive, ma indispensabili per migliorare e quindi crescere in talento".

Questi i nomi degli effettivi

dell'associazione canellese:

Direttore - Maestro Ivaldi prof. Sergio

Tenori primi - Massimo Capozzolo, Enzo Cotto, Gonella Mario, Franco Grasseri, Livio Imerito, Pier Luigi Novelli, Mauro Pagliarino, Franco Porcellana, Angelo Soria.

Tenori secondi - Gianfranco Capozzolo, Tonino Capozzolo, Gian Marco Coppo, Elio Moiso, Carlo Ollino, Gregorio Panzarella, Livio Soria, Giovanni Scala, Bruno Terzano.

Baritoni - Clemente Agatiello, Flavio Billia, Giuseppe Conti, Pier Luigi Duretto, Stefano Duretto, Franco Lanero, Angelo Loriga, Michele Rocca, Silvano Satriano.

Bassi - Angelo Aluffi, Carlo Barrera, Secondo Bianchi, Aldo Cavallo, Pier Giovanni Culasso, Ennio Giargia, Aldo Marmo, Maurizio Poggio, Elio Rizzolio, Pier Carlo Scaglione, Roberto Zorzetto.

gabriella abate

Prestigiosi incarichi per Bielli

Eurofidi e Città del vino

Canelli. Venerdì 25 ottobre il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione di Eurofidi.

Il nuovo incarico affidato al sindaco Bielli aprirà sicuramente notevoli opportunità per l'imprenditoria canellese e per il comparto enologico ed enomeccanico del distretto industriale di Canelli.

"Tra le diverse ed allettanti opportunità - commenta Bielli - ho preferito optare per un incarico meno appagante economicamente, ma molto più legato alle esigenze e necessità del territorio.

Fin dalla prima riunione, venerdì scorso, ho avuto modo di constatare la vivacità e l'elasticità dell'Eurofidi. Infatti sono stati subito finanziati oltre 20 miliardi per l'indotto auto".

Nei giorni scorsi, per Oscar Bielli, è arrivato un altro prestigioso incarico, a livello nazionale. Infatti il 17 novembre, a Montalcino, assumerà ufficialmente la carica di vice presidente nazionale delle "Città del vino", (440 sono le città che vi aderiscono, presidente Saturnini - sindaco di Greve in Chianti, nove i consiglieri), al posto dell'ex sindaco di Asti, Luigi Florio.

Cosa è Eurofidi

Il più importante consorzio di garanzia fidi in Italia che si colloca al terzo posto in Europa.

È nato dalla fusione di Artigianfidi e Fidi Piemonte, due consorzi promossi vent'anni



fa, da Finpiemonte e regione Piemonte, per agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese.

Con l'intervento di Eurofidi le aziende possono contare su un concreto sostegno al loro sviluppo. Eurofidi, col piano di sviluppo 1999-2001, ha associato 18.150 imprese e ha erogato oltre 400 miliardi di vecchie lire di finanziamento.

Al 31/12/2001 Eurofidi garantisce un stock di finanziamenti di oltre 3.881 miliardi di vecchie lire garantiti per lire 1.616 miliardi. Eurofidi fa parte di Eurogroup, emanazione di Finpiemonte che si occupa di credito e consulenza all'impresa.

Oltre agli interventi finanziari a favore dello sviluppo aziendale, attraverso Eurofidi, Eurogroup si occupa anche dell'internazionalizzazione delle imprese e della new economy. Eurogroup è partner del Comune di Canelli nella realizzazione del progetto Canellitaly.

b.b.

Primo festival fisarmonicisti

Canelli. Lunedì 4 novembre alle ore 21, presso il dancing Gazebo (0141/823116), Loris Gallo e Franco Denny presenteranno il "1º Festival Fisarmonicisti - 3º Memorial 'Giuseppe Sina'", inventato ed organizzato dal Gazebo, da Radio Canelli e da Franco Denny.

"Ci saranno tutti i migliori fisarmonicisti del Piemonte e non solo - illustra Denny - Per noi sarà un modo per ricordare Giuseppe Sina, mancato nel duemila, appassionato di 'liscio', che per oltre trent'anni è stato una delle colonne portanti degli Uffici comunali (si occupava di commercio e promozioni). Era anche responsabile dell'Ufficio dei Diritti d'Autore, che comprendeva molti paesi limitrofi".

Ospiti della serata, i 'Piccoli Cantori' della scuola elementare 'Aurelio Robino' di regione Secco. I premi per i piccoli sono offerti da 'Camicie Moncalvo dal 1938'. (Via Piacenza, 21 - 14036 Moncalvo - At). Durante la serata si potranno ammirare le fisarmoniche d'epoca e moderne, esposte in sala.

In festa la leva del 1937

Canelli. Il comitato della classe 1937 (Piercarlo Sacchero!) invita tutti i baldi giovanotti della leva di Ferro, familiari compresi, a partecipare, domenica 17 novembre 2002 al "grandioso pranzo di leva" per festeggiare insieme "i nostri 65 anni".

L'appuntamento è per le ore 10,30 davanti al Caffè Torino, ore 11 S. Messa (chi vuole!), ore 12,30 pranzo al "Grappolo d'Oro".

Le prenotazioni fanno fatte presso: Ristorante 'Grappolo d'Oro' (0141/823812), Mario Calosso (Cartoleria - 0141/823246), Piercarlo Sacchero (0141834722).

Messa in suffragio delle vittime dell'alluvione

Canelli. Per ricordare le vittime (coniugi Genovese e dott. Garesio) della disastrosa alluvione che ha colpito le nostre zone, l'amministrazione comunale farà celebrare una Messa in suffragio, domenica 3 novembre, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso.

Alla funzione sono invitati tutti i canellesi e le associazioni di volontariato operanti sul territorio del Comune.

S. Messe al cimitero alle ore 15.30

Canelli. Si svolgeranno venerdì 1º e sabato 2 novembre alle ore 15.30 le S.messe presso il cimitero di Canelli. Le due funzioni religiose saranno celebrate dai tre parroci delle Parrocchie cittadine nell'area centrale di ingresso del cimitero a fianco del monumento in suffragio di tutti i defunti.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 1 e giovedì 7 novembre:

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **Porta a porta**: al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Militari Assedio: ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Gruppo Alpini: ogni martedì sera, incontro nella sede di via Robino

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Fino al 9 novembre, alla Galleria di palazzo Chiabrera (via Manzoni) ad Acqui, Furio Ottomani espone fotografie su "I dannati della terra".

Fino al 3 novembre, nella

casa natale di Pavese, espone Ovidio Mainetti.

Fino al 25 novembre, presso il Centro per la Cultura e l'Arte L. Bosca, "Olii e disegni" di Guido Mastallone.

Sabato 2 novembre, all'agriturismo 'Rupestr', "Piatti a base di ceci"

Sabato 2 e domenica 3 novembre al Gazebo suonano i "Ciao Pais" e "Luigi Gallia"

Dal 3 al 10 novembre "Antica Fiera di San Martino e Fiera Regionale del Tartufo"

Domenica 3 novembre, ore 11, in San Tommaso, messa in suffragio delle vittime dell'alluvione.

Lunedì 4 ottobre, ore 21, al Gazebo: "1º Festival Fisarmonicisti".

Giovedì 7 novembre, Unire, presso la Cri di Canelli: "Origini storiche della Costituzione italiana" (rel. Marco Violdo).

Giovedì 7 novembre, ore 21, alle Cantine Contratto: "Sestetto di contrabbassi 'Basspartout' " del Regio di Torino

g.a.

Sestetto di contrabbassi del Regio alla Contratto

Canelli. Tra gli avvenimenti culturali delle due grandi Fiere canellesi, è certamente il più importante. Parliamo del concerto, che si terrà all'enoteca Contratto, giovedì 7 novembre, alle ore 21, del "Sestetto di contrabbassi 'Basspartout' " composto dagli artisti del Regio di Torino: Davide Botto, Davide Cane-strelli, Stefano Schiavolin, Davide Ghio, Giulio Guarini, Michele Lipani. Lo spettacolo musical - teatrale tratto da 'Il Contrabbasso' di P. Suskind - regia ed adattamento di Valter Malosti, elaborazione di Domenico Torta da musiche di Brahms, Wagner, Mozart, Saint - Saens, Torta, Verdi, Rossini, Schubert, Bottesini. L'ingresso è gratuito.

Mauro Carbone direttore dell'Atl Langhe Roero

Canelli. A pochi giorni dalla chiusura della Fiera del Tartufo di Alba, l'amico ed ex corrispondente da S. Stefano Belbo de L'Ancora (vi collaborò nei verdi anni della sua adolescenza) e vicepresidente della Cri canellese per molti anni, il 4 novembre, assumerà le funzioni di direttore ad 'interim' dell'Atl Langhe e Roero. La nomina del nuovo direttore che sostituirà Angelo Feltrin (sarà responsabile delle comunicazioni dell'Agenzia turistica regionale) avverrà in primavera e sarà di competenza del Consiglio di Amministrazione dell'Ente turismo territoriale albese. A Mauro,



già vice direttore Atl e direttore del Centro studi sul tartufo, da un mese felice papà del vivacissimo Matteo, le nostre più vive congratulazioni. r.c.

A ruba le rustie del Burg dla Piasetta



Canelli. Grande successo per la festa, ormai tradizionale, delle "Rustie" organizzata dal "Burg 'dla Piasetta" in piazza Gioberti a Canelli. Domenica pomeriggio dalle 14.30 alle 20 oltre 2 quintali di castagne sono state arrostate, con abbondante innaffiata di Moscato. Nelle due grandi padelle, abilmente agitate, i caldarrostai del comitato hanno sfornato castagne di ottima qualità che sono andate a ruba, servite nei tipici "scartocci" di carta. In abbinamento c'era la possibilità di degustare un buon bicchiere di vino. I soldi raccolti dalla vendita saranno utilizzati per le attività del gruppo.

Ma.Fe.

Riuniti a Canelli il 22 ottobre

Documento dei medici Asl 19 sull'ospedale di Nizza

Canelli. "I medici di medicina generale del sud dell'Asl 19, riuniti a Canelli il 22/10/2002 in assemblea spontanea per discutere il problema dei servizi sanitari della zona ed, in particolare, dell'ospedale di Nizza Monferrato, ritenendosi osservatori privilegiati delle esigenze della popolazione ed operatori con diretta esperienza delle istanze sanitarie del territorio, rimarcando l'assenza di richiesta da parte dell'azienda di un nostro parere riguardante il piano di ristrutturazione dei presidi dell'Asl 19, approvando all'unanimità il presente documento, dichiarano quanto segue:

- considerato che la situazione geografica, orografica e viaria della provincia di Asti renderà estremamente difficile l'accesso al costruendo ospedale di Asti, anche per l'infelice collocazione del suddetto a nord della città,
- che l'utenza del sud della provincia ha da sempre usufruito della struttura ospedaliera di Nizza Monferrato in maniera preponderante rispetto a strutture circostanti (affermazione derivata dalla nostra diretta esperienza che smentisce dati statistici precedentemente diffusi),
- che la maggior parte dei servizi dell'ospedale di Nizza Monferrato sono di ottimo livello, con minimi tempi di attesa per l'utenza,
- che il costruendo ospeda-

le di Asti si collocherà in una categorizzazione di secondo livello e non di eccellenza,

- che la provincia di Alessandria vede presenti sul proprio territorio ben 8 ospedali e 18 'tac' (mentre nella nostra Asl ne funzionano soltanto 2 ed entrambe ad Asti),
- che l'esperienza della cosiddetta riconversione dell'ospedale di Canelli ha portato alla sostanziale chiusura del medesimo,
- che il piano presentato al pubblico dall'azienda prevede per l'ospedale di Nizza Monferrato posti di day surgery, senza tener conto che i medesimi sarebbero impraticabili avulsi da divisioni di chirurgia generale, di ginecologia e di ortopedia,
- che i ventilati posti di "country hospital", in cui dovremmo agire direttamente noi medici di medicina generale, sono stati proposti senza aver bene chiara la struttura dei medesimi e la benché minima accettazione preventiva da parte nostra,
- che la prospettiva di risparmio da parte dell'azienda, derivante dalla ristrutturazione dell'ospedale di Nizza Monferrato, sarà irrisoria stante l'impossibilità di licenziamento dei lavoratori attualmente in carico alla struttura,
- ritiene indispensabile riconsiderare la ristrutturazione dell'ospedale di Nizza Monferrato che, ad onta delle difficoltà legate alla fatiscenza

della struttura ed alla scarsa qualità dell'ospitalità alberghiera, ha sempre risposto alle esigenze del territorio, comprese le urgenze che si evidenziano nei nostri studi, è sempre stato consona alla struttura sociale della popolazione, compresi gli anziani che avrebbero molte difficoltà ad essere assistiti ad Asti ed ha visto in questi anni una collaborazione costruttiva tra i medici di medicina generale ed i medici ospedalieri, collaborazione che è estremamente difficoltosa con l'ospedale di Asti;

- ottenere la possibilità di esprimere un parere, anche tecnico, sulle future decisioni riguardanti la materia sanitaria del sud della provincia di Asti.
- Auspica che il risparmio in materia di sanità venga attuato prendendo anche in considerazione la riduzione della pleora del personale amministrativo a tutti i livelli, la razionalizzazione del lavoro, la riconversione delle professionalità e l'eliminazione delle pastoie burocratiche che aggravano la professione medica."

I medici di medicina generale del Sud dell'Asl 19

Per l'Asti-Cuneo si lavora su 7 lotti

Canelli. Mercoledì 23 ottobre, una quarantina di amministratori, tecnici e giornalisti hanno percorso, in anteprima, su pullman, dieci chilometri della Asti-Cuneo, nei cantieri Massimini - Perucca e Perucca - Consovero, in fase di avanzata costruzione. "Contiamo di consegnare l'autostrada ai cuneesi e agli astigiani - ha detto il vicepresidente della Provincia di Cuneo - entro dicembre 2005. Su tutti i lotti dell'Anas i lavori procedono alacremente (30% lo stato di avanzamento dei lavori) dai Massimini di Carrù fino all'interconnessione con la A6, a Marene". Nell'astigiano i lavori sono stati avviati fra Motta e Isola ed è già stato approvato il progetto del tratto tra Isola e l'A21. Il 22 novembre in Conferenza dei Servizi sarà discusso il progetto della 'tangenziale' Sud - Ovest di Asti che collegherà la Asti-Cuneo con la A21 al casello di Asti Ovest.

"La mia vita in una mano" di G. Rizzo

Canelli. Giovedì 17 ottobre, al Maltese di Cassinasco, Gaetano Rizzo, 24 anni, ha presentato, la sua opera prima di 67 poesie, "La mia vita in una mano". Ad incoraggiarlo uno scelto pubblico tra cui i poeti Franco Asaro e Gioachino Chiparo canellesi, Gianni Bianco di Bubbio, il regista Alberto Maravalle che ha anche letto con grande trasporto alcune poesie, il suo ex professore Giuseppe Brunetto e l'amico Matteo Cornaglia, autore della prefazione. Tra le poesie che hanno riscontrato maggior consenso: "Il gentiladro", "Dimentica, padre", "Soldato" e "In punta di piedi" che riportiamo.

In punta di piedi - Ti ho lasciata così piccola / non ricordo più i tuoi movimenti / così ingenui e spontanei. / Ho perso le nostre risate di un tempo felice/ andando alla ricerca di qualcosa che tuttora non ho. / Non cerco il tuo perdono, non potrò mai averlo / Ovunque tu andrai avrai sempre al tuo fianco una luce / che illumina il tuo cammino verso il destino che porti dentro / fin da piccola, al tuo fianco, sì, ma in punta di piedi.

I saluti di Pietro e Rina Sardi

"Dopo oltre 36 anni di permanenza, col mese di settembre, ci siamo trasferiti da Canelli, la città dove avremo trascorso il periodo più lungo della nostra vita, ed il cui ricordo conserveremo per sempre. Purtroppo non ci è stato possibile salutare singolarmente gli amici ed i conoscenti e così approfittiamo dell'"Ancora" per farlo coralmente. Un caloroso saluto agli amici del periodo politico della mia attività, un grato saluto ai colleghi di lavoro in servizio ed in pensione e soprattutto per la stima e l'aiuto accordatemi in momenti difficili della nostra vita. Una stretta di mano a tutti i nostri conoscenti e simbolicamente all'intera città. Lo abbiamo fatto personalmente, ma non possiamo omettere, in questa occasione, un forte abbraccio a Roberto e Marcella Marmo che tanto ci hanno aiutato con la loro sincera e fattiva amicizia. A rivederci in future occasioni".

Pietro e Rina Sardi

Ripulita l'area verde di via Giovine

Canelli. E' stata ripulita l'area verde situata in via Giovine incrocio con Via Carlo Alberto Dalla Chiesa. Ora si possono rivedere i vialetti, le panchine in legno, e l'intelaiatura centrale dell'altalena oltre ad una serie di cestini per la raccolta delle cartacce. C'è da sperare che ora si passi alla messa a dimora delle piante e del manto erboso oltre a terminare la posa delle altalene centrali per la gioia di tanti bambini.

Giovedì 12 dicembre - XV Ancora d'argento

Crescono le nomination della scuola del Secco

Canelli. Ormai giornalmente, alla redazione canellese de L'Ancora, (nella nuova sede di piazza Zoppa 6) giungono suggerimenti e segnalazioni verbali sui possibili candidati della XV "Ancora d'Argento".

In merito ci stanno però arrivando anche segnalazioni scritte, il che è molto apprezzabile e ci fa ancor più piacere. Così ci scrive la dott. Marisa Barbero: "Con l'approcciarsi della nuova edizione de L'Ancora d'Argento", mi permetto di segnalare alla vostra attenzione il plesso scolastico 'Aurelio Robino' di regione Secco che, nell'anno scolastico 2001 - 2002 ha realizzato un libro dal titolo "Nine nane, Filastrocole, Gieugh ed le masnà, Canson per ij cit e Musiche dla tradission piemontesa" con Cd allegato di canzoni eseguite da 'Piccoli Cantori' della scuola elementare diretti da Ezio Girardi. Un lavoro interdisciplinare che ha impegnato tutti gli alunni, le famiglie, le insegnanti e l'associazione "Amici della cultura piemontese" di Pianezza. Significativi non solo i risvolti didattici dell'iniziativa, ma anche l'impegno, la disponibilità e l'entusiasmo dei genitori che

hanno collaborato attivamente con le docenti per favorire le audizioni e permettere la buona riuscita dell'opera. Il riconoscimento è un premio alla capacità di vivere la scuola in modo nuovo, divertente e profondamente educativo e rispettoso del nostro passato. Grata per la considerazione che vorrete prestare alla presente, porgo distinti saluti"

Marisa Barbero
Altra 'nomination' è arrivata in piazza Zoppa 6. Così recita: "Vorremmo segnalare, dal momento che verrà presto assegnato il premio de "L'Ancora d'Argento", il progetto realizzato dagli alunni della Scuola elementare Aurelio Robino, sita in Canelli, regione Secco. Tale progetto consiste nella pubblicazione di un libro di vecchie canzoni della tradizione piemontese, accompagnato da un Cd musi-

cale. Parecchie, infatti, sono state le richieste di ascolto da parte dei nostri ascoltatori di tutte le fasce d'età, i quali ricordano con nostalgia i canti delle loro mamme o nonne"

Per la redazione di Radio Canelli Rita Anna Mareliati

I giornalisti della redazione canellese de L'Ancora (Gabriella Abate, Alda Saracco, Mauro Ferro e Beppe Brunetto) già si sono riuniti per esaminare la decina di 'nomination', giunte in redazione. Per ora dalla sede di piazza Zoppa nulla trapela, anche se gli 'ancorati' non saranno meno di quattro. Insieme agli sponsor Fimer e pasticceria Giovine, all'amministrazione comunale e al corpo bandistico della città di Canelli, si sta comunque già lavorando per la buona riuscita della serata che si svolgerà al teatro Balbo, giovedì 12 dicembre. r.c.

Oscar Bielli

«Le fiere, investimento sul territorio»

Canelli. Ogni città deve sapersi presentare per quello che storicamente ha saputo esprimere e realizzare. Ci pare che, in questa chiave di lettura, "Canellitaly" e "Canelli Città del Vino" abbiano saputo rappresentare tratti della nostra storia e del nostro lavoro in una visione totalmente nuova ed efficace.

E' giunta così l'ora di rinnovarci anche per la "Fiera Regionale del Tartufo" che rappresenta con la "Fiera di San Martino" un momento di forte tradizione ma anche un investimento sull'immagine della città e del territorio.

Professionalità e competenza, idee e progettualità a grande respiro devono caratterizzare il nostro lavoro. Non si rinnega il passato ma da questo bisogna saper cogliere il meglio. I valori. Pertanto l'esperienza del "Consorzio Mercati Astigiani", l'entusiasmo dell'Associazione Trifulau Canellesi", la suggestione delle nostre storiche cantine,

l'Enoteca Regionale, i ristoranti, si affiancano e si affidano a nuove idee sul come gestire il "mito del tartufo".

Tartufo che non può essere solo un affare per pochi ma opportunità per un intero territorio. Economicamente e culturalmente.

Domenica 10 Novembre, presso l'Enoteca Regionale, non ci incontreremo soltanto con quotazioni e peso (che lasciamo agli operatori del settore) ma con la nostra storia per progettare un futuro di turismo ed enogastronomia.

La nostra terra sta riappropriandosi dei suoi valori più veri. Canelli sta acquistando un ruolo commerciale e turistico che storicamente non ha mai avuto.

Sta a noi operare con professionalità e competenza affinché l'espressione: "promozione del territorio" sia un qualcosa in cui credere fortemente come ricchezza di tradizione e prospettiva futura.

Oscar Bielli

Benedetti precisa

«Nulla contro il Comune ma...»

Canelli. "Contrariamente a quanto apparso su certa stampa sulla mia conferenza dei giorni scorsi - precisa Benedetti, presidente Pro Loco - non mi sono mai sognato minimamente di coinvolgere nella polemica gli amministratori comunali, che sono degli ottimi rappresentanti del volere dei canellesi, in ogni loro settore ad eccezione di quello capitanato dall'assessore Paolo Gandolfo. Tutte queste polemiche sulla Fiera del Tartufo e non solo, sono state create dalla sua scarsissima collaborazione con la Pro Loco, vero zoccolo trainante delle manifestazioni. Infatti:

- 1) Si poteva evitare di fare una doppia mostra concorso, ma bensì: una libera a tutti ed una riservata ai trifulau canellesi.
- 2) E perché, dopo che abbia-

mo accettato di rinunciare al nostro tradizionale pranzo del Tartufo, ci ha impedito, (per incentivare l'Enoteca!) di installare il nostro piccolo palatenda (per un piatto unico al martedì e alla domenica) o di fronte alla CrAt o di fronte ai giardini di piazza della Repubblica e non sicuramente in piazza Unione Europea, alla periferia di Canelli?

3) Canelli è un paese molto piccolo... e il contenuto di certe riunioni segrete si viene subito a conoscere... E quindi sarebbe meglio aprirle a tutti!"

Tutto questo 'dire', non lo si potrà definire 'veleno'. Si tratta soltanto di un rapido scambio di battute, utile a promuovere, simpaticamente, le fiere canellesi che si stanno sempre più affermando nel panorama fieristico astigiano. b.b.

Via libera per due vie di comunicazione

Progetto preliminare della Canelli - Nizza

Canelli. Via libera alla progettazione di alcune importanti vie di comunicazione nell'Astigiano. Martedì 22 ottobre, in Provincia, sono stati sottoscritti i disciplinari degli incarichi professionali affidati dalla SI.TRA.CI. (società di progettazione a capitale pubblico) ad alcuni tecnici relativi alla progettazione di opere comprese nel PRUSST Piemonte Meridionale.

Il primo intervento riguarda la redazione del progetto preliminare del collegamento Canelli-Nizza al fine di rendere più scorrevole e soprattutto più sicura la ex statale 592, luogo di numerosi e gravi incidenti stradali. Il professionista interessato è l'ingegnere Corona di Torino che già era impegnato nello studio di fattibilità dello stesso tracciato. Dichiarò il Presidente Roberto Marmo: "Sul collegamento Canelli-Nizza il Consiglio Provinciale ha fornito indirizzi per progettare il "nuovo" collegamento. La scelta da noi fatta è stata quella di concertare il tracciato attraverso la discussione in apposito tavolo cui partecipano le amministrazioni interessate, ma anche i cittadini. È stato un lavoro lungo e articolato che si è chiuso solo in questi giorni con la definizione dell'ingresso in Nizza per il quale l'amministrazione cittadina si era inizialmente riservata una risposta. Nel campo cruciale della viabilità, ruolo della Provincia è designare una strategia generale, individuare i bisogni, proporre

programmi seri, credibili e graduali, costruire le condizioni politiche per la loro realizzazione, fare in modo che i progetti siano svolti dai migliori specialisti, procedere a realizzare passo a passo gli interventi non lasciando sfuggire alcuna opportunità."

Il secondo incarico riguarda la progettazione preliminare del tratto di nuova ex strada statale 457 (ora strada regionale) che va da Castell'Alfero sino alla frazione Madonnina di Serralunga di Crea, dove dovrebbe innestarsi sulla nuova strada costruita di recente per Vercelli. Il progetto verrà realizzato in accordo con i Comuni interessati e con la Provincia di Alessandria e si svilupperà secondo il tracciato di fondovalle, così come riportato nel Piano Territoriale Provinciale adottato. L'incarico è stato affidato ai progettisti che hanno redatto il progetto della variante di Castell'Alfero (capogruppo l'Ingegnere Pivetta di Verona e, tra gli associati, l'Ingegnere Boero di Villafranca d'Asti).

Claudio Musso, assessore ai Lavori Pubblici della Provincia, ricorda che la prosecuzione della nuova ex statale 457 da Portacomaro Stazione sino a Castell'Alfero con innesto sulla Strada Provinciale n° 22 di Valle Versa è stata inserita nell'elenco dei lavori pubblici dell'anno 2003, adottato e pubblicato, da finanziare con investimenti provenienti dalla Regione Piemonte.

Finisce 1 a 1 con il San Carlo

Il Canelli fermato anche dall'arbitro

Canelli. Una partita che lascia molto amaro in bocca al Canelli, dopo i novanta minuti giocati sul campo del S. Carlo, terminata 1-1. Gli azzurri si presentavano alla trasferta privi degli squalificati Ivaldi e Agnese e dell'infortunato Conlon. Mister Borello, sebbene in emergenza, sa di avere a sua disposizione ottimi ragazzi sui cui fare affidamento.

Sotto la direzione del sig. Litorco di Collegno la gara iniziava con un S. Carlo vivace che si avvicinava sovente alla porta di Graci.

Al 6' un calcio di punizione dei padroni di casa con Gavazzi, il pallone finiva tra le braccia del portiere azzurro; sulla rimessa Pandolfo arpionava il pallone, lo dava in appoggio a Lovisolo che vedeva libero Greco Ferlisi sulla fascia destra e lo serviva con precisione, l'attaccante si liberava di due avversari ed accentrandosi verso l'area con un bel diagonale metteva in rete. Il Canelli cercava di chiudere la partita, ma il S. Carlo dopo un momento di sbandamento si riportava sotto e al 16' trovava il gol del pareggio. Corner calciato da Gavazzi; D'Andrea di testa, spediva il pallone verso la rete, Pandolfo tentava il tutto per tutto sulla linea di porta, ma il pallone varcava inesorabilmente la linea bianca.

Tutto da rifare per gli azzurri, ma gli alessandrini parevano più tonici e facevano soffrire la difesa. Al 28' punizione dal limite dell'area, per il Canelli, Mirone alla battuta ma il tiro veniva respinto dalla bar-

riera. Al 34' ancora un ottimo Pandolfo serviva Greco che sgusciava rapidissimo tra due avversari, ma veniva fermato da un terzo che lo atterrava. Per l'arbitro era solamente un'ammonizione e nulla di più. Forse era il caso di applicare la regola dell'ultimo uomo, ma per il direttore di gara il cartellino rosso era troppo.

Al 40' il S. Carlo si faceva intraprendente e conquistava tre calci d'angolo nell'arco di tre minuti. Nella ripresa si sonnacchiava a centrocampo per un buon quarto d'ora, le due squadre davano l'impressione di accontentarsi della parità. Al 7' un tiro di Olivieri sorvolava la traversa. Al 18' Pandolfo serviva l'instancabile Greco che come una saetta si portava in area, ma veniva platealmente atterrato. Rigore netto per tutti meno che per l'arbitro che faceva cenno che era tutto regolare ed invitava i giocatori a proseguire il gioco.

In chiusura da segnalare al 37' una bella azione di Greco che da posizione favorevolissima preferiva servire Seminara che sbagliava completamente il tiro.

Una vittoria mancata, e il Canelli viene raggiunto in cima alla classifica dalla squadra dell'Acquanera, vittoriosa sul campo di S. Damiano.

Prossimo turno: il Canelli affronterà, ancora in trasferta, la formazione della Moncalvese.

Formazione: Graci, Mondo, Castelli, Olivieri, Pandolfo, Mirone, Pelizzari (Ronello), Giovinazzo, Lovisolo, Greco, Agoglio (Seminara).

Alda Saracco

Under Canelli

Netta vittoria con il Favari

Canelli. Una bella vittoria conquistata dall'Under Canelli sul non facile campo del Favari.

Terminava 4-2 per gli azzurri al termine di una partita vivace e combattuto sino al termine.

Dopo una fase di studio al 15' i padroni di casa passano in vantaggio approfittando di un errore difensivo azzurro.

Il Canelli reagiva immediatamente, con buone azioni offensive, ma il gol del pareggio lo trovava solamente al 39' con Garelo che riusciva a finalizzare una bella azione corale.

Sulle ali del vantaggio, gli azzurri andavano al raddoppio al 44' con Simiele che aveva ricevuto un tiro in profondità.

Due minuti più tardi, ancora il Canelli protagonista in attacco con Garelo che tirava in porta, Ricci correggeva in rete, ma l'arbitro annullava per fuorigioco.

L'appunto con il gol, Ricci lo rimandava al secondo tempo e precisamente al 17' che realizzava, questa volta in maniera regolare.

Al 19' il Favari sbagliava un calcio di rigore, ma al 32' realizzava la rete del 3-2.

Al 47' Sciarrino siglava la quarta rete per gli azzurri e l'arbitro mandava tutti sotto le docce.

Prossimo turno il Canelli avrà un turno di riposo.

Formazione: Vitello, Marrenco, Soave (Cavallo), Ravino, Di Franco, Garelo, Ricci (Gamba), Seminara, Simiele (Sciarrino), Balestrieri, Resio (Nosenzo).

A.S.

Calcio bianco - azzurro under 16 di Alda Saracco



A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus



ALLIEVI
Castelnuovo D. Bosco 1
A.C. Canelli 2

Una partita giocata con decisione e determinazione da tutte e due le formazioni, il primo tempo molto equilibrato che terminava a reti inviolate. Nella ripresa leggera supremazia dei canellesi che passavano in vantaggio con Bernardi. Gli astigiani reagivano e qualche minuto più tardi trovavano il gol del pareggio. A regalare la vittoria ci pensava ancora Bernardi che batteva inesorabilmente il portiere avversario. **Formazione:** Rivera, Fornaro, Bussolino, Pavia, Tigan, Cacace, Serra, Fogliati, Bernardi, Nosenzo, Voghera. A disposizione Ugonia, Milione, Sacco.

GIOVANISSIMI
S. Domenico Savio 11
A.C. Canelli 0

Una pesante sconfitta per gli azzurri che dopo un primo tempo concluso con il risultato al passivo per 3-0 nella ripresa tracollava definitivamente regalando agli avversari tutti gli spazi possibili per andare a rete. Si era detto che è una squadra che deve crescere, forse c'è ancora molto da lavorare per trovare i meccanismi giusti. **Formazione:** Bianco, Poggio, Cerrato, Mecca, Galesio, Castino, Comune, Scola, Sacco, Furno, Canaparo, Barberi, Bosco, Scarlata, Cocito, Gozzellino, Bogliolo.

ESORDIENTI
Virtus 15
Oratorio S. Caterina 0

Un vero trionfo per i virtusi-

ni che contro un avversario pressoché inesistente hanno fatto ciò che meglio hanno voluto. Il primo tempo terminava 5-0. Il secondo 4-0 ed il terzo 6-0. Dunque un buon allenamento che è solamente servito ad arricchire la classifica marcatori. Le reti sono state segnate 7 Cantarella, 3 Tibaldi, 2 Averame, 1 Origlia - Roselli, Lica.

Formazione: Cordaro, Bianco, Madeo, Caligaris, Lica, Poggio, Origlia, Lanero, Averame, Ferrero, Cantarella. A disposizione: Conti, Roselli, Tibaldi, Vuerich, Dessi, Moiso, Cavallaro.

A.C. Canelli 0
Asti 4

Partita sfortunata quella del Canelli contro i pari età dell'Asti che dopo aver tenuto bene per un tempo, dove hanno subito un gol a tempo ormai scaduto su calcio di rigore, hanno dovuto cedere nei due successivi. La differenza di età si è fatta sentire, anche se L'Asti rimane sempre una delle protagoniste del campionato.

Formazione: Balestrieri, Sousa, Scaglione, Boella, Grassi, Vola, Sosso, Rizolio, Bosco, Valle, Pergola, Dall'oste, Paschina, Bosisia, Baldessin.

PULCINI
Campionato a nove
Sandamianferriere 2
Virtus 2

Buona prestazione azzurra e pareggio più che giusto dopo una gara vivace e sempre combattuta.

Il primo tempo a favore degli azzurri che andavano a re-

te con Sousa e Montanaro. Il secondo tempo in perfetto equilibrio terminato a reti inviolate e il terzo tempo a favore dei padroni di casa che lo terminavano sul risultato di 2-0.

Formazione: Romano, Leardi, Ghignone, Duretto, Sousa, Stivala, Panno, Maggio, Montanaro, Penengo, Mossino, Aliberti, Viglino.

Campionato a sette
A.C. Canelli 5
Praia 1

Anche se il risultato è a favore degli azzurri è stata una partita equilibrata, ben giocata dalle due formazioni e in alcuni tratti davvero divertente. I canellesi hanno avuto il merito di segnare di più e quindi di meritare i tre punti in palio. Le reti sono state firmate da: 2 Resta, 1 Rivetti, Poglio, Iovino.

Formazione: Cavallaro, Rivetti, Amerio, Resta, Blando, Poglio, Soave, Milione, Iovino, Malagoli.

Campionato a cinque
Nuova Asti D. Bosco 2
A.C. Canelli 13

Gara senza storia dove i piccoli azzurri hanno avuto vita facile sin dalle prime battute e non hanno trovato alcuna opposizione da parte dell'avversario. Un risultato eclatante, ma che certamente sarà da verificare con avversari più ostici. Le reti sono state messe a segno da: 5 Zillio, 3 Borriero, 2 Balestrieri, 2 Moreno, 1 Aliberti.

Formazione: Garbarino, Aliberti, Amerio, Moreno, Dotta, Borriero, Zillio, Balestrieri.

Campagna promozionale

Degustazioni alla "Rava e Fava"

Canelli. Proseguono le iniziative della Cooperativa "Della Rava e della Fava", in collaborazione con i gruppi di azione locale del Commercio equo e solidale sul tema "Madre terra", una campagna di informazione e promozione dei prodotti alimentari da coltivazione biologica provenienti da cooperative del sud del mondo del circuito del commercio equo e solidale.

Sono numerose le produzioni tipiche sparse in tutto il mondo: dal cacao della Repubblica Domenicana allo zucchero di canna dell'Ecuador, dal caffè guatemalteco al quinoa delle Ande... produzioni che da sempre sono state condotte con metodi agricoli tradizionali che non prevedono trattamenti fitosanitari con l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi. Ora queste produzioni, di fatto 'biologiche', sono state valorizzate con lo strumento della certificazione. La campagna di informazione

prevede la presentazione e la promozione anche attraverso assaggi e degustazioni di tutti i prodotti alimentari biologici del commercio equo e solidale ed in particolare dei più tipici e dei meno conosciuti.

Questo il calendario: **Domenica 3 novembre** a Nizza, presso Centro polifunzionale giovanile in via Gervasio 11 (ore 10 - 19,30). **Sabato 9 e domenica 10 novembre** a Canelli (ore 8 - 19) presso la cooperativa "Della Rava e della Fava", in piazza Gioberti 12 (0141/354061).

Orario della cooperativa di Canelli: La cooperativa "Della Rava e della Fava" osserva questi orari: Lunedì, chiuso; martedì 8 - 12,45 e 16,30 - 19,30; mercoledì, chiuso al mattino e 16,30 - 19,30; giovedì 8 - 12,45 e 16,30 - 19,30; venerdì, chiuso al mattino e 16,30 - 19,30; sabato 8 - 12,45 e 16,30 - 19,30; domenica, chiuso.

Brevi di cronaca

GRAVE INCIDENTE STRADALE

Calamandran. Ancora un grave incidente stradale sulla strada che collega Canelli a Nizza, poco dopo l'abitato di Calamandran, sul rettilineo poco dopo il distributore della Tamoil. Sulla sua Peugeot 205 Salvatore Raso di 46 anni, abitante in via Luigi Bosca 60, a Canelli, si è scontrato frontalmente con un furgone. L'impatto è stato violentissimo. Prontamente allertati i Carabinieri, il 118 e i Vigili del Fuoco di Nizza ed Asti, hanno lavorato a lungo per estrarre l'uomo dalle lamiere contorte dell'auto. Subito trasportato all'ospedale di Asti è stato ricoverato nel reparto rianimazione. La prognosi è riservata in quanto il Raso ha riportato fratture e ferite varie oltre ad un forte trauma cranico. Sulla dinamica, cause ed eventuali responsabilità, stanno indagando i Carabinieri del Nucleo Operativo di Canelli.

FURTO DI SIGARETTE E RAPINA ROCCAVERANO

Furto di sigarette e valori bollati nel negozio di Magda Furegato in via Roma a Roccaverano. Il danno denunciato ai Carabinieri di Rocca-

rano si aggirerebbe sui 1000 euro. Sabato sera ancora una brutta avventura per la giovane negoziante. Mentre stava tornando a casa sulla sua auto è stata affiancata da due sconosciuti che l'hanno bloccata ed intimato di consegnare i soldi. La donna impaurita ha consegnato quello che aveva circa 100 euro. I ladri si sono poi dileguati. Sui due episodi stanno indagando i Carabinieri della Compagnia di Canelli comandati dal tenente Gilardi.

ARRESTI

Costigliole. E' stato arrestato Walter Gorgone, 28 anni, abitante a Costigliole che con Angelo Moi, 41 anni, e il fratello Antonello di 36 anni avevano messo a segno una serie di rapine nell'albeso. I tre sono stati arrestati dai Carabinieri di Alba dopo una serie di indagini e pedinamenti. Sarebbero gli autori delle rapine all'Iper Standa di Castagnito e alle Poste di Canove di Govone avvenute nel mese di settembre.

Le armi utilizzate durante le rapine erano detenute da Gorgone che, incensurato, le aveva regolarmente denunciate.

Bus per il cimitero

Canelli. In occasione della ricorrenza della festività dei Santi, la Cri canellese mette, gratuitamente, a disposizione un servizio di navetta per raggiungere agevolmente, anche dalle zone periferiche, il cimitero comunale. Il servizio è previsto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, nei giorni di venerdì 1º, sabato 2 e domenica 3 novembre. La Polizia Municipale ci ha comunicato percorsi e fermate dei minibus della Cri canellese: **Bus 1:** Salesiani - reg. Seco (negozi alimentari) - viale Italia (Rotonda) - peso pubblico - via Asti (pensionato) - cimitero. **Bus 2:** Reg. Monforte - via Riccadonna - (Palazzetto) - piazza Cavour - via Roma (Comune) - Cimitero. **Bus 3:** Distilleria Bocchino - via Alba (Fisioterapia) viale Risorgimento (Gazebo) - Maxi Sconto - Gelo - viale Indipendenza (Pizzeria) - via Robino (incrocio via Montale) - via Templa (incrocio via S. Giovanni Bosco) - Cimitero. Ritorni con gli stessi percorsi.

Expobus presso Scarazzini Fiore

Canelli. La SMC-azienda leader mondiale nella produzione di pneumatica per l'automazione industriale ha promosso, mercoledì 30 ottobre, una innovativa presentazione presso il concessionario Scarazzini Fiore snc, in reg. Dota a Canelli. L'Expobus, una specie di "fiera viaggiante", arrivato in Italia da alcune settimane, ha fatto tappa a Canelli, dove un gruppo di 40 clienti ha potuto visionare i prodotti SMC. La SMC, presente in tutto il mondo, e in Italia da più di 20 anni, ha presentato l'Expobus a bordo del quale è stato possibile osservare le apparecchiature pneumatiche.

Via Soria al buio!

Canelli. Alcuni abitanti di via Soria a Canelli ci hanno segnalato come sia buia la loro "piccola" via. «Nella via c'è il buio più totale - ci dice un residente - di sera i pochi lampadine non sono sufficienti a illuminare i marciapiedi e la sede stradale. Le lampadine hanno pochi "lumen" e non sono sufficienti per rischiare la strada e i pedoni devono fare attenzione dove mettono i piedi e se uno deve "centrare" il buco della serratura sono dolori. Sarebbe auspicabile da parte del Comune il potenziamento dell'illuminazione con la sostituzione delle lampade con un tipo più moderno da un minor consumo e una maggiore resa luminosa, magari come quella posizionata nella adiacente via Roma».

Si intensifica la mobilitazione contro i tagli ai servizi

Comitato, medici e amministrazione in difesa della sanità in Valle

Nizza Monferrato. Nemmeno questa settimana si è allentata l'attenzione sulla questione sanità. La parola d'ordine sembra essere quella di battere il ferro finché è caldo, come si suol dire, per provare a mantenere sotto pressione la Regione e "costringerne" i vertici a prendere in considerazione le proteste che giungono copiose un po' da tutte le parti del Piemonte: da gruppi di cittadini, sindaci, operatori sanitari, dai medici di base a quelli ospedalieri.

Libero Comitato della Valle Belbo

Il libero Comitato della Valle Belbo, che continua la sua battaglia nei quasi quotidiani incontri informativi con la popolazione, ha elaborato una sua proposta alternativa a quella dell'ASL ed in settimana è stato convocato ad un confronto con il presidente della Provincia, Roberto Marmo, per illustrare le sue richieste.

Qui di seguito confrontiamo, sui punti più importanti, la proposta dell'ASL 19 sul "Nuovo presidio polifunzionale" con quella del Comitato sul "Presidio ospedaliero Nizza-Canelli", non senza aver subito evidenziato la grossa differenza che si evince subito dalle definizioni (che, lo si è imparato in questi mesi, hanno il loro peso e la loro importanza) che dovranno contraddistinguere la funzione della struttura sanitaria di Nizza.

Proposta dell'Asl 19

Punto di primo intervento: possono accedervi solo traumatologie lievi perché non vi è possibilità di ricovero e non sono presenti 24 ore su 24 medici chirurghi.

Medicina-R.O./D.H.: spariscono posti letto per il ricovero di chirurgia, ginecologia, e ortopedia.

R.S.A. (Residenza sanitaria anziani): perché occupare 30 posti letto in ospedale quando a Nizza è già pronta la nuova RSA a fianco della Casa di riposo e non ancora utilizzata?

Laboratorio analisi: verrà parzialmente trasferito ad Asti.

Day surgery: per il suo funzionamento è necessaria una équipe di specialisti di grossa professionalità e non può esistere senza una struttura di ricovero (posti letto) per ricevere malati in caso di complicazioni durante l'intervento.

Country hospital: i medici di base sono stati interpellati? Saranno d'accordo?

Proposta Comitato Valle Belbo

Pronto soccorso: funzionale in toto, per rispondere alle esigenze territoriali e alle emergenze principali.

Degenze: mantenimento dei reparti di chirurgia, ortopedia, ginecologia.

Laboratorio analisi: completo con esecuzioni analisi sul posto.

Day hospital: servizio affiancato ai vari reparti.

Garanzie sul ripristino della Fisiatria e sul mantenimento della Dialisi a Canelli.

Accanto a questi servizi ben vengano gli ambulatori specialistici, la radiologia potenziata con la TAC, il Centro diurno Alzheimer, il Call center, la Guardia medica, la Medicina di gruppo, le Cure domiciliari.

I medici di base criticano il piano sanitario.

Anche i medici di base della valle Belbo, riuniti a Ca-



Una delle manifestazioni del Comitato Valle Belbo.

neli, martedì 22 ottobre, hanno discusso il problema sanità "come osservatori privilegiati delle esigenze della popolazione ed operatori con diretta esperienza delle istanze sanitarie del territorio". Dal momento che ciò nonostante, essi non siano stati interpellati in merito, hanno inteso esprimere il loro parere formulando un documento finale della riunione.

Nel comunicato finale (che potete leggere integralmente nella cronaca delle pagine di Canelli) i medici di base sostengono in pratica le ragioni del Comitato Valle Belbo ed invitano l'ASL astigiana a ricercare i risparmi in altre direzioni.

Lettera ai cittadini del Comune di Nizza

L'Amministrazione del Comune di Nizza, in questi giorni, sta inviando a tutte le famiglie una lettera per appoggiare "la difesa dell'ospedale e dei servizi sanitari".

Evidenziata la responsabilità della Regione nella "cosiddetta riconversione degli ospedali per ripianare il fortissimo deficit di gestione della sanità piemontese", nella missiva si prende atto che diventa necessario adeguarsi al mondo che cambia, alle nuove tecnologie, alle nuove possibilità e per questo si ribadisce:

"Nessun ostacolo al cambiamento, alla trasformazione dei servizi: ma ci sono limiti che non possono essere oltrepassati".

Nella lettera si continua: *"La richiesta di mantenere il Pronto soccorso non è stata una richiesta di circostanza, ma la volontà di rappresentare l'esigenza più immediata ed indiscutibile della nostra gente. L'emergenza è la risposta che non può aspettare. Consapevole che gli interventi di alto livello debbano essere assicurati da strutture perfettamente attrezzate ed organizzate è, tuttavia, necessario assicurare un intervento immediato a chi sta male ed è per questo che la richiesta di garantire il corretto e qualificato funzionamento di Pronto soccorso "accreditato" in Nizza non è quindi una richiesta mediabile".*

La lettera conclude auspicando una serie di servizi sanitari "utili a tutto il territorio ed alla stessa funzionalità dell'Azienda sanitaria. La decisione finale spetta alla Regione Piemonte ed al presidente Ghigo, ma è giusto che Sindaco, Amministratori, Comitati, cittadini facciano sentire con forza la loro voce manifestando non una pretesa, ma un bisogno vero".

Franco Vacchina

Notizie in breve da Nizza Monferrato

TRASPORTI CIMITERIALI

In occasione delle festività dei Santi e dei Morti con la tradizionale visita ai cimiteri è stato istituito un bus navetta dalla città al cimitero.

È prevista una corsa mattutina ed una pomeridiana nelle giornate del 1-2-3 Novembre con il seguente orario: Partenza ore 9: Piazza Stazione; ore 9,15, Piazza XX Settembre; ore 9,25, Piazza Garibaldi (Bar Sociale). Ritorno: ore 11,30.

Corsa pomeridiana: ore 14, Piazza Stazione; ore 14,15, Piazza XX Settembre; ore 14,25, Piazza Garibaldi (Bar Sociale). Ritorno: ore 16,30.

CAILCEDRAT

L'associazione di volontariato Cailcedrat e la Cooperativa della Rava e della Fava di Asti, per la Fiera di San Carlo, organizzano "Madre terra", mostra-degustazione dei prodotti biologici del Commercio Equo-solidale. L'appuntamento è per Domenica 3 Novembre, in Via Gervasio n. 11 (nelle adiacenze della ferra-

menta Il torinese) con il seguente orario: 10-13 e 14-19,30.

Sarà offerta la possibilità di degustazione ed assaggi dei prodotti alimentari biologici del Commercio equo-solidale e dei prodotti tipici meno conosciuti: vedi cacao della Repubblica Dominicana, zucchero di canna dell'Ecuador, caffè del Guatemala, quinoa delle Ande.

ROSARIO ALL'ORATORIO

Sabato 2 Novembre nella chiesetta dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, alle ore 21, sarà recitato una Santo rosario in memoria di tutti i defunti.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Silvia, Giusto, Carlo Borromeo, Zaccaria, Leonardo, Ernesto.

Al via l'edizione numero 486 della manifestazione

Commercio, cultura, gastronomia marchi della Fiera di San Carlo

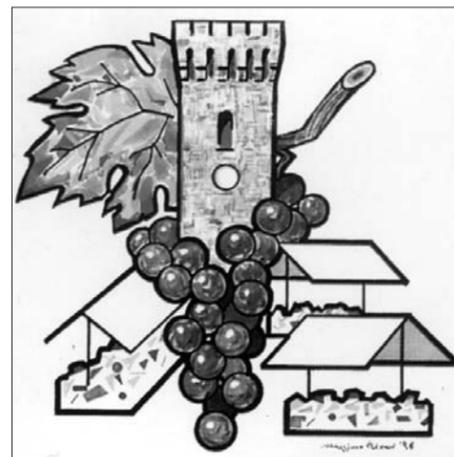
Nizza Monferrato. La fiera autunnale di San Carlo di Nizza ha sempre svolto un ruolo preminente nell'economia e nei commerci della valle Belbo. Se in passato ha sempre costituito un appuntamento importante per gli abitanti del Nicese che approfittavano della "fera" per acquisti, affari e scambi, oggi, pur con il cambiare dei tempi, essa è sempre rimasta un momento tradizionale di aggregazione e di svago. Non disgiunto, se necessario, dalla possibilità di spendere al meglio qualche soldo trovando qualche occasione d'oro sui banchetti.

Ricordiamo in breve gli appuntamenti più importanti della manifestazione che si svolgerà in questo fine settimana.

Per il commercio: l'esposizione dall'1 al 4 novembre, in piazza Garibaldi, di autovetture, macchine agricole ed attrezzature per l'enologia; il mercato di Venerdì 1 novembre e le tantissime bancarelle del "mercato della fiera" di domenica 3 novembre.

Per la parte culturale della tre giorni è da segnalare anzi tutto la consegna de L'Erca d'argento al professor Gian Piero Piretto, nicese benemerito per l'anno 2002. Domenica 3 novembre, alle ore 9,30 e alle 11, si potrà assistere alla messa in dialetto nella Chiesa di San Giovanni Lanero. Per tutta la durata della fiera, sarà visitabile un'interessante mostra di una cospicua scelta di documenti, tratti dall'archivio storico comunale, unitamente ad un'esposizione di etichette per bottiglie di vino, antiche e moderne. Orario: 10/13-15/18: feriali e 10/18: festivi.

Appuntamenti musicali, inoltre, andranno in scena venerdì 1 novembre in San Giovanni, con il concerto del coro polifonico "A. Gandino" di Bra (serata a sostegno della Croce verde di Nizza), nonché lo spettacolo musicale di domenica 3 novembre, ore 16, nei giardini di Palazzo Crova. In via Roma, invece, esposizione



Il logo della Fiera autunnale.

dei disegni degli alunni delle elementari nicesi sul tema "Vivi la tua città".

Inevitabilmente alla ribalta anche l'enogastronomia di qualità, con la rassegna "Terra & Mestieri" e la "Giornata del Tartufo" nei giardini Crova, domenica 3 novembre: esposizione ed assaggi di tartufi e del cardo gobbo di Nizza, di prodotti agricoli ed artigianali locali e degustazione del Barbera dei produttori nicesi; poi grande "maratona della bagna cauda" (da mezzogiorno a mezzanotte) presso la Bottega del Vino "La Signora in Rosso".

E, per chiudere, in piazza Garibaldi, per tutta la durata della fiera, tradizionale Luna Park per piccoli e meno piccoli e degustazione della belecauda - farinata della Pro Loco nicese.

REGIONE PIEMONTE
Direzione Commercio e Artigianato,
Direzione Economia Montana e Foresta

COMUNITÀ DELLE COLLINE
TRALANGA E MONFERRATO

PROVINCIA DI ASTI

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

canelli

il posto delle trifole

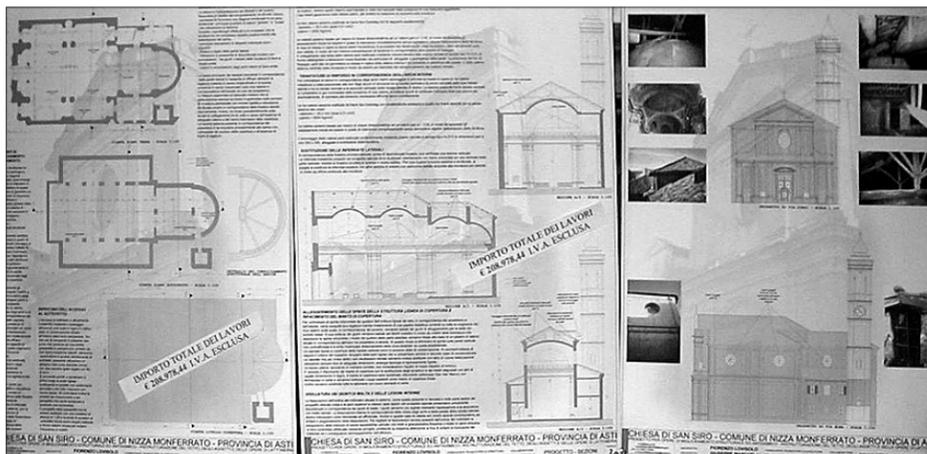
CANELLI 10 NOVEMBRE 2002

esposizione e vendita tartufi
passerella dei "tabui"
bancarelle enogastronomiche
visita alle cantine sotterranee
artisti da strada

per informazioni: Città di Canelli Tel. 0141.820231 e-mail: manifestazioni@comune.canelli.at.it
Asti Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357/0141.353034 - www.axt.it/at1

Presentato il progetto di consolidamento e ristrutturazione

Intervento per oltre 209.000 euro per il restauro di San Siro



Nizza Monferrato. La parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato ha ricevuto in questi giorni il testo illustrativo del "Progetto per opere di miglioramento strutturale ed antisismico-ristrutturazione degli aggetti e delle opere di lattoneria", elaborato dallo Studio Architetti Associati Fiorenzo Lovisolo-Giuseppe Marchelli di Nizza Monferrato, con la supervisione dell'architetto Teodoro Cunietti per la Diocesi di Acqui Terme.

Gli interventi di consolidamento alla chiesa sono stati resi necessari per le gravi lesioni subite dalla struttura dell'edificio in seguito alla scossa tellurica del 21 agosto 2000, aggravate ancora ulteriormente dal sisma del 19 luglio 2001, che aveva costretto ad intervenire con opere urgenti di messa in sicurezza dell'edificio, altrimenti non agibile.

I fedeli che frequentano la chiesa possono trovare i progetti di massima con foto presso l'altare laterale in fondo all'edificio sacro e rendersi conto della complessità delle opere programmate. Qui di seguito ne presentiamo schematicamente i punti principali.

Interventi sull'edificio
La relazione progettuale schematizza così gli interventi di consolidamento e recupero:

- inserimento di catene in corrispondenza degli archi e di tiranti in corrispondenza dei puntoni e delle capriate, per consolidare le strutture delle volte;
- interventi con opportuni incatenamenti metallici che offrano all'edificio la capacità di funzionare quale organismo unitario in caso di altra scossa sismica.

- ricostruzione della continuità della murature e degli elementi strutturali dissestati mediante la ricucitura e sigillatura dei giunti, per ricompattare le strutture danneggiate;
- inserimento di inferriate metalliche esterne con la duplice funzione di protezione delle finestrate e sostegno.

Costi dei lavori
Il totale degli interventi è quantificato in un investimento di euro 209.000 più Iva, dei quali euro 46.000 per la ristrutturazione del tetto e la restante parte per opere di miglioramento strutturale ed antisismico.

Ricordiamo che per i lavori di "legatura" e ristrutturazione del tetto la Regione Piemonte (attraverso fondi statali) ha concesso un finanziamento di circa 50.000 euro (100 milioni di vecchie lire) tratto dai fondi per interventi urgenti sugli edifici storico-monumentali ed artistici danneggiati dal terremoto.

L'importo dell'intervento globale è però molto più elevato e la parrocchia di San Siro, sarà impegnata, a tutti i livelli, per il reperimento e l'integrazione dei fondi.

Il parroco don Edoardo Beccuti è, tuttavia, fiducioso nella generosità di tutta la comunità dei nicesi: "Così, come hanno sostenuto le grandi opere costruite nel passato, dalla nuova casa parrocchiale alla ristrutturazione del campanile, dal recupero del coro al sostegno delle opere missionarie, ancora una volta, sono certo che grazie a loro sarà possibile portare a termine questo importante e sostanziale intervento per salvaguardare la stabilità della chiesa di S. Siro".

Storia della chiesa
Le prime notizie risalgono (ci racconta il Migliardi nelle sue "Vicende storiche di Nizza") al 7 maggio 1311 con la richiesta di tale "Antonio Pelletto di Nizza della Paglia al vescovo di Acqui Terme (una delle diocesi più antiche d'Italia n.d.r.) Andrea Ponziano di costruire una cappella o chiesa da dedicare a S. Siro", permesso subito concesso appena quattro giorni più tardi. Il documento di fondazione, per chi vuol prenderne visione, è in mostra in questi giorni a Palazzo Crova con i documenti dell'Archivio storico comunale.

Come spesso successe, in quei tempi, anche la chiesa di S. Siro dovette affrontare parecchie vicissitudini e discussioni con dispute accese fra Comune, Diocesi, Comunità

Nella parrocchia di San Giovanni

Una coinvolgente iniziativa pastorale

Nizza Monferrato. Per vivere nel modo migliore la tappa proposta dal Vescovo per questo anno pastorale: "La comunità cristiana attinge la gioia e la speranza nella celebrazione eucaristica, che la rende pronta a darne ragione ad ogni uomo di buona volontà", una giovane della Parrocchia, dirigente dell'Azione Cattolica, ha proposto di vivere ogni sabato dalle 18.30 alle 19, un'esperienza di ascolto e riflessione spirituale approfondita delle letture proprie della domenica.

L'iniziativa è partita con qualche difficoltà sabato 19 ottobre, anche perché tutta la comunità era stata coinvolta, come in una famiglia in cui tutte le persone si conoscono e si amano, dalla prematura



La chiesa di San Siro. Nella foto in alto: i progetti del restauro.

per il possesso dei diritti di proprietà.

Gli interventi di ristrutturazione e di conservazione, (da segnalare il negativo giudizio del vescovo durante una visita pastorale datata 1614 "... più a forma di stalla che di chiesa, Massime ove si consideri il Santissimo e scoprendosi da tutte le parti...rovine ed indecenze") ci fanno dedurre che, in seguito, siano stati massicci i lavori per dare decoro alla chiesa. Nel 1728 abbiamo notizie (sempre dal Migliardi) che già la chiesa sia stata portata all'attuale struttura, "tre navate a tra archi con volti in ogni parte", e poi nel corso degli anni sono continuati gli interventi di abbellimento e di restauro. Ultimo, in ordine di tempo, quello effettuato dall'attuale parroco, don Edoardo Beccuti, con l'abbattimento dell'altare maggiore (in gesso), sostituito da uno nuovo e il restauro del prezioso "coro ligneo", ora alla vista della comunità. **F.V.**

Fino al 3 novembre a Palazzo Crova

Documenti dell'archivio storico e mostra delle etichette da vino

Nizza Monferrato. Un antico volume sulle cui pagine è riportata la cronaca dell'assedio di Nizza da parte delle truppe sabaude. Una grande e curata planimetria del fiume Belbo e delle terre che lo circondano. Una copia dell'atto di fondazione della chiesa di S. Siro. Un manifesto del Comitato di Liberazione Nazionale che permette il passaggio nelle nostre zone solo ai veicoli autorizzati. Questo e molto altro è presente nella mostra su documenti e stampe provenienti dall'archivio storico di Nizza, presentata al pubblico la mattina di sabato 26 nelle sale di Palazzo Crova dove aveva un tempo sede la pretura.

Il comune, a cui si deve l'organizzazione, ha commissionato la messa in opera di questo progetto all'archivista dott. Gino Bogliolo ed ai suoi assistenti Giorgio Visconti e Simone Balossino i quali, nonostante il tempo ridotto loro concesso, hanno allestito un'esposizione di tutto rispetto. Il primo a parlare è l'Assessore alla Cultura Porro, che innanzitutto ringrazia quanti hanno collaborato, in particolare l'accademia dell'Erca.

- Questa è allo stesso tempo un'inaugurazione ed un addio: la prima per ragioni ovvie, la seconda perché alla fine di questa mostra il palazzo Crova chiuderà al pubblico per essere ristrutturato. -

- Non volevamo solo un libro dei ricordi -, ha puntualizzato il Sindaco Flavio Pesce, nel suo intervento, - ma un pezzo di passato che si potesse ripercorrere, perché la consapevolezza del percorso fatto è la prima fonte a cui attingere per dirigersi verso il futuro. -

Il sindaco ha spiegato che le sale in cui ha sede la mostra sono state ottenute con non poche difficoltà dalla pre-



L'inaugurazione della mostra: da sin. Renzo Pero, Giancarlo Porro, Gino Bogliolo, Flavio Pesce, Maurizio Cassetti e due degli archivisti impegnati nell'allestimento.

tura, ma sono state poi sfruttate adeguatamente. Nel 2004, quando finiranno i lavori di ristrutturazione, l'edificio sarà disponibile per molte attività culturali, non solo nicesi.

La parola a questo punto è passata al dott. Bogliolo, che ha illustrato la difficoltà che incontra un'esposizione di documenti storici rispetto ad una di opere d'arte.

- Le stampe ed i testi hanno di rado una cura estetica, e poi vanno chiariti ed inquadrati nel loro contesto storico. Occorrono necessariamente una mediazione culturale ed uno studio della grafia e della lingua. -

Bogliolo ha chiarito che la collaborazione con il comune è stata volontaria e di tempo limitato, perciò quella presentata non è che una "spigolatura", una scelta dei documenti più significativi, perché per un panorama storico completo occorrerà più tempo. L'archivista ha inoltre sottolineato la fondamentale importanza della memoria storica:

- Se la città fosse privata dei suoi archivi storici, diverrebbe come un cadavere. -

La mostra è articolata in due stanze, la prima "antica", volutamente più ricca, che mostra manoscritti e stampe fin dalla fondazione di Nizza, ed una "moderna", con manifesti e documenti risalenti ad un'epoca più vicina a noi. In due stanze adiacenti era inoltre presente, oltre al tavolo per l'aperitivo offerto al pubblico, l'esposizione di una vasta collezione di etichette del vino, curata dall'A.I.C.E.V., l'associazione che riunisce gli interessati a questo campo, rappresentata dal suo segretario nazionale Giacomo Prato. Veniamo così a conoscenza dell'antica storia delle etichette da vino, per la prima volta su carta nel 1770 ma già presenti tra i greci ed i romani come incisioni.

La presentazione si è conclusa con l'intervento del direttore dell'Archivio di Stato di Asti Maurizio Cassetti, il quale ha elogiato la mostra e ha detto che Nizza, per la sua autonomia storica, meriterebbe un decentramento, ovvero di ricevere i documenti sul passato della città ora custoditi ad Asti.

Nutrita partecipazione, domenica 27 ottobre

Congresso regionale C.B. all'Auditorium Trinità

Nizza Monferrato. Domenica 27 ottobre l'Auditorium Trinità di Nizza (una degna sede per tutte le riunioni) ha ospitato l'Assemblea regionale dei C.B. aderenti al S.E.R. (Servizio emergenza radio).

Nutrita la partecipazione dei delegati (presidenti e vice) delle diverse associazioni piemontesi, una ventina in totale (gli assenti hanno inviato deleghe) e di alcuni responsabili nazionali e regionali. In particolare da segnalare: Dino Conficconi, (vice presidente nazionale) Mario Moretti (presidente regionale), Giorgio Roggero (presidente C.B. nicese), Sandro Bertana (vice presidente regionale), Gualtiero Esposito (coordinatore regionale), Simona Magnetti (segretaria regionale). Al tavolo dei relatori il sindaco di Nizza che ha portato i saluti della città ed il ringraziamento ai volontari C.B. che per l'impegno e la collaborazione costante ed in particolare, per presenza, indispensabile, nelle ultime calamità che hanno colpito il nicese: dall'alluvione del 1994 agli eventi sismici del 2000 e 2001.



L'assemblea regionale C.B. con il sindaco Pesce.

Presenti in sala i comandanti dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia stradale dei distaccamenti locali, della Polizia municipale e le rappresentanze di molte associazioni di volontariato e per la Provincia di Asti, l'assessore Luigi Perfumo. I relatori intervenuti hanno rifatto un po' la storia delle associazioni C.B. e l'importanza delle stesse nel servizio a supporto della Protezione civile.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo sociale, l'assemblea ha discusso dei vari problemi inerenti l'associazione.

I responsabili nazionali e regionali hanno complimentato i C.B. nicesi per l'organizzazione perfetta, coordinata dalla signorina Patrizia Masoero, per cui un ringraziamento speciale va a tutti i volontari di Nizza che hanno dato il loro contributo fattivo per la riuscita ottimale di questo congresso regionale.

Il punto giallorosso

La Nicese 2000 impatta con una scialba partita

Nizza Monferrato. Una partita, quella giocata al Tonino Bersano di Nizza, fra due squadre che si sono equivalenti in tutto: erano a pari punti in classifica e tali sono rimaste; pari nel gioco proposto, scialba e poco incisivo, con lo Strevi, più manovriero e la Nicese che rispondeva con lanci lunghi della difesa per le punte, ora Parodi ora Roveta, troppo isolate; poche le occasioni da gol, su entrambi i fronti; da segnalare, nel primo tempo, un bell'intervento di Quaglia a respingere un tiro ravvicinato e dell'estremo ospite ad alzare, oltre la traversa, una bella punizione di Basso. Nel secondo tempo, ancora un Quaglia alza in angolo un bel tiro avversario e negli ultimi 20 minuti una più convinta pressione dei padroni di casa che si avvicinano al gol con una girata di poco fuori di Roveta su colpo di testa di Vassallo, dopo un angolo di Lovisolo, ed un tiro alto di Roveta dopo una bella

azione personale. Al 90', lo Strevi manca la deviazione finale in area giallorossa.

Formazione: Quaglia, Mazzapica, Giacchero, Piana (77' Mazzetti), Giovine, Basso, Lovisolo, Vassallo, Parodi, Maio, Roveta.

JUNIORES
Fontaneto Chieri 2
Nicese 0

Si interrompe bruscamente il cammino vittorioso dei giovani giallorossi. Sconfitta con tante attenuanti, traverse, rigori negati, nervosismo, scarsa concentrazione di alcuni nostri rappresentanti, contro i bravi chieresi capoclassifica; arbitraggio estremamente deficitario ed indisponente. Si aggiunge che il risultato si è concretizzato con i nicesi in 9 uomini per l'espulsione tecnica di Gilardi (fallo da ultimo uomo) e comportamentale di Garazzino. Giustificazioni dunque che non esimono, però, da un convinto esame di coscienza singolo e collettivo per ritrovare con la guida

di mister Cabella la giusta rotta.

Formazione: Gilardi ((C. Berta), Baratta, Caligaris, Boggian (Delprino), Monti, Garazzino, Caruso, Grimaldi, Orlando (Sandri), Ricci, Pianato (Nanetti).

SERIE D DONNE
Biellese 2
Nicese 1

Purtroppo il primo, sospirato, punto (mai così alla portata come in questa partita) non è arrivato. In vantaggio con la Pattarino (gran calcio di punizione) sono raggiunte con l'1-1 nel primo tempo. Nella ripresa la nostra "bomber" fallisce dal dischetto il possibile vantaggio. Il gol partita delle padrone di casa è originato da una errata rimessa della nostra difesa. Al 90', espulsione della Pellegriti.

Formazione: Grande, Soggiu, Mazzeo (Diliberto), Viotti (Siri), Olivieri, Roggero, Ameglio (Guzzetta), Pellegriti, Nespolo (Albertelli), Pattarino, Casavecchia. **G.G.**

Voluntas minuto per minuto

Oratoriani meno brillanti risultati in altalena

Nizza Monferrato. Risultati positivi a metà, in questo turno. Dilagano ancora i Pulcini 93 egli Eso 90; vincono, soffrendo più del dovuto i Giovanissimi provinciali e gli Allievi; senza punti i Pulcini 94, 92, Eso 91 e Giovanissimi regionali.

PULCINI 94
Voluntas 2
Sandamianferrere 5

Bella partita, coinvolgente per la genuinità dello spettacolo che i piccolissimi atleti propongono. Altalena di emozioni che gli ospiti meglio concretizzano. Tutti bravi con E. Pavese che fa centro 2 volte. Convocati: Spertino, Bonzo, Terzolo, B. Angelov, E. Pavese, Morino, Martina Gallo, Sonia Corneglio.

PULCINI 93
S. Caterina Asti 1
Voluntas 10

Un'altra larga vittoria dei Pulcini neroverdi che frastornano gli avversari astigiani. A segno: Quarati (3), Veggi, Germano, A. Gallo, N. Pennacino, Russo, A. Lovisolo, Scaglione. Convocati: Susanna, Scaglione, A. Gallo, A. Lovisolo, Gonella, Germano, N. Pennacino, Cottone, Quasso, Jovanov, Veggi, Quarati, Russo, Baseggio.

PULCINI 92
Voluntas 0
Asti 1

Risultato ingiusto per il grande equilibrio in campo. Un palo ed almeno 3 nitide opportunità neroverdi giustificherebbero il sacrosanto pareggio. Gol degli ospiti nel finale. Convocati: D. Ratti, Bardone, F. Conta, Cortona, D'Auria, Gianni, Giolito, Grimaldi, Iguera, P. Lovisolo, Oddino, L. Mighetti, G. Pennacino, Solito, Tortelli, Gallesse.

ESORDIENTI 91
Nova Asti 10
Voluntas 1

Ragazzi che scoppola! È un risultato che si fatica a credere possa essere reale. Primo tempo alla pari (gol dell'1-1 di V. Bertin), poi si spegne la lu-

ce in casa Voluntas e per gli astigiani diventa un tiro a segno gratuito. Serva da lezione per chi pensava ad un campionato sempre in discesa. Convocati: Muni, M. Abdouni, V. Bertin, Carta, Cresta, Francia, G. Gabutto, Monti, L. Gabutto, Mazzapica, Morabito G., Pafundi, Sabiu, Smeraldo, Terranova, Ferrero.

ESORDIENTI 90
Annonese 0
Voluntas 10

Pochi minuti di studio, poi via alla goleada. Tanti gli oratoriani a segno: Ristov (3), Altamura, Biglia, Freda, Ravaschio, Rossi, Saglietti, e 1 autorete. Convocati: Rota, Pavone, Molinari, D.Mighetti, Iaia, Altamura, Rizzolo, Freda, Ravina, Ravaschio, Ristov, Nogarotto, Benyahia, Saglietti, Biglia, Rossi.

GIOVANISSIMI REGIONALI
Voluntas 1
Pozzomarina (To) 5

Sconfitta con il punteggio troppo severo contro la capolista. Primo tempo equilibrato (0-1), poi gli ospiti accelerano con qualche aiuto da parte nostra. Un rigore fallito ed un bel gol di Di Bartolo, al rientro dopo infortunio. Scintille nel finale con i torinesi che provocano e Zerbini che reagisce subendo l'espulsione. Convocati: Ameglio, S. Bincoletto, Sciuotto, Cela, Garbarino, Barison, Costantino, Colelli, Massimelli, Di Bartolo, Zerbini, Al. Barbero, Torello, Algieri, Gioanola, Sartero, A. Bincoletto, Soggiu.

GIOVANISSIMI PROV.
Voluntas 3
Castellalfero 1

Non è stata la solita vittoria facile, facile. Gli alferesi si sono dimostrati una buona squadra, con tanta determinazione che ha impensierito non poco. Vantaggio ospite che i gol di Angelino Seriani (2) e D'Amico hanno vanificato, firmando la vittoria neroverde. Complimenti a Daniele labocche a dispetto della statura ha gigantesco in tutte le posizioni in cui si è proposto, risultan-

do il migliore in campo. Bravo mister Amandola che, come si dice, "ha letto bene la partita" facendo le dovute "mosse". Convocati: Martino, laboc, Peisce, G. Conta, Ndreka, Buoncrisiani, Spinoglio, I. Angelov, S. Bertin, Giordano, Bertolletti, Seriani, Mossello, F. Morabito, D'Amico, Torchitti, De Bortoli.

ALLIEVI
Castagnole L. 3
Voluntas 4

Quinta vittoria su 5 incontri, ma che fatica! Altalena di punteggio che al termine del primo tempo ci vedeva sotto 3-2, con l'espulsione di Berca per fallo da ultimo uomo, 1 rigore subito e 1 a favore sciupato; gol di U. Penancino per l'1-1 e Roccazzella per l'1-2. Ripresa, complice la 2ª espulsione per gli avversari, con neroverdi più convinti e Pasin che trova il 3-3 con un tiro-cross. Poi capitano Roccazzella decide che è ora di chiudere e con una travolgente azione personale, firma il definitivo 3-4. Successo sì, ma in settimana bisognerà riflettere. Convocati: Berca, Pelle, Pasin, Ostanel, Bianco, Roccazzella, Bussi, Nosenzo, Cremon, B. Abdouni, U. Pennacino, Porotto, Ianuzzi, Garbero, Boggero, Petrillo, S. Bertin, Pesce.

Gianni Gilardi

Brevi dalla città

Commissione LL.PP. - È stata convocata per venerdì 8 novembre la Commissione consiliare Lavori Pubblici. All'ordine del giorno analisi e situazione dei LL.PP. a Nizza
Corso fidanzati - Inizierà sabato 9 novembre, nel salone Sannazaro della parrocchia di S. Siro, in Via Gozzellino, il corso di Preparazione al matrimonio in chiesa: quattro serate, programmate nei sabati di novembre. Per le iscrizioni rivolgersi in parrocchia oppure all'inizio del corso.

Per il sifone rio Nizza e il nuovo ponte Buccelli

Avanzano tra problemi le opere sul torrente Belbo

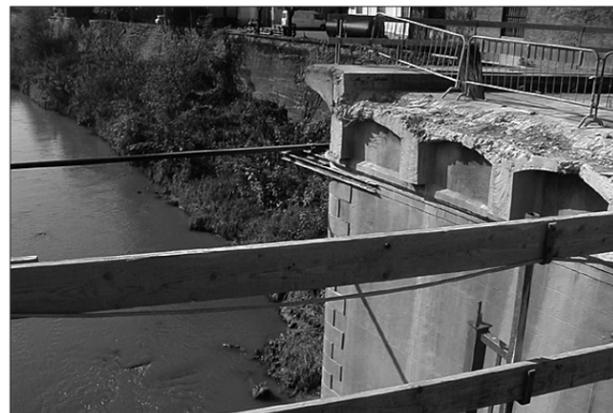
Nizza Monferrato. Proseguono, tra alti e bassi, i lavori relativi alle importanti opere in corso di svolgimento sul torrente Belbo.

Mentre gli interventi di demolizione del vecchio ponte Buccelli sono in piena realizzazione con l'abbattimento della parte centrale (come documenta la prima foto), qualche problema è sorto per la costruzione del sifone sotto il torrente stesso alla confluenza col rio Nizza, dopo i ritardi già emersi in seguito alle avverse condizioni climatiche che hanno interessato l'estate appena passata.

In seguito ad alcuni inconvenienti sorti per la conformazione del terreno in profondità che rallentano gli scavi e la costruzione delle paratie laterali si procede infatti a rilente, mentre si cerca di risolvere i nuovi imprevisti.

Nella seconda foto documentiamo le pompe idrovore in azione.

I lavori destano sempre interesse fra i cittadini e nutrito è il numero dei semplici curiosi; ma anche di nicesi che vogliono controllare o rendersi conto di ciò che sta accadendo, che, giornalmente, seguono il procedere delle opere.



Una ricca bacheca di successi

Si ritira Luca Tassito kart driver nicese

Nizza Monferrato. Cessa l'attività agonistica Luca Tassito, pilota nicese di kart, oggi trentaduenne, protagonista per tantissimi anni ad alto livello in questa particolare, spettacolare ed apprezzata specialità motoristica.

Una carriera agonistica ricca di successi e di soddisfazioni quella di Tassito, iniziata quasi 20 anni fa, quando all'età di 10 anni salì per la prima volta su un kart.

Da quel giorno la passione per le corse non ha mai

lasciato il driver nicese, trascinandolo insieme alla sua innumera abilità tecnica alla guida a una lunga serie di vittorie. Tra il 1985 e il 2001 Luca Tassito ha vinto per ben 12 volte il campionato regionale piemontese nella classe 125 internazionale.

Per due volte si è imposto nel Gran Premio di Mentone, in Francia, considerato il "Montecarlo" dei circuiti kart. È stato 2° assoluto al Campionato Italiano e 2° al Campionato Europeo disputato in Polonia.

Tassito non abbandonerà completamente i kart, troppo forte è il richiamo: ma d'ora in poi non correrà più a livello agonistico ma solo a livello sportivo e di divertimento personale.

Del resto nella vita c'è un tempo per tutte le cose e Luca si dedicherà da adesso in avanti alla sua nuova attività commerciale nel settore dei pneumatici, accessorio fondamentale di ogni veicolo, per il quale l'esperienza non dovrebbe certo man-
cargli.

Gruppo ANA per i defunti

Nizza Monferrato. Il gruppo alpini di Nizza Monferrato, Sabato 2 Novembre ricorderà coloro che "sono andati avanti" con la posa di una corona d'alloro (ore 11) al monumento ai caduti in Piazza del Comune ed un omaggio floreale (ore 10,30) al Cimitero. Alle ore 11,30 nella Parrocchia di S. Ippolito s.messa alla memoria degli scomparsi.

Taccuino di Nizza

Distributori. Venerdì 1 Novembre 2002 saranno di turno seguenti pompe di benzina: P, Sig. Forin, Corso Asti.
Domenica 3 Novembre 2002, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Soc. Lively, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Cannelli.
Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI, il 1-2-3 Novembre; Dr. MERLI, il 4-5-6-7 Novembre 2002.

NUOVO PUNTO VENDITA

TASSISTO
PNEUMATICI
da vent'anni nel settore

VENDITA e ASSISTENZA

Convergenza computerizzata
Equilibratura statica e dinamica
Gomme per trattori agricoli e per camion
Gomme e bilanciature per moto

FINO AL 30 NOVEMBRE
convergenza gratuita
a chi acquista 4 pneumatici

Costigliole d'Asti
S.S. Asti-Nizza - Frazione Valcioccaro, 101
Tel. 347 2457596

Per intervento chiesetta di S.Rocco a Maranzana

Le critiche e i dubbi del comitato San Marziano



La chiesetta di san Rocco a Maranzana prima dei lavori (foto in alto a sinistra) e dopo.

Maranzana. Il Comitato San Marziano di Mombaruzzo, associazione apolitica e senza fini di lucro che si propone come obiettivo il recupero e la valorizzazione degli edifici di valore storico e artistico presenti sul territorio del Basso Astigiano ai confini con l'Acquese, si è attivato in queste settimane per la piccola chiesetta di San Rocco, che sorge nel centro storico comune di Maranzana.

Dopo le tante iniziative realizzate in Mombaruzzo, con la raccolta fondi e la realizzazione di un progetto di restauro per la chiesetta di San Marziano (da cui prende il nome) e l'organizzazione di mostre e concorsi fotografici o gastronomici, i responsabili del Comitato hanno raccolto stavolta una documentazione fotografica accompagnata da una relazione tecnica in cui si segnalano dubbi, valutazioni negative e riserve su un recente intervento di restauro effettuato su quell'edificio, che ha effettivamente snaturato in maniera evidente ed esteticamente assai negativa le caratteristiche architettoniche della piccola chiesetta maranzanese.

Il "ruvido" porticato innalzato sulla facciata ben poco si lega con la costruzione così come storicamente si presentava e imbruttisce effettivamente in maniera notevole l'edificio.

La documentazione è stata allegata ad una segnalazione inoltrata sia al Direttore Generale delle Soprintendenze ai beni architettonici e per il panorama con sede presso il Ministero ai Beni Culturali, sia al Soprintendente ai Beni Culturali per il Piemonte con sede a Torino, uffici dai quali, al momento, non sono arrivate risposte formali.

"La segnalazione si è resa necessaria - dicono i responsabili dell'associazione mombaruzzese - dopo diverse osservazioni, tutte senza risposte giudicate da noi convincenti, fatte telefonicamente, prima al delegato ai Beni Culturali per la Curia di Acqui Terme e poi al progettista e direttore dei lavori sulla chiesetta di San Rocco.

Lo scopo è quello di lavorare ed intervenire concretamente per evitare il ripetersi di certe situazioni e garantire che i prossimi interventi, realizzati con i fondi stanziati per il dopo terremoto 2000, siano eseguiti e seguiti, con la giusta professionalità e competenza".

Nella stessa segnalazione il Comitato San Marziano ha infatti anche già espresso fondate preoccupazioni, circa la qualità dell'intervento tecnico di messa in sicurezza (anch'esso per il dopo il terremoto del 21 agosto 2000) attualmente in corso presso la chiesa del '400 di San Antonio in Mombaruzzo.

Stefano Ivaldi

Con la Pinin Pero e la Malgrà

"Appuntamenti spiritosi e dolci provocazioni"



Beppe Pero e Paola Onesto presentano l'iniziativa.

Nizza Monferrato. In occasione della Fiera di San Carlo, domenica 3 novembre, la *Figli di Pinin Pero* e l'azienda vitivinicola *Malgrà* di Bazzana di Mombaruzzo propongono un appuntamento speciale dal titolo "Abbinamenti spiritosi-dolci provocazioni." Di cosa si tratta ci è stato spiegato da Beppe Pero, uno dei contitolari della ditta di zuccheri nicesi e da Paola Onesto, che cura le pubbliche relazioni della Sug@R(T) house, il museo degli zuccheri della Figli di Pinin Pero, inaugurato nel giugno 2001. La manifestazione, dalle ore 14,30 alle ore 19 di Domenica 3 Novembre, si articola in due tappe:

Prima tappa: una degustazione di vini Barbera abbinati ad assaggi di "dolci", preparati appositamente dalla pasticceria Giovine e Giovine di Canelli, presso il Centro Documentazione Aziendale Figli di Pinin Pero-Sugar Packets Museum di Corso Acqui 254, con possibilità di visita alla struttura; Seconda tappa: un percorso di degustazione vini presso l'azienda Malgrà, Via Nizza 8, Bazzana, con possibilità di visite guidate all'azienda ed ai processi di vinificazione.

Ricordiamo che il "Museo dello zucchero" della Pinin Pero è aperto alla terza domenica del mese in occasione del Mercatino dell'Antiquariato, mentre per i gruppi è possibile visitarlo su appuntamento.

Nell'incontro Anioc di Asti

Ricordati Carcione e Vicenzi premiato Flavio Damiano



Il conte Monzani consegna il diploma di benemerente a Flavio Damiano, neo cavaliere della Repubblica.

Mombaruzzo. La delegazione provinciale astigiana dell'Associazione Nazionale Insigniti di Onoreficenze Cavalleresche (Anioc), guidata dal Cavaliere Ufficiale Giuseppe Scaletta, ha organizzato un incontro presso i locali della bella Collegiata di San Secondo ad Asti, durante la quale sono stati consegnati diversi diplomi e onoreficenze.

Fra i premiati delle nostre zone c'erano Luigia Penna Mossino di Canelli e il produttore vitivinicolo nonché neo Cavaliere Flavio Damiano di Mombaruzzo. In seguito, durante il pranzo conviviale, presso il ristorante "Il Flauto Magico" di Asti, alla presenza del segretario generale

aggiunto, il Conte Maurizio Monzani di Firenze, e dei delegati regionali del Piemonte e Valle d'Aosta, è stata donata una carrozzella per disabili alla casa di riposo "Monsignor Marellò", grazie alla collaborazione dell'Ortopedia Bodritti.

Durante l'incontro astigiano è stata celebrata anche una messa solenne in suffragio degli insigniti defunti e fra questi il Cavalier Ufficiale Franco Vicenzi, notissimo produttore di amaretti di Mombaruzzo, il Commendatore Giuseppe Carcione, professore stimatissimo ed amministratore del Comune di Nizza, recentemente scomparsi. S.I.

Polenta della fiera alla vineria "Eneo"

Nizza Monferrato. Domenica 3 novembre, in occasione della tradizionale fiera autunnale di San Carlo a Nizza M.to, la Vineria Osteria "Eneo" di via Crova 11 sarà aperta l'intera giornata e proporrà, oltre il menu con specialità tipiche piemontesi, polenta a volontà in vari abbinamenti. "Eneo", nata lo scorso autunno nel centro storico di Nizza e già entrata nel circuito di "Astesana"- Strada del Vino" e divenuta punto "Go Wine" per la valorizzazione del patrimonio enogastronomico locale, è aperta tutte le sere per cena o dopocena e ogni 3ª domenica del mese e i giorni di festa anche a pranzo.

Il duo Turri-Romano alla Trinità

Iniziata la stagione musicale di "Concerti e Colline"

Nizza Monferrato. Venerdì 25 ottobre all'Auditorium Trinità, con il contributo del Comune di Nizza Monferrato e della Cassa di Risparmio di Asti, omaggi alle signore della profumeria Bruna, il mezzosoprano Ida Maria Turri e il pianista accompagnatore Stefano Romano hanno inaugurato con il loro recital la seconda stagione musicale offerta dall'associazione "Concerti e colline", alla presenza del presidente dell'associazione Luigi Fontana, dei direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitori e della responsabile alle pubbliche relazioni Laura Pesce.

Il concerto verteva su brani della tradizione operistica classica sino al recente *musical*, spaziando così dalle melodie inglesi seicentesche dell'opera "Didone ed Enea" (che prende spunto dal drammatico episodio narrato nell'Eneide virgiliana), a quelle ottocentesche della Mattinata di Leoncavallo e de "Un ballo in maschera" di Verdi, fino ad arrivare attraverso Cilea e Offenbach al musical moderno, con un medley di canzoni per lo più conosciute al pubblico, come *Edelweiss* o *A nightingale sang in Berkley Square*.

Canzone, quest'ultima, che nel titolo sembrava proprio calcare la voce da usignolo della Turri, capace di passare con agilità dai registri più gravi a quelli acuti senza dare l'impressione del minimo sforzo, coadiuvata in questo anche da una buona tecnica di respirazione che le ha permesso di sostenere al meglio il recital.

Oltre alle indiscusse capacità vocali, il pubblico in lei ha certamente apprezzato quelle di immedesimazione nei personaggi interpretati, che erano così delineati non solo tramite il canto, ma anche attraverso un gesto o un'espressione del viso, coinvolgendo ancor di più lo spettatore.

Il pianista Stefano Roma-



Ida Maria Turri

ni ha saputo ben intendere in questo senso le intenzioni del mezzosoprano, interpretando a sua volta l'accompagnamento pianistico in maniera non troppo invasiva ma efficace, dando inoltre prova della sua abilità anche come pianista solista durante gli intermezzi tra un brano e l'altro.

Terminato il concerto tra gli applausi degli ascoltatori, il pubblico ha potuto gustare il rinfresco che chiude ogni manifestazione come da consuetudine dell'associazione, impegnata ad unire il gusto per la buona musica a quello dei sapori della tradizione locale.

Il prossimo concerto si terrà venerdì 8 novembre alle ore 21, sempre all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato. Dalla lirica si passerà all'insolito connubio della viola di Fabio Torriti con la fisarmonica di Massimo Signorini per un programma che spazia dal canto popolare ebraico agli intensi tanghi di Piazzolla.

L'ingresso unico ai singoli concerti è di euro 7. Chi volesse ulteriori informazioni, può contattare il sito www.concerticolline.com oppure www.promart.it.

P.S.

Nella parrocchia di San Giovanni

Nasce il gruppo di preghiera per Padre Pio

Nizza Monferrato. Contemporaneamente alla Parrocchia di "San Siro", anche nella Parrocchia "S. Giovanni" è nato un "Gruppo di preghiera Padre Pio".

Le persone che desiderano aderire a tale iniziativa si radunano il terzo venerdì di ogni mese alle 8.30 nella chiesa parrocchiale, prima della celebrazione eucaristica delle 9.

È opportuno ricordare che il fondatore di tali Gruppi, che sono 1785 in Italia e 2156 nel mondo, fu lo stesso Padre Pio, che ora veneriamo come santo.

Forse il clamore dei mass media, fin dal lontano 1918, quando la stampa incominciò ad occuparsi dell'umile Capuccino di S. Giovanni Rotondo, ha creato un'immagine distorta della reale personalità dello stigmatizzato.

Padre Pio non è santo perché aveva ricevuto il dono delle stigmate, ma perché si è assimilato a Cristo in tutta la

sua vita, praticando in modo eroico le virtù cristiane.

Quando si vide circondato da un gruppo sempre più numeroso di fedeli, che ricorrevano a lui per la confessione e la direzione spirituale, comprese che la preghiera doveva costituire il tessuto fondamentale della sua opera sacerdotale.

Da figlio fedele e generoso della Chiesa, accolse nel 1942 il pressante appello di Pio XII a raccogliersi in preghiera per ottenere la cessazione della guerra; da allora sorsero i primi "Gruppi di preghiera Padre Pio" in diverse parti d'Italia.

Nel difficile momento che stiamo vivendo, sconvolto da guerre conosciute e sconosciute, minacce di guerra, terrorismo dilagante e violenza eretta a sistema in molte parti del mondo, è più che mai necessario offrire a Dio il tributo incessante della nostra preghiera, per ottenere la pace.

F.L.O.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Centro per l'impiego
ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica che da lunedì 4 novembre 2002 a venerdì 15 novembre 2002 avverrà la prenotazione per il seguente Ente Pubblico (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimento):

n. 1 - Operatore tecnico cat. A1; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove ed equiparati, profughi); (chiamata pubblica); cod. 4449; Comune di Alessandria - Ente Pubblico; Assunzione a tempo indeterminato; gli interessati all'offerta iscritti presso il Centro per l'Impiego di Acqui Terme, dovranno presentarsi in Via Dabormida 2, dal 04.11.2002 al 15.11.2002; l'elenco con i nominativi prenotati sarà comunicato alla Provincia di Alessandria - Rapporti di Lavoro ed Inserimento Disabili; titolo di studio: scuola dell'obbligo; età non inferiore ai 18 anni; iscrizione nelle liste degli orfani, vedove ed equiparati, profughi; tutti gli altri requisiti generali per l'ammissione agli impieghi pubblici previsti dalla normativa vigente.

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99:

Riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili
n. 1 - Addetto alla conduzione macchine operatrici per lavori stradali o Aiuto carpentiere; cod. 4458; Costruzioni; Silvano d'Orba;

n. 1 - Impiegato/a; (cod. 4455; Costruzioni; Spigno Monferrato; controllo gestione cantiere e processi di produzione; controllo qualità e contabilità industriale; gestione personale ed acquisizione appalti; titolo di studio: laurea in ingegneria - diploma di geometra o perito elettrico od elettronico - diploma di ragioneria; richiedesi patente ed auto propria per accedere ai cantieri;

n. 1 - Impiegato/a; cod. 4450; Alessandria; Addetto arrivi/partenze; operazioni a videoterminale, PC; assistenza telefonica; titolo di studio: diploma; età non superiore ai 32 anni; contratto formazione e lavoro;

n. 1 - Barman; cod. 4448; alberghiero / ristorazione; Alessandria; possesso della qualifica richiesta;

n. 1 - Apprendista impiegato/a; cod. 4413; Cassine; età: max 25 anni;

n. 1 - Addetto macchine a controllo numerico - Mantentore meccanico - Monta-

tore meccanico; cod. 4412; Alessandria;

n. 1 - Operaio litografo; cod. 4410; Tortona; richiedesi esperienza con capacità di operare su macchine di stampa offset; possesso di diploma tecnico; tempo determinato.

Riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove ed equiparati, profughi

n. 1 - Impiegato/a; cod. 4411; altro (artigianato, commercio, ...); Alessandria; gestioni anagrafiche della clientela e gestione pratiche d'ufficio; orario di lavoro part time: 24 ore settimanali; possibilmente diplomato in ragioneria;

n. 1 - Impiegata; cod. 4468; Acqui Terme; ricerca clienti per inserzioni pubblicitarie tramite contatti telefonici; tempo determinato: mesi 6; part time; possibilmente con diploma maturità superiore; auto-munita; conoscenze informatiche di base;

n. 4 - Addette/i pulizie locali; cod. 4456; Acqui Terme età: massimo 40 anni; in possesso patente di guida;

n. 3 - Apprendiste addette pulizia camere; cod. 4409; Acqui Terme; età 18/21 anni;

n. 1 - Carpentiere qualificato; cod. 4385; Acqui Terme; tempo indeterminato;

n. 1 - Aiuto cuoco; cod. 4307; Acqui Terme; richiesta minima esperienza; età 18/25 anni o con 24 mesi di iscrizione al collocamento.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al seguente sito Internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte di lavoro; 3. sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2 - Telefono 0144 322014 - fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: **mattino:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; **pomeriggio:** lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30; sabato: chiuso.

Orario biblioteca

La Biblioteca di Acqui Terme, via Maggiore Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) osserva il seguente orario invernale: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'ascensore

Nell'ultima assemblea condominiale è stata votata la sostituzione dell'ascensore poiché ormai vecchio ed usurato. Alcuni condomini hanno richiesto all'amministratore come debba intendersi questo cambiamento poiché, ai fini del regolamento condominiale, cambia la metodologia di ripartizione delle spese fra i condomini; all'interno del regolamento è, infatti, differenziato il pagamento a seconda che si tratti di una sottela e gestione pratiche d'ufficio; orario di lavoro part time: 24 ore settimanali; possibilmente diplomato in ragioneria;

Va subito detto che, per la legge, non si rientra nell'ambito delle innovazioni quando gli ascensori usurati e non più agibili vengano sostituiti da una nuova cabina, anche se di tipo e marca diversi rispetto a quello che c'era prima. Questo perché i beni comuni, oggetto di modifiche, nel vano ascensore con le strutture ed i locali annessi, non subiscono alcuna sostanziale modifica e conservano la loro destinazione al servizio di ascensore, anche se sono ap-

portate delle modifiche sicuramente non trascurabili, come naturale conseguenza dei cambiamenti avvenuti. Quello detto finora vale fino a quando le modificazioni introdotte non siano tali da comportare un radicale mutamento del servizio e una destinazione. Le opere in questione vanno inquadrate, quindi, nella categoria degli interventi a manutenzione straordinaria. Al contrario se non è sostituzione, ma installazione, questa viene considerata dal legislatore come innovazione, poiché prevede anche delle modifiche strutturali all'edificio stesso. L'innovazione sta anche nel fatto che si cerca di rendere migliore e più comodo l'utilizzo della cosa comune. E, altresì, innovazione quando l'ascensore viene posto all'esterno dell'edificio. Per quanto riguarda la domanda fatta dal nostro lettore non possiamo che limitarci a definire questo cambiamento come un semplice lavoro di manutenzione straordinaria e quindi le spese vanno ripartite secondo i criteri del regolamento condominiale.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Dal mondo del lavoro
a cura della Avv. Marina PALLADINO

La regolarizzazione degli stranieri

Il termine ultimo per regolarizzare i lavoratori extracomunitari è stato prorogato sino all'11 novembre. Questa è una delle novità che sono state introdotte in sede di conversazione del decreto legge 9 settembre 2002 n. 195 relativo, appunto, alla emersione del lavoro irregolare. Tra le altre modifiche apportate dal Parlamento ve ne sono alcune particolarmente importanti: anzitutto è stato finalmente chiarito, dopo un vivace dibattito politico, che non è possibile regolarizzare lo straniero il quale sia stato destinatario di un provvedimento di espulsione per motivi diversi dal difetto di permesso di soggiorno (e cioè sostanzialmente per motivi atinenti a ragioni di giustizia o di ordine pubblico) e salvo che sussistano le condizioni per la revoca. Con la legge di conversione (del 9 ottobre 2002 n. 222) inoltre è stato espressamente affermato che il datore di lavoro che inoltra la dichiarazione di emersione del lavoro

irregolare non è punibile per le violazioni delle norme relative al soggiorno, al lavoro, di carattere finanziario, fiscale, previdenziale ed assistenziale, nonché per gli altri reati e le violazioni amministrative comunque afferenti all'occupazione dei lavoratori extracomunitari compiute prima della data di entrata in vigore del decreto legge. Un'altra modifica riguarda l'indicazione dell'alloggio destinato al lavoratore straniero. Nei kit per la regolarizzazione che sono stati diffusi presso gli sportelli postali prima della legge di conversione si legge che il datore di lavoro si impegna a garantire al lavoratore una sistemazione alloggiativa che di seguito deve essere indicata. Con la legge di conversione è stato chiarito che tale obbligo può essere assolto, oltre che dal datore di lavoro, anche da soggetti diversi.

Se avete dei quesiti da porre potete indirizzarli a: L'Ancora "Dal mondo del lavoro", avv. Marina Palladino, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

ONE HOUR PHOTO (Usa, 2002) di M. Romanek con R. Williams, C. Nielsen, M. Vartan.

Alzi la mano chi riconosce di primo acchito nel canuto e spolsato commesso interprete della pellicola l'indimenticato protagonista di commedie di successo planetario.

Robin Williams cresce e cerca di abbandonare i panni un po' stereotipati che gli sono stati cuciti addosso per abbracciare un ruolo serio e da cattivo.

La pellicola, non attesa come blockbuster, indaga nell'incoscio della società americana moderna, alla apparenza così perfetta ma in realtà dilaniata da incomprensioni anche all'interno del microcosmo familiare. Williams veste i panni di Parrish, un impiegato di un negozio di articoli fotografici, che senza affetti e solo si immedesima nelle storie che le immagini che deve sviluppare documentano e raccontano. Si lascia trascinare dagli idilli familiari che gli passano davanti e che lui vorrebbe vivere ma al contempo prova un senso di invidia per quanto e a lui negato. Quando si renderà conto che ciò che ha visto non è tutto reale ma spesso apparenza travestita scatena la rabbia repressa covata per anni.

Williams non ha bisogno di presentazioni tanti e tali sono i suoi successi da "Mork e Mindy" in Tv al travolgente "L'attimo fuggente", il regista Romanek è invece al suo secondo lungometraggio dopo una carriera spesa nel campo dei video musicali.

Difficoltà al cimitero

Acqui Terme. In queste giornate di grande affluenza al cimitero cittadino per ricordare i defunti, con operazioni di pulizia, addobbo floreale ed altro, abbiamo registrato la lamentela, da più di una persona, soprattutto nella fascia di età più avanzata, riguardante la difficoltà nello spostamento delle grandi scale per l'accesso ai loculi più alti. «Hanno tolto le scale più leggere e più piccole...»

Queste qui saranno a norma ma sono troppo pesanti...».

Come di consueto voltiamo la lamentela a chi di dovere nella speranza che si possa fare qualcosa, anche perché sembra che le scale più piccole esistano ancora, ma che sia solo questione di una non oculata distribuzione per settori.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 1° a mer. 6 novembre: **xxX** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), ven. 1°: **Pinocchio** (orario: 15.30-17.30-20-22.30), da sab. 2 a mer. 6 novembre: **Red Dragon** (orario: sab. e lun. 20-22.30; mar. e mer. 21.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30).

CAIRO MONTENOTTE
ABBA (019 5090353), da ven. 1° a lun. 4 novembre: **xxX** (orario: ven. 17-20.15-22; sab. dom. e lun. 20.15-22). Sab. 2 e dom. 3: **Pinocchio** (ore 17). Mer. 6 e giov. 7: **Un viaggio chiamato amore** (orario: 20.15-22).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 2 a lun. 4 novembre: **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 1° a dom. 3 novembre: **Signs** (orario fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30). Ven. 1° e dom. 3: **Stuart Little 2** (orario: 16-18).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 1° a dom. 3 novembre: **Signs** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30). Ven. 1° e dom. 3: **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** (orario: 14.30-16.30-18.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 1° a lun. 4 novembre: **Le quattro piume** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30). MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 1° a lun. 4 novembre: **xxX** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); *Sala Aurora*, da ven. 1° a lun. 4 novembre: **La Mandrakata** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); *Sala Regina*, da ven. 1° a lun. 4 novembre: **Red Dragon** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 1° a mar. 5 novembre: **Red Dragon** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30); mer. 6 novembre Cineforum: **Velocità Massima** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 1° a lun. 4 novembre: **Le quattro piume** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

Una lamentela in redazione

Se il taxi non c'è ad aspettarti cosa fare in una città turistica?

Acqui Terme. È giunta una segnalazione in redazione, riguardante lo stridente nesso tra città turistica, quale la nostra si ritiene, e la carenza di servizi di taxi.

Chi arriva in città dopo una certa ora, ovvero dalle 20,30 in poi, si vede costretto ad una bella camminata, che sarà anche salutare, ma se deve andare fino alla zona Bagni, con valigia al seguito, non è che sia molto piacevo-

le. Abbiamo contattato il servizio taxi e ci è stato risposto che in piazzale stazione ferroviaria le auto pubbliche sono presenti dalle 6,30 del mattino fino alle 20 - 20,30 della sera.

E dopo? «Se qualcuno sa che arriverà dopo tale ora è sufficiente che ci avverta e noi saremo presenti».

Restiamo un po' dubbiosi sulle possibilità di pensare, prima della partenza,

a telefonare al servizio taxi di Acqui Terme per chi si reca in una città termale dalle linee direttrici di Genova, Alessandria, Savona e Asti.

Per quel poco che è in nostro potere pubblichiamo i numeri di telefono, il primo è di piazzale stazione, il secondo di piazza Italia, ma una reperibilità diversa non è pensabile?: 0144 322040 / 323280.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (Al)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

**CITTÀ DI
ACQUI TERME**



**premio
acqui
storia**

Grand Hotel Nuove Terme - Acqui Terme
Sala Belle Epoque, via XX Settembre
sabato 9 novembre 2002 - ore 21.30

**XXXV
Premio Acqui Storia**

**Vincitore sezione storico-scientifica
Joze Pirjevec**

per il volume "Le guerre jugoslave - 1991/1999" - Einaudi

**Vincitori sezione storico-divulgativa
Pasquale Chessa e Francesco Villari**

per il volume "Interpretazioni su Renzo De Felice"
- Baldini & Castoldi

Premio speciale

"Testimone del Tempo 2002" a **Barbara Spinelli**
per il volume "Il sonno della memoria"
- Mondadori

conduce la serata **Orlando Perera** - giornalista RAI
Presso la libreria delle Terme annullo filatelico
a partire dalle ore 16.00

La cittadinanza è invitata



OR FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
Progetti per crescere